

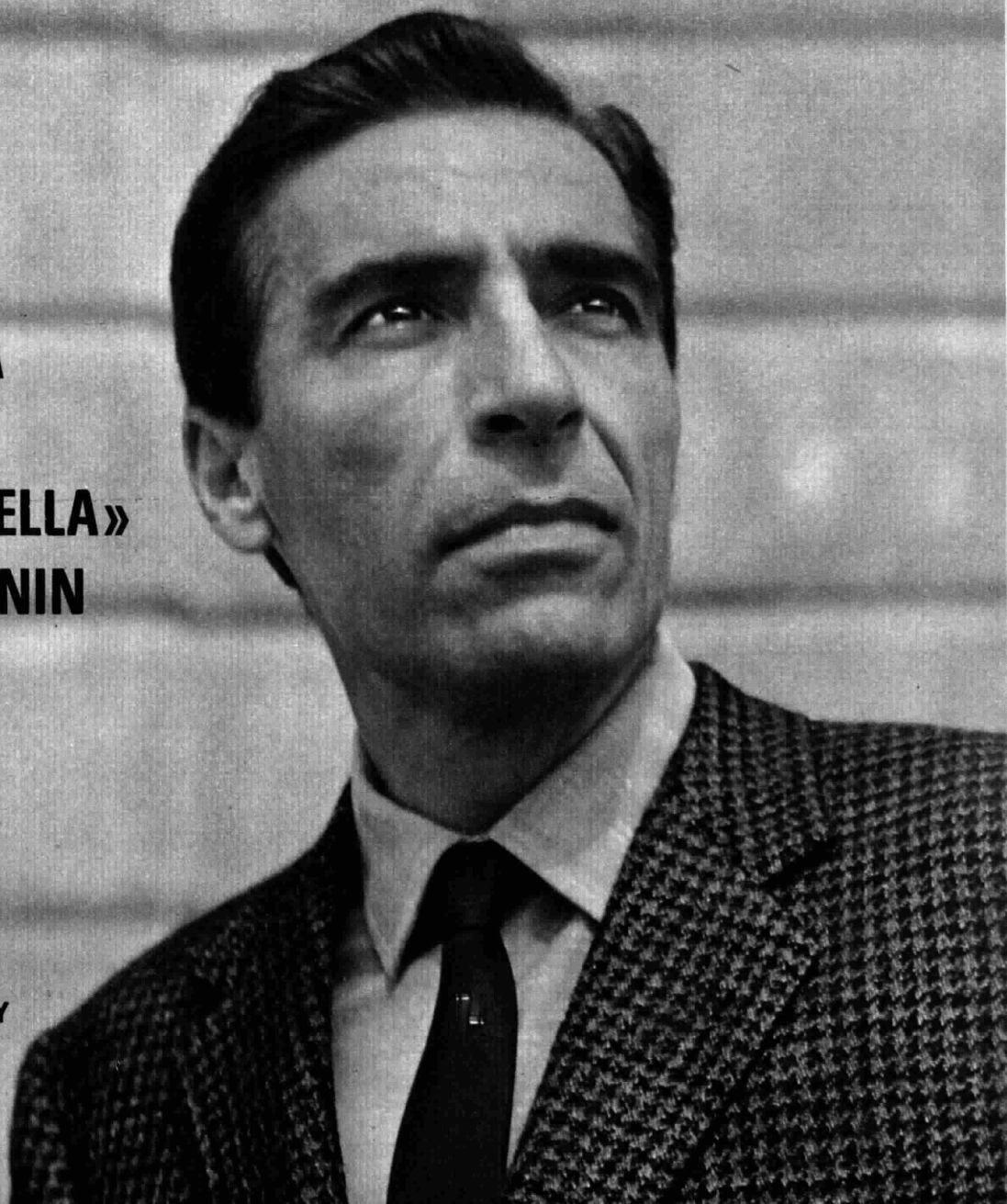
# RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 45

3 - 9 NOVEMBRE 1963 L. 70

**SI GIRA  
«LA  
CITTADELLA»  
DI CRONIN  
PER  
LA TV**

**UBALDO LAY**



## programmi

### L'avvocato della radio

«Seguo solitamente con attenzione alla radio la rubrica "L'avvocato di tutti"; purtroppo un contrattempo mi ha impedito di seguire la trasmissione di lunedì 12 agosto. Vi pregherei di pubblicare sul *Radiocorriere-TV* un riassunto dei quesiti trattati in tale occasione» (Umberto Musina - Trieste).

Il signor Giuseppe G. di Bologna comunica di aver acquistato circa un anno fa un appartamento a fittò bloccato e di essere, dal suo canto, in procinto di venire sfrattato dall'appartamento — egualmente a fittò bloccato — che attualmente occupa, dato che detto appartamento dovrà essere demolito con tutto l'immobile. Il signor Giuseppe vorrebbe dunque entrare nell'alloggio che ha comperato l'anno scorso, ma l'inquilino gli oppone che egli in quell'alloggio ha diritto di rimanere sino a tutto il blocco delle locazioni. E' vero?

La regola è che il locatore può far cessare la proroga del blocco quando dimostri di essere in stato di urgente necessità di riavere l'alloggio di cui è proprietario: caso di urgente necessità è appunto lo sfratto che il locatore subisce per demolizione dell'immobile in cui attualmente abita. Tuttavia, la regola enunciata subisce una eccezione, o meglio una limitazione, nell'ipotesi che il locatore abbia acquistato l'immobile per atto tra vivi meno di tre anni: termine ridotto a 18 mesi per sfrattati, sministrati, profughi di guerra e pensionati. In questa ipotesi, occorre attendere — per potersi opporre alla proroga del blocco — la decorrenza dei tre anni, o altrimenti dei 18 mesi.

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

| Impianto trasmettente | Numero del canale | Polar. | Frequenze del canale |
|-----------------------|-------------------|--------|----------------------|
| AOSTA                 | 27                | o      | 518 - 525 Mc/s       |
| BOLZONA               | 28                | o      | 526 - 533 Mc/s       |
| CATANIA               | 30                | o      | 526 - 533 Mc/s       |
| CATANZARO             | 30                | o      | 542 - 549 Mc/s       |
| CIMA PENEGAL          | 37                | o      | 518 - 525 Mc/s       |
| COL DE COURTIL        | 34                | o      | 574 - 581 Mc/s       |
| COMO                  | 29                | o      | 534 - 541 Mc/s       |
| FIRENZE               | 29                | o      | 534 - 541 Mc/s       |
| GAMBARIE              | 24                | o      | 510 - 517 Mc/s       |
| L'AQUILA              | 24                | o      | 510 - 517 Mc/s       |
| MARTINA FRANCA        | 32                | o      | 558 - 565 Mc/s       |
| MESSINA               | 29                | o      | 534 - 541 Mc/s       |
| MILANO                | 24                | o      | 510 - 517 Mc/s       |
| MILANO ARGENTARIO     | 24                | v      | 494 - 501 Mc/s       |
| MONTA BEIGUA          | 32                | o      | 558 - 565 Mc/s       |
| MONTA CACCIA          | 25                | o      | 502 - 509 Mc/s       |
| MONTA CAMMARATA       | 34                | o      | 574 - 581 Mc/s       |
| MONTA CONERO          | 26                | o      | 510 - 517 Mc/s       |
| MONTA FAITO           | 23                | v-o    | 486 - 493 Mc/s       |
| MONTA FAVONE          | 29                | o      | 534 - 541 Mc/s       |
| MONTA LAURO           | 24                | o      | 494 - 501 Mc/s       |
| MONTA LIMBARA         | 32                | o      | 558 - 565 Mc/s       |
| MONTA LUCO            | 33                | o      | 486 - 493 Mc/s       |
| MONTA NERONE          | 23                | o      | 546 - 553 Mc/s       |
| MONTA PEGLIA          | 31                | o      | 502 - 509 Mc/s       |
| MONTA PELLEGRINO      | 27                | v-o    | 518 - 525 Mc/s       |
| MONTA PENICE          | 23                | o      | 486 - 493 Mc/s       |
| MONTA SAMBUCCO        | 27                | o      | 518 - 525 Mc/s       |
| MONTA SCURO           | 28                | o      | 526 - 533 Mc/s       |
| MONTA SERPEDDI        | 30                | o      | 542 - 549 Mc/s       |
| MONTA SERRA           | 27                | o      | 518 - 525 Mc/s       |
| MONTA SORO            | 32                | o      | 558 - 565 Mc/s       |
| MONTA VENDA           | 25                | o      | 502 - 509 Mc/s       |
| MONTA VERGINE         | 31                | o      | 550 - 557 Mc/s       |
| PAGANELLA             | 21                | o      | 470 - 477 Mc/s       |
| PESCARA               | 30                | o      | 542 - 549 Mc/s       |
| PIETRA CORNALE        | 32                | o      | 558 - 565 Mc/s       |
| PORTOFINO             | 29                | o      | 534 - 541 Mc/s       |
| POTENZA               | 33                | o      | 546 - 553 Mc/s       |
| PUNTA BADDE URBARA    | 32                | o      | 518 - 525 Mc/s       |
| ROMA                  | 28                | o      | 526 - 533 Mc/s       |
| SAINT VINCENT         | 30                | o      | 550 - 557 Mc/s       |
| SASSARI               | 30                | o      | 542 - 549 Mc/s       |
| TORINO                | 31                | o      | 542 - 549 Mc/s       |
| TRIESTE               | 31                | o      | 550 - 557 Mc/s       |
| UDINE                 | 22                | o      | 478 - 485 Mc/s       |

E che significa acquisto dell'immobile per atto tra vivi? Significa aver comprato l'immobile?

La legge non allude soltanto alla compravendita dell'immobile, ma a qualsivoglia causa di acquisto dell'immobile, che

non sia per successione ereditaria: quindi anche alla donazione, per esempio. Anzi, a proposito dell'acquisto per donazione, esiste, nella legge, una precisazione che è opportuno conoscere. Quando l'immobile sia stato donato a causa di ma-

trimonio o costituzione di dote o in patrimonio familiare dai genitori del locatore, e il matrimonio sia stato celebrato, il termine si computa dal giorno in cui il dante causa ha acquistato il diritto all'immobile. Il dante causa vuol dire donante. Insomma, si guarda al giorno in cui l'immobile fu acquistato dall'autore della donazione.

La signora Clara di Cuneo nel 1960 fu assunta come commessa da un commerciante ambulante. Nel '61, costui per incrementare il suo commercio convinse la signora Clara a chiedere una licenza in proprio, per lo stesso tipo di commercio, al Comune; e promise davanti a testimoni che l'avrebbe rilevata da ogni spesa. La licenza fu concessa, le cose andarono bene per un anno, poi la signora Clara si ammalò, rinunciò al commercio ambulante. Ma intanto venne la richiesta del pagamento della tassa sull'entrata e l'antico padrone, contrariamente alla promessa, si rifiutò di provvedere. Chiede pertanto la signora Clara se possa ottenere che la ingiunzione di pagamento sia girata in capo a lui e se possa, nell'ipotesi di suo persistente rifiuto, agire nei suoi riguardi per truffa.

La signora Clara corre troppo, mi sembra. Sia pure per istigazione del suo amico principale, ella chiede una licenza in commercio in nome proprio. Dunque sta a lei, e solamente a lei pagare la tassa per l'entrata. Quanto al principale, non mi pare che egli possa essere incolpato, nemmeno di truffa. La signora Clara, se ha testimoni o altri mezzi di prova dell'impegno assunto da costui, potrà citarlo davanti ai giudici civili per il risarcimento delle spese, e dei danni da lei incontrati. Potrà farlo, ma, ripeto, solo dopo aver provveduto a pagare la tassa che le spetta di pagare.

La signora A. S. di Cagliari scrive: «Mio padre ottenne nel 1953 una buonuscita di sette milioni, e anziché conservarla in banca, l'incassò, e me ne parlò pari pari ad un mio fratello, dandogli l'incarico di utilizzarla per la costruzione di un vilino. Naturalmente, sette milioni non erano sufficienti, ma mio fratello seppe procurarsene un'altra ventina a titolo di prestito e il vilino fu costruito. Ora, l'immobile è abitato da mio padre e da mio fratello, ciascuno con le rispettive famiglie a carico, mentre i quartini che restano sono locati a terze persone e i canoni locativi relativi sono impiegati per estinguere il mutuo. Noi altri due figli, essendo entrambi coniugati e con figli, ci siamo fatti avanti ed abbiamo chiesto sia a nostro padre che a nostro fratello di farci posto nel vilino, affinché noi ci possiamo abitare anche noi. La risposta è stata negativa. Ora, io vorrei sapere con qual diritto siamo stati estromessi e se non siamo vittime di un grave sopruso».

Facciamo innanzitutto l'ipotesi — per un momento — che le cose non fossero andate bene e che padre e fratello si fossero trovati senza vilino e gravati di debiti. Avrebbe in tal caso la signora A. S. reclamato la sua parte di passivo? Avrebbe parlato di sopruso? Qui è il succo della questione. Non si può pretendere di partecipare alle iniziative altrui, anche se queste iniziative sono assunte da propri parenti. La buonuscita di sette milioni era del padre e poteva farne ciò che voleva. Poteva affidarla tanto a un familiare — come ha fatto — quanto a un estraneo. Che c'entrano gli altri figli in tutto ciò? Non c'entrano per nulla. Dal lato morale, è chiaro che il padre è tenuto,

# L'oroscopo

3 - 9 novembre

**ARIETE** — Mercurio combinato con il Sole e Giove spinge al successo e alla buona ispirazione. Vivrete i buoni aiuti da amici sinceri. Dimostrazioni di solidarietà che vi daranno fiducia nel prossimo. Fuori dall'ambito familiare avrete sentore di cose nuove e provvidenziali. Buoni il 3, 7, 9.

**TORO** — Modificando il vostro modo di esprimersi e usando temperanza nelle vostre manifestazioni, otterrete sicuramente il raggiungimento dei vostri ideali. Gran da fare che condurrà in porto molte cose in sospeso. Laboriosità premiata. Parole che avranno il giusto valore. Giorni fausti: 4, 6.

**GEMELLI** — Accettate gli inviti e prestatevi ai colloqui: ne ricaverete per lo meno delle utili esperienze. Ci sarà, in possibilità di migliorare una relazione affettiva, pure strappate reattive, spirito di contraddizione. Proposte da mettere da sperimentare con vantaggio. Giorni positivi: 3 e 9.

**CANCRO** — I vostri avversari sanno come tacere e diverranno docili come agnelli. Durete corso ai vostri piani con fatica, ma la probabilità di riuscire saranno maggiori i vostri sentimenti, perché i sospetti che li tormentano il cuore sono infondati. Giorni fausti: 4 e 6.

**LEONE** — Proposta a doppio taglio: le stelle, in questo caso, vi lasceranno fra il sì e il no. Tuttavia, anche se modestamente, vi daranno qualche consiglio da seguire. Prezioso consiglio di persona affezionata. Stabilità nelle idee che non mancheranno di dare i loro buoni risultati. Giorni buoni: 6 e 9.

**VERGINE** — Gradevoli novità per uno spostamento. Protezione contro le invidie e soluzioni materse per una situazione oscura. Atmosfera di serenità e di benessere spirituale. Potrete far valere le vostre doti organizzative. Occasioni preziose che sarà favorevole al denaro. Giorni da sfruttare: 7 e 8.

**BILANCIA** — Allegrezza e cuore per un felice incontro. Riuscite a piazzare le nuove cose che miglioreranno il futuro economico. Arriverà il vostro momento a fine settimana, col contributo di un'amica fidata. Salute instabile e necessità di rafforzarla con dieta appropriata. Giorni fausti: 5 e 9.

**SCORPIONE** — Silenzio ermetico per alcuni giorni ai fini di una riuscita nel senso voluto. Problema arduo e complesso che dovrete affrontare con coraggio e volontà. Il periodo a buon termine. Datevi da fare: le stelle vi aiuteranno. Un consiglio, in apparenza futile, sarà invece provvidenziale. Giorni positivi: 7 e 8.

**SAGITTARIO** — Sfruttare ogni motivo, anche senza troppo riflettere, vi farà guadagnare tempo sugli avversari. Il successo è garantito, tenendovi al corrente di ogni mossa altrui. Concordia e riappacificazione dopo molte indecisioni e un alternarsi di sentimenti. Giorni fausti: 4 e 9.

**CAPRICORNO** — Urge maggiore concentrazione. Vi farete delle simpatie delle amicizie vere, perché saprete come trattare il prossimo. Perseverate nella fermezza della vostra linea precedente. Con il mondo esterno dovete regolarvi con diplomazia. Giorni favorevoli alle nuove iniziative: 8.

**ACQUARIO** — Dichiarazione sincera che è bene esaminare con ottimismo. Troverete facilità nell'affermarsi, grazie all'affiatamento con le care persone. Ondata di bene e di sicurezza. Malesseri alla schiena e debolezza alle gambe. Giorni fecondi: 6 e 7.

**PESCI** — Mettete da parte dubbi e incertezze: chi ha fede nelle proprie forze e nell'aiuto divino, prima o poi arriverà alla meta. Allontanate da voi gli intrusi e i parolati, attorniadoti di persone dinamiche ed esperte. Presto si chiariranno per un parere. Momenti utili il 3 e il 6.

Tommaso Palamidessi

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

| NUOVI                |  | TV                                                                |                                                                   | RADIO E AUTORADIO                        |                                      |
|----------------------|--|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|--------------------------------------|
| Periodo              |  | utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo | utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo |                                          |                                      |
| gennaio - dicembre   |  | L. 12.000                                                         | L. 9.550                                                          | L. 2.450                                 |                                      |
| febbraio - dicembre  |  | » 11.230                                                          | » 8.930                                                           | » 2.300                                  |                                      |
| marzo - dicembre     |  | » 10.210                                                          | » 8.120                                                           | » 2.090                                  |                                      |
| aprile - dicembre    |  | » 9.190                                                           | » 7.310                                                           | » 1.880                                  |                                      |
| maggio - dicembre    |  | » 8.170                                                           | » 6.500                                                           | » 1.670                                  |                                      |
| giugno - dicembre    |  | » 7.150                                                           | » 5.690                                                           | » 1.460                                  |                                      |
| luglio - dicembre    |  | » 6.125                                                           | » 4.875                                                           | » 1.250                                  |                                      |
| agosto - dicembre    |  | » 5.105                                                           | » 4.055                                                           | » 1.050                                  |                                      |
| settembre - dicembre |  | » 4.085                                                           | » 3.245                                                           | » 840                                    |                                      |
| ottobre - dicembre   |  | » 3.065                                                           | » 2.435                                                           | » 630                                    |                                      |
| novembre - dicembre  |  | » 2.045                                                           | » 1.625                                                           | » 420                                    |                                      |
| dicembre             |  | » 1.025                                                           | » 815                                                             | » 210                                    |                                      |
| oppure               |  |                                                                   |                                                                   |                                          |                                      |
| gennaio - giugno     |  | L. 6.125                                                          | L. 4.875                                                          | L. 1.250                                 |                                      |
| febbraio - giugno    |  | » 5.105                                                           | » 4.055                                                           | » 1.050                                  |                                      |
| marzo - giugno       |  | » 4.085                                                           | » 3.245                                                           | » 840                                    |                                      |
| aprile - giugno      |  | » 3.065                                                           | » 2.435                                                           | » 630                                    |                                      |
| maggio - giugno      |  | » 2.045                                                           | » 1.625                                                           | » 420                                    |                                      |
| giugno               |  | » 1.025                                                           | » 815                                                             | » 210                                    |                                      |
| RINNOVI              |  | TV                                                                | RADIO                                                             | AUTORADIO                                |                                      |
|                      |  |                                                                   |                                                                   | veicoli con motore non superiore a 26 CV | veicoli con motore superiore a 26 CV |
| Annuale              |  | L. 12.000                                                         | L. 3.400                                                          | L. 2.950                                 | L. 7.450                             |
| 1° Semestre          |  | » 6.125                                                           | » 2.200                                                           | » 1.750                                  | » 6.250                              |
| 2° Semestre          |  | » 6.125                                                           | » 1.250                                                           | » 1.250                                  | » 1.250                              |
| 1° Trimestre         |  | » 3.190                                                           | » 1.600                                                           | » 1.150                                  | » 5.650                              |
| 2°-3°-4° Trimestre   |  | » 3.190                                                           | » 650                                                             | » 650                                    | » 650                                |

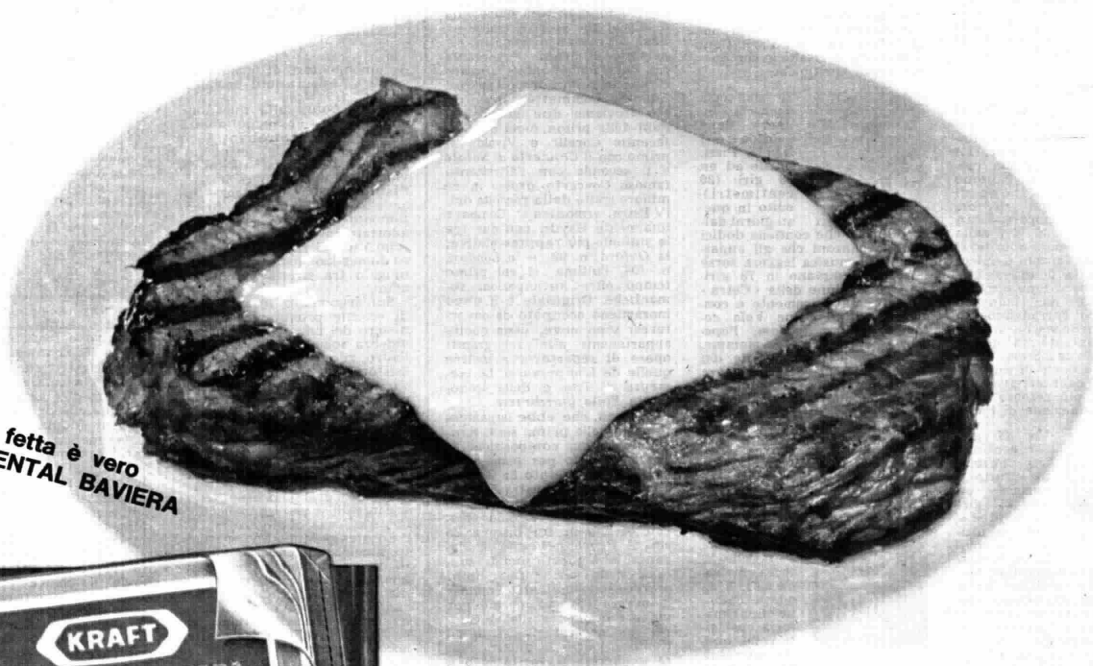
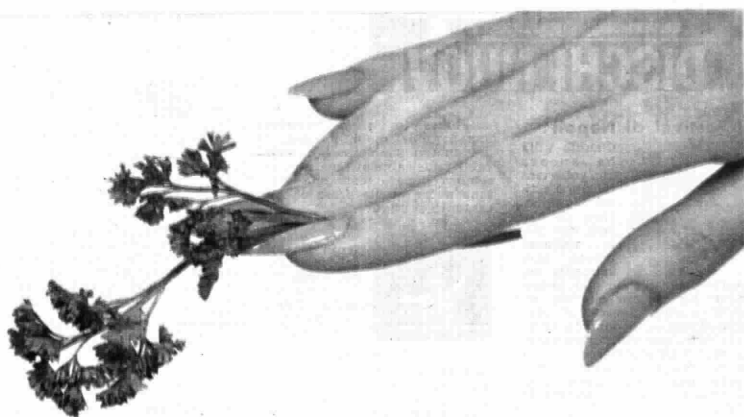
L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

(segue a pagina 4)



# la Signora si fida di

**KRAFT**



ogni fetta è vero  
**EMMENTAL BAVIERA**



## SOTTILETTE KRAFT CHE GUSTO EXTRA!

### ...E ORA IN REGALO I PUNTI STAR

- |                            |                        |                           |
|----------------------------|------------------------|---------------------------|
| <b>2</b> DOPPIO BRODO STAR | <b>4</b> SOGNI D'ORO   | <b>2-3-4</b> TÈ STAR      |
| <b>2</b> FOGLIA D'ORO      | <b>3</b> BUDINO STAR   | <b>2-4</b> GRAN RAGÙ STAR |
| <b>2</b> SUCCHI GÒ         | <b>3</b> MINISTRE STAR | <b>3</b> FRIZZINA         |
| <b>2</b> MACEDONIA GÒ      | <b>8</b> OLITA         |                           |



**RAMEK 6-8 punti**



**SOTTILETTE 2-5 punti**



**MAIONNAYSE 2-3-6 punti**



**STAR**

raccolta-lampo! punti in più con i prodotti

**KRAFT**

# DISCHI NUOVI

## Il Festival di Napoli



Claudio Villa ha ancora una volta vinto un Festival, l'undicesimo di Napoli, che tutti abbiamo potuto agevolmente seguire alla radio ed alla televisione. La canzone che s'è imposta è stata *Jamno* già che, immediatamente dopo la chiusura della tenzone canora è stata messa in commercio, incisa in 45 giri, dalla Cetra. Sul verso dello stesso disco, Scugnizzello, pure interpretato da Villa.

Dal canto suo, la « Fonit » ha edito, sempre in 45 giri, due canzoni interpretate dalla graziosa Mirna Bonicini: *Al lulelù, lulelù, perduto*, altri due pezzi tipicamente napoletani che non mancano di grazia.

al « blues » e *Le notti lunghe*, una canzone molto ritmica. I due motivi sono senza dubbio validi musicalmente ma non ci sembra sinceramente che possano avere quella presa che il cantante si augura.



Dopo un'assenza di anni dal microfono, torna alla ribalta Carla Boni. La prima « urlatrice » italiana che tenne la scena quando ancora il grosso pubblico era orientato verso la canzone melodica, ha tuttora quasi cosa da dire. Ne è prova un 45 giri della « Polydor » che contiene un motivo spagnolescante *Cancion de amor* interpretato con notevole bravura, e *L'intelligente*, una « bossa nova » che permette a Carla Boni di mettere in risalto le sue qualità vocali e ritmiche.

## Musica leggera



Gino Paoli tocca le corde più malinconiche in una sua nuova canzone *La storia di un ricordo*, apparsa in 45 giri della « Cetra ».

« Ricordi » insieme a *Solo* te. Il tema delle due canzoni è unico: il ricordo della donna amata. Ma nella prima il tono è molto drammatico e non mancano momenti in cui il malinconico di Giampiero Bonicini, ottimo, trascina il cantante sui moduli della Piaf. *Solo* e *Storia di un ricordo* fanno parte di un nuovo 33 giri (30 centimetri) in cui è raccolta la più recente e interessante produzione di Paoli.



Un 33 giri (30 centimetri) intitolato *Tutto è musica*, ed un 45 giri « extended » sono le ultime due novità in campo discografico che riguardano Modugno. Le due edizioni della « Fonit » sono giustificate dal successo che continua ad avere Modugno, che si conferma di stagione in stagione come un « best seller » nonostante l'accavallarsi delle mode. Il 45 giri contiene le ultime canzoni interpretate da Modugno *Il peccatore*, *Non ho saputo legarti a me*, *Lettera di un soldato*, *Al lulelù*. Nel 33 giri alle prime due sono uniti altri successi meno recenti, come *Io, Selenia*, *Lu piscia spada*, *Vecchio frac*, *Stasera pago io*, *Piove e Nel blu dipinto di blu*. Una vera antologia, quindi, che non potrà non piacere agli ammiratori del cantante.

« Clan », la Casa discografica di Celentano, presenta un nuovo 45 giri registrato da Adriano. Sono trascorsi cinque mesi da quando venne messo in commercio il *Tangacard* forse il lungo silenzio dev'essere dovuto ai ripensamenti dell'urliatore che deve aver meditato sul successo soltanto relativo ottenuto da quella canzone. Il pezzo era buono ed originale, ma non riuscì ad avere il pubblico. Questa volta Celentano ci offre *Sabato triste*, un pezzo ispirato



« Clan », la Casa discografica di Celentano, presenta un nuovo 45 giri registrato da Adriano. Sono trascorsi cinque mesi da quando venne messo in commercio il *Tangacard* forse il lungo silenzio dev'essere dovuto ai ripensamenti dell'urliatore che deve aver meditato sul successo soltanto relativo ottenuto da quella canzone. Il pezzo era buono ed originale, ma non riuscì ad avere il pubblico. Questa volta Celentano ci offre *Sabato triste*, un pezzo ispirato



Si riaffaccia anche la « Signora della canzone ». Nella Pizzi, grazie ad un 33 giri (30 centimetri) edito in questi giorni dalla « Cetra », le vecchie canzoni che gli appassionati di musica leggera forse ancora conservano in 78 giri. La ricostruzione della « Cetra » è perfetta tecnicamente e contiene canzoni come *Vola colombina*, *Padam padam*, *Papaveri e papere*, *Tutte le mamme*, *Duska*, *Malasiera*, *Grazie dei fiori*, *Campanaro e Anima e core* che mandarono in visibilibile folle non molti anni fa, e che pochi si sono scordate. L'idea di farci riscattare la Pizzi è stata comunque buona: molte cantanti che vanno per la maggiore oggi hanno ancora molto da imparare da lei.

## Documenti



È la prima volta che ci tocca di recensire da queste colonne una materia così alta come questa. Il disco (33 giri, 30 cm.) che la « Philips » ha dedicato a Papa Giovanni XXIII. Ed è la prima volta che un disco contenente la voce di un Pontefice viene edito da una Casa discografica nazionale che le sue parole giungano e siano conservate nelle case di migliaia di cristiani in tutto il mondo. Il disco contiene degli estratti dalle trasmissioni della Radio Vaticana, con i commenti di Padre O'Donnell in occasione dei più solenni momenti del regno del « Papa buono », dalla cerimonia dell'Elezio alla quella dell'Incoronazione, dal discorso di chiusura della prima Sessione del Concilio, ad una cerimonia di benedizione della Benedizione papale risuonano attraverso Piazza San Pietro, la voce profonda e chiara di Giovanni XXIII raggiunge un'intensità, un significato ed un valore tali da toccare i cuori delle genti di tutte le fedi, e da rivolta quella Benedizione.

## Musica classica



La frequenza con cui le Case discografiche lanciano sul mercato microscopici in serie a prezzo ridotto prova che novità sono nell'aria: l'industria del disco sta riducendo i costi e portando la musica classica, un tempo considerata un genere di lusso riservato a pochi, ad un livello accessibile. Né si può dire che tecnicamente questi dischi « popolari » siano inferiori a quelli normali, perché in molti casi si tratta delle stesse incisioni: ad esempio le *Polacche* di Chopin interpretate da Rubinstein, che la « Voce del Padrone » aveva pubblicato lo scorso anno, sono ora rimesse in commercio con l'etichetta *Invito alla musica* n. 2. Abbiamo già illustrato i 31 dischi dell'Invito n. 1 comparsi nei mesi passati. Ora fermiamo l'attenzione sul secondo gruppo che comprende una quindicina di dischi alle stesse condizioni. Bach è presente con un repertorio di brani per organo, tra cui l'immacabile *Toccata e fuga* in re minore (esecutore Edouard Commette). In un disco troviamo due grandi italiani della prima metà del Settecento: Corelli e Vivaldi, il primo con il *Concerto in sol maggiore* e il secondo con l'altrettanto famoso *Concerto grosso* in re minore (tratto dalla raccolta dell'« Estro armonico »). Compare finalmente Haydn con due tra le sinfonie più rappresentative: la *Oxford*, n. 92, e la *London*, n. 104, l'ultima, il cui primo tempo offre anticipazioni romantiche. Originali è il disco mozartiano occupato da overture: sono nove, ossia quelle appartenenti alle sei grandi opere di repertorio e inoltre quelle de *L'imprenditore*, *La clemenza di Tito* e della sconosciuta *Finta giardiniera*.

Beethoven, che ebbe largamente posto nella prima serie, figura solo con una composizione: il *Terzo concerto* per piano e orchestra interpretato da Gabriel Tacchinu e l'orchestra filarmonica di Berlino guidata da André Cluytens. Leonide Kogan esegue in un disco a 25 cm. il *Primo concerto* di Paganini ed è questo uno dei successi della serie. Due dischi preziosi sono dedicati a Brahms: l'una reca il *Primo concerto* per piano e orchestra (Jakob Gimpel e l'orchestra diretta da Kempe). L'altro le quattro danze ungheresi. Favorito da ben quattro dischi nel primo Invito, Ciaikovski, idolo del pubblico, è ancora solidamente rappresentato nel secondo: la *Quinta sinfonia* (dir. Schuchter) e la *Serenata* op. 48 per orchestra, associata con audacia a brani di Bach, Haendel e Boccherini, che occupano la seconda facciata. Opportuna è l'inclusione di una delle più importanti opere romantiche, la *Sinfonia* in re minore di Franck, nella interpretazione di André Cluytens. Le due suites dal *Peer Gynt* di Grieg sono unite alla *Moldava* di Smetana, e non si è dimenticato il « sentimentale » novicista Rachmaninoff, presente con il più famoso dei quattro concerti per piano e orchestra, il secondo, che fornì la colonna sonora al film *Evre contro*. Completa l'elenco il secondo disco dell'Antologia russa, veramente succoso, comprendendo *L'uccello di fuoco* di Stravinskij. L'età d'oro di Shostakovic, la *Sinfonia classica* di Prokofiev e ancora brani vari, fra cui la musica a programma *Fonderia d'acciaio* di Mossoloff.

H. F.

# ci scrivono

(segue da pag. 2)

di regola, a trattare tutti i figli nello stesso modo, ma qui non stiamo parlando di giustizia, ma di moralità; la stiamo affrontando più modestamente dal punto di vista del diritto. Ora, il diritto vuole che ciascun soggetto sia libero di comportarsi come crede e di fare ciò che ritiene di suo, indipendentemente da ogni legame di parentela che egli abbia. Solo in casi di morte, sovravvive il legislatore a stabilire che certi parenti, cioè i cosiddetti legittimari, non possono essere trascurati, debbano quindi ottenere, in ogni caso, una certa quota di riserva sui beni del defunto.

I. p.

## lavoro

### Accompagnatori di grandi invalidi - Assicurazioni sociali

Com'è noto, sulla questione concernente l'assoggettazione all'obbligo assicurativo degli accompagnatori dei grandi invalidi legati a questi ultimi da vincoli di parentela o affinità, l'Istituto della Previdenza Sociale ha finora seguito un orientamento conforme a quello adottato in materia di riconoscimento del rapporto di lavoro domestico, instaurato fra coniugi o fra stretti parenti ed affini.

Sull'argomento, tuttavia, si è di recente pronunciato il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il quale ha, tra l'altro, rilevato le difficoltà che esistono per gli invalidi di trovarsi un accompagnatore e la necessità, sempre più frequente, in cui essi si trovano di far ricorso per il servizio di accompagnamento, ai propri familiari o al coniuge, distraendo questi ultimi da altra eventuale occupazione che potrebbero procurarsi presso terzi, garantendosi così i benefici della previdenza obbligatoria.

Lo stesso Ministero, pertanto, pur riconoscendo le difficoltà di accertamento che consigliano la cautela nel riconoscimento ai fini assicurativi dei rapporti di lavoro fra parenti, ha espresso l'avviso che, in caso degli invalidi e dei relativi accompagnatori, anche se si tratti del coniuge, le limitazioni derivanti dal vincolo familiare non possono trovare applicazione.

In relazione a quanto precede l'INPS ha disposto che a favore degli accompagnatori dei grandi invalidi, anche se uniti a questi ultimi da stretto vincolo di parentela o di affinità, debba trovare applicazione l'obbligo delle assicurazioni sociali secondo le norme vigenti per gli addetti ai servizi familiari, tutte le volte che, beninteso, ricorrano le condizioni di fatto necessarie per il riconoscimento dell'assicurabilità della prestazione e l'invio abbia diritto all'accompagnatore e sia corrisposta per lo stesso la speciale indennità.

g. d. l.

## L'avvocato di tutti

La giustizia e il pavimento lucido.

Il signor P. T. di Monza mi invia un ritratto di Monza, chiedendomi di esprimere un

« onesto parere legale » sulla notizia che vi si legge.

Ecco i fatti. A Berlino, un ufficiale giudiziario si presenta in casa di una signora per procedere al pignoramento dell'apparecchio televisivo. Nell'aprile della porta, la signora gli dice che l'apparecchio è di là, in un'altra stanza, e lo invita a recarvisi. L'uscire fa per avviarsi, ma scivola rovinosamente per terra sul pavimento lucido a cera. Si rialza, ma scivola ancora, due volte. Intuendo che il pavimento è stato tirato a lucido ad arte, cioè allo scopo di farlo stramazza, il solerte funzionario si allontana per chiedere l'aiuto della forza pubblica. Torna in compagnia di due agenti di polizia, ma questa volta sono in tre a slittare e a cadere. Esasperato, l'uscire rinuncia all'impresa, ma fa rapporto all'autorità giudiziaria. Dopo un bel processo penale, la signora viene condannata, ma la sentenza del giudice, ad una piccola pena pecuniaria.

La notizia giornalistica non dice altro. Non dice, ad esempio, se il pignoramento è stato poi eseguito; non dice se e quale scambio di frasi vi fu tra la signora e gli uomini della legge; non dice nemmeno per quale capo di imputazione la signora è stata condannata penalmente dal giudice. Stando al ritaglio di giornale, dovremmo ritenere che la scena del suo scivolare, e la sua interferenza di parole dure di luzzi, e che la signora fu incriminata e condannata per un reato di questo tipo: « uso eccessivo e fraudolento di cera per i pavimenti ».

E' assai difficile, naturalmente, che in Germania esista un reato di questo genere. Comunque, la domanda del lettore di Monza non riguarda la Germania, ma l'Italia. « Se io, in casa mia, in un'occasione analoga, facessi lo stesso della signora di Berlino, a quale pena andrei incontro? ».

Ebbene, confesso che rispondere ad una domanda siffatta mi riesce assai difficile. Vedano i lettori, se possono aiutarmi. Per conto mio, scartabellando il codice penale, non sono riuscito a trovare un articolo che si adatti esattamente al caso verificatosi a Berlino. Interruzione di un ufficio pubblico (art. 340 cod. pen.)? Non mi pare, e poi la pena sarebbe un po' forte: reclusione sino ad un anno. Oltraggio ad un pubblico ufficiale (art. 341)? Anche qui la pena (reclusione da sei mesi a due anni) sarebbe piuttosto alta. Ma poi è difficile configurare una lucidatura eccessiva di pavimenti come « offesa all'onore o al prestigio di un pubblico ufficiale ». E allora?

E allora, la mia idea è questa. La signora di Berlino non è stata la prima a scivolare per avere, sia pur maliziosamente, dato troppa cera ai pavimenti, ma per qualche cosa, che il cronista del giornale ha ommesso di riferire. Probabilmente, l'ufficiale giudiziario, il primo scivolone, le ingiunse di prestargli aiuto per raggiungere la stanza del televisore, e così fecero poi gli agenti di polizia chiamati dall'uscire. La signora non si curò di dargli quell'aiuto ed ecco il reato, un piccolo reato contravvenzionale, configurabile anche a termine del codice penale italiano. Ma sarà davvero andata così?

a. g.

Ecco perchè  
68 grandi marche  
di lavatrici  
raccomandano  
DIXAN



Perchè la "schiuma frenata" di DIXAN ha cura della biancheria e della lavatrice! Signora, che splendido il Suo bucato grazie alla speciale azione della "schiuma frenata"



"Schiuma frenata" vuol dire che DIXAN libera la schiuma a poco a poco...

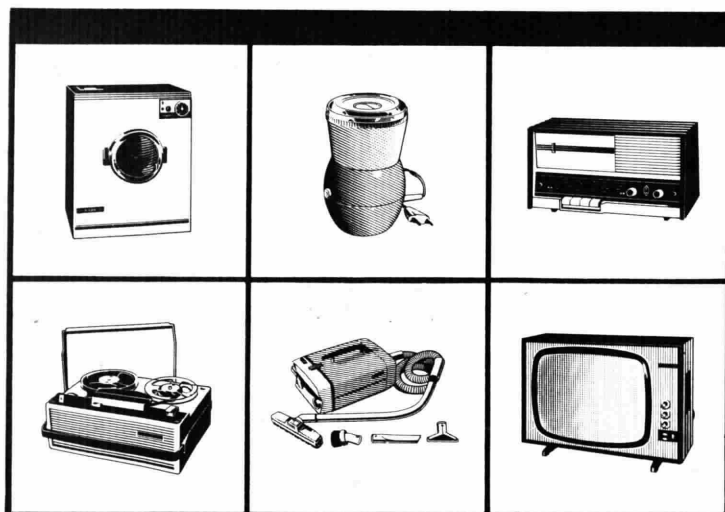


...la schiuma si libera a poco a poco così che i panni si muovono meglio nella lavatrice...



...i panni si muovono meglio e quindi il lavaggio è più accurato e più a fondo.





Avete deciso: oggi comperate la lavatrice. Quale scegliere allora? Certo la più nuova, la più moderna. E che sia bella di linea e di giusto prezzo. Ecco perché sarete tra i primi a chiedere **Siera**. Una lavatrice **Siera**, un televisore **Siera**. O il frigorifero, gli elettrodomestici di pulizia, la radio, il giradischi. O un magnetofono, come si usa oggi. **Siera** la gran marca europea, è oggi in Italia con una linea completa di nuovi bellissimi apparecchi Radio-TV-Elettrodomestici.

siete  
voi  
la prima?



**SIERA**  
Il più nuovo in Italia nel campo Radio-TV-Elettrodomestici  
un'esperienza europea



## RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 40 - N. 45 - DAL 3 AL 9 NOVEMBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo  
Direttore responsabile: **LUCIANO GUARALDO**  
Vice Direttore: **GIGI CANE**



### IN COPERTINA

Urla una sirena, stridono sull'asfalto le ruote d'una macchina della polizia. C'è stato un delitto: un altro rompicapo per Ezy Sheridan, l'ormai popolare personaggio cui Ubaldo Lay ha dato vita in Giallo Club. Con la solita giacca in « tweed » di taglio sportivo, gli occhi attenti e mobilissimi, la « grinta » di sempre, il tenente Sheridan è ritornato sul video, protagonista di una nuova serie poliziesca.

(Foto Garolla)

## SOMMARIO

|                                                                                          |       |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------|
| Un'inchiesta radiofonica sulla rinascita del Mezzogiorno di Giovanni Russo               | 7     |
| In fondo a una miniera si gira « La cittadella » di Cronin di Renzo Nissim               | 8-9   |
| « Gran Premio »: in lizza i pugliesi e i tridentini di Fortunato Pasqualino              | 10-11 |
| « La Fiera dei sogni »: un archivio per i desideri degli italiani di Erika Lore Kaufmann | 11-12 |
| Sul video i personaggi dell'Europa di oggi: Erhard di m. d. b.                           | 13    |
| Il Vangelo dal teleschermo di Francesco Sapori                                           | 14    |
| Dischi per una buona pronuncia di Emilio Peruzzi                                         | 14    |
| Il punto sulla preparazione delle Olimpiadi di Tokyo di Carlo Bacarelli                  | 15    |

### PROGRAMMI GIORNALIERI

|                |                                                 |
|----------------|-------------------------------------------------|
| Televisione    | 24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49 |
| Radio          | 26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51 |
| Radio locali   | 52-53-54-55-56                                  |
| Esteri         | 57                                              |
| Filodiffusione | 58-59                                           |

### RUBRICHE

|                                       |          |
|---------------------------------------|----------|
| Tra i programmi radio della settimana | 21-22-23 |
| Lo Sport dal video                    | 17       |
| Il prof. Cutolo risponde              | 18-19-52 |
| Leggiamo insieme                      | 20       |
| La donna e la casa                    | 62-65    |
| Qui i ragazzi                         | 60-61    |
| Dischi nuovi                          | 4        |
| Personalità e scrittura               | 56       |
| L'avvocato di tutti                   | 4        |
| Risponde il tecnico                   | 54-55    |
| Ci scrivono                           | 2-4      |

Editore: **ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA**

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61  
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 664, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850  
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »  
Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53 - Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82  
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono  
Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA



# Un'inchiesta radiofonica sulla rinascita del Mezzogiorno

## Personaggi nuovi del Sud

**Sono i tecnici, gli operai specializzati, gli imprenditori agricoli, protagonisti di una profonda trasformazione economica, di un'evoluzione sociale e di costume che si osserva da qualche tempo**

**S**I VISITA IL Sud quasi sempre con gli occhi rivolti al passato. Il Mezzogiorno, troppo a lungo, è stato considerato uno scrigno di miti, una società cristallizzata, affascinante come certi fossili. Oggi questo non è più un atteggiamento giusto. Nel Sud, da alcuni anni, stanno succedendo cose importanti, una profonda trasformazione nel costume e nell'economia.

Questo « servizio giornalistico » vuole indagare quali siano il carattere e la portata dei mutamenti economici e sociali verificatisi negli ultimi anni; e soprattutto identificare chi siano i nuovi « personaggi » i quali si contrappongono alle vecchie strutture che ancora condizionano molti aspetti della vita, specie nelle regioni più interne del Mezzogiorno.

È difficile capire il valore di questi mutamenti se non li si osserva da vicino. Perciò ho voluto studiarne alcuni aspetti quasi come al microscopio. Negli ultimi anni sono avvenuti tre fatti importanti che hanno messo in moto la società meridionale. Due enormi complessi industriali, l'uno pubblico e l'altro privato, sono sorti a Brindisi e a Taranto; e numerosi sono ora gli impianti di medie e piccole fabbriche nelle zone e nei nuclei industriali del Sud. L'emigrazione dei contadini verso il Nord e i Paesi del Mercato Comune e quella dei proprietari e borghesi dai piccoli ai grossi centri ha assunto un ritmo impressionante. Infine, l'agricoltura si sta liberando dalle strutture quasi feudali e dai sistemi tradizionali e assume, ormai, sempre più le forme della moderna impresa. Sono forse queste le tre cause principali della rivoluzione meridionale.

Ho cominciato il mio viaggio dalla Campania proprio perché qui si può osservare uno dei fenomeni più significativi: il mutamento della vita sociale e economica per effetto della iniziativa industriale.

La mia inchiesta incomincia col primo personaggio nuovo del Sud: l'operaio che abbandona i vicoli di Napoli, ed esce dalla disoccupazione e dall'arte dell'« arrangiarsi ».

Sono a Pozzuoli, nella biblioteca di una grande fabbrica del Nord, e sto conversando con cinque operai. Indossano la tuta perché erano al lavoro quando l'assistente sociale li ha fatti chiamare per presentarmi. Sono giovani. Uno so-

lo fra loro ha superato la trentina, gli altri hanno fra i 20 e i 25 anni. Sino a poco tempo fa vivevano anch'essi, come tanti napoletani, « arrangiandosi » con i mestieri più vari. Oggi, invece, come gli altri loro colleghi, circa un migliaio di operai della fabbrica, ricevono un salario, godono dell'assistenza medica e previdenziale, alloggiavano in case con tutti i conforti, e, soprattutto, hanno un avvenire dignitoso assicurato per loro e per i familiari. Salvatore, Nicola, Mattia, Gino, Peppino discutono liberamente con me, in questa sala luminosa, colma di libri, dove ogni settimana si tengono conferenze culturali, dibattiti, proiezioni di film. L'unico che non si arrangiava, prima di essere assunto, è Salvatore, che appartiene a quella categoria di operai specializzati, creata principalmente dagli stabilimenti napoletani dell'IRI, i quali possedevano, e ancora possiedono, maestranze di elevata qualità. Mi dice Salvatore: « Ritengo veramente ingiusto che un meridionale debba cercarsi il lavoro all'estero o al Nord, come ho fatto io, ad esempio, nelle fabbriche dell'Italia settentrionale, della Germania, dell'Olanda e della Francia. Ero proprio in una grande fabbrica di Parigi ed ero molto ben pagato, quando ho saputo della industria di Pozzuoli. Sono subito ritornato a casa mia. Proprio perché sono stato nell'Italia settentrionale ho capito che esistono due nazioni: il Nord e il Sud. Bisogna farne invece una sola, e ciò è possibile solo dandoci lavoro nella nostra terra. Non è vero che siamo inferiori agli operai settentrionali. Lo sanno, nel Nord, che questa fabbrica, dove tutti gli operai sono napoletani, supera nella percentuale di produzione, sia qualitativa sia quantitativa, le altre dell'azienda? »

« Sono sorte nuove industrie in questa zona, ma sono purtroppo sempre assolutamente insufficienti ad assorbire la disoccupazione. Noi lo vediamo bene: ancora i ragazzi del nostro ceto, a 15 o a 16 anni, finite ormai le scuole, debbono cominciare ad arrangiarsi per vivere. E si gastano. Invece bisognerebbe avviarli subito al lavoro per creare in loro l'abitudine e l'amore dell'ordine e il rispetto verso se stessi ».

Gli altri operai ascoltano e assentono. Mattia mi dice, sorridendo, di non « aver piglia-

to » da suo padre che ha avuto dodici figli. Lui è sposato da otto anni e ne ha solo due. « La vita si vede con altri occhi — aggiunge Peppino — quando c'è la paga sicura ogni settimana ». Uno di questi operai mi spiega che molta gente si contenta di arrangiarsi in qualsiasi modo piuttosto che emigrare da Napoli per andare a Torino e a Milano. E vi sono anche casi di operai che hanno abbandonato buoni posti al Nord pur di tornare a Napoli. Questo spiega perché la spinta all'emigrazione, che è stata così potente nei piccoli paesi delle montagne e campagne meridionali, ha avuto nella capitale del Sud così scarso influsso. Tutti gli operai dicono che il loro motto è oggi: « fateci lavorare qui ».

« I giovani — interviene Nicola — non sono più quelli di una volta. Si sono emancipati dai loro genitori. Il progresso per loro significa il diritto ad avere le sigarette, i pantaloni all'americana, magari la motocicletta. Per questo non possono più contentarsi, come i loro padri, di un salario che serva solo per i bisogni essenziali del nutrimento. Lavorano a cottimo e non avendo mai guadagnato, non vogliono rinunziare all'aumento di un poco di salario, anche a costo di una maggiore fatica ».

Queste cose ho sentito da cinque operai che sono napoletani come il venditore di chewing-gum o il guardiamacchine o il contrabbandiere di sigarette. Come è cambiata in pochi anni, la loro mentalità, come sono diversi i loro discorsi da quelli degli « altri »! La stessa constatazione dove fare a Casoria, a pochi chilometri da Napoli, e a Caserta. Lungo la strada delle Puglie, la nazionale Napoli-Caserta è stato creato infatti l'agglomerato industriale più importante del Mezzogiorno. Ancora l'ambiente caratteristico fa da cornice anacronistica, quasi a rammentare a tutti quanto lunga, complessa, difficile sia l'evoluzione del Sud. Chi attraversa questa strada vede stagliarsi sul cielo azzurro, fra il paesaggio ricco di verde e di alberi fioriti, gli stabilimenti, architettonicamente piacevoli con i casotti dei guardiani davanti agli ingressi, e, al loro fianco, scorge il contadino che spinge faticosamente il vecchio aratro a chiodo. Ma oggi è difficile distinguere, persino nell'aspetto, un operaio di Cas-



**Personaggi nuovi in Basilicata: sono operai e tecnici addetti ad una trivella per l'estrazione del petrolio, tra Pisticci e Ferrandina. Al petrolio lucano, ed alla sua importanza economica, sarà dedicata una delle puntate dell'inchiesta**

ria da uno, per esempio, di Sesto San Giovanni. In questo paese dove, fino a sette o otto anni fa, circolavano solo carri trainati da buoi e dove nella piazza si affollavano, al mattino, i braccianti in cerca di ingaggio, passano motorette, automobili, si vedono giovani e ragazze ben vestiti, addirittura eleganti. Qui, per la prima volta, si ha l'impressione visiva di quello che significherebbe per il Mezzogiorno un profondo rinnovamento produttivo, e come esso possa dare, in pochi anni, un nuovo volto a un antico paese agricolo, e un nuovo spirito ai suoi abitanti.

L'inchiesta illustrerà le varie modifiche umane, sociali e del costume, partendo da una descrizione della vita e dei problemi dei nuovi personaggi che sono sorti nel Sud. Così si parlerà dei problemi di un agricoltore che si trasforma da proprietario redditiero in moderno impresario agricolo. Si parlerà del petrolio, che ha rotto il vecchio costume

della Lucania. Anche gli effetti dell'emigrazione dei meridionali saranno considerati, per i mutamenti che essa ha provocato nei piccoli paesi contadini quasi spopolati e nella mentalità di tutti coloro che si sono trovati in contatto, a Milano come a Stoccarda, con la civiltà industrializzata, con il mondo della macchina. Dai milioni dell'emigrazione alla fine dei braccianti l'inchiesta permetterà di fare il punto sullo stato attuale della questione meridionale, e sulle prospettive che anche il Sud ha di diventare, nel giro di pochi anni, un paese al passo con il progresso di tutta la società italiana.

**Giovanni Russo**

*La prima puntata dell'inchiesta va in onda lunedì 4 novembre alle ore 21,45 sul Terzo Programma radiofonico.*

# Il notissimo romanzo di Cronin sarà sceneggiato *In fondo a una miniera*



Fra gli interpreti di «La cittadella» è Carlo Hintermann, già noto ai telespettatori per aver recitato in «Il gabbiano», «Guai a chi mente» e «Il mago della pioggia»

**Il regista Majano è al lavoro nella zona di Grosseto insieme con la sua «troupe» della quale fanno parte Eleonora Rossi Drago, Anna Maria Guarnieri, Alberto Lupo, Nando Gazzolo, Carlo Hintermann, Fosco Giachetti e molti altri noti attori**

glie la grande notizia. Ma quella notte c'è qualcosa di più importante: si tratta di venire in aiuto di un uomo. Senza esitare, Manson decide di calarsi nelle tenebre della miniera. Penetrato in un tortuoso cunicolo di fango, il medico raggiunge finalmente il ferito e si accorge che non ci sono alternative: per tentare di salvarlo deve amputare il braccio straziato, immediatamente, nell'oscurità del sottosuolo, coi mezzi di fortuna che ha a disposizione e col rischio di venir travolto da una nuova frana. Senza cloroformio, mezzo accecato dai detriti che gli piovono addosso, Manson si fa coraggio, guidato e sorretto da una forza quasi sovrumana; l'uomo sotto ai ferri spasima, ma per fortuna la provvidenza si sostituisce all'anestetico: quando la lama della sega stride sull'osso, il minatore sviene.

Questa scena l'abbiamo vista

girare in una vera miniera del grossetano, dove il regista A.G. Majano ha portato l'intera sua «troupe», per conferire autenticità al romanzo sceneggiato «La cittadella», tratto dal «best seller» di Archibald J. Cronin. Gli stessi minatori hanno accettato di fare da comparse; e per non intralciare l'attività normale della cava, Majano ha lavorato solo di notte. Sul far della sera, finiti i turni regolari, la miniera veniva occupata dalle attrezzature della televisione, da decine di attori, di tecnici; le gallerie brillavano a giorno illuminate da potenti parchi-lampade piazzati in ogni angolo, rimandavano gli echi degli ordini dati col megafono: un ambiente autentico, il più possibile vicino alla realtà. Poi, col sorgere del nuovo giorno, quello strano mondo di microfoni e di riflettori scompariva come per incanto

e il lavoro della miniera ricominciava.

Alberto Lupo, a cui è stata affidata la parte del dottor Manson, finita la estenuante scena descritta poco fa, si asciuga la fronte grondante di sudore e si scuote il fango di dosso.

«E' la parte più pesante che mi sia mai capitata — dice —. Sono di scena continuamente in tutte le sei puntate del lavoro: il mio personaggio è un uomo complesso, sempre assillato da problemi, ossessionato da principi troppo idealistici e avversato da tutti: una parte magnifica. E quando una parte mi piace, non sento neppure la stanchezza».

Osserviamo il viso di Lupo e comprendiamo le ragioni che l'hanno fatto scegliere come il più adatto: i lineamenti scavati, gli occhi vividi e penetranti, un taglio di bocca che indica il temperamento tenace e vo-

**N**OTTATA DI INCUBO nella cittadina mineraria di Abergaw, sperduta tra le montagne del Galles meridionale. Una frana nella galleria principale della miniera ha travolto sette minatori; sei sono stati tratti in salvo, ma il settimo è rimasto imprigionato nelle macerie, con un braccio maciullato da una trave. La galleria minaccia di crollare completamente da un minuto all'altro e per questo il medico di servizio, dottor Oxborrow, si rifiuta di scendere nel sotterraneo pericolante in aiuto dell'uomo: il minatore, abbandonato nella fredda oscurità della miniera, attende rassegnato la morte.

«Salvatelo!», implora istericamente sua moglie. Ma nessuno si muove. In quel momento arriva il dottor Andrew Manson, il nuovo aiuto; la donna gli si aggrappa e lo scongiura: «Dottore, la supplico, lo salvi lei!».

Manson è tornato in quel momento da Londra dove ha brillantemente superato gli esami per l'ammissione al Reale Collegio di Chirurgia ed è raggianti di poter portare a sua mo-

Anna Maria Guarnieri e Franco Volpi in una scena del teleromanzo. La Guarnieri interpreta la parte di Cristina, una maestrina inglese di provincia dal carattere molto volitivo sotto una apparenza docile e serena



per la televisione

# si gira «La cittadella»

litivo del personaggio di Cronin. Eppure, abbiamo visto quello stesso uomo assumere espressioni di straordinaria dolcezza in una scena d'amore con Cristina, la ragazza dallo sguardo chiaro e luminoso che dovrà poi diventare sua moglie e che lo conforterà nelle frequenti crisi della sua tumultuosa carriera.

Il soggetto de «La cittadella» è già certo noto a molti: si tratta del dilemma di un giovane medico, il dottor Andrew Manson appunto, il quale inizia con dedizione ed altruismo il suo lavoro in una miniera vicino a Cardiff. Manson scopre una realtà diversa da quella che aveva immaginato nei suoi sogni di neofita. I suoi colleghi sono più dei mestieranti che dei veri medici e si dimenticano troppo facilmente del lato umano della professione. Il più grave è che il giovane dottore si trova a dover combattere con una ottusa mentalità provinciale sospettosa di qualsiasi innovazione per la cura dei malati. C'è così un inevitabile urto fra lui e l'ambiente medico locale. Cristina, una donna sensibile e di elevati sentimenti, incoraggia Manson nella battaglia: essa l'ha sposato perché affascinato dal suo spirito missionario; ma Manson finisce per venire travolto da quello stesso mondo che egli ha combattuto e la rottura con Cristina diventa inevitabile.

Come quasi tutti i romanzi di Cronin, «La cittadella» affronta un grosso problema sociale, ma lo fa in chiave drammatica, costruendovi intorno una vicenda appassionante, con quella sua tecnica a ritmo quasi cinematografico, che rende la sua produzione tanto adatta per lo schermo. Nello svolgimento di una tesi morale, si inserisce l'eterno triangolo: lui, Manson; lei, Cristina; l'altra, Francis, la donna della quale per un momento Manson crede di poter fare lo scopo della sua vita.

Cristina è interpretata da Anna Maria Guarnieri. Scambiando con lei qualche parola in una nostra visita allo studio 2 di Via Teulada, trasformato, per l'occasione, nell'aula di una piccola scuola del Galles. Questa volta Anna Maria Guarnieri è una maestra inglese di provincia: lo stesso sorriso d'angelo di Anna Frank (una delle sue interpretazioni più notevoli), ma come in Anna Frank, un carattere formidabile, che non si piega a compromessi. Sotto quell'apparenza docile e serena si scatenano delle tempeste; e le tempeste che Cristina deve affrontare nel corso della storia di Cronin sono mite.

L'attrice ha fatto la spola tra il teatro e la televisione. Quale dei due mezzi preferisce?

«Il mio primo e più forte amore resta il teatro», spiega fra una ripresa e l'altra. «Quest'inverno, per esempio, prenderò parte all'«Amleto» diretto da Franco Zeffirelli, sostenendo la parte di Ofelia, accanto a Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi. Ma anche senza voler fare confronti o avvicinati tra Shakespeare e Cronin, la parte di Cristina ne «La cittadella» mi offre spunti drammatici di alto livello».



Alberto Lupo, che sarà il protagonista del romanzo sceneggiato nella parte del dottor Manson. L'attore appare, nella fotografia, al fianco di Eleonora Rossi Drago, che interpreterà il personaggio di Francis, una donna ricca, raffinata ed elegante

L'altra, la donna per cui il dottor Manson prende la sua «sbandata», è ovviamente l'opposto di Cristina: una donna ricca, raffinata ed elegante, con una morale confusa derivante dal mondo in cui è costretta a vivere. Un tipo forse antipatico?

«Io credo di no — ci dice Eleonora Rossi Drago (a cui è affidato il personaggio) in piedi lì vicino per farsi dare gli ultimi tocchi a uno splendido vestito nero —. Io nel romanzo sono sinceramente innamorata del dottor Manson, e ho bisogno di lui per uscire dall'ambiente impostomi dalla mia condizione sociale. Quando Andrew Manson cerca in me conforto, dopo l'incrinatura dei suoi rapporti con Cristina, io m'illudo per un momento di poter essere la chiave della sua felicità. Ma il destino (cioè l'autore) vuole un epilogo di verso».

Cristina e Francis: le due donne tra le quali oscilla il dot-

tore idealista: una gli sarà rapita dalla morte e l'altra scomparirà come neve sciolta al sole. Ormai maturo, Manson si rifugerà ancora una volta nella sua missione umana, nel ricordo di Cristina; e solo allora capirà veramente il posto che essa ha occupato nella sua vita.

Anton Giulio Majano, oltre alla regia, ha curato anche l'adattamento e la sceneggiatura del lavoro.

«Ho dovuto risolvere parecchi problemi — confessa — perché il romanzo è stato scritto più di un quarto di secolo fa. In questi ultimi venticinque anni la medicina ha fatto passi da gigante e molte situazioni del romanzo, basate sui metodi di allora, potevano apparire invecchiate e poco credibili. Era necessario dare il senso preciso del tempo in cui la vicenda si svolge, senza togliere l'immediatezza della storia. Così ho fatto ricorso ad

uno stratagemma: la storia si apre, infatti, in un circolo di Londra. Il dottor Manson, ormai famoso e alle soglie della vecchiaia, viene avvicinato da un giovane medico, il dottor Grenfell, il quale gli chiede consiglio trovandosi di fronte ad una tormentosa alternativa: scegliere tra la professione intesa come missione verso la società e una carriera brillante e redditizia. Manson lo guarda e sorride: anche lui si è trovato da giovane nello stesso angoscioso dilemma. Così, per illuminarlo, decide di raccontargli la sua storia; e lo spettatore la rivive a ritroso, con un ritorno al passato, attraverso la parola del medico. Questo accorgimento mi ha permesso l'eliminazione di tutte le scene di passaggio inutili o troppo pesanti; queste vengono riassunte invece dallo stesso protagonista che funge anche da narratore».

Come molti altri romanzi di

Cronin, che nel 1930 da medico divenne scrittore, «La cittadella» ha molti spunti autobiografici: l'autore stesso iniziò la professione come dottore in una miniera del Galles e perciò la polemica sociale del romanzo rispecchia molte delle sue personali esperienze.

Il «cast» è molto nutrito, e, per la natura del lavoro, prevalentemente maschile. Fra i tanti nomi notiamo Luigi Pavese, Nando Gazzolo, Franco Volpi, Fosco Giachetti, Mario Ferrari, Aldo Silvani, Michele Malaspina, Edoardo Geronzi, Ferruccio De Ceresa, Elio Jotta, Carlo Hintermann, Gabriele Antonini (qui elencati a caso e senza alcuna intenzione preferenziale) e tanti altri. Come si vede, anche le parti non principali sono state affidate ad attori importanti. La musica di commento è stata appositamente composta da Rizz Ortolani.

Renzo Nissim

Dietro le quinte del «video»: i personaggi, i fatti e le

# Gran Premio: in lizza i pugliesi ed i tridentini



Fausta Mazzucchelli, danzatrice. Abita a Firenze, ma è nata a Bressanone, e si presenta per il Trentino-Alto Adige

Dal nostro inviato

NELLA SERATA del 7 novembre, penultima tappa eliminatória del torneo televisivo tra le regioni italiane, si affronteranno a *Gran Premio* Trentino-Alto Adige e Puglia. Sono due regioni diversissime in tutto, anche nelle forme che impegneranno nell'incontro. Le Puglie scenderanno in campo con una formazione «classica» di musica leggera, di prosa e di lirica, ma il Trentino-Alto Adige è invece deciso a impegnare a fondo le proprie risorse di folklore e di tradizioni popolari. La regione del Sud avrà un presentatore di professione, il «notissimo» Silvio Noto; il Trentino si è scelto per madrina una grande attrice, Anna Proclemer. Dall'una e dall'altra parte vi sarà un largo impiego di ospiti d'onore. Ne abbiamo chiesto i nomi, ma i registi Romolo Siena e Piero Turchetti, che li conoscono, lo si vede dagli sguardi lucidi di malizia, preferiscono non dirli. D'altra parte, il gioco televisivo è ricco d'imprevisti anche per loro. E nemmeno i padrini delle regioni vogliono parlare sui «grossi nomi» degli ospiti. «Se volete, ve li mimo», ci ha risposto Silvio Noto, ed è sbottato a ridere a cascata Niagara. La Proclemer si limita a confidare che la presentazione della sua regione natia è una delle «parti» più impegnative di tutta la sua carriera. «Capirà, questa volta devo interpretare me stessa e non ho un testo

di Shaw o di Shakespeare che mi dica: questa è Anna Proclemer».

Il Trentino-Alto Adige affronterà l'incontro con le Puglie scatenando massicciamente il proprio folklore. La sua forza

d'urto è il Gruppo Folkloristico di Bressanone e il Quintetto e Coro Ladino di Ortisei. Il signor Rieder, impiegato presso la giunta comunale di Bolzano, è l'appassionato direttore del Gruppo Folkloristico, da cui sarà portata sul video una di quelle danze popolari dell'Alto Adige che sanno di sagre, di nozze e di ciò che è più genuino nella vita e nelle usanze di quelle valli. Danzatrici e danzatori avranno gli identici costumi che si usavano cento anni fa.

I componenti del Quintetto e Coro Ladino di Ortisei sono tutti e cinque scultori in legno. Il grande crocifisso di oltre dieci metri, posto sulla cima più alta del gruppo Sella (3000 metri), è opera di uno di loro. Suonano anche nella banda cittadina di Ortisei, la famosa banda che, in costume tradizionale, ha partecipato a molte manifestazioni e feste in Italia, tra cui la «notte della fiaba» a Riva del Garda. Il Quintetto degli scultori dà vita a interpretazioni vivaci e quanto mai caratteristiche. Il Coro Ladino si esibisce in canti popolari: canto e musica che si sono mantenuti fedeli alle tradizioni degli antenati Retici e della gente che vive nelle alte valli, ai piedi dei massicci del Sella, Sassolungo e Marmolada.

La punta di attacco della squadra del Trentino-Alto Adige è costituita da un complesso di armonica a bocca, il «Trio Palbert». Un macellaio (Beppino Pamato), un disegnatore (Claudio Marchesan), un fotografo (Santo Albertini) sono i tre giovani componenti del ter-

zetto indiatolato. Per quattro volte consecutive hanno vinto il campionato nazionale di armoniche a bocca e hanno furoreggiato in campo nazionale e internazionale, partecipando a feste, a sagre, a trasmissioni radiofoniche e televisive, senza però ancora avere inciso in disco: forse con *Gran Premio* l'occasione verrà.

Sempre nel campo delle tradizioni popolari, il Trentino-Alto Adige ha una deliziosa ragazza, cantante e sonatrice di chitarra. Si chiama Gerta Mall ed è segretaria presso una ditta di costruzioni. Canta la sera. Il suo genere è lo jodler, antichissimo urlo di montagna trasformatosi in canto e in richiamo di grande suggestione musicale e poetica. «Come mi sono accorta di saper cantare jodler? — confida Gerta Mall. — Questo non me lo so spiegarlo neppure io stessa. E' accaduto da un giorno all'altro. Il mio primo jodler fu lo *Erzherzog-Johann-Jodler*. Mi piaceva e mi ci provai finché ci riuscii. Da allora tutti i jodler vengono a me e io a loro, così, naturalmente».

Fuori dal folklore il Trentino-Alto Adige presenta la bella Fausta Mazzucchelli, una danzatrice dalla personalità molto viva. Le stagioni di Glazunov, *Un americano a Parigi* di Gershwin e altre danze classiche e moderne sono la sua vita di artista, e non le danze popolari della sua terra, che tuttavia ama molto.

\*\*\*

Le Puglie, salvo rimaneggiamenti tattici ulteriori, si pre-

sentano con due cantanti di musica lirica, una di musica leggera, due attori e un pianista jazz. Nella regione di Umberto Giordano e di Paisiello v'è una forte tradizione di musica lirica, quasi come in Emilia. Si può dare il caso che a Foggia o a Taranto il cameriere in trattoria vi chieda, cantando in do maggiore, se volete spaghetti con le vongole o pasta al forno. Il medico, l'ingegnere, l'industriale, l'operaio, non si dividono in classi sociali e professionali ma in «bassi», «tenori», «baritoni». Siamo andati a Foggia a intervistare il giovane baritono Guido D'Onofrio, ma abbiamo dovuto ascoltare sempre il commendatore, giornalista e scrittore, Daniele Cellanare. Guido D'Onofrio è timido, nonostante i suoi circa due metri di altezza. Perciò parlava per lui il commendatore. Ci ha detto che Guido «se non canta, muore»; che Guido canta sempre, quando passeggia quando legge, perfino quando mangia. Ad elogiare in Guido D'Onofrio il nuovo astro canoro di Foggia sono intervenuti molti altri: una vera folla!

L'altra voce pugliese per la lirica è Maria Barbera, tarantina. Ha diciotto anni appena e frequenta l'ottavo anno di pianoforte. Non sogna di fare la cantante, per quanto sia consapevole di avere nella voce «un destino che tira per i capelli». Compone musica e quando si arrabbia, in famiglia, si sfoga sui tasti e si commuove su quel che suona fino a piangere. E' nemica del twist e di tutto lo stile di vita



Guido D'Onofrio e Maria Leone, della squadra pugliese. Il primo è baritono, ed ha una particolare predilezione per le opere di Giordano; la seconda è interprete di musica leggera

## LA QUARTA ESTRAZIONE DI «GRAN PREMIO» del 24 Ottobre 1963

Vince lire:

1.000.000: Montelatici Anna, via Gioberti (Forno), 18 rosso - Firenze

500.000: Arcuri Arturo, via Firenze, 91 - Crotone (Catanzaro)

100.000: Porqueddu Adriana, via delle Lame, 92 - Bologna

100.000: Pedrazzi Mario, via Caldera, 149 - Milano

100.000: Oliva Maria, viale Italia, 36 - Albenga (Savona)

100.000: Fabre Romilda, via Bocaccio, 70 - Firenze

100.000: Luise Angelantonio - S. Angelo all'Esca (Avezzano)

100.000: Poline Giovanni, via Vittorio Veneto, 54 - Ticino Po (Alessandria)

100.000: Crema Alda, via Beggarelli, 14 - Modena

Risultato della 3ª eliminatória

Sardegna voti 262.343

Abruzzo e Molise

voti 122.937



# curiosità delle due più popolari trasmissioni televisive



Il Quintetto e Coro Ladino di Ortisel, in gara per il Trentino-Alto Adige. I componenti sono tutti scultori in legno

giovanile fondato sul frastuono delle batterie jazz e dei motori.

Dei due attori di prosa della squadra pugliese, Giulio Albanese è un caso più unico che raro di identità fra interprete e personaggio. I competenti sono pronti a giurare di non aver mai visto un «uomo dal fiore in bocca» di Pirandello così «pirandelliano» come quello reso dall'interpretazione di Giulio Albanese. Il viso e il fisico dell'attore, le sue intonazioni, si attagliano perfettamente all'amaro sarcasmo pirandelliano.

L'altro attore della squadra pugliese è Tino Schirizzi. Si è formato alla scuola di Eduardo De Filippo, di cui conosce a memoria quasi tutte le commedie. A *Gran Premio* lo vedremo cimentarsi con un testo di Shakespeare, *Giulio Cesare*. Sarà Marcantonio, che pronuncia il discorso su Cesare ucciso.

La cantante di musica leggera è Maria Leone di Fasano. Aveva cinque anni, quando cominciò a cantare nella pasticceria del padre. Per sentirli gli altri ragazzi pagavano qualche soldino, che Maria poi restituita in dolci e in tortarelle. Già da bambina animava la casa, costruendo pupazzetti e facendo ballare forbici, pettini, magari le spazzole.

Il pianista di jazz Luciano Zotti, da qualche mese ha formato un quartetto e suona ogni sera in un ristorante, in riva all'Adriatico. Arrangiatore e compositore, ha inciso dischi di musica propria. Non gli piacciono i locali notturni che, ironia della sorte, lo richiedono fin dall'estero. Per ispirarsi ha bisogno del mare, e suona meglio dove si sentono le onde

## LE SQUADRE DI QUESTA SETTIMANA

### Per le Puglie

**Giulio Albanese.** Teatro. Nato a Foggia nel 1942. Legge molto e scrive.

**Maria Barbera.** Soprano lirica. Nata a Taranto nel 1945. Frequenta l'8° anno di pianoforte. E' appassionata della bicicletta.

**Guido D'Onofrio.** Baritono. Abita a Foggia dove è nato nel 1942. Si dedica in particolar modo alle opere del Giordano, suo concittadino.

**Maria Leone.** Cantante di musica leggera. Nata a Fasano, in provincia di Brindisi, nel 1943. Vive a Lecce. Costruisce pupazzetti e si diletta di recitazione.

**Tino Schirizzi.** Attore. E' nato a Taranto nel 1934 ma abita a Roma. E' doppiatore e attore radiofonico.

**Luciano Zotti.** Pianista jazz. Nato a Bari nel 1934, abita nella sua città. E' arrangiatore e compositore.

### Per il Trentino-Alto Adige

**Gerta Mall.** Cantante di musica leggera. Nata a Magrè, in provincia di Bolzano, nel 1942, abita nel paese natio. Nel genere jodel è cantante di rara sensibilità.

**Fausta Marzucchielli.** Danza classica. E' nata a Bressanone nel 1942 ma abita a Firenze. Ha danzato in Italia e all'estero.

**Gruppo Folkloristico degli «Schubplattler» di Bressanone.** E' il noto complesso di danza popolare diretto da Rieder.

**Quintetto e Coro Ladino di Ortisel.** (Graziano Grossrubatscher, 28 anni, chitarra e tromba; Cristiano Runggaldier, 27 anni, baritono e trombone a tiro; Walter Runggaldier, 21 anni, fisarmonica; Luigi Demetz, 33 anni, clarinetto e sassofono contralto; Angelo Maierhofer, 30 anni, batteria).

**Trio Palbert.** Complesso di armonica a bocca. Ha sonato in Italia e all'estero. E' composto da Santo Albertini, fotografo, Claudio Marchesan, disegnatore e Beppino Pamato, macellaio.

marine e il rumore delle strade. Concepisce la musica come una vittoria dell'uomo sui rumori.

Si capisce che le forze in campo, sia da parte delle Puglie sia da parte del Trentino-Alto Adige, decidono solo fino a un certo punto l'esito dell'incontro. Tra le regioni si combatte specialmente a colpi di cartoline e di voti. Dicono che da alcuni aeroporti sono dovuti

partire aerei speciali per le cartoline di *Gran Premio*, che alcuni «tifosi» hanno comperato e spedito a blocchi interi.

**Fortunato Pasqualino**

«Gran Premio» va in onda giovedì 7 novembre, alle ore 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.

# La fiera dei sogni: un archivio per i desideri degli italiani

**C**ARO MAI, caro Maich, caro Maik, caro March, caro Mihe, egregio signor Bungiorno: le lettere gli arrivano da tutta Italia, a migliaia, e quindi non c'è da meravigliarsi, quando chi scrive è un bambino di cinque anni (succede) o una vecchina che ormai non ricorda nemmeno più gli anni della scuola, che il suo nome venga scritto alla meglio, come risuona a quelle orecchie fonicamente. Certuni poi il nome di Mike lo sottolineano, lo incoricano, lo decorano con fiamme e fiorellini. La carta è tutta quella possibile: normale, bianca, oppure colorata, foglietti strappati dal quaderno, fogli da disegno, persino fogli da protocollo, ma in quel caso la lettera incomincia molto rispettosamente e continua in tono burocratico: «Il sottoscritto X.Y., nato il 3 aprile 1928 a Bologna, figlio di, ecc., ecc., chiede rispettosamente di esser ammesso a codesto gioco della *Fiera dei sogni*...» per chiudere poi con la formula adottata per gli alti uffici dello Stato: «Con molta osservanza». No, non è necessaria la carta da bollo, non sono necessarie le formule burocratiche o arcaiche. Tutte le lettere arriva-

no, tutte vengono lette e vagliate, sia quelle su carta normale, che quelle scritte sui foglietti. Ma piuttosto sarebbe opportuno, certe volte, scrivere delle lettere più brevi, con una grafia più leggibile.

Quali sono dunque i sogni degli italiani? Rispondendo all'appello di Mike Bongiorno, di esprimere un desiderio, quale scelgono? Sono fantasiosi, o legati alla realtà? Si lasciano trasportare dal sentimento altruistico, sono ancorati all'immediatezza delle proprie necessità?

«Carissimo Mike, sono un bambino di 5 anni e desidero avere una bellissima macchina, vorrei una macchina piccola con il motore, se me la mandi andrò a spasso con il mio compagno Gabriele e qualche volta porterò mia sorella Tiziana a scuola: d'ora in poi sarò molto buono con la mamma e col babbo; a sor Beppe non gli tirerò più i sassi e con la mamma non farò più i capricci, a mia sorella non darò più fastidio...». Questo foglietto dimostra la precocità di certi desideri. L'automobile: la chiedono in molti. Si comincia a sentirne il bisogno prestissimo, in età da asilo. Più tardi il de-



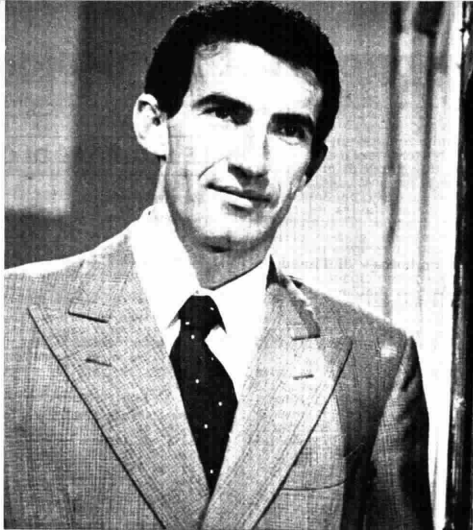
Mike Bongiorno (al centro) con il noto documentarista Victor De Sanctis, che si è presentato alla ribalta della «Fiera» perché diventi realtà il suo sogno di un monumento al «pioniere subacqueo»

## La fiera dei sogni

siderio viene giustificato con bisogni reali: « Per portare a spasso la vecchia mamma », « Per recarsi al lavoro », « Per risparmiare ore di treno tutti i giorni » e così via. Ovviamente più spesso desiderano il frigorifero, il televisore. Mike Bongiorno ha un bel ricordare che per la sua trasmissione servono desideri originali, profondi, importanti, non bisogni reali, ma veri sogni. Ebbene, in certi strati della popolazione, il frigorifero ancora oggi è un vero sogno, di quelli irraggiungibili, di quelli mitici. Si può stare, magari, senza bevande fredde e senza conservare i cibi, facendo la spesa tutti i giorni, ma non si regge alla mancanza dell'oggetto in sé. Lo stesso vale per il televisore: si potrebbe, è vero, assistere alle trasmissioni preferite andando al bar, come si faceva ai primi tempi, o andando in casa di amici. Ma come ci si deve sentire, quando si è gli unici in un paesello a non possederlo? Lo scrive accoratamente una donna di quarantacinque anni: « Non mi prenda in giro, la prego, perché sa, in questo paese, tutti hanno il televisore, e per me sarebbe una grande umiliazione non averlo... ».

Un altro desiderio esistenziale è quello della casa: « Per potersi sposare, finalmente », « Per non dover più dipendere dal capriccio del padrone di casa », « Per non dover più tremare all'idea di un aumento che non si saprebbe come affrontare ».

Il nostro è un Paese di emigranti, e quindi non deve meravigliare se molti chiedono di rivedere parenti andati lontano, in Australia o America, in Paesi di cui non si conosce nemmeno l'esatta grafia. E allora sono due fratelli che chiedono di conoscere la zia americana che non hanno mai visto, e la vecchia nonna che vorrebbe rivedere le nipotine che vivono in Australia, e sono ammalate, e la madre che vorrebbe ancora una volta, prima di



Paola Penni, la valletta della trasmissione, accanto ad Armando Picchi, mediano Interista che alcuni mesi o sono si presentò alla « Fiera » nella singolare veste di « urlatore » perché una concorrente appassionata di calcio, Cristina Torretta, lo identificasse. Il sogno della « supertifosa » consisteva in una dotazione di dodici tessere vitalizie per San Siro



morire, abbracciare l'unica figlia che le manca da vent'anni.

Desideri di viaggiare, desideri di studiare, di avere dei libri: si incontra di tutto. Desideri altruistici? Molti, specialmente tra i bambini. Hanno più tempo, loro, per diventare egoisti: per tanto pensano ad aiutare il padre che è triste, perché ha perso il lavoro, o la mamma sempre ammalata, o lo zio che sta male. A volte intervengono anche per desideri che riguardano la loro piccola comunità: la scuola, l'oratorio, la chiesa, che hanno bisogno di lavori, di restauri.

A volte, per guadagnarsi in

partenza un po' di credito, agguangono che vanno bene a scuola, che a giugno sono stati promossi a pieni voti. C'è una bambina che vorrebbe aiutare la mamma ammalata gravemente, e confessa fiduciosa: « Ma sono piccola; ho dodici anni e non sono ferrata in nessuna materia. D'altra parte non conosco nessuno che possa farlo per me ». Un altro bambino chiede un *juke box* speciale per bambini ciechi, in modo che possano manovrarlo con facilità senza chiedere sempre l'aiuto di chi li vede. Quando chiedono qualcosa per se stessi, si tratta di un cane pastore, di una bicicletta per andare a scuola, di una chitarra, di molti libri.

Anche tra gli adulti c'è chi pensa prima agli altri, ma la proporzione è minore. Così un consigliere di una scuola professionale per salumieri chiede che la scuola abbia i fondi per dare la possibilità agli allievi, a turno, di preparare piatti e pietanze durante le lezioni; un altro vorrebbe dare a tutti i suoi concittadini tanto sfortunati da non aver mai visto il mare, la possibilità di andarci tutti assieme, in gita, mangiando in un bel ristorante; un altro vorrebbe aiutare gli abitanti di un'isola sperduta. Ci sono poi quelli che vorrebbero erigere monumenti a Zandonai, a Puccini, ad altri uomini famosi; e quelli che vorrebbero depositare corone di fiori sui campi di battaglia, o « depositare al Capo Matapan una corona di fiori provenienti da tutte le città italiane simbolo del ricordo per tremila marinai italiani periti nella tragica notte del 28 marzo ».

Ma quando la vita ha già imposto rinunce o frustrazioni, o quando un desiderio sempre più intenso non ha mai trovato il suo sbocco, allora è difficile pensare agli altri. Una vecchia attrice, che vive soltanto di ricordi, chiede di rivedere un vecchio film in cui recitò da giovane. E ci sono poi le aspirazioni artistiche rimaste deluse: Elena Forni ha tante compagne. « Sogno di divenire una scrittrice; potreste pensare che ogni persona nel corso della sua vita sia stata tentata di riempire fogli bianchi di parole in prosa o versi di poesie; fogli rimasti chiusi nei cassetti o cestinati dopo la lettura. No, per me è diverso. Io amo scrivere, io vivo ciò che scrivo; nelle mie righe vi metto l'ani-

ma, parte di me stessa, soffrendo o ridendo insieme con il personaggio che faccio vivere nei miei scritti. La fantasia non mi manca, lo stile a parere di un buono e purtroppo sconosciuto scrittore è ottimo e personale; ma oggi è impossibile che qualcuno si interessi ad una sconosciuta per leggerne gli altrettanto sconosciuti scritti... », oppure: « Pertanto il mio desiderio sarebbe il seguente: io avendo già composto 13 bellissime canzoni sia in musica che in parole vorrei, se tutto mi è possibile, essere iscritto alla SIAE, sia come compositore melodista e sia come paroliere dei testi letterari, inoltre vorrei che una Casa musicale mi stampasse la musica per poterla lanciare, a questo punto però io desidero un cantante melodico: Tajoli, Villa, Virgili, Consolini o Parigi; durante la prima trasmissione darò sia alla SIAE che all'editore un saggio con una saggia e indicativa bella canzone... ».

Eh sì, sono molti quelli convinti di saper scrivere, di saper comporre. Quando i quaranta sono passati, non si chiede più di esibirsi, ci si accontenta di assistere allo spettacolo che danno gli altri, quelli che hanno avuto la fortuna di arrivare: così tra i sogni c'è sempre quello di assistere ad una prima alla Scala o addirittura al Colon di Buenos Aires.

E poi? Restano i sogni veramente sogni, quelli folli: ma ce ne sarà uno su cento, come questo, espresso da una donna: « Trascorrere una settimana intera con Betty Curtis; sarebbe la settimana più meravigliosa della mia vita », oppure: « Mi occorrono 500.000 lire per partecipare ad una spedizione sul Kilimangiaro ». « Vorrei visitare le Hawaii ». Eh sì, le Hawaii, il Kilimangiaro: tutte cose lontane, fuori della propria mitologia, per i più. La vita è quella che è. Sono queste le cose che più frequentemente tornano a galla in migliaia e migliaia di lettere.

Erika Lore Kaufmann

« La fiera dei sogni » va in onda venerdì 8 novembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



Sul video personaggi dell'Europa di oggi

# Erhard, il ribelle sorridente artefice del miracolo tedesco

**C**ON UNA LARGA maggioranza, 279 voti favorevoli e 180 contrari, Ludwig Erhard è stato eletto dal Bundestag, il 16 ottobre scorso, Cancelliere della Germania. La sua nomina era prevista da tempo. Già da alcuni anni il partito democristiano tedesco, che ha la maggioranza in Parlamento, aveva auspicato un cambio della guardia a Palazzo Schaumburg, sede della Cancelleria. Ma il vecchio Adenauer, che occupava quella carica dal 1949, si era sempre rifiutato ostinatamente di abbandonare ad altri la guida della nuova Germania e tanto meno a Erhard. L'avvenire del Paese ha bisogno di me», aveva detto in più di un'occasione *Der Alte*, il vecchio per eccellenza, come Adenauer veniva chiamato in Germania.

A 87 anni, in realtà, il Cancelliere di ferro o Faccia di pietra (un altro soprannome gli è stato attribuito) non si sentiva vecchio e, pur avendo annunciato più d'una volta, sotto le pressioni del suo partito e del partito liberale che fa parte della coalizione di governo, di ritirarsi, non si decideva mai a lasciare veramente il potere. E molti ritengono che non si sia ancora rassegnato a non esercitare dietro le quinte una forte influenza sulla futura politica della Repubblica Federale Tedesca. In particolare il terribile «Vecchio» si era sempre dichiarato contrario alla successione di Erhard, il mago, come molti l'hanno definito, dell'economia tedesca dalla fine della guerra ad oggi, ed il suo principale collaboratore in 14 anni di governo. «Un eccellente ministro dell'economia» soleva dire Adenauer «non è necessariamente un buon capo di governo». Egli riteneva Erhard non sufficientemente maturo per la vita politica e manifestò questa sua opinione in un episodio clamoroso. Nel 1959 aveva già addirittura annunciato che rinunciava alla Cancelleria per assumere la carica di Presidente della Repubblica; ma quando seppe che il suo più probabile successore sarebbe stato Erhard, ritornò rapidamente sulla sua decisione. Erhard sembrò ribellarsi agli sgarbi di cui il «Vecchio» lo faceva continuamente segno; tornò precipitosamente dagli Stati Uniti dove si trovava in missione e minacciò di dimettersi. Ma poi non ne fece nulla e mantenne il suo posto di ministro dell'economia senza reagire agli apprezzamenti poco lusinghieri che Adenauer, anche pubblicamente, non mancava di rivolgergli. Per questo, forse, veniva chiamato dai tedeschi *Gummi Loewe*, il leone di gomma.

Ma perché Adenauer era contrario a Erhard? I due uomini di Stato appaiono, anche nel fisico, profondamente diversi. Il vecchio cancelliere, alto, diritto, asciutto, dava l'aria enigmatica, discendente da una

famiglia di funzionari guglielmi della Renania, duro di aspetto e di modi, rigidamente cattolico, rappresentava uno dei volti, forse il più tradizionalista, della Germania. Il suo antagonista, invece, con il suo faccione grasso e gioviale, il lungo sigaro, le convinzioni ottimiste, la fiducia illimitata nel liberismo e nell'economia di mercato, sembra il simbolo della potenza industriale della Germania protestante, della sua capacità d'espansione commerciale, del benessere.

La biografia di Erhard non giustifica però le accuse di debolezza che gli sono state rivolte. Lo testimoniano, se non altro, la pazienza e la fermezza con cui ha saputo aspettare il suo turno. Ha 66 anni. E' nato a Fuerth, una cittadina a dieci chilometri da Norimberga, da una famiglia di agricoltori e piccoli commercianti di tessuti. S'impiegò giovanissimo in un grande emporio di stoffe a Norimberga,

ma allo scoppio della prima guerra mondiale fu arruolato come sergente cannoniere nel 22 Reggimento di artiglieria bavarese. Nel 1917, mentre accudiva al suo obice, ad Ypres, una granata nemica gli scoppiò fra i piedi ferendolo gravemente, tanto che da allora è costretto a portare scarpe ortopediche. Per di più il braccio sinistro gli è rimasto più corto dell'altro. Così lasciò, dopo la guerra, il suo posto di commesso e si dedicò a studiare economia, laureandosi all'Università di Norimberga. Da allora fu il professor Ludwig Erhard, titolo che conserva ancora, come si può leggere nella targhetta infissa sulla porta di casa sua nel Tegernsee in Baviera.

Nel 1944 scampò al capestro di Hitler per un soffio. Aveva mandato al borgomastro di Lipsia Karl Gerdler (uno dei protagonisti dell'attentato al Fuehrer del 20 luglio), un rapimento in cui affermava che,

dopo la caduta del nazismo, la Germania sarebbe potuta risorgere mediante un'economia liberale. Per fortuna del futuro Cancelliere, il suo messaggio arrivò a destinazione quando Gerdler era già stato scoperto dalle SS e impiccato, e così il postino rispedì il plico al mittente. Venuti a conoscenza dell'episodio, gli americani dopo la guerra, nominarono Erhard ministro dell'economia della Germania occidentale e fu proprio in quel periodo che l'uomo dalle scarpe ortopediche dimostrò una eccezionale energia e larghezza di vedute.

Insolite le disposizioni restrittive applicate nel settore economico dalle autorità di occupazione Erhard, nel suo ufficio sistemato nella fureria di una vecchia caserma, studiava un piano secondo i suoi ineccepibili principi liberisti. E una mattina di domenica, il 20 giugno 1948, annunciò alla radio, all'insaputa del coman-

do alleato, che il razionamento non esisteva più e che il marco sarebbe stato rivalutato. Il giorno dopo il generale comandante delle forze di occupazione Lucius Clay, irritatissimo, mandò a chiamare Erhard per chiedergli spiegazioni dell'accaduto, ma il grasso professore bavarese seppe tenergli testa e guadagnarlo addirittura alla sua tesi. Da allora, si può dire, ebbe inizio la sorprendente ripresa economica della Germania del dopoguerra, sotto la guida del ministro Erhard, che non lasciò più il suo ufficio nella fureria della caserma di Duisdorf, alla periferia della capitale. Nel 1949 entrò nel partito di Adenauer e i due antagonisti lavorarono per 14 anni, con mentalità diverse, ma fianco a fianco, per gli stessi scopi. In realtà Adenauer non avrebbe potuto svolgere la sua politica senza l'impulso impresso da Erhard all'economia tedesca, né Erhard avrebbe potuto attuare i suoi piani senza la forte organizzazione politica a disposizione del vecchio cancelliere.

Che cosa si aspetta oggi la Germania da Erhard? Il nuovo cancelliere ha dichiarato di voler essere un *primus inter pares* fra i suoi ministri, a differenza del suo predecessore che attuava il principio di una democrazia rigidamente controllata e paternalistica. I due statisti partono da concezioni diverse. Adenauer pensava che l'economia deve essere necessariamente assoggettata alla politica, Erhard che non è possibile attuare una politica senza risolvere ogni problema economico. Gli aneddoti che si raccontano sui suoi metodi di lavoro, per esempio la cura costante con la quale controlla prezzi e consumi, soffermandosi ogni giorno ai mercatini che incontra lungo la strada, rivelano forse gli strumenti di cui l'attuale cancelliere si servirà per attuare una politica.

Ma quale politica? Molti in Germania si aspettano che Erhard riesca a sbloccare il suo Paese dalla strettoia in cui Adenauer lo aveva messo nel grande dialogo che comincia a svolgersi fra Oriente ed Occidente, fra la Russia sovietica e gli Stati Uniti. Un clima di distensione può essere sfruttato dal liberista Erhard per conquistare nuovi mercati all'espansione commerciale tedesca. Ma c'è anche chi pensa in Germania, che si tratti di un «Cancelliere di transizione» e che spetti ad altri il compito di imprimere un nuovo corso politico e sociale alla Germania d'oggi.

m. d. b.



Ludwig Erhard, nuovo Cancelliere della Repubblica Federale Tedesca, nel ritratto ufficiale eseguito dal pittore Romano Gazzera e conservato a Bonn, nel Palazzo Schaumburg

La trasmissione dedicata al Cancelliere Erhard va in onda domenica 3 novembre alle ore 22.10 sul Programma Nazionale televisivo.

# Lettere di ascoltatori di ogni ceto e di ogni regione

## Il Vangelo dal teleschermo

**Q**UEST'ESTATE ero in viaggio, e mi trovai a sostare per la cena in uno di quei ristoranti lungo la strada frequentata da camionisti. Era sera tarda; nella sala era acceso il televisore. Dalla mia tavola riuscivo a percepire, tra il chiacchiericcio dei commensali, la voce metallica dello speaker che illustrava non so quale trasmissione. Verso le 23, una sigla musicale e l'immagine di un evangelario apparsi sul teleschermo, annunciarono il commento al Vangelo del sabato sera.

Senza motivo apparente, il proprietario del locale si avviò a spegnere l'apparecchio. Ma proprio dall'angolo dove erano raccolti dei camionisti, venne una voce decisa: «Perché spegne? Ci faccia ascoltare il prete...».

L'indomani (la mia meta era una stazione climatica) alla Messa vespertina affollata di villeggianti, il celebrante, prendendo a spiegare il Vangelo, si scusò con i fedeli se si permetteva di «rubare», così disse sorridendo, qualche idea al sacerdote che la sera precedente aveva commentato quel brano evangelico alla televisione. E' stato in questo modo che io mi sono fatto un'idea di come siano seguite le conversazioni

televisive sul Vangelo negli ambienti più diversi, da parte delle categorie più differenti di pubblico. Le rubriche che la radio e la televisione dedicano al commento del Vangelo, per venire incontro ai desideri di un pubblico assai più vasto di quanto si creda, sono più d'una. Alla radio, oltre alla spiegazione del Vangelo di ogni domenica mattina, vi è una trasmissione che è posta quasi a conclusione della giornata festiva: *Il libro più bello del mondo*. Alla televisione vi è la ormai nota rubrica del sabato sera, di cui dicevo: *Il Vangelo e la vita*, tenuta da un frate agostiniano, il Padre Carlo Cremona. Padre Cremona (che è il parroco di una delle più famose chiese di Roma, Santa Maria del Popolo) non si può dire nuovo alle esperienze del microfono e della telecamera. Gli ascoltatori della radio hanno già udito, negli anni scorsi, alcune sue serie di conversazioni religiose. Per i telespettatori, ha commentato il Mistero della Settimana Santa, in un'altra occasione l'intera Quaresima. Sono conversazioni che molti ricorderanno, anche perché sono state raccolte in un volume dal titolo nobile: *Il teleschermo come pulpito* (ed. Ancora), illustrato da un arti-

sta come Pericle Fazzini. E voglio aggiungere, tra parentesi, che Padre Cremona si è dedicato anche allo studio della psicologia del prete come personaggio moderno, in un romanzo: *I peccati del curato* edito dall'Istituto di Propaganda Libreria, che ha già avuto, se non sbaglio, diverse edizioni. Ma la sua esperienza più impegnativa e forse più profonda, egli confessa, è quella vissuta sotto l'occhio delle telecamere, colla missione di spiegare il Vangelo a milioni di ascoltatori invisibili.

E' possibile, è efficace parlare del Vangelo al pubblico spesso distratto dei teleschermi? A giudicare dai famosi «Indici di ascolto e di gradimento» bisogna rispondere di sì. Ma fino a che punto quella fuggevole voce del teleschermo può lasciare un segno, fino a che punto può riuscire ad aprire un «dialogo» silenzioso con chi l'ascolta?

In una materia così delicata, si può parlare solo con rispettosa discrezione. Forse conviene limitarsi a esaminare le lettere del pubblico che provano l'efficacia morale della parola di Dio, quando sia diffusa con un mezzo così potente come quello audiovisivo. Ecco qualche brano di queste lettere. Ba-

stera credo, a persuadersi della sete che la gente del nostro tempo sente di una parola che non viene dal mondo.

«Sabato sera — si legge in una lettera — io ero angoscatissima, oserci dire disperata. Avevo passato una giornata colma di amarezza e di sconforto, come del resto mi capita sovente... Non so cosa mi abbia indotto ad accendere il televisore, ma è stato un buon presagio, perché ho cominciato, pur nel mio sconforto, a prestare attenzione a quanto lei diceva circa il tema "Non piangere più...". Man mano che la ascoltavo, le sue parole facevano su di me un prezioso e salutare effetto; il mio animo tormentato si placava; ed è scesa nel mio cuore tanta serenità e tanta pace...».

E in un'altra:

«Ti vidi per caso una sera di sabato, volli ascoltarla e provai una gioia nuova. Tornai a riascoltarla il sabato successivo: l'invito alla Grande Cena mi commosse. La tua parola era andata, come balsamo, dritta al mio cuore, e avevo pianto. E quando parlasti della pecorella smarrita e io mi ritrovai in quella, una luce si accese nel mio animo, luce di speranza nel perdono di Dio. Ti sono grata. Perciò ti ho voluto scrivere, per dirti grazie,

e ti ho dato del "tu" perché così ci si esprime meglio... Vivo sola con mia madre, vecchia e malata; e quando hai parlato della carità di S. Camillo De Lellis, mi hai fatto capire che avevo l'oro a portata di mano per pagare i miei debiti a Dio. Da allora non piango se, esausta, debbo levarmi due, tre volte la notte, ma benedico il Signore per quel dono che mi offre...».

Servivo molti, umile gente e professori universitari, che si interessano, oltre che del loro problema spirituale, dei problemi comuni, messi a fuoco nella luce del Vangelo. Ha detto una sera il commentatore: «Il Vangelo è sempre l'ultima edizione del giornale». Siccome è un libro perenne, è di una attualità profonda in ogni giorno e davanti a qualsiasi avvenimento. Quando queste conversazioni televisive saranno pubblicate, sarà facile ricostruire, come in trasparenza, attraverso il richiamo alle parole eterne, la serie degli avvenimenti succedutisi nel corso di un anno: visite del Papa, visite al Papa, accordi politici, scoperte e successi di carattere tecnico, il lutto della Chiesa e dell'umanità per la morte di Giovanni XXIII e la gioia per l'elezione di Paolo VI, le due Sessioni del Concilio Ecumenico... Tutta la serie degli avvenimenti di cui è stato così carico questo periodo, può venire guardata nella nitida luce del Vangelo.

Quando la parola di Dio trova come strumenti dei mezzi tecnici come la radio e la televisione, che nella loro universalità sembrano nati apposta per la diffusione del messaggio cristiano, la loro efficacia e la loro influenza non vanno giudicate, evidentemente, su un metro umano. Non si tratta della persona o dell'abilità di questo o quel commentatore; si tratta invece del misterioso fluido della Grazia, che ti cerca, ti insegna, ti sorprende nel momento in cui meno lo avresti pensato, ti persuade e ti piega, dolcemente ma irresistibilmente, al bene a cui, può darsi, nel segreto della tua anima da tempo aspiravi.

Forse si può dire soltanto che il miglior merito di chi è chiamato a fare da tramite fra Dio e le anime, sia quello di saper essere così discreto, che nessuna immagine umana interferisca nel tuo colloquio con Colui che attraverso le parole umane veramente ti parla.

Francesco Sapori

prio una preparazione all'ascolto, indispensabile per i ragazzi delle nostre scuole e non meno indispensabile per i genitori (l'insegnamento della scuola ha scarsa efficacia se non trova rispondenza nell'ambiente familiare). Sarà inoltre utilissima agli insegnanti, per la sua impostazione sistematica e per la chiarezza dello stile e degli esempi.

Chi segua attentamente ed assimili la lezione di Migliorini potrà poi passare all'ascolto di buone dizioni italiane ed acquisire agevolmente una pronuncia corretta. Potrà anche ascoltare impunemente l'italiano regionale, perché si sarà formato una sensibilità che è anche strumento di critica: di modo che le inflessioni locali gli appariranno, secondo i casi, indice di ignoranza, o realistica immagine di un ambiente provinciale, o, in certi casi, anche mezzi di espressione artistica.

Per tanti di noi che hanno sempre pronunciato male e non se ne sono mai accorti, la lezione di Migliorini sarà un'utile rivelazione.

Emilio Peruzzi

### SIAMO SICURI DI PARLARE BENE L'ITALIANO?

## Dischi per una buona pronuncia

**P**er imparare a scrivere un buon italiano è necessario leggere assiduamente i buoni autori. Per acquisire una buona pronuncia, occorre ascoltare assiduamente. Ma chi, e come, si deve ascoltare?

Purtroppo, fino ad epoca recentissima, la maggior parte degli italiani non usciva quasi mai dal proprio ambiente. Se era facile leggere i buoni scrittori e imparare a scrivere bene, era invece praticamente quasi impossibile liberarsi dalla pronuncia locale. Oggi che tutti viaggiamo, per lavoro o per diletto, oggi che la radio e la televisione ci fanno sentire come si parla nelle altre regioni, ci rendiamo conto che all'uniformità dell'italiano scritto corrisponde il caos dell'italiano parlato, in tutti i gradi della scala sociale: l'insigne professore di università si esprime con un vocabolario più ricco, più scelto, ma quasi sempre la sua pronuncia ci dice subito se è genovese o napoletano, se è lombardo o calabrese. Dinnanzi come parli e ti dirò di dove sei.

Spesso si accusa la radio e la televisione di non far nulla per risolvere il problema, anzi di

portare ai microfoni voci tipicamente regionali che, se mai, danno un cattivo esempio. Ma la radio e la televisione solo di rado possono scegliere: una trasmissione viva richiede l'immediatezza del parlato, qualunque esso sia, e non voci ammaestrate per l'occasione. Quando si può scegliere non si omette di farlo, e non si trascura di perfezionare gli annunciatori (che a onor del vero, devo riconoscere, ci danno una pronuncia media del tutto accettabile). Non si esita anche a proporre modelli. Un modello sarà appunto il dizionario di ortografia e di pronuncia che per incarico della RAI stanno preparando da tempo insigni studiosi italiani. Ma ogni iniziativa è vana se la gente non dimostra interesse, attenzione, desiderio di correggere la propria pronuncia.

A chi sente l'importanza di questo problema dell'italiano parlato si rivolge ora Bruno Migliorini, che è la nostra massima autorità in tema di lingua nazionale, sia sotto l'aspetto storico sia dal punto di vista normativo. In due dischi microsolco a 33 giri intitolati

Consigli per una buona pronuncia italiana, pubblicati dalla «Cetra» nel quadro dei programmi per la nuova scuola media unificata e di Telescuola, l'insigne professore dell'Università di Firenze svolge sistematicamente, con la chiarezza, la semplicità e quella certa arguzia che gli sono proprie, una lezione che esamina tutti i punti in cui divergono le pronunce delle varie regioni italiane: ciascuno di noi troverà, lucidamente identificati e bonariamente corretti, i difetti della propria pronuncia.

Oggi che tutti possono procurarsi con poca spesa dischi di prosa e poesie lette da qualificati dicitori, una lettura di testi sarebbe stata un inutile doppione. Occorreva invece attirare l'attenzione degli ascoltatori sulle caratteristiche che distinguono la pronuncia buona da quelle cattive, in modo da creare una sensibilità: si impara solo ciò che si capisce, e apprendere un modello di pronuncia non significa ascoltare passivamente, ma «sentire» i caratteri di quella pronuncia e distinguere le sfumature.

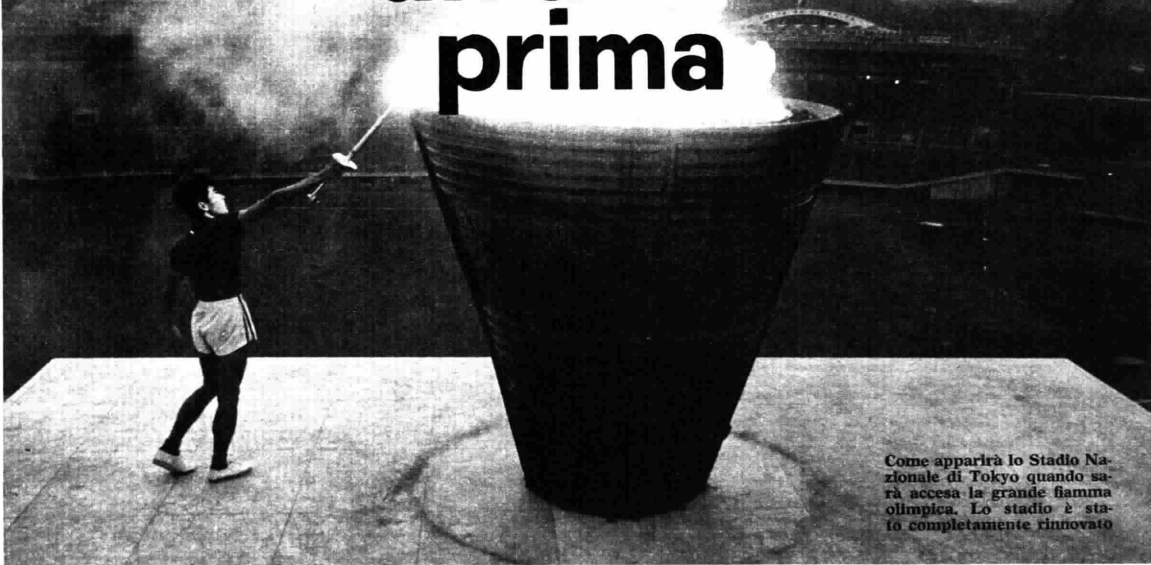
La lezione di Migliorini è pro-

Alla radio, la spiegazione del Vangelo e «Il libro più bello del mondo» vanno in onda la domenica sul Programma Nazionale rispettivamente alle ore 10 e alle ore 22.45. Alla TV la trasmissione «Il Vangelo e la vita» va in onda il sabato alle ore 23 sul Nazionale.



## Il punto sulla preparazione delle Olimpiadi 1964

# TOKYO un anno prima



Come apparirà lo Stadio Nazionale di Tokyo quando sarà accesa la grande fiamma olimpica. Lo stadio è stato completamente rinnovato

**L** 10 OTTOBRE 1964, nello Stadio Nazionale di Tokyo, avrà luogo la cerimonia inaugurale dei XVIII Giochi Olimpici. Ottantacinquemila persone, provenienti da tutti i continenti, assisteranno alla solenne celebrazione, alla quale interverrà il Mikado, imperatore del Giappone. Attualmente, ad un anno esatto dalla manifestazione, tutto è già stato previsto nei minimi particolari: fino al prezzo dei singoli ordini di posti: dalle 15 mila lire circa della tribuna numerata alle 800 lire delle curve popolari. Si conosce il numero degli atleti (oltre 6000) che prenderanno parte alle varie prove, il numero degli accompagnatori, la capienza degli alberghi, la velocità di scorrimento dei mezzi di trasporto.

Il preventivo di ogni aspetto della grande kermesse sportiva è insomma stilato con precisione e sicurezza. Tutto questo però è basato su un complesso di opere pubbliche e di impianti sportivi, che in gran parte sono ancora in fase di costruzione e di allestimento più o meno avanzata. Ciò non toglie che l'ottimismo degli organi ufficiali giapponesi dilaghi. Da questa situazione fluida, nasce un interesse particolare per la conoscenza della vera realtà sulla preparazione della XVIII Olimpiade.

La televisione possiede una capacità d'evidenza indiscutibile: può mostrare le sequenze filmate nei punti nevralgici della Tokyo olimpica. Inoltre, dal 10 ottobre scorso, hanno preso il via varie serie di gare, che hanno collaudato particolari impianti e determinati ingranaggi della macchina organizzativa ed informativa. Anche l'Italia ha inviato alcuni atleti a tale prova generale

preolimpica. Nella marcia con Famic, nel ciclismo con Damiano e nel pugilato con Arcari, Bruschini e Pinto gli azzurri hanno fatto centro, conquistando prestigiose vittorie. I nostri rappresentanti, nel corso delle prove svoltesi, hanno raccolto impressioni molto interessanti circa il profilo della prossima Olimpiade di Tokyo, dal punto di vista agonistico e organizzativo.

Il servizio giornalistico che viene messo in onda questa settimana dalla televisione italiana vuole puntualizzare questa complessa realtà, a un anno di distanza dai Giochi. La macchina da presa volerà in elicottero, si inserirà nel vivo del caotico traffico del centro di Tokyo, seguirà gli allenamenti di atleti giapponesi nei numerosi impianti sportivi, documenterà le belle gare vinte dagli italiani, visiterà infine, per i telespettatori, il nuovo villaggio olimpico dove giovani di ogni nazionalità saranno ospitati per l'intero arco dell'Olimpiade.

Il problema logistico da risolvere in quel periodo cruciale è davvero imponente. I collegamenti stradali tra i diversi impianti, i mezzi di comunicazione e la rete telefonica ed elettronica per la trasmissione delle notizie dovranno essere di una efficienza esemplare per permettere uno svolgimento rapido e sicuro della manifestazione. Ad esempio, il potenziamento previsto della viabilità, compresa, grosso modo, tra l'aeroporto di Haneda e la quindicina di impianti agonistici (tra vecchi, rinnovati e nuovi) sparsi nella grande Tokyo, riguarda circa 138 chilometri di strade, per lo più sollevate e sostenute da strutture

in acciaio che permettono, nei punti di maggiore congestione, sedi stradali a due, tre piani. Finora ve ne sono, in avanzato stadio di costruzione, circa 50 chilometri; il resto si farà, dicono i bene informati, prima o dopo le Olimpiadi.

La trasmissione delle notizie, fondamentale per le moderne esigenze della stampa, della radio e della TV, sarà assicurata con una formidabile rete di telescriventi e telecomunicazioni elettroniche che ha già dato, in parte, buona prova durante i recenti giochi preolimpici. L'altissimo livello raggiunto dalla produzione di strumenti elettronici in Giappone ha permesso, in questo settore, di raggiungere finora i risultati più validi. Dalla Waseda Memorial Hall, riservata alla scherma e piuttosto decentrata, al Komazawa Field, al Metropolitan Gymnasium, riservato alla ginnastica, fino allo stupendo e nuovissimo Yoyogi National, costruito per le gare di nuoto, al Korakuen Palace dove si svolgeranno i tornei di pugilato, e al National Stadium, al Toda Roving ed allo Enoshima Yacht Harbour, sul cui specchio si svolgeranno le prove dei velisti, una fitta rete di circuiti assicurerà l'affluenza pressoché istantanea dei dati relativi allo svolgimento delle diverse specialità.

Hiroy Matsui della Nippon Hoso Kioai, la più grande delle sei Compagnie televisive giapponesi, si è già impegnato a mettere a disposizione delle esigenze radiotelevisive europee e degli altri continenti la potente organizzazione del suo Ente, Macchine amplex per registrazioni TV su nastro, decine di cineoperatori, centinaia di magnetofoni saranno imple-

gati, in concomitanza con speciali linee aeree, per assicurare un invio tempestivo alle radio e TV straniere dei commenti e delle immagini dei Giochi.

Il documentato servizio giornalistico che va in onda — come s'è detto — questa settimana e precisamente la sera di martedì 5 darà atto, fra l'altro, dei brillanti risultati architettonici ottenuti dal Comitato organizzatore di Tokyo, per ciò che riguarda i nuovissimi impianti in costruzione. Tra questi, spicca l'originale ed elegante struttura portante dello Yoyogi Sports Center, che ospiterà soprattutto lo judo (ammesso per l'occasione tra le discipline olimpiche), il nuoto e la ginnastica. Degne di nota sono pure le soluzioni funzionali del grande Komazawa Sports Park, dotato di piscine all'aperto, di campi di tennis e di hockey su prato e dell'Equestrian Park, riservato alle maggiori prove ippiche. L'Enoshima Yacht Harbour, nella baia di Tokyo, è attualmente una zona balneare che sarà valorizzata dalla dotazione di nuove banchine, attrezzature ricettive e modernissimi complessi turistico-alberghieri.

Per i 10 milioni di abitanti di Tokyo, vi sono circa 600 Istituti universitari: tra questi, l'Università di Waseda è dotata della Memorial Hall, un grande edificio riservato abitualmente a congressi e spettacoli di massa ma che, per le Olimpiadi del '64, ospiterà gare di pallacanestro e di pallavolo (nella quale i giapponesi eccellono e di cui l'inchiesta televisiva mostrerà gli estenuanti allenamenti).

Lo Stadio Nazionale di Tokyo è stato filmato durante gli attuali lavori per l'ampliamen-

to. In esso infatti si svolgeranno le manifestazioni culminanti della XVIII Olimpiade, come le cerimonie d'apertura e di chiusura e le entusiasmanti gare di atletica leggera, specialità di gran lunga la più importante. A lavori ultimati, lo Stadio Nazionale potrà ospitare, come abbiamo già rilevato, oltre ottantacinquemila spettatori; la capienza precedente era di appena sessanta mila posti. Potrebbe meravigliare, pertanto, che in una metropoli gigantesca come Tokyo esistesse uno stadio proporzionalmente così limitato: occorre perciò ricordare che lo sport più popolare, oltre lo judo e il nuoto, è in Giappone il base-ball, importato dagli americani, ed il cui grande stadio non è altrimenti utilizzabile. L'imponenza dello sforzo giapponese per celebrare la prima Olimpiade del continente asiatico è documentato dall'entità economica del programma: circa 200 miliardi di lire, finanziati per un terzo dallo Stato, un terzo dall'amministrazione municipale di Tokyo e un terzo da sottoscrizioni di privati. Il preventivo d'incasso per i biglietti, praticamente già tutti prenotati, è di circa 22 miliardi.

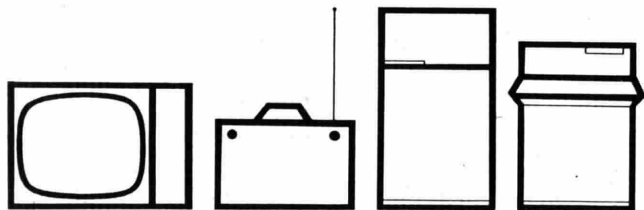
Opere pubbliche a parte, dunque, lo spettacolo della XVIII Olimpiade coprirà le sole spese sportive per allestirlo, essendo queste di circa 20 miliardi.

Carlo Bacarelli

La trasmissione «Tokyo un anno prima» va in onda martedì 5 novembre alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.



# SONO CONTENTI DEL LORO PHONOLA



TELEVISORI RADIO  
FRIGORIFERI LAVATRICI

**COMUNICATO**  
AGLI ACQUIRENTI DI RADIO E TELEVISORI

Qualità e costi adeguati al mercato comune europeo  
GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

**PHONOLA • RADIOMARELLI • WEST  
SIEMENS ELETTRA • TELEFUNKEN**

I NUOVI PREZZI MASSIMI DEI TELEVISORI

| Modello  | 12 pollici | 14 pollici | 16 pollici |
|----------|------------|------------|------------|
| STANDARD | L. 180.000 | L. 240.000 | L. 300.000 |
| EXTRA    | L. 200.000 | L. 260.000 | L. 320.000 |
| SUPER    | L. 220.000 | L. 280.000 | L. 340.000 |
| LUXURY   | L. 240.000 | L. 300.000 | L. 360.000 |

Importante! Qualità, durata, servizio, IVA più 10%, consegna in 10 giorni, garanzia 3 anni con contratto scritto al pubblico.

## CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

### « Il giornale delle donne »

Riservato a tutti i radioascoltatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 13-10-1963

Sorteggio n. 39 del 18-10-1963

Soluzione del quiz: Fidel Castro.

Vince un apparecchio radio MF e una fornitura di « Omo » per sei mesi la signora Livia Cigana, via Nazario Sauro, 10 - Latissana (Udine).

Vincono una fornitura di « Omo » per sei mesi i signori Augusto Degiorgi, via Nazione, 31 - Torino e Pietra Montanari, Pratofontana, 53 - Reggio Emilia.

### « Radio ANIE 1963 »

Nominativi sorteggiati per l'assegnazione dei premi posti in palio tra gli acquirenti di apparecchi radioriceventi convenzionati ANIE.

Sorteggio n. 8 del 16-10-1963

Leonardo Summa, via S. Caterina - Vietri di Potenza (Potenza), al quale verrà assegnata una autovettura Fiat 500 giardiniera con autoradio, sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

Lorenzo Beoni, via Arginone, 19 - Fraz. Putignano - Pisa; Rosa Rondin, via Pajello, 33 - Vicenza; Guido Francolini, via Poggetto - Serra S. Abbondio (Pesaro); Paolo Villani, via Pian di Novello - Cutigliano (Pistoia); Dina Magnani, via Pietrabuona, 18 - Pescia (Pistoia), ad ognuno dei quali verrà assegnato un televisore da 19 pollici, sempreché risulti in regola con le norme del concorso.

## IL CONSIGLIO DI STATO

La Casa editrice Italeadi, che da tempo pubblica la nota *Rassegna di giurisprudenza e diritto* « Il Consiglio di Stato » ha iniziato dal 1° gennaio 1962, e puntualmente continua, la pubblicazione del nuovo periodico « La Settimana giuridica », il quale divulga settimanalmente con assoluta precisione e tempestività, le massime di tutte le decisioni del Consiglio di Stato in sede giurisdizionale e di tutte le sentenze della Cassazione civile e penale di cui è possibile la massimazione. Il periodico riporta, inoltre, il testo delle rubriche radiofoniche « Leggi e sentenze » di Eusebio Sella, con gli estremi dei provvedimenti illustrati, e « Le Commissioni parlamentari » di Sandro Tatti. Dal 1° gennaio 1964, riporterà anche le massime di tutte le sentenze della Corte Costituzionale.

La predetta Casa editrice invierà gratuitamente un numero di saggio de « La Settimana giuridica » ai lettori del nostro giornale che ne faranno richiesta e, inoltre, invierà in omaggio l'intera annata 1962 ai primi 500 nuovi abbonati dal 1° luglio al 30 novembre 1963.

Le richieste vanno indirizzate a: Edizioni Italeadi, piazza Cavour, 19 - Roma.

# IL CAMPIONATO DAL VIDEO



## Il naufragio a Genova di una inedita Fiorentina

**V**alcareggi, appartenente sino a pochi giorni addietro alla Fiorentina, è il terzo allenatore della massima divisione liquidato in un battibaleno e senza preavviso. Lo avevano preceduto in una simile dolorosa situazione, prima Magni del Bari e poi Amaral della Juventus. Ora è toccato a lui. Nel nostro Campionato, ove si vuol sempre vincere, o meglio dove non si sa perdere, quando le cose non vanno troppo bene, cambiare l'allenatore è un vezzo.

Uno nuovo, si pensa, da dovunque venga e qualunque sia la sua capacità, radrizzerà la baracca. E l'allenatore novello mette, in funzione, spesso tramite una fondata cabala, capacità e prestigio. La ruota gli gira subito per il verso giusto. Vince anche la più difficile delle partite in trasferta. Sino alla prima sfavorevole occasione sarà lui l'uomo che non poteva non essere scelto. Su questo piano è andata bene in passato a tanti, non a Chiappella, ex nazionale e per tanti anni della Fiorentina, sino alla settimana scorsa preparatore dei « juniores » gigliati. Era corso da Foggia a Genova a prendere le redini della squadra forzatamente abbandonata da Valcareggi nella notte fra il venerdì ed il sabato. Ha varato una squadra tutta diversa da quella che il collega uscente aveva in animo di schierare, ed ha perso. Il calcio non ammette la prova contraria. Avrebbe potuto aver ragione Valcareggi con gli uomini che s'era in precedenza scelti, oppure il torto è stato di Chiappella che ne ha scelti altri, giovani inesperti e non adatti a colmare le deficienze causate dalle assenze di Seminario e Lojacono? Questo è il dilemma, ma più perplessi lascia la constatazione che la Fiorentina, come è stato per l'appunto a Marassi, combatte solo a metà. I suoi schemi iniziati bene, non hanno il dovuto e appropriato perfezionamento. Vittoria in casa, la fischiano. Quando perde in trasferta, la sua sterminata falange di tifosi crea le polemiche più ardenti e più prolungate. La gara di Genova, sarà per l'appunto la miccia che scatenerà un incendio di proporzioni vistose. Verrà criticato subito Chiappella, assieme ai giovani ed un po' inesperti Brugnera e Salvori.

Il Genoa, che per una sua precedente prestazione sfocata non dava fiducia, ha sistemato a Marassi la Fiorentina come meglio non poteva forse sperare. La sua pattuglia di giovani: Meroni, autore di due reti, Piaceri e Locatelli, ha superato se stessa. Non si sono sentite le defezioni di uomini di valore. I più anziani come Pantaleoni e Bicoli hanno fatto da portabandiera. La squadra tutta, galvanizzata dalla recente nomina di un presidente a capo di un regolare consiglio, ha risposto in pieno all'attesa per una da tempo voluta e mai raggiunta sistemazione alla genovese: produrre, lavorando sodo, e guadagnare. Senza mai montarsi la testa.

Nicolò Carosio



L'ala Meroni (a destra) si appresta a segnare la prima rete per il Genoa



Il portiere Sarti fra i pali durante una concitata azione in area interista



## E' arrivato il momento del portiere interista Sarti

**F**orse sul quadrante della Nazionale batte finalmente l'ora di Giuliano Sarti. Troppo giovane sin che imperava Buffon, troppo vecchio per la maglia azzurra sotto la gestione Fabbri. Ma Sarti, è oggi, per ammissione generale dei suoi colleghi, dei giornalisti e dei tifosi, il miglior portiere italiano. La sua carriera è luminosissima. E' per antonomasia, il guardiano più continuo, più serio, meno spettacolare. Eppure in Nazionale è finito Albertosi, che nella Fiorentina era la sua riserva. E lui no. Solo a Londra, in una rappresentativa di Lega, riuscì a limitare al minimo la nostra sconfitta.

Domenica scorsa l'avete visto sul video, all'Olimpico. Mai un tuffo inutile. Ad un certo punto, su un colpo di testa di Angelillo, scoccato da non più di cinque metri, vide il pallone diretto alla sua sinistra, all'incrocio dei pali.

Novantanove portieri su cento avrebbero compiuto un volo d'angelo spettacolare nel tentativo di sfiorare il pallone con la punta delle dita e deviarlo in corner. Giuliano Sarti invece si è spostato a passetti laterali sulla sinistra, è arrivato in piedi, per nulla sbilanciato, « sotto » il pallone e lo ha bloccato. L'intervento è risultato normale, leggermente aggraziato. Ma il risultato è quello che conta: il pallone bloccato e nemmeno un calcio d'angolo concesso agli avversari. Negli spogliatoi, Sarti ha confermato le mie impressioni provate in cabina: si è trattato di uno degli interventi più difficili che si possono immaginare. Ma Sarti non lavora per la platea, Sarti è un modello di serietà e di rendimento. Ha pagato questa sua coerenza al « tipo » di gioco che si è prefisso rinunciando a qualche facile successo di carriera. Il suo gioco è difficile da capire. Solo un grande esperto del calcio come Bernardini poteva scoprirlo. E solo un uomo cosciente e serio come Fabbri poteva innalzarlo alla Nazionale. Con la classe sicura di Negri, con la strapotenza atletica di Vieri che lo affiancano, Giuliano Sarti è il portiere da portare a Londra, per i Campionati del Mondo di calcio del 1966.

Quasi sicuramente Fabbri lo lancerà in azzurro all'Olimpico il 10 novembre contro la Russia. Il momento di Sarti è finalmente giunto. Ha ritardato tanto perché il ragazzo non ha voluto nulla concedere allo spettacolo; ha continuato a parlare « alla Sarti » e basta. Ma ora la Nazionale ha bisogno di lui. Non soltanto del suo valore come portiere. Ma anche della sua esemplare semplicità. Il prossimo incontro con i sovietici è di quelli decisivi. Si deve guardare solo al risultato. E Sarti, in questo è maestro e può diventare un esempio.

Nando Martellini

## LA DOMENICA SPORTIVA

La Direzione del Totocalcio ha comunicato che il concorso Totocalcio n. 11 del 3 novembre non verrà effettuato. Ciò a causa della sospensione delle partite di campionato di serie A dovuta all'attesa per l'incontro Italia-URSS che avrà luogo il 10 novembre a Roma.

### (VII GIORNATA)

#### SERIE B

|                           |  |  |
|---------------------------|--|--|
| Cagliari (9) - Varese (9) |  |  |
| Foggia (6) - Parma (2)    |  |  |
| Napoli (9) - Lecce (9)    |  |  |
| Padova (5) - Palermo (6)  |  |  |

### (VII GIORNATA)

#### SERIE C

#### GIRONE A

|                          |  |  |
|--------------------------|--|--|
| CRDA (7) - Fanfulla (5)  |  |  |
| Como (7) - Cremonese (7) |  |  |
| Ivrea (5) - Savona (9)   |  |  |

|                                  |  |  |
|----------------------------------|--|--|
| Potenza (3) - Triestina (5)      |  |  |
| Pro Patria (7) - Cosenza (5)     |  |  |
| Simmenthal Monza (4) - Prato (4) |  |  |
| Udinese (5) - Catanzaro (7)      |  |  |
| Venezia (4) - Alessandria (5)    |  |  |
| Verona (8) - Brescia (1)         |  |  |

|                                   |  |  |
|-----------------------------------|--|--|
| Legnano (7) - Reggiana (10)       |  |  |
| Marzotto (7) - Pordenone (4)      |  |  |
| Novara (6) - Treviso (5)          |  |  |
| Rizzoli (5) - Mezzana (5)         |  |  |
| Solbiatese (7) - Biellese (7)     |  |  |
| Vittorio Veneto (3) - Saronno (2) |  |  |

#### GIRONE B

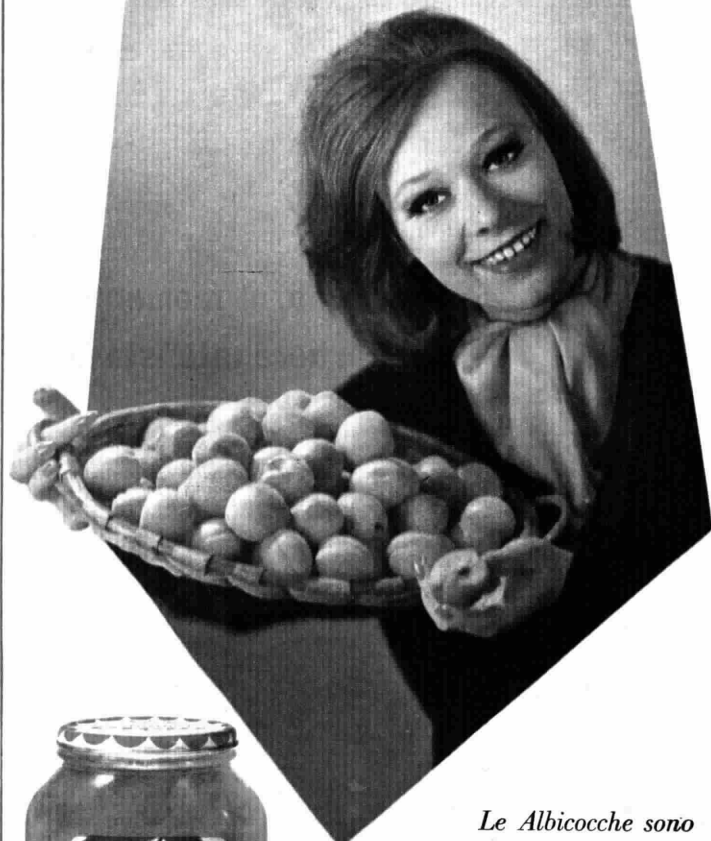
|                             |  |  |
|-----------------------------|--|--|
| Anconitana (6) - Cesena (6) |  |  |
| Carrarese (4) - Arezzo (8)  |  |  |
| Forlì (9) - Vis Saurò (2)   |  |  |
| Livorno (9) - Pisa (10)     |  |  |
| Lucchese (8) - Empoli (7)   |  |  |
| Perugia (2) - Pistoiese (4) |  |  |

|                                |  |  |
|--------------------------------|--|--|
| Rapallo (3) - Sarm Ravenna (8) |  |  |
| Rimini (5) - Siena (6)         |  |  |
| Torres (6) - Grosseto (5)      |  |  |

#### GIRONE C

|                                     |  |  |
|-------------------------------------|--|--|
| Akras (3) - Salernitana (7)         |  |  |
| Bisceglie (2) - Sambenedettese (10) |  |  |
| Del Duca Ascoli (8) - Pescara (6)   |  |  |
| Lecce (6) - Chieti (9)              |  |  |
| Maceratese (7) - Siracusa (6)       |  |  |
| Marsala (5) - L'Aquila (4)          |  |  |
| Reggina (6) - Trapani (3)           |  |  |
| Taranto (3) - Trani (8)             |  |  |
| Tevere Roma (6) - Casertana (6)     |  |  |

Albicocche per Voi...



*Le Albicocche sono  
frutta preziose in virtù del com-  
plesso di acidi organici che con-  
tengono e del delicatissimo aroma.  
L'azione alimentare delle albicocche  
assicura salute e vigore.*

CONFETTURE **CIRIO**

*Confettura Cirio di Albicocche... gustatela!*

# Il prof. Cutolo risponde...

Antonio Calavrese da Milano mi domanda se è vero che Papa Pio IX era uomo di grande bonomia.

E' verissimo; ed anche coloro che non l'hanno apprezzato politicamente ne hanno convenuto sempre. Il Carducci non ha forse un accento umanissimo, quando si rivolge a Pio IX nel suo *Canto dell'amore*? Per rimanere alla bonomia, le dirò che, simile in questo al compianto Papa Giovanni XXIII, Pio IX amava girare per Roma senza nessun protocollo e dava ordine al cocchiere di recarsi dove l'estro del momento gli consigliava. Un giorno, in piena estate (la calda estate romana) ordinò di condurlo alla villa del principe Borghese, alla quale oggi si arriva in tre minuti di automobile, ma che allora era lontanissima (l'iscrizione sul portale di piazzale Flaminio la chiama *suburbana*). Quando vi giunse, verso le quindici, un portiere, in maniche di camicia, arrivò con una faccia feroce per scacciare l'importuno visitatore. Ma, naturalmente, si prosternò al cospetto del « Pastor sommo » e spalancò i cancelli. La stessa scena si ripeté quando Pio IX scese di carrozza innanzi alla villa, solo allora pensando che forse l'ora non era opportuna per una visita. Chiese infatti dove fosse il principe e quando, dalle smozzicate parole del portiere, seppe che stava facendo l'abituale *pennichella*, dette ordine di non disturbarlo. Si fece portare un bicchiere di acqua e si rifugiò nella camera del biliardo. Pio IX era stato, ed era, un appassionato giocatore; vedendo, quindi, palle e stecche, non resisté alla tentazione di mostrare al suo segretario qualche bel colpo. Incominciò a tirare e, *tic tac, tic tac*, il rumore delle biglie che si scontravano echeggiò nel fabbricato. Ad un tratto si aprì la porta di una stanza al piano superiore ed il principe Borghese, in mutande e camicia, apparì, tirando le più grosse imprecazioni contro colui (e qui divertitevi, voi a pensare agli aggettivi che uscirono dalla labbra del patrizio romano) che aveva osato disturbare il suo riposo. Ma si arrestò interdetto quando riconobbe il Papa. Rientrò precipitosamente in camera, si ricompose, scese le scale, si genuflesse, baciò l'anello e chiese perdono, assicurando che mai avrebbe potuto supporre chi fosse il visitatore. Pio IX gli rispose, allora, che non lo perdonava affatto perché, chiunque fosse stato il giocatore, al principe non era consentito quel fiotto di male parole che gli era uscito di bocca. Poi tutto finì con due risate.

Matteo Zema da Reggio Calabria, mi scrive festualmente: « Ho letto, non ricordo dove, che lei ha conosciuto intimamente il celebre e scomparso attore Ruggero Ruggeri. E' vero che aveva un carattere pestilenziale? ».

Non è vero; era una persona molto seria, che rifuggiva dalle conoscenze occasionali e, principalmente, odiava chi gli faceva perdere tempo. Un giorno un tale attraversò la strada, gli si parò davanti e lo sommerse sotto un diluvio di parole, alle quali Ruggeri non riusciva ad opporsi. Ad un tratto il seccatore gli disse: « Scommetto che lei non mi ha riconosciuto » e Ruggeri, pronto: « Ha vinto la scommessa ». E con un rapido cenno di saluto proseguì la sua strada.



Italo Leziosi da Milano crede che una sua nonna, trovata, iscritta all'anagrafe con il nome di Maria Maddalena Mazzini, possa essere la creatura che Giuseppe Mazzini ebbe da Giuditta Sidoli.

Mi spiace deluderlo, ma la creatura che nacque dall'amore di Mazzini e della Sidoli (e non si sa neppure se fosse un maschio o una femmina), fu consegnata di pochi mesi, all'amico del Mazzini, Demostene Ollivier, il quale la fece sparire con tanta accuratezza che non se ne seppe mai più niente.



Pietro Baldoni da Aosta mi chiede notizie su « *fratres* » e vuol sapere dove è possibile rinvenire quel vecchio libro detto « *Chitarrella* », in cui sono fissati i canoni del gioco dello scopone e del tresette.

Deve affidarsi alla sua buona sorte per trovarlo, perché è un libro che da molti anni non si stampa più. A me fu regalato da un amico napoletano, Michele De Sanctis e io lo conservo come una reliquia, tanto più che pare ne abbia molto bisogno, perché mi accusano di non essere un valente giocatore.



Laura Venturi da Roma mi domanda che cosa è la Fortuna. Non è facile cosa risponderle, tanto più che un Cattolico Romano non deve credere alla Fortuna. Lei mi scrive che un gesuita le ha risposto « è la concezione pagana della Provvi-





denza Divina» ed a me piace questa intelligente risposta. Certo è che nella vita si producono, qualche volta, avvenimenti che non era assolutamente possibile prevedere e che mutano il corso della nostra vita. D'altra parte, quando la Fortuna pare ci volti le spalle, agisce invece talvolta nel nostro interesse e noi ce ne accorgiamo molto tempo dopo. La mia povera mamma usava dire: «Iddio disegna spesso dritto con i tratti storti».



Salvatore Emanuele Alfese da Ummari (Trapani) spezza una dura lancia contro il mal vezzo di dividere l'Italia in due parti: quella del Nord e quella del Sud e mi chiede, poi, come sia sorta la parola «terrone» pronunciata per dispregio dagli uomini del Nord, accennando a coloro che sono nati da Roma in giù (me compreso).

Guardi che l'Italia è composta da razze diverse. Tra il bruno meridionale di Ragusa, nelle cui vene scorre anche qualche goccia del sangue del conquistatore arabo, ed il biondo valigiano di Aosta, che ricorda anche fisicamente l'antenato gallo, c'è molta differenza. Molto più che non tra un Tedesco ed un Inglese. La forma stessa della Penisola non ha permesso che gli Italiani riuscissero a mescolarsi tra di loro e veramente, mentalità, usi e costumi, erano differentissimi nel Nord e nel Sud. Ora, in tempi di aerei a reazione e treni ultrarapidi, immigrazioni per lavoro nel Nord e viaggi nel Sud per turismo, le razze si vanno mescolando e, un giovane allobrogo e una giovane semiaraba, sposandosi, daranno vita ad un prodotto nel quale vi saranno i caratteri predominanti delle due razze. Tra un po' di anni, creda a me, la differenza tra Nord e Sud non esisterà più. In quanto a terrone le dò la spiegazione che dà Bruno Migliorini, il quale fa derivare l'espressione dalla locuzione terra ballerina, ossia soggetta a terremoti. Ed al termine terzone il Migliorini contrappone polentone, nome affibbiato dai soldati meridionali che, ai loro adorati maccheroni, preferivano la polenta. Ma oggi, creda a me tutti in Italia preferiscono alla farina gialla un piatto di spaghetti al pomodoro. Peccato che facciano ingrassare!



Alfredo Tarantini da Bari ha letto che Francesco De Sanctis da giovane ebbe una violenta

disputa con Giacomo Leopardi. Mi chiede se è vero.

Non è vero; non si trattò di una «violenta disputa». Francesco De Sanctis frequentava, con altri ragazzi, la scuola del marchese Basilio Puoti, uno dei più grandi puristi della lingua italiana, ed un giorno quella scuola, sui banchi della quale sedeva, come ho detto, poco più che fanciullo, Francesco De Sanctis, fu onorata dalla visita di Giacomo Leopardi, il quale chiese di assistere ad una lezione. La lezione consisteva, quel giorno, nella lettura di un componimento da parte di un discepolo, del quale un altro discepolo doveva rilevare gli errori di lingua. Un ragazzo lesse il suo componimento in cui aveva usato, in un certo passo, la locuzione insieme a. A questo punto Francesco De Sanctis saltò ritto e rimproverò il condiscipolo, facendogli notare che insieme, va sempre legato al con, ed era, questa, una regola alla quale il marchese Puoti teneva moltissimo. Sennonché Giacomo Leopardi (che di lingua s'intendeva, e come!) difese bonariamente l'incriminato ed assicurò il De Sanctis che non si trattava di un grosso errore; la locuzione poteva essere ammessa. Quel galletto del De Sanctis ribatté, il marchese Puoti intervenne. Tutto venne messo a tacere e della disputa non sapremo nulla se non l'avesse raccontata il De Sanctis nelle sue memorie.



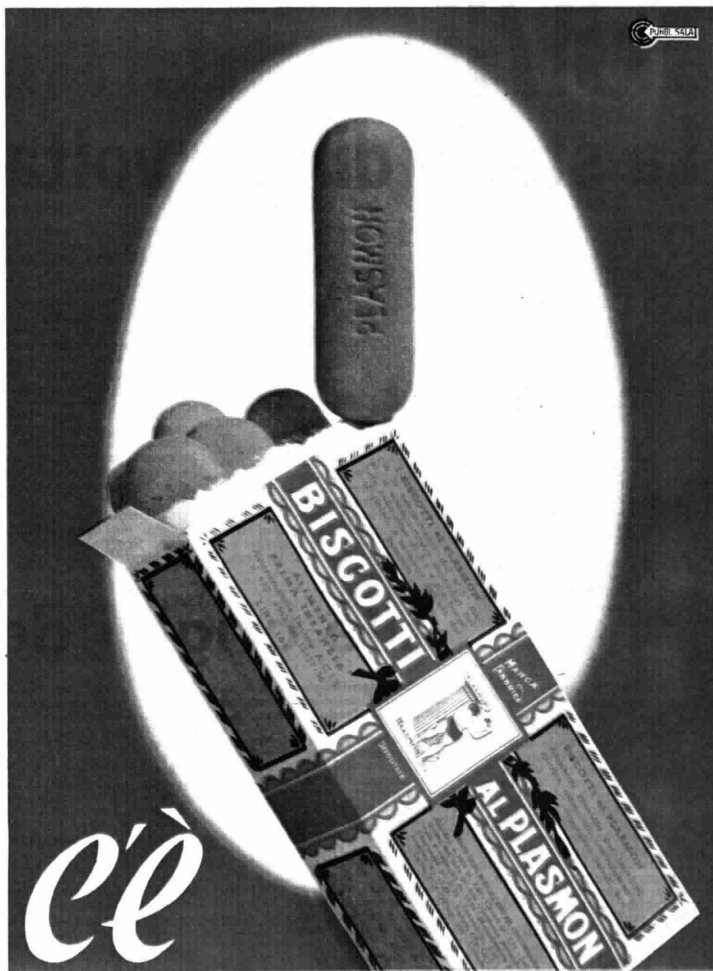
Il geometra Giorgio Jacono da S. Agnello (Napoli) mi chiede con quale abito è possibile, e lecito, portare le onorificenze. Unicamente con le divise, oppure con il frac. Con qualsiasi altro abito no.



Fedora Isodori da Roma vuol sapere che differenza esiste tra calvinista e giansenista.

E' presto detto; i calvinisti sono quei protestanti che seguono le regole imposte da Giovanni Calvino, che a Ginevra fondò, nel 1536, una Chiesa Protestante di inflessibile rigore morale e religioso. Giansenisti erano, invece (e scrivo erano perché non credo ne esistano più) coloro i quali seguivano le pericolose illusioni di Cornelio Jansen, teologo olandese e Vescovo di Ypres nel 1636, il quale sosteneva che, data la profonda corruzione dell'uomo, solo pochissimi individui salvavano la loro anima, perché ad

(segue a pag. 52)



## c'è un solo Biscotto al Plasmon

MAMME, perché il Biscotto al Plasmon è tanto apprezzato e, per le sue qualità, nettamente preferito da molti milioni di consumatori?

Perché, è il solo Biscotto, in commercio, integrato con Plasmon puro.

È un'autentica miniera di:

**proteine animali e vegetali  
sali minerali e vitamine naturali**

MAMME, ecco perché dovete preferire i biscotti al Plasmon; sono anche squisiti, molto nutrienti, di facile digeribilità e costituiscono un alimento veramente prezioso per i piccoli, per gli adulti delicati di stomaco, e per tutte le persone in età che abbisognano di una alimentazione leggera ma nutriente.

*alimenti al*  
**PLASMON**



**Q**UESTO LIBRO di Davide

20

# Nuova edizione radiofonica del «Rigoletto» diretta da Carlo Franci

## Un grande personaggio verdiano

**martedì: ore 20,25**  
**programma nazionale**

In una lettera del 1850, Verdi scriveva, a proposito di Rigoletto: «Un gobbo che canta? Perché no... Farà effetto? non lo so... Io trovo appunto bellissimo rappresentare questo personaggio esternamente deforme e ridicolo, e internamente appassionato e pieno d'amore...».

Parole di protesta contro la condiscendenza del buon Piave che, dopo aver tratto dal dramma victorughiano — *Il re si diverte* — il libretto per Verdi, si lasciava intimorire dalla censura veneziana, la quale esigeva più d'una modifica al testo. Le licenze galanti di Francesco I di Francia, nell'opinione dei censori, erano tali da muovere gli sdegni dei governanti austriaci e i rossori delle anime timorate. Verdi, suo malgrado, accettò qualche compromesso: il titolo già scelto, cioè *La maledizione*, fu cambiato in quello di *Rigoletto*; il soprano francese mutò rango e nazione, divenne il Duca di Mantova. Però la figura di Rigoletto, Verdi non volle toccarla; e, in quest'opera che segna l'inizio di una nuova, luminosa stagione artistica, il musicista scolpì il suo primo grande personaggio.

Dato a Venezia, nel '51, il *Rigoletto* fu accolto trionfalmente. Sulla «ributtante immoralità e oscena trivialità» che,

per giudizio dei togati censori, avrebbero dovuto confinare l'opera fra quelle di basso scandalo, prevalsero gli accenti di vera e umanissima pietà che si levavano da essa. Il pubblico non irrisò il «gobbo che cantava», ma pianse il dramma dell'uomo offeso nel sacro affetto dell'amor paterno.

Figura di shakespeareana potenza, il Rigoletto verdiano ha imposto agli interpreti le fatiche più ardue: e non sempre, bisogna dire, la sollecitudine dei grandi cantanti e dei direttori illustri ha recato buoni frutti. Il canto e lo strumentale, caricati di un'intonazione appena più violenta, o patetica, anziché giovare maggiormente alla caratterizzazione del personaggio, lo sfiguravano e tradivano lo spirito dell'opera. Per non parlare delle ornamentazioni melodiche, dei ritocchi al fraseggio e, insomma, di quelle modifiche che, a mano a mano, hanno alterato durante gli anni la fisionomia della partitura verdiana.

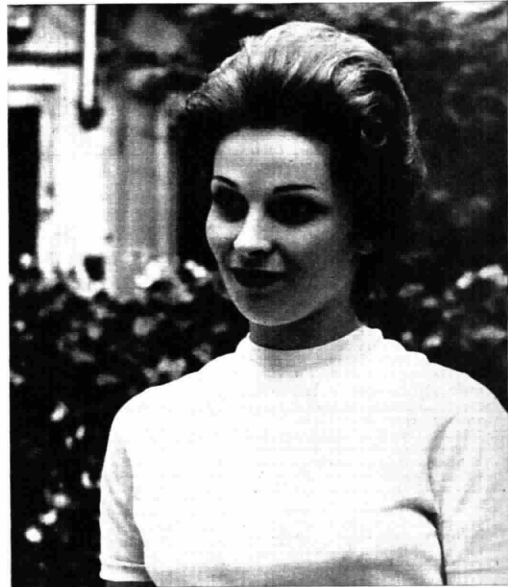
Ora, in quest'anno di celebrazioni verdiane, si è avvertita, più di sempre, l'esigenza di un accostamento diretto al testo originale.

L'edizione radiofonica del *Rigoletto*, che va in onda sul «Nazionale» ed è affidata a Carlo Franci, reca i segni di una rilettura attenta. All'andamento ritmico, di là dalle inutili concitazioni o dagli abbandoni sentimentali, è restituita

la piena espressività; il coro è parte viva, non più mera «decorazione»; i recitativi si avviano per la presenza drammatica di un'orchestra che non si limita ad appoggiare il canto, a servire cioè soltanto come base tonale, ma che segue e sottolinea i contrasti interiori, i moti affettivi del personaggio. Qualche tradizione interpretativa è mantenuta, perché accettabile secondo criteri di gusto, ma sono affatto eliminati gli abusi, cioè quelle note che furono illecitamente aggiunte per far riflettere le virtù canore dei cantanti («sol» che conclude l'aria «Cortigiani, vil razza dannata», il «si» naturale de «La donna è mobile» che spezza l'unità formale del brano con una conclusione anticipata, ecc.).

Sappiamo che Carlo Franci è uno «specialista» verdiano. Nato nel '27, allievo di Previtali, diplomato in direzione d'orchestra e in composizione a «S. Cecilia», ricco di molte esperienze artistiche, per merito delle varie tournée che l'hanno condotto in tutta Europa, Franci risponde, a chi gli chieda quali criteri egli abbia seguito per quest'edizione radiofonica del *Rigoletto*, di aver riletto Verdi e di aver ritrovato nella partitura originale quell'austerità, quella schiettezza d'accenti, quella concisa espressione che sono guida sicura all'interprete.

Laura Padellaro



Il soprano Emilia Ravaglia: Gilda nell'opera di Verdi

## Una leggenda musicale di Hans Pfitzner

**domenica: ore 21,20**  
**terzo programma**

E' noto come il Concilio di Trento (1545-1563), fra le prime questioni affrontasse quella della musica sacra, considerata una delle maggiori responsabilità degli «abusi della Messa» per il posto da essa occupato nel rito. Da un lato, infatti, la parola del testo sacro, soffocata e violentata dai complicati artifici contrappuntistici divulgati dalla scuola fiamminga, aveva finito per smarrire, nel canto, ogni significato e per risultare essa stessa inintelligibile, d'altro lato l'accoglimento di idee tematiche desunte dalla canzone popolare, per lo più d'ispirazione amorosa, aveva introdotto un interesse estetico profano, contrario alla concentrazione religiosa richiesta dal servizio di vino e pertanto corruttore del culto. Si trattava per l'ala moderata del Concilio di purificare lo stile del canto figurato, semplificandone la polifonia sino a lasciare intendere chiaramente le parole e liberandolo dalle contaminazioni della musica profana; si esigeva invece dall'ala rigorista dei cardinali che l'intervento della musica, nel rito, se non escluso del tutto, fosse per lo meno limitato all'antico canto fermo.

Vuole la leggenda che a sventare questa seconda soluzione, che in pratica avrebbe signifi-

cato la fine della musica sacra cattolica, impedendone ogni ulteriore sviluppo, è a convincere in favore della tesi moderata fosse Giovanni Pierluigi da Palestrina, il quale, scrivendo appositamente la Missa Papae Marcelli, avrebbe addotto la prova concreta della possibilità di conciliare uno stile moderno e aggiornato con le esigenze di chiarezza e di semplicità imposte dal testo e dalla funzione liturgica.

Questo episodio più o meno leggendario, nel quale è adombrato, come scrive Millo, «lo scontro, che in quel momento veramente si profilò, tra la concezione rinascimentale e moderna della musica sacra e la concezione cristiano-medioevale», fra la musica sacra, cioè, intesa «come arte — e allora dotata di autonomia suprema — o come preghiera — e allora disciplinata ancilla al servizio del culto» — costituisce il nucleo drammatico dell'opera Palestrina, capo-avoro di Hans Pfitzner. Ma nell'opera del compositore tedesco l'antico conflitto ideologico si incarna in figure e in motivi morali prettamente moderni in gran parte rispecchianti la biografia spirituale dell'autore. Così nella assorta, malinconica figura del protagonista, consapevole di adempiere a una missione storica eppure avvertito del proprio superamento per l'irresistibile fiorire dei nuovi ideali d'arte espressi dalla Camerata dei

Bardi, è rispecchiato il dramma interiore dello stesso Pfitzner, il quale al mondo morale dell'Ottocento romantico tedesco volle professarsi ostinatamente fedele nel momento medesimo in cui quello andava disfacciandosi sotto l'urgere degli eventi e di una nuova mentalità critica.

Contro le istanze di rinnovamento agitate da più parti dai musicisti contemporanei, e particolarmente contro le idee di Ferruccio Busoni, Pfitzner non esitò a prendere aperta posizione in scritti polemici che ebbero eco clamorosa e che conservano grande importanza per la storia della musica del nostro secolo. E un post-wagneriano egli si mantenne stilisticamente sino all'ultimo (mori ottantenne a Salisburgo nel 1949), al modo stesso con cui si rivela in Palestrina, che per la tecnica musicale e i caratteri drammatici (Palestrina e l'ambiente cardinalizio del Concilio richiamano facilmente Hans Sachs e il mondo delle corporazioni) appare direttamente collegarsi ai Maestri cantori.

Al Palestrina Pfitzner attese per ben quindici anni, scrivendosi da sé anche il libretto. Rappresentata la prima volta a Monaco nel 1917 l'opera ottenne subito enorme successo, affermandosi come una delle creazioni fondamentali del teatro musicale del Novecento.

Piero Santoli



Sesto Bruscantini, il protagonista del «Rigoletto»

## SINFONICA

# Un concerto dell'Orchestra di Bamberg

venerdì: ore 21

programma nazionale

Diretta da Joseph Keilberth, la rinomata Orchestra tedesca-occidentale di Bamberg esegue in questa trasmissione la Sinfonia in do di Igor Stravinskij, la Sinfonia K. 504 di Mozart (detta «di Praga») e il poema sinfonico «Till Eulenspiegel» di Richard Strauss; essa inoltre accompagna il solista Karl Doerr, che interpreta il Concerto per clarinetto e orchestra di Paul Hindemith.

La Sinfonia stravinskiana, iniziata in Europa nel 1938 e terminata due anni dopo negli Stati Uniti (dove il musicista si era rifugiato dopo l'accordo di Monaco fra gli Occidentali e Hitler) fu scritta per celebrare il primo mezzo secolo di vita dell'Orchestra Sinfonica di Chicago, che l'eseguirà per la prima volta il 7 novembre 1940. L'opera si propone di far rivivere la forma classica, stabilita da Haydn e da Mozart, mediante l'impiego di una tematica moderna e personale, e, nello stesso tempo, di condurre tale forma a un'esemplare completezza. In essa, la tipica sostanza sonora stravinskiana raggiunge una essenzialità formale ed espressiva che rivela la piena maturità stilistica del Maestro. Nei titoli dei quattro tempi, l'Autore non si attiene alla nomenclatura abituale, ma sembra ispirarsi alla fantasia libertà dei sinfonisti preclassici, della Scuola di Milano e di quel-

la di Mannheim; così abbiamo un Moderato alla breve (in luogo dell'Allegro) dal tono sereno; un Larghetto concertante (che sostituisce l'Andante cantabile) pieno di tenerezza e in cui gli oboi «concertano», appunto, col resto dell'orchestra; un Allegretto (invece dello Scherzo), che però conserva dello Scherzo l'andamento danzante, ma con una inventività ritmica degna dell'autore della «Sagra»; e la coppia Adagio-Tempo giusto alla breve, che da un'atmosfera cupa e statica passa a toni vigorosi, per chiudere solennemente come un corale.

Composto nel 1947, il Concerto per clarinetto di Hindemith ha un carattere più espressivo che virtuosistico, come si nota anche nella parte orchestrale, che non accompagna semplicemente delle esibizioni di bravura del solista, ma con questo dialogo e si integra sinfonicamente. La partitura mette in rilievo le ricche possibilità musicali e le risorse tecniche del clarinetto, nella melodiosità ampia e ornata del primo tempo, nella colorita caratterizzazione dello spiritoso Ostinato, nel lirismo del poetico terzo movimento, nella gaiezza danzante del finale.

## Musiche moderne

sabato: ore 21,30  
terzo programma

La trasmissione affidata a Bruno Maderna è interamente dedicata a opere contemporanee concertistiche, caratterizzate cioè dalla presenza di parti solistiche che vocali o strumentali emergenti in vario modo dall'orchestra. Tali parti vengono eseguite dal pianista Sergio Scopelliti, per i «Mouvements» di Stravinskij; dal soprano Lilliana Poli, per «Immagine» di Bruno Bartolozzi; dal flautista Konrad Klemm, per la «Balata» di Frank Martin; dal percussionista Adolfo Neumeyer, per il Concerto di Darius Milhaud; dal violista Bruno Giu-

ranza, per la Elegia di Matthias Seiber e dal violoncellista Willy Le Volpe per la celebre rapsodia ebraica Schelomo di Bloch.

I «Mouvements» appartengono all'ultima fase dell'evoluzione stravinskiana, cioè a quella della sua «conversione» al serialismo dodecafonico, di cui il musicista era stato prima fiero antagonista: una conversione, tuttavia, che non rinnega il passato di Stravinskij, ma a esso resta legato per la via ritmica e timbrica. Con «Immagine», scritta nel 1959, Bartolozzi — allievo di Frangapani e di Dallapiccola — ha messo in musica, per voce di soprano e 17 strumenti, due poesie di Rainer Maria Rilke:



Il pianista Sergio Scopelliti che esegue nel concerto di sabato sul Terzo i «Mouvements» di Igor Stravinskij

«Die Stille» («Il silenzio») e «Der Knabe» («Il fanciullo»); la prima di carattere trasognato e amoroso, l'altra ispirata ai ricordi della fanciullezza del poeta. La predilezione dell'illustre compositore svizzero Frank Martin per le forme concertistiche, si è rivelata nelle sue Ballate per vari strumenti, fra le quali questa per flauto, esprime il meglio della sua squisita sensibilità, che si espande nel godimento della bella risonanza timbrica e nella vivace eleganza dello scatto ritmico. Quanto al lavoro di Milhaud, di-

ciamo che in esso l'elemento ritmico, dominante nella musica contemporanea, è isolato, nell'intento di conferirgli un valore costruttivo autonomo. Del ungherese Seiber — il cui Concerto per viola e orchestra si trasmette in prima esecuzione italiana — ricordiamo che è stato allievo di Kodaly, l'autore del celebre «Salmo ungarico», e che, trasferitosi in Inghilterra in seguito alla minaccia nazista sul suo Paese, ha esercitato una notevole influenza rinnovatrice sulla giovane generazione musicale britannica.

## PROSA

venerdì: ore 21,20  
terzo programma

Il ventun febbraio 1837, un giornale di Zurigo annunciava la prematura morte di un libero docente all'università, Georg Büchner, avvenuta ad «anni ventitré, quattro mesi e due giorni». Per la libera dotenza, il signor Büchner aveva tutte le carte in regola, aveva infatti pubblicato un accuratissimo volume di ricerche sul sistema nervoso di un pesce (il barbio, per l'esattezza) e un trattato sullo sviluppo della filosofia tedesca da Cartesio a Spinoza. Per la polizia del granducato d'Assia, lo stesso signor Büchner aveva assai meno le carte in regola. Il ventunenne Büchner non solo aveva fondato una «Società per i diritti dell'uomo» che si proponeva di controbattere il regime di terrore instaurato dal principe Ludovico II, ma non aveva esitato a dare alle stampe — come ha scritto Felice Filippini — il pamphlet più radicale che nella Germania dell'epoca sia mai uscito dalle fibre del cuore di un ribelle antiprovinciale, intitolato al messaggero dell'Assia. La coesistenza di un ricerca-

# «Lena e Leonce» di Büchner

torale del sistema nervoso dei pesci, con un attivista rivoluzionario è piuttosto singolare. A questi due aspetti della personalità di Büchner bisogna aggiungere un terzo: l'autore drammatico, quello che ha consegnato il nome di Büchner alla storia della letteratura drammatica mondiale. D'altra parte, la famiglia dei Büchner era piuttosto ricca di attività. La sorella Luise era un nome di primo piano nel movimento femminista; il fratello Ludwig, con il suo *Forza e materia* avrebbe posto le basi del materialismo; un terzo fratello, Alexander, era uno studioso apprezzato di lingue straniere. Ma torniamo all'autore. Egli si rivelò al teatro nel 1835 con il dramma *La morte di Danton*, scritto sotto la diretta influenza delle letture di testi sulla Rivoluzione francese: si trattava di un'altra faccia del rivoluzionario, di un modo più diretto e immediato di portare a conoscenza del pubblico le idee per le quali si batteva. I guadagni del dramma gli dovevano servire per sfuggire all'arresto ordinato dalla polizia (quando i soldi dell'editore arrivarono, Büchner aveva già dovuto prendere la fuga). Ma

con quel dramma, che avrebbe dovuto essere solo strumentale, Büchner, respingendo le idee schilleriane sul dramma storico, perveniva ad una tale acuità e tensione da anticipare quasi un secolo di drammaturgia. Il secondo lavoro, che si distacca assai dal primo come tono e contenuto, venne scritto l'anno seguente, nell'esilio di Strasburgo. Saputo che era stato bandito un concorso per una commedia, Büchner compose febbrilmente *Leonce und Lena*, che pervenne al mecenate che aveva bandito il concorso qualche giorno dopo la scadenza stabilita. Büchner si vide ritornare indietro il copione, lo mise da parte e non ci pensò più. Qualche tempo dopo, leggendo un rapporto medico su di un soldato che aveva assassinato a coltellate una donna, Büchner mise mano al suo capolavoro incompiuto, il *Woyzeck* (la trasmissione del quale concluderà il ciclo radiofonico dedicato al drammaturgo tedesco). *Leonce und Lena* ha per protagonista un giovane eternamente annoiato, un artista della pigrizia, il principe Leonce, il quale — per sfuggire all'an-

nunziato matrimonio imposto dal padre, il re Pietro — decide di cambiare aria, seguito dall'amico Valerio. Dal canto suo Lena, la sposa predestinata, è tutt'altro che soddisfatta di quel matrimonio: non conoscendo il promesso sposo, teme il peggio. Va a finire che Leonzio, Valerio, Lena e la sua governante, si ritrovano tutti assieme: Leonzio e Lena, che non sanno di essere i promessi sposi, sentono di volerli bene. Il re Pietro, per non deludere il popolo al quale aveva promesso le nozze del figlio, decide di celebrare un falso matrimonio: alla cerimonia si presenteranno Lena e Leonzio.

Un tono fiabesco e leggero anima la commedia, che di volta in volta assume sfumature ironiche o sentimentali. Quando Büchner si trovava in esilio, per vivere dovette accontentarsi a tradurre due drammi di Victor Hugo. Lo fece di malavoglia, il suo ideale era invece Alfred De Musset. Ecco, in un certo senso, e con le dovute distanze, *Leonce und Lena* può essere considerato una specie di omaggio del poeta tedesco al poeta francese.

a. cam.



Il compositore romano Wolfgang Dalla Vecchia, autore del «Concerto all'italiana» che il Programma Nazionale trasmetterà mercoledì 21 novembre alle ore 11,15



**VARIETA'**

## "Lettere ritrovate" con Rossella Falk e De Lullo

**giovedì: ore 20,25**  
**programma nazionale**

Lei è una ragazza di città «dolce, morbida, con un carattere striato da giocondi chiaroscuri, fiera e ridente quando scende da Trinità dei Monti»; lui un medico di campagna, «non ricco, non uomo di parte, non compilatore di schede». Questi i protagonisti della rubrica Lettere ritrovate (in onda, ogni giovedì sera, sul Programma Nazionale) ed ai quali danno vita due tra i nostri giovani e affermati attori di prosa: Rossella Falk e Giorgio De Lullo. Si tratta di un carteggio amoroso tra due persone che vogliono «dirsi qualcosa per inularsi, per arricchirsi reciprocamente, pur rimanendo talvolta vittime di errori e di illusioni». C'è, come si vede, in tutto lo spirito della trasmissione, un certo gusto ottocentesco di «seguire lo scorrere affettuoso dell'inchostro azzurro sulla carta» (sono parole contenute nel «frontespizio» di questo carteggio radiofonico), di confidare alla pagina sentimenti e risentimenti, riflessioni e osservazioni, ora argute e gioiose, ora amare e pungenti, sulla società, sull'amore, sulla natura, sugli uomini. Il tutto sullo sfondo, e sul contrasto, tra i rumori della città e i silenzi della campagna. E non mancano, nell'intrecciarsi della corrispondenza, risvolti tali da mantenere viva l'at-

tenzione dell'ascoltatore scongiurando il pericolo di cadere nel crepuscolare.

«Oggi la gente mostra quasi di avere una certa fretta di abolire la propria intimità — dice l'autore dei testi, lo scrittore-pittore Naro Barbato — eppure, proprio per tale ragione, queste Lettere ritrovate rivestono un carattere di attualità e di modernità. E chissà che non possano indurci ad essere meno impersonali e guardinghi nella nostra corrispondenza. A capirci meglio».

g. t.

## La vita è bella

**sabato: ore 19,50**  
**secondo programma**

Che si tratti di una trasmissione ottimistica questo si capisce subito dal titolo, ma l'ottimismo viene dopo, alla fine, quasi ad addolcire la pillola. Ci spieghiamo meglio. Nel corso di ognuna delle varie puntate (tredici, com'è ormai consuetudine, ne conta anche questa nuova rubrica di Caudana e Cioccolini) viene af-

frontata una di quelle situazioni che non contribuiscono certo a farci stare completamente a nostro agio nel mondo che ci circonda. Per esempio: la seduta di condominio; il «tifo» che non vede altro al di fuori dello sport; i film della cosiddetta «alienazione»; il maniac di jazz puro, «freddo» o «caldo» che sia, ecc. Queste le «pillole amare» della nostra vita di ogni giorno. Cioè tutta una serie di piccoli inconvenienti che se non ci fossero renderebbero, è ovvio, la vita più bella di quanto non sia in realtà. (E, aggiungiamo, toglierebbero le migliori occasioni e i classici spunti di satira e di umorismo agli autori del teatro di rivista e del varietà radiofonico).

A fare da «mattatore» di questa nuova trasmissione del sabato sera è stato chiamato l'intramontabile Nunzio Filogamo. Il popolare presentatore, che introdurrà le varie «situazioni» previste in ciascuna puntata, sembra infatti particolarmente tagliato per questo tipo di programma, non essendo la sua ironia mai spietata o corrosiva, ma sempre venata anzi di garbata eleganza e quindi, in definitiva, di autentico ottimismo. E, come dicevamo in principio, l'ottimismo è appunto il rispolto di questa nuova trasmissione di varietà che il Secondo Programma mette in onda da qualche settimana al sabato sera.

g. t.



Rossella Falk e Giorgio De Lullo, protagonisti della nuova rubrica «Lettere ritrovate» in onda giovedì sul Nazionale

### Soluzione del numero 38

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana



### ORIZZONTALI

1. Noto solista italiano di tromba, di nome Oscar.
7. Giocano con i bianchi sulla scacchiera.
8. Primi giri di manovella per una scena cinematografica.
10. La costruì Noè.
11. Sono fatti di 12 mesi.
12. Gas per insegne luminose.
13. Autore di Quiereme mucho.
14. Musicista torinese che ottenne, nel 1923, la cattedra di canto corale al Liceo Musicale della sua città (iniziali).
15. Compositore, critico musicale e studioso di folklore, che collabora alla RAI (iniziali).
16. Precede rinolaringoiatria.
18. A favore.
19. Fratello di George Gershwin.
21. Nome dell'attrice che vedete in fotografia.
24. Metallo prezioso.
26. «Speranza» in spagnolo.

## "Radiocruciverba"

**domenica: ore 21**  
**programma nazionale**

30. Drammaturgo romano di nome Pietro, noto soprattutto per il suo Verone.
32. Nome della cantante Gorme (V = I).
34. Cognome dell'autore di Ba, ba... baciami piccina.
36. «Solco» in inglese.
37. Numero perfetto.
38. Cognome di Enrico e Gian-

franco, due personaggi della musica leggera.

39. Abbreviazione di Polizia.

### VERTICALI

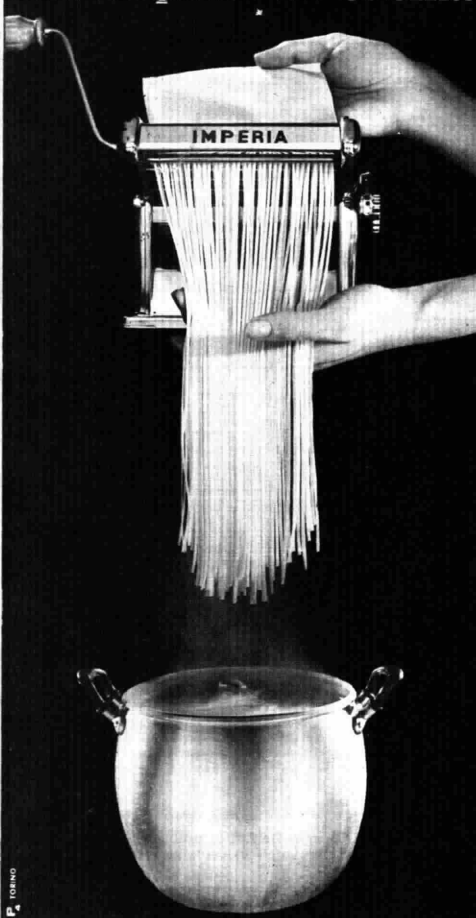
1. Cognome del musicista veronese, dal 1955 direttore del Conservatorio Cherubini, di Firenze; nel 1951 ha composto l'ouverture della campana.

2. Può essere dei trionfi.
3. Nome di una delle Orfei.
4. Non segui il consiglio del padre Dedalo e perse le ali.
5. Nome di Rota, celebre musicista milanese autore di molte colonne sonore per il cinema.
6. Violoncellista milanese di nome Antonio; è stato insegnante a Zagabria (cognome, J = I).
7. Fernando abbreviato.
9. Lo divenne Giove per conquistare Leda.
17. Figlio di Agamennone, fratello di Elettra.
18. Cognome ed iniziale del nome del direttore d'orchestra, autore di Patricia.
20. Campionissimo.
21. Targa di Lecce.
22. Edizioni Radiotelevisione Italiana.
23. Attenzione, attenzione.
24. E' il padre dei vizi.
25. Vocalizzo improvvisato di un cantante jazz.
27. Non è dispari.
28. Il più importante affluente del Tevere.
29. Danza scozzese a carattere di quadriglia.
31. Organizzazione Servizi Radiofonici.
33. Nome dell'attore Garrani.
35. Targa di Enna.
36. Targa di Grosseto.



Corrado, il presentatore della nuova rivista del Secondo Programma «La trottoia»

**pasta fresca e genuina  
con imperia in cucina**



con imperia risparmierete tempo e denaro ed avrete una pasta buona e genuina, perchè preparata da voi con le vostre mani per la felicità dei vostri cari.



# imperia

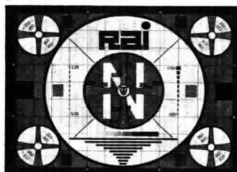
IMPERIA È LA MACCHINA PER PASTA PERFETTA, GARANTITA 3 ANNI

**L. 7500**

NEI MIGLIORI NEGOZI



# TV DOMENICA



## NAZIONALE

### 10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### 11 — SANTA MESSA

### 11.30-12 INCONTRI CRISTIANI

Immagini e documenti di cultura e di vita cattolica. La trasmissione si apre con un incontro tra dirigenti dell'Azione Cattolica Italiana sul tema: «La presenza della Chiesa».

Ne «La vetrina del libraio» il prof. Giorgio Petrocchi presenta alcune delle opere più significative dell'editoria cattolica.

A conclusione del programma un panorama di notizie dall'Italia e dall'Estero

### Pomeriggio sportivo

### 16 — RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### La TV dei ragazzi

### 17.30 a) Dal Teatro dell'Antoniano in Bologna

### CANZONI PER ALPHA CENTAURI

Presenta Mago Zurli. Realizzazione di Tina De Carlo

### b) CARTONI ANIMATI

— Martin, cane sapiente  
— L'orchestra

### Pomeriggio alla TV

### 18.30 ANNUNCIO MATRIMONIALE

Racconto sceneggiato - Regia di Jean Faure. Prod.: Paris Télévision. Int.: Nicole Courcel, Jacques Morel



Cino Tortorella, che presenta «Canzoni per Alpha Centauri», in onda alle ore 17,30

### 19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

### GONG

(Tè Star - Sidol)

### 19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

### 20.05 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

### 20.25 SEGNALE ORARIO

### TIC-TAC

(Brisk - Vermouth Martini - Cera Grey - Macchine per cucire Borletti)

### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30

### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

### ARCOBALENO

(Monsavon - Olio Dante - Biscotti Wamur - Confezioni Lubiam - «Seco» - Brodo Novo)

### 20.55 CAROSELLO

(1) Casa Vinicola Ferrari - (2) Candy - (3) Dop - (4) Confetto Falqui

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) T.C.A. - 3) Fotogramma - 4) Cine televisione

### 21.05

### RITORNA

### IL TENENTE SHERIDAN

Un testimone per uccidere di Mario Casacci, Alberto Ciambrieco, Giuseppe Aldo Rossi

Personaggi ed interpreti:

La squadra omicidi:

Tenente Sheridan Ubaldo Lay

Sergente Steve

Carlo Alighiero

Agente Jackson

Walter Maestosi

e

(In ordine di entrata)

Morgan Marcello Tusco

Bernard Blood

Giuseppe Lopresti

Agente Roy Marino Masè

Zitella Miranda Campa

Vagabondo

Carlo Vittorio Zizzari

Lute Franco Scandurra

Marvel Fulvia Mammì

Bellow Orazio Orlando

Susan Andreina Paul

Crabb Carlo Hintermann

Barman Tony Dimitri

Elly Irene Aloisi

Brisk Enzo Tarascio

Ubrico Franco Castellani

La cameriera

Piera Degli Esposti

e inoltre: Renato Montalbano,

Nereo De Paschis, Ennio

Majani, Pietro Recanatani

Voce fuori campo di Giulio

Cesare Pirarba

Animazioni di Armando Biamonte

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Anna Ajò

Regia di Mario Landi

### 22.10 LIBRO BIANCO N. 34

### Erhard Cancelliere

a cura di Massimo Sani

Articolo alla pagina 13

### 23 — LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

### TELEGIORNALE

della notte

Ritorna il  
tenente Sheridan

Un



Carlo Hintermann, Ubaldo Lay, Franco Scandurra e Andreina Paul in una scena del «giallo» di stasera

nazionale: ore 21,05

Susan, sorella di Bernard Blood, capo di una organizzazione per il contrabbando di diamanti, convoca cinque degli appartenenti alla banda in una remota stazioncina di «pullman» dicendo che deve affidar loro un incarico. I cinque, che non si conoscono tra loro, s'incontrano così, di notte, nella sala d'aspetto della stazione, ma solo all'arrivo di Susan, accom-

Un racconto sceneggiato:

# Un cuore

nazionale: ore 18,30

Marcello è un vedovo di mezza età. Dopo la morte della moglie, vive solo. Timido com'è, non ha mai pensato a risposarsi. Ma, un giorno, gli capita tra le mani una rivista galante. «Il corriere del cuore». La sfoglia; e vi legge un inserto matrimoniale: «Giovane donna seria, che ha molto sofferto, desidera conoscere scppo matrimonio uomo serio, carattere affettuoso». Firmato: «Lago di Como». Incoraggiato da Luciano, uno dei pochi amici rimastigli, Marcello risponde all'appello, usando un romantico pseudonimo: «Cuore devoto». Dopo uno scambio di lacrime lettere, il vedovo incontra in un caffè la sconosciuta corrispondente che si chiama Gina, ed è una ragazza carina e simpatica. Superato il primo imbarazzo, Marcello confida a Gina le proprie amarezze. La invita a fargli visita, le mostra il ritratto della moglie defunta, le parla con tenerezza: «Quindici anni di vedovanza. Una donna che adoravo. Da quel giorno, ho vis-

# 3 NOVEMBRE



## testimone per uccidere

pagnata dal suo braccio destro, un certo Crabb, apprendono la vera ragione di quell'insolito convegno.

«Non vi ho fatto venire qua — dice Susan con un accento di crudeltà nella voce — per una delle solite operazioni; non vi consegnerò dei diamanti da smerciare oltre frontiera. E' stato solo un pretesto per riunirvi tutti. Prima di questa sera non vi eravate mai conosciuti, eppure fate parte della stessa

squadra, una delle tante che lavoravano per mio fratello Bernard. L'ultimo incontro con lui lo avete nella notte del 28 giugno sulla autostrada di Stoores. Quella notte mio fratello fu assassinato. Uno di voi è l'assassino!».

«C'è un testimone — continua — che ha visto: si chiama Roy Morgan. Tra poco anch'egli sarà qui e potremo celebrare il nostro processo. Il colpevole pagherà con la vita, l'ho giurato sulla tomba di Bernard. E non sperate di sfuggire; questa stazione non ha uscita: il guardiano notturno è andato a casa ed io stessa ho sbarrato la porta».

E' facile intuire lo stato d'animo dei cinque. La loro vita dipende dalle parole di questo Morgan, un avanzo di galera, che potrebbe incalpare un innocente.

L'attesa trascorre in un clima angoscioso. Finalmente Roy Morgan arriva e dopo un sommario confronto indica come autore dell'assassinio un certo Lute, un commesso viaggiatore che lavorava nella banda di Blood occasionalmente per far quadrare il suo bilancio personale. Lute sta per essere ucciso, quando avviene un fatto imprevisto: arriva un secondo individuo che si spaccia per il vero Roy Morgan. In realtà, i due Morgan sono ambedue falsi; il secondo arrivato anzi non è che il tenente Sheridan. Si può dire che la vera storia comincia a questo punto; quando, cioè, Sheridan riesce a sbrogliare l'intricata matassa e a mettere le mani sul colpevole, attraverso una serie di sequenze drammatiche ed emozionanti. Chi ha ucciso Bernard Blood? Ecco la domanda a cui gli stessi telespettatori sono invitati a rispondere.

f. bol.

r. n.



## SECONDO

### Rassegna del Secondo

#### 18 — IL PICCOLO CAFFE'

Due tempi di Tristan Bernard  
Traduzione e riduzione di Aldo Nicolaj  
Adattamento televisivo di Duccio Tessari  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Albert Giancarlo Sbragia  
La cassiera Linda Sini  
Il signore Attilio Duse  
Philbert Luigi Pavese  
Yvonne Laura Ephrikian  
Edwige Lia Zoppelli  
Bigredon Vittorio Congia  
Il fattorino Rodolfo Cappellini  
Jabert Quinto Parmeggiani  
Amélie Rita Forzano  
Il poliziotto Francesco Massari  
La bella Berangere Gisella Sofio  
Il cameriere Enrico Lusi  
Jacqueline Giuliana Calandra  
Plovrier Gastone Bartolucci  
Gastonet Sergio Barone  
Il giornalista Mino Bellei  
Il cocchiere Romolo Costa  
L'avvocato Gian Paolo Rosmino

Il generale Loris Gizzi  
Le quattro sorelle spagnole:

Margherita Brancucci  
Anna Maria Bellotti  
Raffaella Caratelli  
Graziella Masone

I clienti del piccolo caffè:  
Eduardo Passarelli, Giorgio Perconti, Franco Odardi, Renato Romano, Aldo Marianecchi, Lello Grotta, Evelina Gori, Sandra Cacciari  
Scene di Maurizio Mammi  
Costumi di Maria Teresa Stella  
Regia di Vittorio Cottafavi

Vedi Radiocorriere - TV  
n. 7 dell'11-2-1963

19.30-19.50 ROTOCALCHI  
IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21.05 SEGNALE ORARIO.

#### TELEGIORNALE

21.15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

Dal IV Festival di Capodistria

LA JUGOSLAVIA DANZA E CANTA

Programma di folklore jugoslavo

Telecronista Nuccio Costa

22.10 INTERMEZZO

(Durban's - Perugia - Lavatril Atlantic - Stock 84)

22.15 LO SPORT

— Risultati e notizie

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

sofferenza in bocca?

un dolce sollievo con

# Rinstead

le pastiglie inglesi



- piccole ulcerazioni
- gengive infiammate

...postumi di un intervento dentistico... che dolore, che fastidio in bocca! Ma un rimedio c'è: Rinstead, le pastiglie inglesi preparate nei Laboratori della WARRICK BROTHERS, hanno una azione calmante e disinfettante delicatissima su ogni parte della bocca. Rinstead, pastiglie consigliate dai dentisti.

sono indicate per tutte le età: anche per i bambini



L. 280

Pastiglie Rinstead - Distribuite in Italia dalla Società Italo-Britannica L. MANETTI - H. ROBERTS & C. Firenze. Chiedete le pastiglie Rinstead nelle migliori Farmacie.

Autorizzazione Ministero della Sanità  
N. 1658 del 14 ottobre 1963

# STOCK

presenta questa sera nella rubrica  
**INTERMEZZO**  
„I PROVERBI AGGIORNATI“  
con  
LINA VOLONGHI



chi se ne intende chiede...

# STOCK

IL BRANDY ITALIANO DI FAMA MONDIALE

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Il canagliaio

Musica e notizie per i cacciatori, a cura di Tarcisio del Riccio

Prima parte

**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo

Il canagliaio

Musica e notizie per i cacciatori

Seconda parte

**7.35** (Motta)

Un pizzico di fortuna

**7.40** Culto evangelico

**8** Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** \* Carmen Cavallaro al pianoforte

**8.30** Vita nei campi

**9** L'Informatore dei commercianti

**9.10** \* Musica sacra

Bruhns: *Fantasia-corale* su "Nun komm der Heiden Heiland" (Organista Hans Heintze); Cherubini: dalla Messa da Requiem in do minore per coro e orchestra: "Agnus Dei" (Orchestra Sinfonica NBC - Coro Robert Shaw diretti da Arturo Toscanini)

**9.30** SANTA MESSA

in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**10** Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Padre Ferdinando Batazzi

Articolo alla pagina 14

**10.15** Dal mondo cattolico

**10.30** Trasmissione per le Forze Armate

Cinque per quattro  
Gara-rivista di D'Ottavi e Lionello - Presentazione e regia di Silvio Gili

**11.10** (Gradina)

Passaggiato nel tempo

**11.25** Casa nostra: circolo dei genitori

a cura di Luciana Della Seta I fratelli diversi

**11.50** Parla il programmatista

**12** \* Arlecchino

Negli intervalli, com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Butoni)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

**13.25** (Oro Pilla Brandy)

**14** BORSA DEI MOTIVI

**14** Concerto del Mitchell Ruff Jazz Trio

Kosma: *Autumn Leaves*; Berlin: *Yesterday*; Carmichael: *Lazy Bones*; Brown: *Ray's Idea* (Dwike Mitchell, pianoforte); Willie Ruff, corno; John Harris, batteria (Registrazione effettuata il 30 marzo 1963 dalla sala del Conservatorio "G. Verdi" di Milano durante il concerto eseguito per la "Gioventù Musicale d'Italia")

**14.14.30** Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

**14.30** Domenica insieme

presentata da Pippo Baudo

Prima parte

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico

**15.15** Domenica insieme

Seconda parte

**16.15** Santa Francesco Albanese

**16.30** Orchestra di Hollywood Bowl e Sid Ramin

**17** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**17.15** CONCERTO SINFONICO

diretto da PIERLUIGI URBINI

Vivaldi: *Concerto in sol maggiore per archi e cembalo* («Alla Rustica»); a) Presto; b) Adagio, c) Allegro; Franck: *Les Djinns*, per pianoforte e orchestra (Solista Maria Candeloro); Rossellini: *Pagine romane*: 1) *Stornelli della Roma bassa*; 2) *Stompa della vecchia Roma*; a) Natale, b) I birocci, c) Saltarello nella villa Borghese; 3) *Roma cristiana* per coro e orchestra: a) Preludio, b) Alleluia

Maestro del Coro Santa Zanon

Orchestra Sinfonica e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia

**18.10** Musica da ballo

**19** La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

**19.30** \* Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** CONFESSIONE D'AMORE

da «Il burrone» di Ivan Gonciarov

Adattamento radiofonico di Dino De Palma

Terza puntata

Vera Giuliana Corbellini

Boris Adolfo Geri

Basilia Wanda Pasquini

Marco Corrado Gaipa

Savello Rodolfo Martini

Nella Bonora

Marta Mariella Finucci

Tuscin Franco Sabani

Regia di Amerigo Gomez

**21** RADIOCRUCIVERBA

Gioco della domenica di Tullio Formosa

Regia di Silvio Gili

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 23

**22** Luci ed ombre

**22.15** Concerto della pianista

Mya Tannenbaum

Mozart: 1) *Sette valzer K. 600*; a) in do maggiore, b) in fa maggiore, c) in mi bemolle maggiore, d) in mi bemolle maggiore, e) in fa maggiore, f) in re maggiore; 2) *Quattro valzer K. 602*; a) in si bemolle maggiore, b) in fa maggiore, c) in do maggiore, d) in la maggiore; 3) *Due valzer K. 605*; a) in re maggiore, b) in sol maggiore; 4) *Tre valzer K. 597*; a) in do maggiore, b) in la maggiore, c) in re maggiore; Chopin: 1) *Studio in fa minore op. 25 n. 2*; 2) *Mazurka in fa minore op. 69 n. 4*; 3) *Nocturno in do minore op. postuma*; 4) *Valzer in la bemolle maggiore op. postuma*;

5) *Valzer in mi bemolle maggiore op. postuma*

**22.45** Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci

**7** Voci d'Italini all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.45** \* Musiche del mattino

Parte prima

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** \* Musiche del mattino

Parte seconda

**8.50** Il Programmatista del Secondo

Il giornale delle donne

Rotocalco della domenica di note e notizie

a cura di Paola Ojetti

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (TV Sorrisi e Canzoni)

Motivi della domenica

**10** Disco volante

Incontri e musiche all'aeroporto

a cura di Mario Salinelli

**10.25** (Simmenthal)

La chiave del successo

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** Musica per un giorno di festa

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** \* Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

**12** Anteprema sport

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio, a cura di Paolo Valentini

**12.10-12.30** (Tide)

I dischi della settimana

**13** (Aperitivo Select)

La Signora delle 13 presenta:

Voci e musica dallo schermo

15) (G. B. Pezzoli)

Music bar

20) (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

25) (Palmolive)

Fonolampa: dizionarietto dei successi

**13.30-14** Segnale orario - Giornale radio

**23** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

40' (Mira Lanza)

**Domenica express**

Radio-direttissimo delle 13.40 di Dino Verde

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni

**14-14.30** Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

**14.30** Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

**15** L'AUTUNNO NON E' TRISTE

Un programma di Maurizio Jurgens e Bruno Colonnelli

**15.45** Prisma musicale

**16.15** IL CLACSON

Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti

realizzato con la collaborazione dell'ACI

**17** (Alemania)

\* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma:

Iplica: Dall'ippodromo di San Siro in Milano - Premio Prato - (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** \* I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** Incontri sul pentagramma

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** TUTTAMUSICA

**21** DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Musica nella sera

**22.30-22.35** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma)

**9** Antologia di interpreti

Direttore Eugene Ormandy;

Jan Sibelius

Lemminkäinen e le fanciulle di Saari, dalle «Leggende del Kalevala» op. 22

Orchestra Sinfonica di Filadelfia

Mezzosoprano Myriam Frazzini;

Christoph Willibald Gluck

Alceste: «Divinità infernal»

Luigi Cherubini

Medea: «Solo un pianto»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Bettarini

Modesto Mussorgski

La Kovanceina: Canzone di Marta

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Figuera

Clarinetista Reginald Kell;

Robert Schumann

Phantasiestück, tre pezzi op. 73

Delicatamente e con espressione - Vivace, leggero - Veloce e con fuoco

Al pianoforte Joost Rosen

Tenore Michele Fleta;

Riccardo Zandonai

Giuletta e Romeo: «Giuletta, son io»

Giacomo Meyerbeer

L'Africana: «O Paradiso»

Gaetano Donizetti

La Favorita: «Una vergine, un angiol di Dio»

Nicolas Rimski-Korsakov

Sadko: Canzone indù

Direttore Albert Wolff;

Jules Massenet

Scènes alsaciennes, suite

*Dimanche matin - Au cabaret*

*Sous les tilleuls - Dimanche soir*

Robert Cordier, violoncello;

André Boutard, clarinetto;

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi

Soprano Elfride Trötschel;

Anton Dvorak

La Rusalka: «Du lieber Mond»

Peter Ilyich Ciaikovski

Eugenio Oneghin: Scena della lettera

Orchestra Münchener Philharmoniker diretta da Robert Heger

Duo pianistico Vronsky-Babin:

Frédéric Chopin

Rondò in do maggiore op. 73 post.

Franz Liszt

Concerto «pathétique» in mi minore

Baritono Renato Capecchi;

Carl Maria von Weber

Euryanthe: Aria di Sistiarte

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carmen Campori

Giuseppe Verdi

Un Ballo in maschera: «Eri tu»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Violinista Ruggero Ricci;

Pablo de Sarasate

Cinque Danze spagnole

Malagueña, op. 21 n. 1 - Habanera, op. 21 n. 2 - Jota Navarra, op. 23 n. 1 - Playera, op. 23 n. 1 - Zapateado, op. 23 n. 2

Al pianoforte Brooks Smith

Direttore Franz André;

Bedrich Smetana

La Sposa venduta: Ouverture

Paul Dukas

L'Apprenti sorcier, scherzo sinfonico

Orchestra Sinfonica della Radiodiffusione di Bruxelles

**12** Anton Rejcha

Quintetto in mi bemolle maggiore op. 88 n. 2

Lento, Allegro moderato - Minuetto (Allegro) - Poco andante - Finale

Quintetto a fiati di Filadelfia

**12.25** Grand-Prix du disque

Claude Debussy

La boîte à joujoux, balletto

Le magasin des joues - Le champ de bataille - La bergère à vendre - Après fortune-faite

Orchestra della Suleis Romanca diretta da Ernest Ansermet (Disco Decca - Premio 1960)







## NAZIONALE

**9.35 ROMA: RIVISTA MILITARE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA DELLE FORZE ARMATE**

Telecronisti Lello Bersani e Tito Stagno  
Ripresa televisiva di Giuseppe Sibilla

**11.40-12.30 CITTA' DEL VATICANO**

Celebrazione commemorativa del IV Centenario dell'Istituzione dei Seminari decretata al Concilio di Trento

MESSAGGIO DI SUA SANTITA' PAOLO VI

### La TV dei ragazzi

**17.15 a) IL FAVOLOSO '18** di Maria Azzi Grimaldi  
Adattamento televisivo di Anna Maria Romagnoli  
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Lauretta Loretta Goggi  
Alberto Massimo Giuliani  
Paola Ludovica Modugno  
La nonna Miranda Campa  
La signora Bianchi

Zoe Incrocchi  
Il nonno Augusto Mastrantonio  
Zia Lilla Paola Bacci  
La mamma Marisa Mantovani  
Sandrino Roberto Chevalier  
Primo soldato Alberto Pozzo  
Secondo soldato Luigi Geretto  
La madre del tenente

Elda Nicolini  
Padre Giuseppe Antonio Guidi  
Scena di Davide Negro  
Costumi di Rita Passeri  
Regia di Raffaele Meloni

Articolo alla pagina 60

**b) PAGINE DELLA GRANDE GUERRA**

a cura di Vittorio De Caprariis  
Regia di Alberto Caldana

### Pomeriggio alla TV

19 —

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

#### GONG

(Alka Seltzer - Shampoo Amani)

**19.15 MEZZ'ORA CON DELLA REESE**

Partecipano Grazia Maria Spina e Franco Volpi

**19.45 QUINDICI MINUTI CON FLO SANDON'S E NATALINO OTTO**

20 — TELESPORT

### Ribalta accessa

**20.25 SEGNALE ORARIO**

#### TIC-TAC

(Candy - Linetti Profumi - Cavallino rosso Sis - Lama Bolzano)

PREDIZIONI DEL TEMPO

### «Perry Mason»

## Otto anni di attesa

nazionale: ore 22,05

Eddy King, affermato suonatore di jazz, sta per sposare una ricca ereditiera, Polly Courtland. Sebbene sia contrario alle nozze della figlia, suo padre, che è un autorevole uomo politico, prende parte alla cerimonia, facendo per forza di cose buon viso a cattivo gioco. Tra gli invitati sono Midge, sventata sorella di Polly, reduce da un flirt col jazzista Bongo White, e George Sherwin, avventuriero di pochi scrupoli e fanatico della macchina fotografica. Quando quest'ultimo allunga una busta a un giornalista, che gli siede accanto, d'improvviso Polly urla: «No, no». E, senza aggiungere altro, pianta in asso l'aspirante sposo e si allontana precipitosamente. Da questa mancata promessa di matrimonio, prende il via Otto anni di attesa, il nuovo caso affidato a Perry Mason. «Ripudiato» dalla fidanzata, Eddy non si dà per vinto e chiede l'aiuto dell'avvocato del

diavolo». Vecchio amico della famiglia Courtland, Perry cerca di scoprire i motivi che sono all'origine del «colpo di testa». Polly, che ama ancora Eddy, fa il possibile per nascondersi. Ma l'avvocato si rende conto ben presto che la ragazza è vittima di un ricatto, progettato da Sherwin. Costui possiede alcune fotografie che documentano il flirt fra Bongo e Midge. Se tali immagini venissero pubblicate da un giornale, la reputazione di Courtland sarebbe irrimediabilmente macchiata. Per evitare che ciò accada, Polly si è sacrificata e, dopo avere mandato a monte le proprie nozze, è scesa a patti con Sherwin. Ma non contento, costui continua ad aggrovigliare la matassa, finché un misterioso individuo, recatosi a fargli visita in ore notturne, non gli impedisce di provocare altri guai. I maggiori indiziati del delitto sembrano essere Eddy e Polly. Ma, nei «gialli», i personaggi innocenti sono, spesso, i più «compromessi».

f. bol.



Raymond Burr, il popolare Perry Mason



Il soprano Franca Fabbri e il tenore Bonisoli in una scena della «Traviata»



20.30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

#### ARCOBALENO

(Trousse Paglieri - Coricidin - Motta - Confezioni Monti - Vini Polonari - Prodotti per l'infanzia «Lines»)

**20.55 CAROSELLO**

(1) Omsa - (2) Digestivo Antinetto - (3) Vetril - (4) Li-  
quore Strega

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Delta Cine - 3) Roberto Gav-  
vioni - 4) Massimo Saraceni

21.05

#### TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22.05

#### PERRY MASON

Otto anni di attesa  
Racconto poliziesco - Regia di Bernard Kowalski  
Prod.: C.B.S.-TV  
Int.: Raymond Burr, Barbara Hale, William Hopper

22.55

#### TELEGIORNALE

della notte

# NOVEMBRE



## SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO**

**TELEGIORNALE**

**21.15** Dal «VI Festival dei Due Mondi» di Spoleto

**LA TRAVIATA**

Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave

Musica di Giuseppe Verdi (Edizione Ricordi)

Personaggi ed interpreti:

Violetta Valéry Franca Fabbri

Flora Bervoix Daniela Dmatto

Annina Sally Silver

Alfredo Germont Franco Bonisoli

Giorgio Germont

Mario Basiola jr.

Gastone Mario Ferrara

Il barone Duphol

Alberto Carusi

Il marchese D'Obigny

Vito Susca

Il dottor Grenvil

Attilio Burchiellaro

Giuseppe Franco Taticciotti

Un commissionario Mario Elia

Un domestico di Flora

Alberto Gueiff

Costumi di Piero Tosi e Bice Brichetto

Coreografie di Rhoda Levine

Direttore d'orchestra Robert La Marchina

Maestro del Coro Giuseppe Giardina

Orchestra Sinfonica siciliana e Coro dell'Istituzione

Corale Romana

Regia di Luchino Visconti

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

Nel 1° intervallo (ore 21.50 circa):

**INTERMEZZO**

(Alemagna - Olà Matic - Mil-

kana - Rasoio Philips)

**23.40 Notte sport**

Dal «VI Festival dei Due Mondi» di Spoleto

## “La Traviata” di Visconti

**secondo: ore 21,15**

Si dice «La Traviata di Visconti», come si dice «il Gattopardo di Visconti»: così prezioso è il contributo del regista a ogni opera d'arte che interpreta; così riconoscibile il suo stile, così singolare la natura della sua sensibilità espressiva. E per «Traviata di Visconti» s'intende oggi, forse più della edizione pregevolissima da lui curata a Milano, quella recente del Festival dei «Due Mondi» 1963. Uno spettacolo che rioscose il pubblico dai suoi torpenti, che lo appassionò per le mirabili finenze della regia, per il movimento e l'armonia di ogni scena. Uno spettacolo dove sembrava non ci fossero impalcature, quinte di cartapesta, fittizie decorazioni. Si diceva, a Spoleto, che molti mobili fossero di Visconti: e la loro preziosa eleganza legittimava la supposizione. La cura si estendeva al particolare minimo: basti rammentare com'era apparecchiata la tavola nel banchetto del primo atto, con i delicatissimi «flûtes», cioè i lunghi calici che sostituirono, nel «brindisi» le coppe tradizionali. E basti ricordare la semplicità d'arredamento nella scena del secondo atto (la casa di campagna dove Alfredo e Violetta sperano di trovare la felicità), con la grande canna fumaria che tagliava a mezzo la stanza e il dagherrotipo alla parete di fondo; o la soffitta squallida dove muore Violetta, quell'enorme letto d'innocente

biancore, e quello specchio senza più luce, sapientemente rivolto verso l'interno della scena, in cui Violetta vedrà riflessa, per l'ultima volta, la sua figura consunta. Ma il significato particolare della «Traviata» di Spoleto è soltanto nel gusto della regia che aveva tutti i caratteri della genialità? Noi pensiamo che una altra forza reggesse lo spettacolo: cioè la presenza d'interpreti tutti giovani, tutti entusiasti, tutti accesi di spiriti verdiani. Parliamo di Robert La Marchina, il direttore d'orchestra (americano, ex-violoncellista nell'orchestra di Toscanini) di Mario Basiola jr. che interpretò efficacemente il vecchio Germont, di Franco Bonisoli, di Franca Fabbri. Bonisoli, nato a Rovereto nel '88, allievo della maestra Maria Battistoni, «laureato» al Concorso nazionale dello Sperimentale di Spoleto, rese vivo e umano il personaggio di Alfredo: è d'altronde un artista che, pur giovane, non ha bisogno di elogi d'incoraggiamento. Bonisoli ha scuola, ha talento, ha senso innato dello stile (e, quel che non guasta, ha doti di prestanza che si addicono alle parti di «primo amoroso»). Quanto a Franca Fabbri, la scelta di questa ragazza milanese di ventidue anni, orfana di padre (un clarinetista della «Scala»), cresciuta in un istituto di Milano, poi corista nella «Polifonica Ambrosiana», e, finalmente, allieva di Adeline Fiori che la condurrà ai pri-

mi successi, rivelò il tocco geniale di Visconti. Fra le numerosissime cantanti che si presentarono al regista, non ve ne era alcuna adatta. E già Visconti stava per rinunciare all'idea — tenacemente difesa da Menotti — di affidare lo spettacolo inaugurale a una «debuttante», quando due grandi occhi scuri, un bel volto pallido incoronato da capelli neri, divisi in due bande, gli rammentarono improvvisamente il famoso ritratto della «Signora delle Camelie» di Edouard Véniot. Così Franca Fabbri vinse le altre concorrenti. Una voce pastosa che si gonfia negli «acuti» in alte e morbide onde, espressiva e toccante nelle note basse, farà pronunciare a qualcuno il nome della Callas: fors'anche per la piena umanità, per il calore con cui quella voce canterà il dolore di Violetta. Il pubblico alla prima rappresentazione, e alle seguenti, non si stancò di applaudire. Nella interpretazione dei giovani cantanti, la musica di Verdi rivelava la sua forza vibrante. E il segreto era, in fondo, nella formula che regge tutto il Festival di Spoleto, la formula di quel mago ch'è Giancarlo Menotti: i giovani in prima fila e, dietro di loro a guidarne i passi, geniali maestri. L'alchimia che mescola esperienza ed entusiasmo, intelligenza e amore, ha sempre una fortunata reazione. Se ne avvedranno i telespettatori.

Laura Padellaro

**È LA DURATA CHE CONTA**



**L. 590.000**

**MOSTRA MOBILI ETERNI IMAE CARRARA.** Aperta anche festivi. Visitate. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo e colori RC/45 inviando L. 200 in francobolli alla

**MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMAE - CARRARA**

questa sera in carosello ...

**LIQUORE**  
**STREGA**

UN VERO ASPIRAPOLVERE TUTTO DI METALLO (NON DI PLASTICA)

**GRANDE OCCASIONE**  
**VENDITA SPECIALE DI PROPAGANDA**

**ASPIRAPOLVERE LAMPO** più maneggevole più potente per l'igiene della casa, pulisce radicalmente tendaggi, tappeti, poltrone, vestiti, pavimenti, materassi, ecc. senza fatica. E' completo di accessori: griglia, bocchetta, spazzola, doppio sacco-filtro, desiderando per tutti gli usi.

**LUCIDATRICE ASPIRANTE LAMPO** di gran lusso, elegante, eterna, silenziosissima. lucida sotto i mobili e negli angoli. Detta di spazzola sgonfiata e salsicciotti più una spazzola di raccolta della polvere ad aspirazione doppia, incorporata, fare illuminante, accensione automatica.

**LIRE 11.500**

**LIRE 19.500**

**GARANZIA 5 ANNI - CHI NON È CONTENTO PUÒ CHIEDERE IL RIMBORSO.**  
**REGALO** A tutti gli acquirenti di uno dei due articoli viene inviato subito in omaggio il meraviglioso frullatore brevettato TRIO completo di ricettario per preparare marmellate, salse, fruttati e cibi vari. Spedizione immediata: pagamento anticipato a mezzo vaglia oppure a merce ricevuta (contrasse). L. 400 in più. Scrivere indicando il voltaggio a: C. I. F. E. - Conserzio Internazionale Fabbricanti Elettrodom. - Via Gustavo Modena 29 R - MILANO - Quotazione gratuita.

**OLD BRANDY**

**SIS**  
**OLD BRANDY**  
**cavallino rosso**  
**SIS**

**cavallino rosso**  
**DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO**  
**Vi augura un piacevole divertimento questa sera in TV con "Tio - Tao"**

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** \* **Musiche del mattino**  
Prima parte

**7.10** **Almanacco** - Previsioni del tempo

**Musiche del mattino**  
Seconda parte

**7.45** (Motta)  
Un pizzico di fortuna

Le Borse in Italia e all'estero

**8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Domenica sport**

**8.20** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** \* **Fogli d'album**

A. Scariatti: Toccata in sol minore (Clavicembalista Egida Giordani Sartori); Frank: Allegretto (Chitarista André Segovia); Liszt: Soirée de Vienne (Pianista Wilhelm Backhaus); Kreisler: La Gitana (Violonista Alberto Campoli, Pianista Eric Gritton)

**9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno Testoni-Carusi: Senza saperlo; Bracci-D'Anzi: Nostalgia di musica; Estrel-Greco: Linda; Tuminelli-Di Ceglie: L'amore (non si trova nello spazio); Testoni-D'Anzi: I cortili; Galano-Ballotta: La giostra

**9.35** (Invernizzi)  
Interrado

**10** — **Rivista militare** per la celebrazione del IV novembre

Radiocronaca diretta di Danilo Colombo e Luca Liguori

**11** (Milky)  
Passeggiare nel tempo

**11.15** Il concerto

Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525; «Elle kleine Nachtmusik»; a) Allegro, b) Romanza - Andante, c) Minuetto-Allegretto, d) Rondò; Allegro; Beethoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72a (Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Erich Leindorf)

**12** — (Tide)  
Gli amici delle 12

**12.15** \* **Aleorchino**

Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon

Zig-Zag

**13.25-14** (Vero Frank)  
NOVITA' PER SORRIDERE

**14** — \* **Peppino Di Capri** e il suo complesso

14-14.15 Trasmissioni regionali

**14.15** **Motivi di festa**

presentati da Pippo Baudo

Parte prima

Fantasia del pomeriggio

Chiosso-Intra: Quella; Venturi-Schroeder: Non trattate da bambina; Pallavicini-Bovio: Perché ti contavate; Vantelli: L'acrobata; Sogenni: Corsaro; Monaldi: Ciao ciao tuist

**Piccolo cabaret**

Daltner: Geometria; Danpa-Pinchi-De Almeida-Lobo: La mujer; Shopper: Alegria; Padano: L'orologio; Lara: Madrid; Daltner: Esagono

**Riflettore**

Mause-Betti: Tout ce c'est Marseille; Rodgers: That terrific rainbow; Duran-Bonocore: Angoscia; Martelli-Rota: La bella di Roma; Porter: Too bad; Gassman-Breffort-Monnot: Tie tac

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** **Motivi di festa**  
Parte seconda

— Rotonda

Hendricks: Tu, lei, lui...; Testa-Donaggio: Archimede; Pagliaro; Donaggio: Come sinfonia; Perani-Bongiorno-De Vito: Il domani è nostro; De Martino: La vita mi ha dato solo te; Cassia-Tassone: Gianni

Flashes musicali

Anonimo: Tahiti; Anonimo: Rye whisky; Calvet-Bertret-Berbet: C'est autre chose; Anonimo: Hebrides Bagpipe; Diego: Romanica bambù; Fazzaglia-Modugno: O' cacié; Anonimo: La monferrina

— Le canzoni di mezza età

Marf-Mascheroni: Bombolo; Rizzo-Macario-Frustaci: Camminando sotto la pioggia; Spadaro: Porti un bacione a Firenze; Lecunia: Maria La; Bracci-D'Anzi: Non partir; Gordon-Warren: I know why; Kramer: Pippo non lo sa

— Ribalta internazionale

De Paul: Star eyes; Manzoni-Toledo: Il re Pelé; Brooks: Darktown Strutters Ball; Austin: The square from Cuba; Bradtke: Zwei blonde senoritas; Hart-Rodgers: Blue Moon; Amad: Bedouin; Le rideau rouge; Adler-Ross: Whatever Lola wants

**16.30** **Corriere del disco: musica sinfonica**

a cura di Carlo Marinelli

**17** — Complesso caratteristico

«Esperia» diretto da Luigi Granzio

**17.15** **Discoteca circolante**

a cura di Dino De Palma

**17.45** \* **Salone Internazionale dell'Automobile** a Torino

Vetture di serie e fuori serie

Microdocumentario di Piero Casucci

**18** — **Corrado presenta:**

**LA TROTTOLA**

Varietà musicale di Perretta e Corima

con Lia Zoppelli e Allighiero Noschke

Orchestra diretta da Franco Riva

Regia di Riccardo Mantoni

(Replac dal Secondo Programma)

**19** — \* **Musica da ballo**

**19.30** \* **Motivi in giostra**

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.25** **Parata d'orchestre**

**21** — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**

diretto da TITO PETRALIA

con la partecipazione del soprano Jelanda Meneguzzi e del basso Paolo Dadi Gomez: Guarany: Sinfonia; Meyerroer: Roberto il diavolo; «Suore che riposare»; Pergoletti: La contadina astuta; «Belle e cocenti lagrime»; Bellini: La cenerentola; «Vi ravviso o luoghi ameni»; Ronconi: Otello; «Asia a piè d'un salice»; Puccini: Manon; Intermezzo; Donizetti: Linda di Chamouni; «O luce di quest'anima»; Verdi: Macbeth; «Come dal ciel precipita»; Bellini: I Capuleti e i Montecchi; «Eccomi in libertà»; Mascagni: Isabeau, Cavalcata

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

**22** — **Musica per archi**

**22.30** **L'APPRODO**

Settimanale radiofonico di lettere e arti

**7.35** \* **Musiche del mattino**

**8.30** Segnale orario - **Notizie del giornale radio**

**8.35** (Palmolive)  
\* **Canta Julia De Palma**

**8.50** (Cera Grey)  
\* **Uno strumento al giorno**

**9** — (Supertrim)  
\* **Pentagramma italiano**

**9.15** (Lavabiancheria Candy)  
\* **Ritmo-fantasia**

**9.30** Segnale orario - **Notizie del giornale radio**

**9.35** (Omo)  
Paglietta a tre punte

un programma di Nelli con Nino Taranto

Regia di Gennaro Magliulo

**Villa Felicità**

di Diego Calcinò

**Gazzettino dell'appetito**

**10.30** Segnale orario - **Notizie del giornale radio**

**10.35** (Vero Frank)  
Musica per un giorno di festa

**11.30** Segnale orario - **Notizie del giornale radio**

**11.35-12.30** **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

**12.30-13** **Trasmissioni regionali**

**13** — (Talmone)  
La Signora delle 13 presenta:

Alta tensione

15\* (G. B. Pezzoli)  
Music bar

20\* (Lesso Galbani)  
La collana delle sette perle

25\* (Palmolive)  
Fonolamo: dizionarietto dei successi

**13.30-14** Segnale orario - **Giornale radio**

45\* (Simmenthal)  
La chiave del successo

50\* (Tide)  
Il disco del giorno

55\* (Caffè Lavazza)  
Storia minima

14-14.15 **Trasmissioni regionali**

**14.15** **Iridecenze musicali**

**14.45** (Dischi Ricordi)  
Tavolozza musicale

**15** — **Aria di casa nostra**

Canti e danze del popolo italiano

**15.15** (RI-FI Record)  
Selezione discografica

**15.35** \* **Concerto in miniatura**

Album per la gioventù

Toschi-Ave Maria (Coro di voci bianche della RAI diretto da Renata Cortiglioni); Casagrande: La favola di Pinocchio: Suite dal balletto (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana)

**9** — **Musiche per clavicordo**

John Stanley

Cinque Voluntaries:

In do maggiore

Adagio - Andante - Lento - Allegro

In re minore

Lento - Allegro

In sol maggiore

Adagio - Allegro

In mi minore

Adagio - Allegro

In sol minore

Adagio - Allegro

Clavicordo Denis Vaughan

**9.30** **Musiche corali**

Johannes Brahms

Canto del destino op. 54, su testo di Friedrich Hölderlin, per coro e orchestra

Lento ed intenso - Allegro - Adagio

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag

Maestro del Coro Nino Antonelli

Leos Janacek

Missa Glagolitica (Messa festiva slava), per soli, coro, orchestra e organo

**9.30** **Musiche corali**

Johannes Brahms

Canto del destino op. 54, su testo di Friedrich Hölderlin, per coro e orchestra

Lento ed intenso - Allegro - Adagio

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Peter Maag

Maestro del Coro Nino Antonelli

Leos Janacek

Missa Glagolitica (Messa festiva slava), per soli, coro, orchestra e organo

**10.30** **Sonate dell'Ottocento**

**11.30** **Sinfonie di Franz Joseph Haydn**

Sinfonia n. 31 in re maggiore - Il segnale di corno - Vivo - Adagio - Minuetto

Tema con variazioni - Presto

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Jonathan Sternberg

Sinfonia n. 55 in mi bemolle maggiore - Il maestro di scuola - Allegro - Andante - Minuetto

Presto

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Hermann Scherchen

Sinfonia n. 60 in do maggiore - Il distratto - Adagio, Allegro di molto - Presto - Adagio, Più animato - Allegro - Finale (Prestissimo)

Orchestra del Festival di Glyndebourne diretta da Vittorio Gui

**12.40** **Jean Françaix**

Musique de cour, per flauto, violino e pianoforte

Allegro - Ballata - Scherzo - Badagni

Arrigo Tassinari, flauto; Giulio Bignami, violino; Erich Arndt, pianoforte

**13** — **Un'ora con Maurice Ravel**

Alborada del Gracioso

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

Introduzione e Allegro, per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi

Arpista Pierre Jamet

Strumentisti della Società di Musica da Camera di Parigi diretti da Pierre Capdevielle

Shéhérazade, tre poemi di Tristan Klingsor, per voce e orchestra

Soprano Teresa Stich Randall

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Mander

Teigiane, per violino e orchestra

Solista Jascha Heifetz

Orchestra Filarmonica di Los Angeles diretta da Alfred Wallenstein

La Valse, poema sinfonico coreografico

Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Ernest Ansermet

**14** — **LA RONDINE**

commedia lirica di Giuseppe Adam, A. M. Willner e H. Reichert

Musica di Giacomo Puccini

Magda Elena Rizzieri

Lisette Angelica Tuccari

Ruggero Agostino Lazzari

Prunier Mario Carlin

Rambaldo Rolando Panerai

Suzi Luisa Ribacchi

Perichaud Mario Zorziotti

Rabonieri Gobin Tommaso Soley

Crébillon

Un maggiolino

Giuliano Ferrein

Yvette

Un cantore

Una donna

Nadia Mura Carpi

Blanca

Una Grisette

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Sanzogno

Maestro del Coro Ruggero Maghini

(Edizione Sonzogno)

**15.50** **Recital del pianista Emil Gilels**

## SECONDO

**23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

stra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile; Davico: Tre pezzi infantili, per pianoforte: a) Il gongoliere, b) Vecchia scatola musicale, c) Silenzio al campo dei soldatini di piombo (Pianista Giordani Lanni)

**16** — (Dizian)  
Rapsodia

— Orchestre in allegria

— Sentimentali ma non troppo

— Sempre in voga

**16.30** **Panorama di motivi**

**16.50** **Concerto operistico**

Soprano Rossana Carleri - Tenore Franco Corelli

Verdi: Don Carlo: «Spuntato ecco il di»; Meyerbeer: L'Africana: «O Paradiso»; Mozart: Don Giovanni: «Batti batti bel Masetto»; Cilea: Adriano Lecourre: «La dolcissima effigie»; Bizet: I pescatori di perle: «Siccome un di»; Mascagni: L'amico Fritz: Intermezzo; Puccini: Turandot: «Non piangere Lili»; Gounod: Faust: «Aria dei gioielli»

Maestro del Coro Roberto Benaglio

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Oliviero De Fabritiis

**17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO**

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)  
Radiosolotto

**LA DISCOMANTE**

Un programma di Amerigo Gomet

**18.30** Segnale orario - **Notizie del giornale radio**

**18.35** \* **I vostri preferiti**

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radiodisera**

**19.50**



## TERZO

### 17 — I GRANDI MECENATI

Programma a cura di Eugenio Batisti

L'imperatore Traiano mecenate per corrispondenza - L'abate Suger mecenate aristocratico - San Bernardo mecenate popolare - Lorenzo de' Medici mecenate politico - Napoleone mecenate didattico - Durand-Ruel mecenate mercantile - Il commendator Brambilla mecenate industriale

Regia di Gastone Da Venezia

### 18,10 Luigi Boccherini

Quartetto in la maggiore op. 39

Wolfgang Jahn Jorg, Axel Gerhardt, violini; Johannes Fritsch, viola; Edith Frieser, violoncello

Biagio Marini

Sonata a quattro

Quartetto Santa Cecilia  
José Perez, Cynthia Tregger, violini; Luigi Alberto Bianchi, viola; Guido Mascellini, violoncello

(Registrazione effettuata il 10 settembre dalla sala del Conservatorio «Benedetto Marcello» in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1963»)

### 18,40 La Francia vista dai francesi

VII - Situazione del cattolicesimo

a cura di Joseph Rovani (I)

### 19 — Frederick Delius

Sonata per violoncello e pianoforte

Bruno Morselli, violoncello; Ermelinda Magnetti, pianoforte

### 19,15 La Rassegna

Cinema

a cura di Attilio Bertolucci

### 19,30 \* Concerto di ogni sera

Giambattista Lulli (1632-1687): *Amadis*, Suite de Symphonies

Orchestra da Camera «Jean-François Paillard» diretta da Jean François Paillard

Anton Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 4 in sol maggiore* op. 88

Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Rafael Kubelick

Igor Strawinsky (1882): *Circus polka*

Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet

### 20,30 Rivista delle riviste

### 20,40 Johannes Brahms

*Begrüßungsgesang* op. 13 per coro misto, fiati e timpani

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Giulio Bertola

*Ouverture accademica* op. 80

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

### 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

### 21,20 Frank Martin

*Inter arma caritas*, poema sinfonico

Benjamin Britten

*Cantata Miserere*, per soli, coro e orchestra

Peter Pears, tenore; Dietrich Fischer-Dieskau, baritone

Witold Lutoslawski

*Postlude* per orchestra

Orchestra della Suisse Romande e Coro di Ginevra diretti da Ernest Ansermet - Maestro del Coro Jacques Honeffer

(Registrazione effettuata il 10 settembre 1963 dalla Radio Svizzera in occasione del centenario della Croce Rossa)

### 21,45 Personaggi nuovi del Sud

a cura di Giovanni Russo

I. La via delle industrie

Articolo alla pagina 7

### 22,25 Béla Bartók

Quartetto n. 3 (1927)

«Quartetto Juillard»

Robert Mann, Robert Koff, violini; Raphael Hillyer, viola; Arthur Winograd, violoncello

### 22,45 Gli organi antichi in Europa

Programmi realizzati dagli Organismi radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione

I - L'organo della Chiesa di San Giuseppe in Brescia (Gratiadeo Antegnati, 1581)

Girolamo Cavazzoni: *Due Inni* (dall'«Intavolatura» 1543)

Lucis Creator optime - Ave Maris Stella

Costanzo Antegnati (revis. Luigi Ferdinando Tagliavini): *Due Ricercari* (1608)

Ricercare Secondo del III Tono - Ricercare Terzo del X Tono

Florentino Maschera (revis. Luigi Ferdinando Tagliavini): *Due Canzoni* (1584)

Canzon Vigesima prima - Canzon detta «La Capriola»

Organista Luigi Ferdinando Tagliavini

(Programma presentato dalla Radiotelevisione Italiana a cura di Domenico Celada)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Panoramica musicale - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golf incantato - 1,06 Successi di oggi, successi di domani - 1,36 Personaggi ed interpreti lirici - 2,06 Rassegna musicale - 2,36 Incontri musicali

3,06 Musiche per balletto - 3,36 Voci chitarre e ritmi - 4,06 Divagazioni musicali - 4,36 Musiche per tutte le ore - 5,06 I grandi successi americani - 5,36 Fogli d'album - 6,06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

10 Dalla Basilica di S. Pietro, Solenne Cappella Papale di Sua Santità Paolo VI, in occasione della celebrazione del quarto Centenario del decreto tridentino con cui vennero istituiti i Seminari. 14,30 Radiogiornale.

15,15 Trasmissioni estere. 17 Dalla Basilica Vaticana discorso commemorativo del quarto Centenario della istituzione dei Seminari, pronunciato da S.E. il Cardinale Stefano Wyszyński alla Presenza di S. S. Paolo VI.

19,15 The missionary Apostolate. 19,33 Orizzonti Cristiani: notiziario - «Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - «I dialoghi della Fede» di Tello Taddei - Pensiero della sera. 20,15 Le Concile continue ses travaux. 20,45 Wort des Heiligen Vaters. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

22,45 La Chiesa in Europa. 23,15 La Chiesa in Europa. 23,45 La Chiesa in Europa.

24,15 La Chiesa in Europa. 24,45 La Chiesa in Europa. 25,15 La Chiesa in Europa.

25,45 La Chiesa in Europa. 26,15 La Chiesa in Europa. 26,45 La Chiesa in Europa.

27,15 La Chiesa in Europa. 27,45 La Chiesa in Europa. 28,15 La Chiesa in Europa.

28,45 La Chiesa in Europa. 29,15 La Chiesa in Europa. 29,45 La Chiesa in Europa.

30,15 La Chiesa in Europa. 30,45 La Chiesa in Europa. 31,15 La Chiesa in Europa.

31,45 La Chiesa in Europa. 32,15 La Chiesa in Europa. 32,45 La Chiesa in Europa.

33,15 La Chiesa in Europa. 33,45 La Chiesa in Europa. 34,15 La Chiesa in Europa.

34,45 La Chiesa in Europa. 35,15 La Chiesa in Europa. 35,45 La Chiesa in Europa.

36,15 La Chiesa in Europa. 36,45 La Chiesa in Europa. 37,15 La Chiesa in Europa.

37,45 La Chiesa in Europa. 38,15 La Chiesa in Europa. 38,45 La Chiesa in Europa.

39,15 La Chiesa in Europa. 39,45 La Chiesa in Europa. 40,15 La Chiesa in Europa.

40,45 La Chiesa in Europa. 41,15 La Chiesa in Europa. 41,45 La Chiesa in Europa.

42,15 La Chiesa in Europa. 42,45 La Chiesa in Europa. 43,15 La Chiesa in Europa.

43,45 La Chiesa in Europa. 44,15 La Chiesa in Europa. 44,45 La Chiesa in Europa.

45,15 La Chiesa in Europa. 45,45 La Chiesa in Europa. 46,15 La Chiesa in Europa.



FOTO: ISSIMA

**SE VOLETE CHE IL VOSTRO BIMBO DIVENGA COSÌ**

Sarà così forte, sano ed intelligente, il vostro bimbo, se lo aiuterete a crescer bene, curando la sua alimentazione fin dallo svezzamento. Dategli gli alimenti che più gradisce, ma scegliete quelli che occorrono al suo organismo perché lo sviluppo fisico ed intellettuale si compia in modo armonico.



ALIMENTO IDEALE NEL PERIODO DELLO SVEZZAMENTO E PER LA MERENDA DEI RAGAZZI

**FARINA LATTEA ERBA**

La FARINA LATTEA ERBA, che contiene proteine, sali minerali, le vitamine C e D ed il 37% di Latte Montefiore, è quanto di meglio occorre nel periodo dello svezzamento per i piccoli e per la prima colazione e la merenda dei ragazzi.

**DIET-ERBA** PRODOTTI DIETETICI CARLO ERBA S.p.A. - MILANO



## QUESTO E' IL PUNTO



questo è il punto che Lei, Signora deve proteggere con la guaina elastica in lana del

# Dr. GIBAUD

è in questo punto infatti, che l'organismo è più delicato e in cui più facilmente si manifestano dolori renali e alla schiena, coliti e reumatismi.

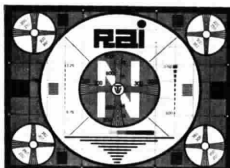
Signora, con la guaina del dr. GIBAUD, Lei proverà un senso di confort e di sollievo, si sentirà veramente leggera; grazie al tessuto "Supportflex" il Suo corpo si modellerà in una linea "nuova" e attraente. E non la dimenticherà nei periodi critici Signora, quando più c'è bisogno di una calda protezione. E ricordi il morbido coprispalle, e per i Suoi cari la cintura per bebè e la cintura elastica in lana per uomo del dr. GIBAUD!

**Dr. GIBAUD**  
in farmacia e nei  
negozi specializzati



# TV

# MARTEDÌ



Marussi, Giorgio Mascherpa,  
Marco Valsecchi  
Presenta Maria Paola Maino  
Regia di Cesare Emilio Gali-  
lini

**19.55 CHI E' GESU'?**

a cura di Padre Mariano

**20.15 TELEGIORNALE SPORT**

**Ribalta accesa**

**20.25 SEGNALE ORARIO**

**TIC-TAC**

(GIRMI - Bertelli - Moplen -  
Prodotti Marga)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30**

**TELEGIORNALE**

della sera - 2ª edizione

**ARCOBALENO**

(Margarina «Foglia d'oro» -  
Cotonificio Valle Susa - Si-  
gnal - Dixan - Manifatture  
Falco - Locatelli)

**20.55 CAROSELLO**

(1) Prodotti Singer - (2)  
Gancia - (3) Permafless -  
(4) Salumificio Negroni  
I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) General Film -  
2) Paul Film - 3) Unionfilm  
- 4) Arces Film

**21.05**

**QUESTO MONDO  
E' MERAVIGLIOSO**

Film - Regia di William S.  
Van Dyke II

Prod.: Metro Goldwyn  
Mayer

Int.: James Stewart, Clau-  
dette Colbert

**22.30 MUSICISTI DELLA MIA  
VITA**

Ricordi di Giovacchino For-  
zano  
Realizzazione di Giacomo  
Forzano

**23.15**

**TELEGIORNALE**

della notte

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica  
Istruzione e la RAI-Radiote-  
levisione Italiana

presentano

**SCUOLA MEDIA UNIFI-  
CATA**

**Seconda classe:**

8,55-9,20 *Matematica*

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*

Prof. Claudio Degasperis

11-11,25 *Educazione Artistica*

Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Latino*

Prof. Gino Zennaro

12,40-13,05 *Educazione Tecnica*

Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini

**Terza classe:**

8,30-8,55 *Geografia*

Prof.ssa Maria Bonzano  
Strona

9,20-9,45 *Francese*

Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*

Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*

Fratel Anselmo FSC

11,25-11,50 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecni-  
che*

Prof. Giorgio Luna

### La TV dei ragazzi

**18 — a) GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi  
con il cartone animato

**La festa della vendemmia**  
della serie

Joe e le api

**b) A BORDO DEL POSEIDON**

Un battello alla deriva

Distr.: N.B.C.

Regia di Frank Telford

Int.: Forrest Tucker, Sandy  
Kenyon, Joanne Bayes

### Ritorno a casa

**19 —**

**TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione

**GONG**

(Vicks Vaporub - Spic &  
Span)

**19.15 LE TRE ARTI**

Rassegna di pittura, scultu-  
ra e architettura

Redattori Gabriele Fantuzzi,  
Emilio Garroni, Garibaldo

Un film con James

## Questo

nazionale: ore 21,05

W. S. Van Dyke II («secondo»,  
senza che peraltro mai vi sia  
stato un «primo») fu sul fini-  
re del cinema muto e nel pri-  
mo decennio del sonoro uno  
dei più accreditati registi di  
Hollywood. Dotato di un talen-  
to versatile e di una straordi-  
naria prolificità, alternò opere  
di pura confezione artigianale  
ad altre di grande respiro spet-  
tacolare e, talvolta, di auten-  
tico rilievo artistico. Basterà ri-  
cordare *Ombre bianche* (1928)  
ed *Eskimo* (1933), suggestive  
evasioni poetiche in mondi esi-  
otici, *Le due strade* (1934) e  
*San Francisco* (1935), corpose  
composizioni melodrammatiche,  
la serie di *L'uomo ombra*, spiri-  
tosa mistione di giallo e di  
rosa, *Terra senza donne* (1935),  
*Rose-Marie* (1936) e *Rosalie*  
(1937), vaporosi divertimenti  
operettistici, *La donna è mobi-  
le* (1934), *Amore in corsa*  
(1936) e *Proprietà riservata*  
(1937), gradevoli variazioni su  
temi di commedia più o meno  
sostanziosi: questi pochi titoli,  
fra i tanti, testimoniano appun-  
to alle esigenze dello spettacolo  
ma non insensibile ai richiami  
dell'impegno artistico.

*Questo mondo è meraviglioso*  
(It's a wonderful world, 1938)  
è una delle ultime produzioni  
di Van Dyke II, il quale morì  
a Hollywood nel 1943, e non  
figura tra le sue cose più si-  
gnificative. E' un «giallo» co-  
struito con abilità e mestiere  
consumato, e condito di tutti  
gli ingredienti propri del ge-



**MUSICISTI DELLA MIA VITA** Con questo ti-  
tolo va in onda  
questa sera alle 22,30 sul Nazionale una trasmissione dedi-  
cata ai ricordi musicali di Forzano (nella foto) che, nella  
sua lunga attività di librettista e di regista alla Scala, fu in  
familiarità con i maggiori operisti degli ultimi cinquant'anni

# 5 NOVEMBRE

Stewart e Claudette Colbert

## mondo è meraviglioso

nere. Johnson, giovane poliziotto privato, è alla ricerca di un assassino del quale non si ha alcuna traccia, se si eccettua una mezza moneta trovata sul luogo del delitto. La polizia, con la quale Johnson ha impegnato una gara di astuzia e di velocità, concentra i suoi sospetti su un cliente di Johnson, e a un certo momento finisce per arrestare lo stesso « detective ». Questi riesce a fuggire, e riceve aiuto da Edwina, una giovane donna assieme alla quale continua le ricerche del proprietario dell'altra mezza moneta — il presumibile assassino — e al tempo stesso elude con mille strattagemmi gli inseguimenti della polizia. Seguendo varie tracce i due giovani, che nel frattempo si sono innamorati uno dell'altra, capitano in un ambiente di attori teatrali. E' qui che Johnson riuscirà a concludere felicemente le sue abili e pazienti investigazioni, smascherando lo assassino e consegnandolo alla giustizia.

La sceneggiatura del film fu stesa da Ben Hecht e Herman J. Mankiewicz, due fra i più brillanti talenti di Hollywood, spesso impegnati in una ricca problematica umana ma non alieni talvolta, come in questo caso, dall'applicarsi a un lavoro di pura abilità artigianale. Protagonisti, James Stewart e Claudette Colbert: due nomi popolarissimi, che assicuravano in partenza il successo di qualsiasi produzione. Anche in un film di relativo impegno, i due misero in luce la consueta va-



Claudette Colbert

lencia e fecero valere le loro doti di cordiale comunicativa. Accanto ad essi ben figurarono Guy Kibbee, Nat Pendleton, Frances Drake, Andy Clyde ed Edgar Kennedy. E il film, che venne presentato in Italia dopo la parentesi della guerra, si lascia ancora oggi rivedere con interesse proporzionato alle sue non pretenziose ambizioni.

Guido Cincotti



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.15

TOKYO  
UN ANNO PRIMA

Il punto sulla preparazione  
delle Olimpiadi 1964

Articolo alla pagina 15

22.05 INTERMEZZO

(Pastiglie Valda - Caffettiera  
Moka Express - Amaretto di  
Saronno - Lozione Baurum)

22.10 Dalla Sala Grande del  
Conservatorio di Milano

CONCERTO DI MUSICHE  
DI RICCARDO WAGNER  
diretto da Franco Caracciolo  
Documentario introduttivo  
a cura di Carlo Verde rea-  
lizzato da Gian Piero Viola  
Presentazione di Federico  
Mompellio

Il bassetto fantasma, Ouver-  
ture; Tristano e Isotta, pre-  
ludio e morte di Isotta; I  
maestri cantori di Norimber-  
ga, ouverture  
Orchestra Sinfonica di Mi-  
lano della Radiotelevisione  
Italiana

Ripresa televisiva di Gian-  
franco Bettetini

23.10 Notte sport

Dalla Sala Grande del Conservatorio di Milano

## Musiche di Riccardo Wagner

secondo: ore 22.10

I concerti wagneriani non sono certo una novità per la televisione: qualche spettatore seduto davanti al video potrebbe, come si dice, voltar pagina pur essendo un wagneriano fervente; ma qui c'è una « linea » di amplissimo respiro, che va dal 1843 al '70 circa, e mostra Wagner nei tre momenti, nelle tre grandi « maniere » della sua arte. Se pur si può dire che egli ne abbia avute. Dal Wagner giovanile del Vascello fantasma, si passa al Wagner rivoluzionario di Tristano e Isotta, all'energico taglio netto che inizia il dramma musicale « teorico » (e virtù del suo genio è che egli nonostante la « teoria », abbia composto della buona e ispirata musica) per tornare poi, dopo una grandiosa parabola, al Wagner dei Maestri Cantori, il Wagner paterno, ragionevole, umano che esalta la vecchia Norimberga del Cinquecento. consiglia al giovane Walter Von Stolzing di fare arte nonostante

la « fatiche di bimbi » e le « pene di bimbi », cioè quando avrà sposato la sua Eva, e infine, per bocca di Hans Sachs, esorta il popolo a non dimenticare, e a onorare i « vecchi maestri ». Parola che l'artista sembra rivolgere a se stesso, compiacendosi di aver potuto congiungere i due estremi, l'impeto giovanile e la saggezza della vecchiaia imminente. Dal Rienzi al Vascello fantasma (che i tedeschi e gli anglosassoni chiamano l'Olandese volante) il giovane Wagner aveva fatto un gran piano, anticipando già quasi, senza che il pubblico sempre se ne accorgesse, le future tappe del suo « dramma musicale ». Si serve infatti del leitmotiv, del motivo conduttore, benché con meno frequenza e, diremo, coscienza delle opere della maturità. La Overture del Vascello fantasma, vagamente weberiana, enumera infatti già tutti i motivi conduttori dell'opera, dalle tempestose battute iniziali in cui risuona il motivo del cupo

navigatore, alla serena entrata nel porto norvegese, alle note della ballata di Senta, al coro dei marinai. Fu detto che quest'Overture è la « narrativa » dell'opera. Difficile dire qualcosa di nuovo sul Preludio e morte d'Isotta, che chiude in un'area ideale sonora, il complesso inizio e la trasfigurata fine dell'eroina della leggenda di Tristano, in cui Wagner ha riversato tanta parte di sé stesso e del suo amore per Mathilde Wesendonck, la generosa amica, ch'egli chiamò « un foglio non scritto » (e che tornò poi alla sua vita di ricca signora borghese...). Anche il Preludio dei Maestri Cantori, che chiude il programma, rappresenta la parte « narrativa » dell'opera, ma i motivi conduttori che vi si intrecciano mostrano tutto il cammino percorso dai tempi del tempestoso Olandese volante, come Riccardo Wagner amava definire se stesso nei momenti di buionore.

Liliana Scalero

RADIO SCUOLA ITALIANA  
LA MIGLIORE SCUOLA PER CORRISPONDENZA

MINORI COSTI PIU' MATERIALI  
STRUMENTI DI MAGGIOR VALORE

LA RADIO SCUOLA ITALIANA INSEGNA UNA PROFESSIONE CHE RENDE  
TUTTI potrete diventare RADIODIETISTI SPECIALIZZATI IN ELETTRONICA.  
Riceverete i MATERIALI GRATIS e, lezione per lezione, costruite:  
ANALIZZATORE - OSCILLATORE MODULATO PROVAVALVOLE CON  
STRUMENTO INCORPORATO

APPARECCHIO RADIO A 7 ED A 9 VALVOLE MA - MF

Nel Corso TV vengono inviati GRATIS i materiali per realizzare:  
VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO A LARGA BANDA ed un  
modernissimo TELEVISORE 110" da 19" o 23" con dispositivo per il 2 canale

TUTTI gli strumenti e ricevitori resteranno di proprietà dell'allievo. In TUTTI  
Casi sono compresi GRATIS velle e raccoglitori. Un metodo RAZIONALE  
che consente a TUTTI di conseguire UN DIPLOMA. MIGLIOR RIFERENZA  
nella ricerca di UN IMPIEGO. SAPIENTE OCCUPAZIONE DEL TEMPO LIBERO

STUDIO BANALE



Tutte le informazioni dettagliate sono contenute in un elegante  
OPUSCOLO ILLUSTRATO A COLORI, spedito GRATIS e SENZA IMPEGNO  
a chi invierà il proprio indirizzo su cartolina postale alla

RADIO SCUOLA ITALIANA - via Pinelli 12 D - TORINO

## LO SCERIFFO DELLA VALLE D'ARGENTO



Questa sera in Carosello  
una nuova avventura di  
questa emozionante serie  
presentata dal Salumificio  
Negroni.

LA STELLA DI SCERIFFO  
A TUTELA DELLA LEGGE



LA STELLA NEGRONI  
A TUTELA DELLA QUALITÀ

la

BASE

La grande organizzazione  
di vendita  
per corrispondenza  
su catalogo in tutta Italia

Via Inama 27 - C.P. 3094 - MILANO

gratis!



1800 articoli  
per la casa  
lo sport  
l'abbigliamento

Gratis e senza impegno riceverete il  
catalogo la Base richiedendolo su car-  
tolina postale. 120 pagine illustrate a  
colori: un servizio moderno e di fiducia!

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino
- 7.45** (Motta)  
Un pizzico di fortuna  
Le Commissioni parlamentari  
a cura di Sandro Tatti
- 8** Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno
- 8.30** Fiera musicale
- 8.50** \* Fogli d'album  
J. S. Bach: dalla Suite in sol maggiore n. 1; Minuetto e Giga (Violoncellista Pierre Fournier); Schubert: Ave Maria (Yehudi Menuhin, violino); Gerald Moore, pianoforte; Chopin: Improvviso in la bemolle maggiore op. 29 n. 1 (Pianista Wilhelm Kempff); Kreisler: Capriccio vienese op. 2 (Wolfgang Schneiderhan, violino); Albert Hirsch, pianoforte
- 9.10** Incontro con lo psicologo  
Angela Massucco Costa: La psicologia della donna
- 9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni  
Album di canzoni dell'anno
- 9.35** (Invernizzi)  
Interrado
- 9.55** Luigi Veronelli: Operazione « cucina »
- 10** (Corti Confezioni)  
\* Antologia operistica  
Verdi: Il Trovatore: « Mira di acerbe lacrime »; Puccini: La Bohème: « Addio dolce svegliare la mattina »; Massenet: Monon: « Quai-ai »
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)  
Scritti per voi: « Pinocchio » di Coloddi, a cura di Brunello Maffei  
Allestimento di Ruggero Winter  
Cantiamo insieme
- 11** (Gradina)  
Passeggiate nel tempo
- 11.15** \* Il concerto  
Weber: Preciosa, Ouverture (Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Arthur Rothen); Ciaikovski: Il lago dei cigni, Suite dal balletto op. 20; Introduzione - Scena - Valzer - Danza del principe - A soggetto - Danza delle coppe - Scena - Tempo di valzer - Pasodoble - Scena - Allegro giusto (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Stravinsky: Fuochi d'artificio op. 4 (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Fernando Previtali)
- 12** (Tide)  
Gli amici delle 12
- 12.15** Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio  
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25-14** (Dentifricio Signal)  
CURIANDOLI
- 14-14.55** Trasmissioni regionali  
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 15.15** La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30** (Durium)  
Un quarto d'ora di novità
- 15.45** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 16** Programma per i ragazzi  
L'angelo custode  
Radioscena di Enzo De Pasquale  
Regia di Massimo Scaglione
- 16.30** Corriere del disco: musica da camera  
a cura di Riccardo Allorto
- 17** Segnale orario - Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO SINFONICO  
diretto da JOSÉ SEREBRIER  
Gluck (cadenze rivedute da H. Scherchen): Concerto in sol maggiore, per flauto e orchestra; a) Allegro non molto, b) Adagio, c) Finale (Allegro comodo) (Pasquale Esposito, flauto); Vivaldi (realizzazione di T. Naché): Concerto in la minore per due violini, orchestra d'archi e cembalo: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro moderato (G. Ido Mozzato, Alfonso Mosesti, violini); Schubert: Sinfonia n. 6 in do maggiore; a) Andante, b) Andante, c) Scherzo (presto - più lento), d) Allegro moderato  
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana  
Nell'intervallo (ore 17.50 circa):  
« Il racconto del Nazionale »  
« La paura », di Guy de Maupassant
- 18.40** \* Musica da ballo
- 19.10** La voce dei lavoratori
- 19.30** \* Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.25** RIGOLETTO  
Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave  
Musica di GIUSEPPE VERDI  
Il duca di Mantova  
Aldo Botton  
Rigoletto Sesto Bruscantini  
Gilda Emilia Ravaglia  
Sparafucille  
Massimiliano Malaspina  
Maddalena Elena Zito  
Giovanna Maja Zingerie  
Il conte di Monterone  
Marullo Angelo Nosotti  
Borsa Ottorino Begali  
Cepurino Hosenin Sarshar  
La contessa Renata Longhino  
Il paggio Marisa Zotti  
L'usciere Maurizio Mazzieri  
Direttore Carlo Franci  
Maestro del Coro Nino Antonelli  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 21

Nell'intervallo (ore 21.25 circa):  
Lecture poetiche  
« Poesia d'amore nel mondo classico », a cura di Enzo Cetrangolo  
V - Callimaco

- 7.35** \* Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.35** (Palmolive)  
\* Canta Enzo Guarino
- 8.50** (Cera Grey)  
\* Uno strumento al giorno
- 9** (Supertrm)  
\* Pentagramma italiano
- 9.15** (Lavabiancheria Candy)  
\* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)  
LA DONNA OGGI  
Un programma di Luisa Rivelli  
Regia di Riccardo Mantoni  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Chlorodont)  
Le nuove canzoni Italiane  
Album di canzoni dell'anno
- 11** (Vero Frank)  
\* Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal)  
Chi fa da sé...
- 11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)  
Oggi in musica
- 12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** (Distillerie Molinari)  
La Signora delle 13 presentata:  
Traguardo  
15' (G. B. Pezzio)  
Music bar  
20' (Lesso Galbani)  
La collana delle sette perle  
25' (Palmolive)  
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
- 45' (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 50' (Tide)  
Il disco del giorno
- 55' (Caffè Lavazza)  
Storia minima
- 14** Paladini di « Gran Premio »  
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Soc. Saar)  
Discorama
- 15** Album di canzoni dell'anno
- 15.15** (Dischi Carosello)  
Motivi scelti per voi

**23** Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** \* Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:  
Victoria De Los Angeles  
Verdi: La Traviata: « Addio del passato »; Rossini: Il barbiere di Sirogla: « Una voce poco fa »; Massenet: Manon: « Je suis encore toute étourdie »; Leoncavallo: Pagliacci: « Andiam »
- 16** (Dixan)  
Rapsodia  
— Gli strumenti cantano  
— Delicatamente  
— Capriccio napoletano
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Panorama di motivi
- 16.50** Fonte viva  
Canti popolari italiani
- 17** Schermo panoramico  
Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Mino Doletti
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** PERSONAGGI SORRIDENTI  
Un programma di Giuliana De Francesco  
Regia di Federico Sangianni
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA  
Carlo Ghisalberti - Storia delle costituzioni europee. La Francia dalla monarchia assoluta allo stato costituzionale
- 18.50** \* I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosera
- 19.50** (Lavatrice Indesit)  
I grandi valzer  
Al termine: Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** Vent'anni di novità
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35** Uno, nessuno, centomila  
a cura di Lino Dina e Mario Castellacci
- 21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)  
\* Musica nella sera
- 22.10** L'angolo del jazz  
Panorama del jazz moderno
- 22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

- 9.30** Antologia di interpreti  
Direttore Pierre Monteux:  
Claude Debussy  
Prélude à l'après-midi d'un faune  
London Symphony Orchestra  
Claude Debussy  
Rondes de printemps da « Images » per orchestra  
Orchestra Sinfonica di S. Francisco

Tenore Tito Schipa:  
Alessandro Scarlatti  
La donna è ancora fedele: « Son tutta duce »  
Gaetano Donizetti  
L'Elisir d'amore: « Una furtiva lacrima »  
Jules Massenet  
Werther: « Ah! non mi ridestar »  
Violoncellista Mstislav Rostropovich:  
Peter Ilyich Ciaikovski  
Variazioni su un tema rococò op. 33 per violoncello e orchestra: Tema - Variazioni - Coda  
Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Gennadi Rozhdestvenski  
Mezzosoprano Grace Bumbry:  
Camille Saint-Saëns  
Sansone e Dalila: « Mon coeur s'ouvre à la votre »  
Giuseppe Verdi  
Un Ballo in maschera: « Re dell'abisso »  
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Janos Kulka  
Direttore Thomas Beecham:  
Edvard Grieg  
Romanza norvegese e Variazioni op. 51  
Royal Philharmonic Orchestra  
Robert Schumann  
Märchenbilder, quattro pezzi op. 113  
Non presto - Vivace - Presto - Adagio, con espressione malinconica  
Violata Bruno Giuranna  
al pianoforte Ornella Vannucci-Trevese  
Basso Nicola Rossi-Lemeni:  
Giuseppe Verdi  
I Vespri siciliani: « O tu Palermo »  
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Tomaso Benintende  
Modest Mussorgski  
Boris Godunov: Morte di Boris  
Orchestra Sinfonica di S. Francisco e Coro dell'Opera di S. Francisco diretti da Leopold Stokowski  
Pianista Ludwig Hoffmann:  
Franz Liszt  
Due Leggende:  
San Francesco d'Assisi predica agli uccelli - San Francesco di Paola cammina sulle onde  
Soprano Pierrette Alarie:  
Léo Delibes  
Lakmé: « Pourquoi dans les grands bois »  
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da André Jouve  
Georges Bizet  
Carmen: « Je dis que rien ne m'épouvante »  
Jacques Offenbach  
I Racconti di Hoffmann: « Les oiseaux dans la charmille »  
Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Pierre Dervaux  
Violinista Léonid Kogan:  
Nicolò Paganini  
Cantabile in re maggiore op. 17  
Frédéric Chopin  
Notturno in re bemolle maggiore op. 27 n. 2  
Fritz Kreisler  
La gitana  
al pianoforte André Mytnik  
Direttore Eugène Goossens:  
Nicolai Rimski-Korsakov  
La Grande Pasqua Russa, op. 36  
Orchestra Philharmonia di Londra

**12.30** Compositori nordici

**13.30** Un'ora con Wolfgang Amadeus Mozart  
Concerto in si bemolle maggiore K. 595 per pianoforte e orchestra  
Allegro - Larghetto - Allegro  
Solista Wilhelm Backhaus  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm  
Sinfonia in do maggiore K. 551 « Jupiter »



Allegro vivace - Andante cantabile - Minuetto (Allegretto) - Finale (Molto allegro)  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Bruno Walter

## 14.30 Recital del violinista Riccardo Brendola e della pianista Giuliana Bordini Brendola

Johann Sebastian Bach  
Sonata in la maggiore  
Ferruccio Busoni  
Sonata n. 2 in mi minore op. 36 a)

Sergej Prokofiev

Sonata op. 94  
Richard Strauss  
Sonata in mi bemolle maggiore op. 18

## 16 — Giovanni Battista Lulli (Rielaborazione di F. Mottl) Ballet-Suite (Suite di brani diversi raccolti e strumentati da opere e ballets de cour) Allegretto - Notturmo - Minuetto - Prelude e Marcia Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

## 16.20 Alexander Scriabin

Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 «Il Poema divino»  
Confini - Passioni - Canto divino  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Rodzinski

## 17 — Congedo

Johann Christoph Bach  
Aria Eberliniana «Pro domine Camillo»  
Pianista Mara Kalamkarian  
Antonio Caldara  
«Quell'usignolo», aria per soprano, pianoforte e flauto  
Margaret Baker, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte; Conrad Klemm, flauto  
Ludwig van Beethoven  
Rondò a capriccio in sol maggiore op. 129  
Pianista Gyorgy Cziffra  
Nicolò Paganini  
Capriccio in si bemolle maggiore op. 1 n. 1 «La risata»  
Jascha Heifetz, violino  
Brooks Smith, pianoforte

## 17.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

## 17.45 Vita musicale del Nuovo mondo

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

## 18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee  
Selezione di periodici stranieri

## 19 — Johann Sebastian Bach Partita in si bemolle maggiore

Clavicembalista Mariolina De Robertis

## 19.15 La Rassegna

Letteratura italiana  
a cura di Goffredo Bellonci  
Oreste Del Buono: «Né vivere né morire» - Piero Polito: «Microcosmo»

## 19.30 \* Concerto di ogni sera Tommaso Albinoni (1674-1745): Concerto in re minore op. 9 n. 2, per oboe e orchestra

Sollista André Lardrot  
Orchestra d'archi «I solisti viennesi» diretta da Wilfried Boettcher

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sinfonia n. 82 in do maggiore (L'Orso)  
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

Ottorino Respighi (1879-1936): Gli uccelli - Suite per piccola orchestra  
Orchestra da camera dell'Opera di Vienna diretta da Franz Litschauer

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Francis Poulenc

Un soir de neige  
Complesso corale «Couraud» diretto da Marcel Couraud  
Suite française (d'après Claude Gervaise)  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz André

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Le Sinfonie di Anton Bruckner

a cura di Sergio Martinotti  
Prima trasmissione  
Sinfonia n. 1 in do minore  
Allegro - Adagio - Scherzo - Finale  
«Vienna Orchestral Society» diretta da Charles Adler

## 22.20 Le mosche

Racconto di Carlo Fruttero  
Lettura

## 22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI  
Romuald Twardowski  
Antifone  
Orchestra della «Philharmonie Silésienne» diretta da Karol Stryja  
Tadeusz Baird  
Variazioni senza tema  
Nazionale di Varsavia diretta da Witold Rowicki  
(Opere presentate dalla Radio Polacca alla «Tribuna Internazionale dei compositori 1963» indetta dall'UNESCO)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 me/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzaro O.C. su ke/s. 6060 pari a m. 49.50 e su ke/s. 9515 pari a m. 31.53

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Cocktail musicale - 2.06 Nel regno della lirica - 2.36 Il festival della canzone - 3.06 Club notturno - 3.36 Marechiaro - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Piccola antologia musicale - 6.06 Dolce svegliarsi.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - «Pagine della letteratura religiosa italiana» a cura di monsignor Giovanni Faliani - Pensiero della sera. 20.15 Concile et Missions. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# Suchard

CIOCCOLATO

SPAIR C 163



La nuova tavoletta di cioccolato al latte per la sana, nutriente merenda dei vostri bambini viene a completare la serie dei

“classici SUCHARD”

SUCHARD S.p.A. VARESE

## Uomini e donne in 8 giorni sarete più giovani

Eliminate i capelli grigi che vi invecchiano. Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA, composta su formula americana, ed entro pochi giorni i vostri capelli bianchi o grigi ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. RI-NO-VA si usa come una qualsiasi brillantina con un risultato garantito e meraviglioso. RI-NO-VA non è una tintura, non unge, non macchia, elimina la forfora. Rinforza e rende giovanile la capigliatura.

Trovati nelle profumerie e farmacie, oppure inviare vaglia postale di L. 450 ai «Laboratori Vaj» - Piacenza.

## MOLINARI



IL DIGESTIVO MODERNO

Vi invita ad ascoltare martedì alle ore 13 sul 2° programma radio «TRAGUARDO»

## 20 canti della patria

I più bei Canti della Patria in 10 dischi doppi microsolco e 45 giri, suonati e cantati da orchestra e coro diretti dal M<sup>re</sup> L. Giudici, raccolti in elegante astuccio

- 1) INNO DI MAMELI
- 2) INNO SARDO
- 3) INNO DI GARIBOLDI
- 4) LA FANFARA DEI BERSAGLIERI
- 5) SOLDATO IGNOTO
- 6) MONTEGRAPPA
- 7) LA LEGGENDA DEL PIAVE
- 8) DOVE SEI STATO MIO BELL'ALPIN
- 9) ADDIO MIA BELLA ADDIO
- 10) TRIPOLI BEL SUOL D'AMOR
- 11) AFRICANELLA
- 12) LA BANDIERA DEI TRE COLORI
- 13) VA PENSIER SULL'ALI DORATE
- 14) LA BELLA GIGOGGIN
- 15) IL TESTAMENTO DEL CAPITANO
- 16) LA PENNA NEKA
- 17) O DIO DEL CIEL SE FOSSI UNA RONDINELLA
- 18) INNO DEL FANTE
- 19) LE CAMPANE DI S. GIUSTO
- 20) SALVE BANDIERA

Contanti L. 8.400. A rate: 9 rate da L. 1.000.

STUDIO A

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAOLI, 3 - ROMA (223)  
Vi consigliamo l'acquisto dei 20 CANTI DELLA PATRIA, che si impara a leggere con contrassegno di L. 1.000 e il rate mensile da L. 1.000. Accetto le condizioni che regolano le vendite a rate.

Firma  
Cognome e nome  
luogo e data di nascita  
professione  
indirizzo dell'ufficio  
indirizzo privato



dura tre mesi  
più si lava  
e più risplende  
profuma la casa

cera



DITTA RUGGERO BENELLI-SUPER-IRIDE PRATO

# TV MERCOLEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Seconda classe:

- 8,55-9,20 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
9,20-9,45 *Italiano*  
Prof. Lamberto Valli  
10,10-10,35 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini  
11-11,25 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro  
11,50-12,15 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna  
12,40-13,05 *Religione*  
Fratel Anselmo FSC

Terza classe:

- 8,30-8,55 *Latino*  
Prof. Gino Zennaro  
9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*  
Prof.ssa Donvina Magagnoli  
10,35-11 *Storia*  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona  
11,25-11,50 *Matematica*  
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli  
12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*  
Prof. Giorgio Luna

### 16.45-17.30 LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti  
Per la didattica della Geografia  
La Geografia del vicino  
Partecipano i Professori  
Fausto Bidone, Claudio Degasperl, Maria Mariano Gallo, Giuseppe Todaro  
Moderatore Silla Cavalieri

### La TV dei ragazzi

- 18** — a) **SUPERCAR**  
Superviaggi di marionette a bordo di un superbolide  
**Atterraggio forzato**  
Distr.: I.T.C.  
b) **I VIAGGI DI JOHN GUN-  
THER**  
Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano  
**Il leggendario Mississippi**  
Realizzazione di Karl Hittleman

### Ritorno a casa

### 19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

### GONG

(Ovomattina - Lavatrici Atlantic)

### 19.15 LUNA INCOSTANTE

Un atto di Philip Johnson  
Traduzione di Bice Mengarini

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)  
Pottie Danby Marisa Fabbri  
Florie Higginbotham

Ave Ninchi  
Julia Danby Evi Maltagliati  
Wilfred Duwbury Adolfo Geri  
Mr. Burt Mortimer

Leonardo Severini  
Luella Burt Alida Cappellini  
Scene di Nicola Rubertelli  
Costumi di Guido Cozzolino  
Regia di Alessandro Brissoni

### 20.15 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

### 20.25 SEGNALE ORARIO

### TIC-TAC

(Super-Iride - Chlorodont - Stock 44 - Sunbeam Italiana)  
**PREVISIONI DEL TEMPO**

### 20.30

### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

### ARCOBALENO

(Sottilette Kraft - Biancheria «La Castellana» - Amaro 18 Isolabella - Eno - Wyler Vetta Incalifex - Kaloderma)

### 20.55 CAROSELLO

(1) Lebole Euroconf - (2) Cynar - (3) Omo - (4) Alemagna  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Fotogramma - 2) Adriatica Film - 3) Filmiris - 4) General Film

### 21.05

### DOTTOR KILDARE

### Reparto accettazione

Racconto sceneggiato - Regia di Elliot Silverstein  
Distr.: N.B.C.

Int.: Richard Chamberlain, Raymond Massey

### 21.55 Dalla Cittadella di Assisi

### VI SAGRA DELLA CANZONE NOVA

Orchestra diretta da Carlo Savina  
Presenta Pippo Baudo  
Ripresa televisiva di Lino Procacci

### 23.05

### TELEGIORNALE

della notte



Evi Maltagliati interpreta la parte di Julia Danby nell'atto unico di Philip Johnson «Luna incostante» (ore 19,15)

## Le avventure del Reparto

nazionale: ore 21,05

Siamo nel reparto accettazione del Blair Hospital, nel quale è stato ricoverato un uomo di mezz'età, Louis Parker, che si è sentito male in un tassi. Nell'assenza momentanea di uno dei medici regolari dell'ospedale, il paziente viene visitato dal giovane Kildare, il quale pensa che il Parker debba essere trattenuto per certe analisi e prove, sospettando che sia affetto da un grave disordine del sistema nervoso centrale. Ma in seguito Parker viene visitato dal dottor Cunningham, un chirurgo appartenente all'organico regolare della clinica, il quale è di parere diverso e dà il suo «nulla osta» affinché il paziente torni a casa sua. Nasce un'accesa polemica tra i due medici: Kildare insiste presso il suo collega e superiore affinché sottoponga Parker alla puntura lombare esplorativa nonché alla radiografia del cranio, Cunningham si rifiuta di seguire questi consigli del praticante; e non manca di rivolgergli parole sprezzanti.

## Sagra della

nazionale: ore 21,55

La Sagra della Canzone Nova, giunta quest'anno alla sesta edizione, è una delle molte iniziative che la Pro Civitate Christiana di Assisi realizza annualmente nel campo della cultura e dello spettacolo. Don Giovanni Rossi, che è l'ideatore e l'animatore della manifestazione, ha voluto far posto, ad Assisi accanto ai dibattiti teologici e ai congegni sulla letteratura, sul cinema e sul teatro, anche alla canzone, un «genere» apparentemente «minore», ma in realtà importantissimo sul piano del costume, proprio per la larga diffusione che oggi hanno i prodotti della musica leggera. Non si tratta, però, di composizioni a tema edificante obbligato, ma di canzoni che tengano conto dei valori spirituali e rechino un piccolo messaggio di serenità a chi le ascolta.

Al concorso di quest'anno, sono state presentate ben 219 composizioni, fra le quali una giuria ha scelto le 16, da eseguire nell'Auditorium della Cittadella di Assisi, che stasera ascolterete nel corso della trasmissione televisiva. Alcune di queste canzoni sono di autori molto noti, come Italo Mario, Nino Oliviero, Carlo Arden, Umberto Bindi, Danpa, Martelli, Esposito, Vinci, Zauli, Calabrese, Armando Romeo, Guarnieri, Rastelli, Concina e altri. Le esecuzioni sono state affidate all'orchestra diretta da Carlo Savina e ai cantanti Nelly Fioramonti (Un amore mio), Fausto Cigliano (Andiamo sul

# 6 NOVEMBRE

dottor Kildare

## accettazione

zanti, vantando la sua maggiore esperienza che gli consente di giudicare se e quando un ricoverato debba essere trattenuto.

Purtroppo, quella sera stessa il paziente ha un nuovo malore. Viene nuovamente fatto trasportare al Blair Hospital, ma vi giunge cadavere. Sua sorella minaccia di citare in giudizio sia l'ospedale che il dottor Cunningham, per incompetenza e mancata assistenza. Questo significa non solo un grande discredito per la serietà del Blair Hospital, ma anche un grosso colpo alla carriera del dottor Cunningham, che si sta preparando ad intraprendere la libera professione.

Viene subito ordinata l'autopsia del Parker, con la quale si potrà stabilire con certezza se è stato o meno imprudente non trattenere il malato in ospedale per gli esami consigliati da Kildare. Nella grave faccenda interviene il direttore della clinica professor Gillespie, il quale ha un colloquio a quattro occhi con Kildare per conoscere

tutti i dati relativi allo spiacevole caso. I risultati dell'autopsia danno ragione a Kildare, ma sarà il professor Gillespie ad evitare che il dottor Cunningham e l'ospedale vengano portati davanti ai giudici; egli, infatti, riuscirà a convincere la sorella del defunto che Cunningham, rilasciando Parker, ha agito secondo coscienza e da competente. Il professore sostiene che i dottori non sono dei semidei e tanto meno possono prevedere sempre con matematica certezza ciò che può accadere ad un paziente dopo che ha abbandonato l'ospedale. Nessuna accusa dunque è possibile verso il dottor Cunningham, che ha effettuato tutte le normali prove cliniche.

Chi esce decisamente in vantaggio da questo triste episodio è il dottor Kildare, che ha dimostrato di avere quelle doti d'intuito, oltretutto scientifiche, necessarie per diventare un buon medico. Egli ha perciò guadagnato molti punti nella stima del suo severo maestro Gillespie.

R. D.



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15  
MERCANTI  
DI UOMINI

Film - Regia di Anthony Mann  
Prod.: Metro Goldwyn Mayer  
Int.: Ricardo Montalban, George Murphy

22.50 INTERMEZZO  
(Motta - Aiaz - Camomilla  
« Sogni d'oro » - Givellme)

22.55 JAZZ IN EUROPA  
Leo Souris con Jacques Pelzer  
Regia di Walter Mastrangelo

23.25 Notte sport

## Canzone Nova

mare e Piccole cose), Aura D'Angelo (Uno sguardo dal cielo e lo prego), Emilio Pericoli (Per te sola), Tony Cucchiara (Issima), Cristina Amadei (Occhi bagnati dal pianto e il mio viaggio), Gianni La Commare (Ballata del nordista e Tu, uomo), Armando Romeo (Nel cielo e nel vento) e il Quartetto Caravel (Il camoscio ferito e Una lunga strada). Ha partecipato alla « Sagra » anche il giovane Luciano Savoretti (terzo classificato all'ultimo concorso per voci nuove di Castrocara Terme) con Sulle cime degli alberi e Verso la vita. Presentatore della manifestazione, Pippo Baudo, affiancato da Gianna Fierro. Ripresa televisiva di Lino Procacci.

s. g. b.



Pippo Baudo è il presentatore della Sesta Sagra della Canzone Nova in onda questa sera dalla Cittadella di Assisi

Un film di Mann  
con Ricardo Montalban

secondo: ore 21.15

Attore di prosa, impresario e poi anche regista teatrale, Anthony Mann ha diretto il suo primo film (Dr. Broadway) nel 1942. Nel dopoguerra, dopo aver realizzato due buoni polizieschi (La fine della signora Wallace, 1945 con Erich von Stroheim e I T. Men contro i fuorilegge, 1948) si pose definitivamente in luce con Mercanti di uomini (1949) che viene presentato questa sera in televisione.

Lo schema è anche questa volta poliziesco, ma l'interesse del film, piuttosto che nei motivi avventurosi e romanzeschi, va

ricercato nel problema razziale che è affrontato con notevole vigore. L'azione si svolge nella zona di confine tra Stati Uniti e Messico. All'epoca del raccolto numerosi braccianti messicani oltrepassano la frontiera clandestinamente per trovare lavoro. Il « traffico delle braccia » è controllato da una banda di delinquenti che specula sul bisogno dei disoccupati sfruttandoli vergognosamente. Le polizie americana e messicana, interessate a stroncare l'illecita attività, affidano le indagini agli agenti Jack Barnes e Pablo Rodriguez. Questi si finge bracciante e riesce ad entrare negli Stati Uniti con l'aiu-

to dell'organizzazione clandestina. L'amico Jack lo pedina nei suoi spostamenti. Il poliziotto riesce così a penetrare nelle maglie della banda. Molti membri dell'organizzazione vengono identificati e catturati, meno il capo, che si sottrae abilmente all'arresto. Jack, allora, finge d'essere un gangster braccato dalla polizia e con questo trucco può identificare il capo della banda che è un grosso proprietario terriero. Il coraggioso agente paga con la vita la sua scoperta. L'amico Pablo però ha in mano adesso tutte le prove necessarie e la polizia potrà finalmente annientare la banda.

g. I.

Mercanti di uomini



Mod. 8429

Orologio in oro 750/1000, con vetro zaffiro slaccettato. Quadrante di lusso con ore in oro.

L. 57.000

Splendente come una gemma!

uno stile  
nella misura  
del tempo

# Wyler Vetta

## INCAFLX



Mod. 8443

Cronografo di precisione in oro 750/1000, con tachimetro e telemetro. Quadrante argenteo, ore in oro. Modernissimo!

L. 99.000

Indispensabile al tecnico, allo sportivo, al professionista.

modelli presentati in  
ARCOBALENO  
la sera del  
6 novembre



## IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

quota L. 700 senza  
minima mensili anticipo

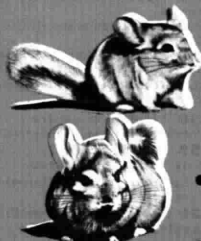
SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo o di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETEICI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119



# CINCILLÀ

Fondata nel 1893

NICOLÒ LANATA S.p.A.

Non affidatevi al caso quando potete avere una certezza!

● Solamente la nostra Ditta Vi assicura al 100% contro la mortalità presso una vera Compagnia di Assicurazione.

● I piccoli da Voi prodotti saranno veramente acquistati al miglior prezzo corrente sul mercato.

● Gli animali consegnati sono vaccinati.

● Sarà fornito il libro « L'allevamento moderno del Cincillà » di W. Clarke al prezzo di L. 2500.

GENOVA - Via S. Agnese, 7  
Telefoni: 205.877 - 205.954

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \* Musiche del mattino

**7.45 (Motta)** Un pizzico di fortuna

**8** Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20 (Palmolive)** Il nostro buongiorno

**8.30** \* Fiera musicale

**8.50** \* Fogli d'album  
D. Scarlatti: Sonata in sol maggiore (Clavicembalista Wanda Landowska); Paganini: Variazioni su un tema di Rossini (André Navarra, violoncello); Carlo Busotti, pianoforte; Paderny: Minuetto in sol maggiore (Alfredo Campoli, violino); Eric Gritton (pianoforte); Bartók: Tre pezzi da Mikrokosmos (Pianista Carlo Pestalozza)

**9.10** Padre Perico: Problemi morali di vita moderna (L'uso dei tranquillanti)

**9.15 (Knorr)** Canzoni canzoni

Album di canzoni dell'anno

**9.35 (Invernizzi)** Interradio

**9.55** Gianni Papini: Dizionario per tutti

**10** (Confessioni Facis Junior)

\* **Antologia operistica**  
Verdi: Simon Boccanegra; «Il lacerato spirito»; Puccini: La Bohème: «Sono andati?»; Wagner: Tannhäuser, Baccanale

**10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)

Il Cantastorie, giornale a cura di Stefania Piona

Allestimento di Ruggero Winter

**11** (Milky) Passeggiate nel tempo

**11.15** Il concerto  
Dalla Vecchia: Concertino all'italiana per orchestra d'archi (1957): a) Allegro, b) Adagio (con libertà), c) Valzer (Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento); Debussy: Fantasia per pianoforte e orchestra (Sofista Elio Solimini); Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Veronesi; Recl: Jodel di pastorelli (Orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento)

**12** (Tide) Gli amici delle 12

**12.15** Arcicchio

Negli intervalli: musica commerciale

**12.55** (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts) Carillon

**13.25** Zig-Zag

**13.25.14** (Aperitivo Aperioli) ITALIANE D'OGGI

Album di canzoni dell'anno

**14.15** Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)

Parata di successi

**15.45** Musica e divagazioni turistiche

**16** Programma per i ragazzi

**Mattutino verdiano**

Romanzo di Bruno Paltrinieri

Adattamento di Anna Luisa Meneghini

Regia di Enzo Convalli

Primo episodio (Registrazione)

Articolo alla pagina 61

**16.30** Musiche presentate dal

Sindacato Musicisti Italiani

Zanetti: Undici micrولوجos: Agitato - Lento - Secco - Leggermente - Violento - Grave - Rubato - Furioso - Inespressivo - Morbido - Con la massima durezza (Pianista Sergio Cafaro); Cafaro: 1) Sei piccoli pezzi per pianoforte a quattro mani (Pianisti Sergio Cafaro, Mario Caporali); 2) Tre studi per pianoforte; a) Staccati e ribattuti, b) Monodia, c) Tremoli e trilli (Pianista Sergio Cafaro)

**17** Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da TITO PETRALIA con la partecipazione del soprano Jolanda Menezzer e del basso Paolo Dari

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (Replica del Concerto di lunedì)

**18.25** Bellosguardo

Enciclopedia dell'Umorismo

Incontro con Guglielmo Guasta, a cura di Francesco Mei

**18.40** Appuntamento con la sirena

Antologia napoletana di Giovanni Sarno

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

**19.10** Il settimanale dell'agricoltura

**19.30** \* **Motivi in giostra**

Negli intervalli: musica commerciale

**19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

Il paese del bel canto

**20.25** Fantasia

Immagini della musica leggera

**21.05** ADDIO BIANCHE CASCATE

Radiocommedia di Frank Harvey

Traduzione di Amleto Miccizi

Richard Farran Franco Luzzi

Terence Farran Leandro Sorrentino

John Farran Adolfo Geri

Katie Farran Renata Negri

William Allingham Franco Sabani

Regia di Gian Domenico Giagni

**21.05** Addio bianche cascate

**22.15** Concerto del soprano

Christa Ludwig e del pianista Erik Werba

Mahler: a) Ich ging mit Lust durch einen grünen Wald (Wunderhorn); b) Ich bin der Welt abhandeln gekommen (Rückert); c) Rheinlegendchen (Wunderhorn); d) Des Antonius von Padua Fischpredigt (Wunderhorn); Schumann: Frauenliebe und Leben op. 42 (Chamisso); a) Seit ich

ihn gesehen, b) Er, der Herrliche von allen, c) Ich kann's nicht fassen, d) Du Ring an meinem Finger, e) Helft mir, ihr Schweestern, f) Süßer Freund, du bleichste, g) An meinem Herzen, an meiner Brust, h) Nun hast du mir den ersten Schmerz getan (Registrazione effettuata il 10 agosto dalla Radio Austriaca al Festival di Salisburgo 1963)

**23** Segnale orario - Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

## SECONDO

50' (Tide)

Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza) Storia minima

**14** Paladini di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gigli

**14.05** Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

**14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Vis Radio) Dischi in vetrina

**15** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**15.15** Piccolo complesso

**15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**15.35** \* Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Leonard Bernstein

Vivaldi: Concerto in do maggiore: a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro (Orchestra Filarmonica di New York); Copland: El Sano Mexico (Orchestra Sinfonica Columbia)

**16** (Dizian)

**Rapsodia**

Spensieratamente

Un po' di nostalgia

Giro di valzer

**16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**16.35** Divertimento per orchestra

**16.50** Panorama italiano

**17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span) Radiosalotto

E... CON ELSA MERLINI

Un programma di Enrico Vaime

Regia di Pino Gilloli

**18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**18.35** CLASSE UNICA

Aurelio Roncalia - Il romanzo cavalleresco. La materia di Bretagna: Tristano e Isotta

**18.50** \* I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - **Radiosera**

**19.50** Musica sinfonica

Cherubini: Overture da concerto: Saint-Saëns: Concerto n. 2 in sol minore op. 22, per pianoforte e orchestra: Andante sostenuto, b) Allegro scherzando, c) Presto

Solista Lyda De Barberis

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

Al termine: **Zig-Zag**

**20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**20.35** C I A K

Vita del cinema ripresa via radiata da Lello Bersani

**21** Taccuino di Gran Premio

a cura di Silvio Gigli

**21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

**21.35** Giuoco e fuori giuoco

**21.45** (Camomilla Sogni d'oro) Musica nella sera

**22.10** L'angolo del jazz

Enciclopedia del jazz

**22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

**9.30** Musiche pianistiche

**10.40** LUCREZIA

Storia in un atto in tre momenti di Claudio Guastalla

Musica di Ottorino Respighi

La voce Miti Trucato Pace

Lucrèzia Anne De Calderi

Servia Franca Marghinotti

Venilla Adelaide Montano

Collatino Walter Brunelli

Bruto Renato Gavarni

Tarquino Mario Sereni

Valerio John Clavola

Tito Valerio Meucci

Aprunte Spurio Lucrèzia

Fernando Corena

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Oliviero De Fabritiis

(Edizione Ricordi)

**11.45** Incisioni storiche

Sergei Rachmaninov

Rapsodia su un tema di Paganini op. 43, per pianoforte e orchestra

Solista Sergei Rachmaninov

Gaetano Donizetti

Lucia di Lammermoor: «Ardon gl'incensi» (Aria della pazzia)

Soprano Lily Pons

Jules Massenet

Thais: «Ecco dunque l'orribile città»

Basso Titta Ruffo

Orchestra Sinfonica di Fildelfia diretta da Leopold Stokowski

**12.20** Complessi per archi

Ludwig van Beethoven

Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3

Quartetto Tatral di Budapest

Johannes Brahms

Quintetto in sol maggiore op. 111

Quartetto di Budapest

Seconda viola Walter Trampler

**13.30** Un'ora con Felix Mendelssohn-Bartholdy

Sonata in fa minore per violino e pianoforte



**14.25 Concerto sinfonico: Solista Clelia Gatti Aldrovandi**  
Georg Friedrich Haendel

*Concerto in si bemolle maggiore per arpa e orchestra*  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

Ildebrando Pizzetti  
*Concerto in mi bemolle per arpa e orchestra classica*

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

André Jolivet  
*Concerto per arpa e orchestra*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

**15.25 Franz Liszt**

*Christus, oratorio in tre parti per soli, coro, organo e orchestra*

Elsa Mathies, soprano; Christa Ludwig, mezzosoprano; Waldemar Kmentt, tenore; Heinz Rehfuss, baritone; Hans Braun, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Lorin Maazel

Maestro del Coro Nino Antonelli

**17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi**

(da New York)

George Boehm: *Il cervello umano* (II)

**17.40 La nuova scuola media**

Incontri con gli insegnanti  
Per la didattica dell'Italiano: *Dialecto e lingua nazionale*

Partecipano i professori: Giuseppe Froila, Modestino Sensale, Adriana Tani Aprà, Laura Vella

Moderatore: Preside Mario Bottini

**18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis**

(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 L'indicatore economico**

**18.40 Vita culturale**

*Il Congresso nazionale di studi storici sull'Italia e la prima guerra mondiale*  
a cura di Giuseppe Talamo

**19 Giovanni Battista Pergolesi**

*Lontananza, Cantata per soprano e clavicembalo*  
Irene Gasperoni Frattola, soprano; Flavio Benedetti Michelangeli, clavicembalo

**19.15 La Rassegna**

Cultura russa

a cura di Silvio Bernardini

**19.30 \*Concerto di ogni sera**

Robert Schumann (1810-1856): *Andante e variazioni in si bemolle maggiore* op. 46

Duo pianistico Kurt Bauer - Heide Bung

Peter Ilyic Ciaikovski (1840-1893): *Trio in la minore* op. 50, per pianoforte, violino e violoncello

Pezzo elegiaco - Tema con variazioni - Variazione finale e coda

«Trio di Budapest»  
Georges Renesse, pianoforte; Nicholas Roth, violino; Georges Roth, violoncello

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Manuel De Falla**

*Sette canzoni spagnole per voce e pianoforte*

El Pano moruno - Seguidilla murciana - Asturiana - Jota - Nana - Cancion - Polo

Oralia Dominguez, mezzosoprano

prano; Antonio Beltrami, pianoforte

Cubana

Pianista Eduardo Del Pueyo

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Il segno vivente**

Parole e simboli commentati da Antonino Pagliaro

**21.30 Antonio Vivaldi**

*Credo*, per coro e orchestra

*Beatus vir*, per due cori, due orchestre d'archi, due oboi e due cembali

(revis. Bruno Maderna)

Complesso Strumentale da Camera del «Collegium Musicum Italicum» e Coro Polifonico di Roma diretti da Renato Fasano

Maestro del Coro Nino Antonelli

(Registrazione effettuata l'8 settembre alla Scuola di San Rocco in Venezia in occasione delle «Vacanze Musicali 1963»)

**22.15 Saba prosatore**

a cura di Aldo Marcovecchio

IV - I racconti ritrovati

**22.45 Orsa minore**

LA MUSICA, OGGI

Earle Brown

*Hodograph*, per flauto, pianoforte e batteria

Ensemble Instrumental «Musiques Nouvelles» di Bruxelles diretto da Henri Pousseur

Günther Becker

*Diaglyphen*

Jan Morthenson

*Coloratura III*

Internationale Kranichsteiner Kammerensemble diretto da Bruno Maderna

(Registrazioni effettuate dall'Hessischer Rundfunk di Francoforte in occasione del «Tage für Neue Musik des Hessischen Rundfunks 1963»)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.45

Concerto di mezzanotte - 0.36

Notturno orchestrale - 1.06

Reminiscenze musicali - 1.36

Cantare è un poco sognare - 2.06

Intermezzi e cori da opere - 2.36

Gli assi dello canzone - 3.06

Musiche dallo schermo - 3.36

Le grandi orchestre da ballo - 4.06

Musica distensiva - 4.36

Motivi del nostro tempo - 5.06

Mosico - 5.36

Musiche pianistiche - 6.06

Alba melodiosa.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15

Trasmissioni estere. 19.15

Papal teaching on modern Problems.

19.35 Orizzonti Cristiani: Notiziario

«Oggi al Vaticano» nota di Benvenuto Matteucci

«Università d'Europa: Urbino»

di Carlo Bo - Pensiero della sera. 20.15

Chronique du Concile. 20.45

Sie fragen, wir antworten. 21

Santo Rosario. 21.15

Trasmissioni estere. 21.45

Entrevistas y charlas conciliares. 22.30

Replica di Orizzonti Cristiani.

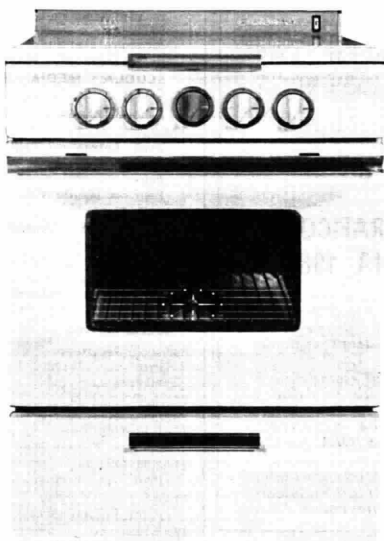
# prima la TRIPLEX

La prima cucina a gas era una Triplex, nel 1890. Da oltre 70 anni i materiali più adatti, le forme più razionali, le scoperte più nuove sono passate al vaglio della Triplex. Che ha tenuto per buono soltanto quello che conta. Oggi la Triplex ha ancora il primato sul mercato italiano: prima nel tempo, prima per diffusione, prima per qualità, la Triplex è ancora e sempre un passo avanti.

nella gamma di cucine Triplex abbiamo scelto:

## FIAMETA

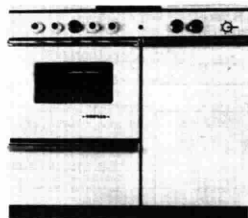
una cucina compatta e d'avanguardia



con grill a raggi infrarossi, girarrosto, termostato, raccogli gocce in acciaio inossidabile, scaldapiatti, bistecchiera... e qualità Triplex.

## FORNARINA

una cucina grande e comoda



con fuochi grandi, fuochi piccoli, forno con termometro, bistecchiera, se volete con una o due piastre elettriche, un comodissimo, armadietto portabombola o portapentole... e qualità Triplex.

**TRIPLEX** sempre un passo avanti

## Concorso per artista del coro presso il coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI - Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per un posto di:

— Tenore

presso il Coro di Roma della RAI.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

- data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1928;
- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana;
- avvenuto adempimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 29 novembre 1963.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana — Direzione Affari del Personale — Via del Babuino, 9 - Roma.

## CONCORSO PER IL SIMBOLO GRAFICO DI "RADIOTELEFORTUNA 1964"

Il 20 ottobre è scaduto il termine utile per l'invio dei bozzetti relativi al concorso bandito dalla RAI - Radiotelevisione Italiana per la realizzazione di un simbolo grafico per la campagna di propaganda « Radiotelefortuna 1964 ».

Gli elaborati pervenuti sono ora all'esame di una commissione appositamente nominata e costituita da: prof. Marziano BERNARDI, presidente; professor Erberto CARBONI; prof. Albe STEINER; prof. Armando TESTA e dr. Carlo VIOLA, funzionario della RAI.

I nomi dei vincitori verranno comunicati alla radio ed alla televisione e pubblicati sul Radiocorriere-TV n. 46 della settimana 10-16 novembre 1963.

## Concorso di violino "Nicolò Paganini"

Il Concorso Internazionale di violino « Nicolò Paganini » — che si svolge annualmente a Genova in occasione delle celebrazioni Colombiane — si è concluso il 12 ottobre col seguente risultato:

1° premio: « Premio Paganini »: Oleg Kryssa (Russia); 2° premio: Valentino Zuk (Russia); 3° premio: Shizuko Ischil (Giappone); 4° premio: Paul Zukofsky (Stati Uniti d'America); 5° premio: Diana Cummings (Inghilterra); 6° premio: Igor Polikovskij (Russia).

La Giuria presieduta dal M° Luigi Cortese era composta dai Maestri: Henri Gagnebin (Svizzera); Leonide Kogan (Russia); Louis Persinger (Stati Uniti d'America); Gaston Poulet, Erik Paul Stekel (Francia); Alberto Poltronieri, Remy Principe (Italia).

## LA SETTIMANA GIURIDICA

Unica Rivista che pubblica settimanalmente le massime di tutte le sentenze del Consiglio di Stato e della Cassazione civile e penale (e, dal 1964, anche quelle della Corte costituzionale).

Numero di saggio gratuito, richiedendolo a: Edizioni Italedi, Piazza Cavour, 19 - Roma.

Invio gratuito dell'annata 1962 ai primi 500 nuovi abbonati dal 1° luglio al 30 novembre 1963.

La « Settimana giuridica » riporta le rubriche radiofoniche « Leggi e sentenze » di Euse Sella, con gli estremi dei provvedimenti illustrati, e « Le Commissioni parlamentari » di Sandro Tatti.

# TV GIOVEDÌ



## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Seconda classe:

8,55-9,20 Italiano  
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche  
Prof.ssa Ivovala Vollaro

10,35-11 Storia  
Prof. Claudio Degasperis

11,50-12,15 Francese  
Prof.ssa Giulia Bronzo

12,40-13,05 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tempini

Terza classe:

8,30-8,55 Geografia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Italiano  
Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 Latino  
Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 Francese  
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 Educazione Fisica  
Femminile e Maschile  
Prof.ssa Matilde Trombetta  
Fransini e Prof. Alberto Mezzetti

17,30 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

18 — LE NUOVE AVVENTURE DI GIOVANNA, LA NONNA DEL CORSARO NERO

Rivista musicale di Vittorio Metz

Quinta puntata

L'ultimo Robin Hood

Personaggi ed interpreti:

Giovanna Anna Campori

Il nostromo Niccolino Pietro De Vico

Il maggiordomo Battista Giulio Marchetti

D'Artagnan Mario Bardella

Cyrano Ettore Conti

Prima strega Licia Lombardi

Seconda strega Bianca Galvan

Terza strega Marta Griffi

L'ultimo Robin Hood Enrico Luzi

Little John Santo Versace

Complesso diretto da Gaetano Gimelli

Coreografie di Susanna Egri

Scene di Davide Negro

Costumi di Rita Passeri

Regia di Aida Grimaldi

### Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG  
(Kop - Kaloderma)

### 19.15 SEGNALE

Settimanale di attualità editoriale

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

a cura di Giulio Nascimbeni

Presenta Claudia Giannotti

Regia di Enzo Convalli

### 19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

### 20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accessa

### 20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC  
(Lavatrici Indesit - Gradina - Telerie Bassetti - Helene Curtis)

PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30 TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

ARCOBALENO

(Trim - Confezioni Facis - Toscolato - Prodotti Squibb - Calze Maierba - Arrigoni)

### 20.55 CAROSELLO

(1) Cioccolatini Kismi - (2) Moril - (3) Manetti & Roberts - (4) Cinzano

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) General Film - 3) Paul Film - 4) Film-Iris

### 21.05 GRAN PREMIO

Torneo a squadre fra le Regioni d'Italia abbinato alla Lotteria di Capodanno

I Girone

Settimo incontro

Puglie — Trentino-Alto Adige

Si esibiranno per:

PUGLIE

Giulio Albanese, Maria Barbera, Guido D'Onofrio, Maria Leone, Tino Schirizzi, Luciano Zotti

Presenta Silvio Noto

TRENTINO-ALTO ADIGE

Gerta Mail, Fausta Mazzucchielli, Trau « Palbert », « Quintetto Ladino » di Ortisei e Corro, Gli « Schuhplattler »

Presenta Anna Proclemer

Testi di Bruno, D'Onofrio, Nelli, Verde

Scene di Zitkovsky e Manfredi

Costumi di Flora Franceschetti

Consulenti alle Coreografie Rosanne Sofia-Moretti e Dino Solari

Orchestra di Musica Leggera diretta da Marcello De Martino e Gianni Ferrio

Orchestra Sinfonica diretta da Pietro Argento

Regia di Romolo Siena e Piero Turchetti

Articolo alle pagine 10 e 11

### 22.35 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano Canzio

### 23.15 TELEGIORNALE

della notte

## In "Cinema Registi"



Michelangelo Antonioni, definito dall'« Observer » un « poeta-analizzatore di alcuni fra i nostri più tormentosi disordini psicologici »

nazionale: ore 22,35

A dare retta a coloro che studiano « scientificamente » i prodotti dell'industria culturale (i film, i rotocalchi, le trasmissioni televisive), un autore che non strizza l'occhio al pubblico non è destinato a trovare numerosi lettori o spettatori. Il successo popolare di Picasso e di Cocteau deriverebbe, in ultima analisi, dal fatto che il pittore e il poeta sono, sia pure a loro modo, due divi, due personaggi, come lo sono Brigitte Bardot e Marlon Brando. Può esserci qualcosa di vero in queste affermazioni. Ma proprio nel cinema, ossia in un mezzo di comunicazione in gran parte condizionato dalle ragioni pubblicitarie, si assiste da qualche tempo a un curioso fenomeno. Si stanno imponendo all'attenzione del pubblico alcune persone, che non hanno nulla di divistico. Sono i re-

## Presentano



### SILVIO NOTO

è il presentatore del concorso delle Puglie al settimo incontro di « Gran Premio » in programma sul Nazionale alle ore 21,00

# 7 NOVEMBRE

"l'oggi" a cura di Pietro Pintus

## come personaggi



Fellini, i cui film hanno suscitato consensi e dissensi ovunque. Tra i registi, del «nuovo corso del cinema», è forse il personaggio più noto



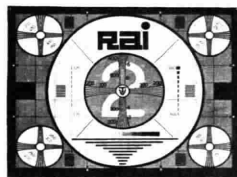
Visconti. Di lui sull'«Observer» è stato scritto: «usa lo schermo da pittore. Ogni sua immagine è composta con un occhio meraviglioso...»

gisti. Ogni settimana, uno di essi appare nella rubrica *Cinema d'oggi*. Le sue opinioni interessano gli spettatori quanto quelle, più o meno sostanziose ed autentiche, delle dive più affermate.

Secondo gli esperti delle quotazioni nella borsa del cinema, il valore di richiamo dei registi è destinato a salire ancora. I nomi attualmente più quotati appartengono ad europei. Non è un caso, si osserva, che i film non americani che, nel 1953, avevano incassato poco più di tre miliardi negli Stati Uniti, abbiano raggiunto, l'anno scorso, i quarantadue miliardi. E' un progresso notevole, dovuto alla qualità del prodotto più che a bene organizzate campagne pubblicitarie, all'originalità degli autori più che al lancio dei «personaggi». Il nuovo corso del cinema è dovuto, a parere di alcune riviste italiane e straniere, a dodici

registi. Tre sono italiani: Michelangelo Antonioni, Federico Fellini e Luchino Visconti. Due francesi: François Truffaut e Alain Resnais. Due lavorano nell'Europa orientale, e sono i polacchi Roman Polanski e Andrzej Wajda. Gli altri sono lo svedese Ingmar Bergman, il giapponese Akira Kurosawa, l'inglese Tony Richardson, l'indiano Satyajit Ray e l'argentino Leopoldo Torre Nilsson. Antesignani del nuovo cinema sono considerati, un po' da per tutto, i tre italiani. A conferma, basta leggere quanto ha scritto su di loro un settimanale inglese di solito lontano dall'entusiasmo. In occasione del festival di Londra, l'«Observer» tracciava tre ritratti di Antonioni, Fellini e Visconti. Ecco il primo: «Antonioni è il poeta-analizzatore di alcuni fra i nostri più tormentosi disordini psicologici... Preferisce come soggetti delle sue indagini le classi più opulente; i suoi personaggi sono in genere complessi ed egocentrici; egli sottolinea con straordinaria sensibilità la loro noia, la mancanza di slancio, la impossibilità di comunicare. Controlla le sue immagini con straordinario virtuosismo, così che esse comunicano insieme il senso dello spazio e del tempo, e riflettono le condizioni mentali dei suoi personaggi». Sempre secondo l'«Observer», «grande energia inventiva, occhio per i particolari significativi della scena sociale contemporanea, un ribollente senso dell'umorismo e una abbondante virtuosità tecnica concorrono a creare l'irresistibile attrattiva dei film di Fellini». Visconti, infine, «usa lo schermo da pittore. Ogni sua immagine è composta con un occhio meraviglioso per mettere assieme i gruppi e il colore, quando c'è. Qualche volta più bravo per la "maniera" che nella "materia": ma, nelle sue condizioni migliori, capace di forza epica e di potere emotivo (*La terra trema* e *Rocco e i suoi fratelli*). Non sono, tutto sommato, riconoscimenti di poco conto.

f. bol.



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.15

PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzii  
Marlene Dietrich, da Berlino a Las Vegas  
Realizzazione di Fernaldo Di Giammatteo

22.15 INTERMEZZO

(Camay - Vecchia Romagna  
Buton - Remington Roll. A.  
Matic - Esso)

22.20 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste di attualità a cura del Telegiornale - Notte sport



L'odierna puntata di «Primo piano», in onda sul Secondo alle 21,15, è dedicata a Marlene Dietrich, l'intramontabile «Angelo azzurro»

un nuovo rimedio elimina  
**IRRITAZIONI**  
**BOLLE ERUZIONI**



non permettete ai disturbi della pelle di rovinare il vostro aspetto

Bastano pochi giorni per riavere una pelle sana e liscia con Valcrema, la speciale Crema antisettica dalla duplice azione. Valcrema, prima combatte i microbi che causano i disturbi, poi risana la pelle. Provate Valcrema con fiducia: essa è efficace anche in molti casi in cui altri preparati non hanno successo. Valcrema è veramente benefica anche contro le irritazioni della barba. Molti uomini la usano regolarmente come dopobarba, per mantenere la pelle sempre sana. Nelle farmacie e nelle profumerie a L. 280 (tubo grande a L. 400).

## VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida

## Gran Premio



ANNA PROCLEMER

che vedremo sul video questa sera, ha il compito di sostenere le compagne del Trentino-Alto Adige nella sfida con i pugliesi



date personalità alla vostra casa con mobili svedesi componibili

**FRATELLI BERTOLI**



tinelli - studi - camera  
**frater**  
MOBILI

OMEGA 1 (Novara)  
tel. 61253

## offerta speciale

solo **350** lire  
2 dentifrici

\*

## SQUIBB

il dentifricio che pulisce protegge rinfresca



risparmiare 110 lire!



**prima  
radersi  
e poi...**



Richiedete un "campione gratuito di Tarr" alla Société des Grandes Marques-Viale Regina Margherita, 83/R - Roma.

## COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto - Fuga - Orchestrazione - Corsi per Corrispondenza Stampati informativi L. 400 HARMONIA - FIRENZE 4-13

LE MIGLIORI MARCHE

**RADIO L. 600 mensili**

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

**CATALOGO GRATIS:** radio da tavolo e portatili, radiofonografi, autoradio, fonovaligie, registratori.

**RADIOBAGNINI**

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

**Lyvii**

la vostra lacca per capelli

**CALZE ELASTICHE**

CURATIVE per VARIICI e FLEBITI su misura a prezzi di libreria.

Nuovi tipi speciali invisibili per donna, esteriori per uomo, ripareabili, non danno noie.

Gratis catalogo-prezzi n. 6

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

**FOTO-CINE**

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE PROVA GRATUITA A DOMICILIO

**GARANZIA 5 ANNI**

L. 450

**CATALOGO GRATIS**

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici.

**DITTA BAGNINI**

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

# RADIO

## NAZIONALE

**6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**

**6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini**

**7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino**

**7.45 (Motta)**

**Un pizzico di fortuna ieri al Parlamento**

**8 Segnale orario - Giornale radio**

**Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.**

**Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**

**8.20 (Palmolive)**

**Il nostro buongiorno**

**8.30 Fiera musicale**

**8.50 Fogli d'album**

**Frescobaldi: Toccata in sol maggiore (Organista Edwards Power Biggs); Chopin: Improvviso n. 3 in sol bemolle maggiore op. 51 (Pianista Maurizio Pollini); Debussy: Da «La boîte à joujoux» a «Danza della bambola» (Arpista Marcel Grandjany); Esposito: Arie zingane (Mitscha Elman, violino); Joseph Seliger, pianoforte)**

**9.10 Il consiglio del medico Federico Pizzetti: Le verruche**

**9.15 (Knorr)**

**Canzoni, canzoni**

**Album di canzoni dell'anno**

**9.35 (Invernizzi)**

**Interradio**

**9.55 La fiera delle vanità**

**Silvana Bernasconi: Parigi e Roma dettano la moda maschile**

**10 — (Cori Confezioni)**

**\* Antologia operistica**

**Mozart: Lucio Silla; Overture; Verdi: Otello; Danze dal terzo atto; Rossini: Guglielmo Tell; Balletto; Wolf Ferrari: Il campiello; Intermezzo**

**10.30 L'Antenna**

**Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale**

**Regia di Ugo Amodeo**

**11 — (Gradina)**

**Passeggiate nel tempo**

**11.15 Concerto dei premiati al «Concorso Internazionale pianistico Ettore Pozzoli»**

**J. S. Bach: Toccata (dalla Partita in mi minore); Beethoven: Sonata in mi bemolle maggiore op. 81a; a) Adagio Allegro, b) Andante espressivo, c) Vivacissimamente (Pianista Alessandro Speccchi); D. Scarlatti: Sonata in re minore; Mozart: Rondò in re maggiore K. 485; Rachmaninov: Preludio in sol maggiore; Stravinsky: Danza zingaresca (da Petruska) (Pianista Alberto Colombo)**

**(Registrazione effettuata il 16 settembre 1963 dal Teatro Piccola Scala di Milano)**

**12 — (Tide)**

**Gli amici delle 12**

**12.15 Arlecchino**

**Negli intervalli comunicati commerciali**

**12.55 (Vecchia Romagna Butoni)**

**Chi vuol esser lieto...**

**13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**

**13.15 (Manetti e Roberts)**

**Carillon**

**Zig-Zag**

**13.25 (Rhodiatoc)**

**AVVENTURE IN RITMO**

**14-14.55 Trasmissioni regionali**

**14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte**

**14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata**

**14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barj 1-Calaniassetta 1)**

**14.55 Sofia: INCONTRO DI CALCIO BULGARIA B - ITALIA B**

**(secondo tempo)**

**Radiocronaca di Enrico Ameri**

**14.55 Aria di casa nostra**

**Canti e danze del popolo italiano**

**16 — Programma per i piccoli**

**Inverno e fantasia**

**Settimanale di fiabe e racconti**

**16.30 Il topo in discoteca**

**a cura di Domenico De Paoli**

**17 — Segnale orario - Giornale radio**

**Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

**17.25 Celebrazioni verdiane**

**Conversazioni di Carlo Gatti**

**Quarta trasmissione**

**Verdi «multitudine» nelle opere giovanili d'ispirazione prevalentemente patriottica (I)**

**18 — Padiglione Italia**

**Avvenimenti di casa nostra e fuori**

**18.10 Visita a un centro di studio: Il Centro Microonde di Firenze**

**Colloquio con Nello Carrara e Giuliano Toraldo di Francia, a cura di Alberto Mondini**

**18.30 Concerto del Trio Martinotti-Mereu-Canino**

**Weber: Trio in sol minore op. 63, a) Allegro moderato, b) Scherzo (Allegro vivace), c) Lamento del pastore (Andante espressivo), d) Finale (Allegro); Bettinelli: Diversimento; a) Introduzione (Allegro non troppo), b) Arioso (Moderato), c) Intermezzo (Allegretto), d) Ostinato (Andante moderato), e) Tempo di giga (Bruno Martinotti, flauto; Carlo Mereu, violoncello; Bruno Canino, pianoforte)**

**19.10 Cronache del lavoro italiano**

**19.20 Gente del nostro tempo**

**a cura di Giuseppe Mori**

**19.30 \* Motivi in giostra**

**Negli intervalli comunicati commerciali**

**19.53 (Antonetto)**

**Una canzone al giorno**

**20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

**20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**

**Applausi a...**

**20.25 Lettere ritrovate**

**Un programma di Naro Barbato con Rossella Falk e Giorgio De Lullo**

**Regia di Carlo Di Stefano**

**Articolo alla pagina 23**

**21 — IL CAMPIELLO**

**Commedia in cinque atti di Carlo Goldoni**

**Gasperina Elsa Vazzoler Donna Cate Cesco Baseggio Lucietta Luisa Baseggio Donna Pasqua Mario Bardella**

**Gnese Maria Fabbri Orsola Carmela Rossato Zorretto Giancarlo Maestri Anzoleto Nino Dal Fabbro Il cavaliere Aldo Giuffrè Fabrizio Enzo Donzelli Sansuga Francesco Mandich Regia di Corrado Pavolini**

**22.30 \* Musica da ballo**

**23 — Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buona notte**

## SECONDO

**7.35 \* Musiche del mattino**

**8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**8.35 (Palmolive)**

**\* Canta Luciano Rondinella**

**8.50 (Cera Grey)**

**Uno strumento al giorno**

**9 — (Supertrim)**

**\* Pentagramma italiano**

**9.15 (Lavabiancheria Candy)**

**\* Ritmo-fantasia**

**9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**9.35 (Omo)**

**Dal verso alla melodia**

**Gazzettino dell'appetito**

**10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**10.35 (Chlorodont)**

**Le nuove canzoni italiane**

**Album di canzoni dell'anno**

**11 — (Vero Frank)**

**Buonumore in musica**

**11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**11.35 (Dentifricio Signal)**

**Chi fa da sé...**

**11.40 (Mira Lanza)**

**Il portacanzone**

**12.12.20 (Doppio Brodo Star)**

**Itinerario romantico**

**12.20-13 Trasmissioni regionali**

**12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia**

**12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)**

**12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria**

**13 — (Liquore Strega)**

**La Signora delle 13 presenta:**

**Senza parole**

**15' (G. B. Pezzoli)**

**Music bar**

**20' (Lesso Galbani)**

**La collana delle sette perle**

**25' (Palmolive)**

**Fonolampo: dizionario dei successi**

**13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute**

**45' (Simmenthal)**

**La chiave del successo**

**50' (Tide)**

**Il disco del giorno**

**55' (Caffè Lanza)**

**Storia minima**

**14 — Paladini di «Gran Premio»**

**a cura di Silvio Gigli**

**14.05 Voci alla ribalta**

**Negli intervalli comunicati commerciali**

**14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano**

**14.45 (Phonocolor)**

**Novità discografiche**

**15 — Album di canzoni dell'anno**

**15.15 Ruote e motori**

**Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini**

**15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**15.35 Concerto in miniatura**

**Rassegna cantanti lirici**

**Mezzosoprano Franca Mannoni Gagner**

**Paisiello: Il barbiere di Siviglia; «Già riede primavera»; Mozart: Il flauto magico; «Ah! lo più non m'avanza»; A. Scarlatti (riduzione scenica, elaborazione e adattamento di Virgilio Mortari): Il trionfo dell'onore; a) Avete nel volto, b) Il farsi sposa (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna)**

**16 — (Dizian)**

**Rapsodia**

**— Cantano in italiano**

**— Sempre insieme**

**— In cerca di novità**

**16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**16.35 Il mondo dell'operetta**

**17 — Cavalcata della canzone americana**

**a cura di Giancarlo Testoni**

**17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**

**Piccola enciclopedia popolare**

**17.45 (Spic e Span)**

**Radiosaltò**

**Le piace... Berlin?**

**un programma di Ada Vinti**

**18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**18.35 CLASSE UNICA**

**Carlo Chissabelli: Storia delle Costituzioni europee. Le prime carte costituzionali italiane**

**18.50 I vostri preferiti**

**Negli intervalli comunicati commerciali**

**19.30 Segnale orario - Radiosera**

**Dischi dell'ultima ora**

**Al termine:**

**Zig Zag**

**20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**20.35 I trapianti in chirurgia**

**Documentario di Leoncillo Leonelli**

**21 — Pagine di musica**

**Vivaldi: Da «Le quattro stagioni» op. VIII. Concerto grosso in sol minore per violino principale, archi e cembalo («L'Estate»); - Allegro non molto - Adagio - Presto (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Lupi); Casella: 1) Notturno e Tarantella, per violoncello e orchestra; a) Adagio ma non troppo, b) Allegro vivacissimo (Solista Pietro Grossi - Orchestra La Fenice di Venezia diretta da Ettore Gracis); 2) Puppazzetti: Cinque musiche per marionette; a) Marcetta, b) Berceuse, c) Serenata, d) Notturnino, e) Polka (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)**

**21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

**21.35 (Camomilla Sogni d'oro)**

**Musica nella sera**

**22.10 L'angolo del jazz**

**Alle frontiere del jazz**

**22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**



## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media)

**9.30 Max Reger**  
*Fantasia Corale* «Halleluja, Gott zu loben»  
Organista Fernando Germani

**9.45 Sonate del Settecento**

**10.25 Pagine da**

**AIDA**  
di Giuseppe Verdi  
*Preludio*  
Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini

*Scena della consacrazione e Finale atto 1°*  
Mario Del Monaco, tenore; Dario Caselli, basso  
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Alberto Erede  
«Gloria all'Egitto»  
Maria Callas, soprano; Fedora Barbieri, mezzosoprano  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala diretti da Tullio Serafin - Maestro del Coro Norberto Mola

«Rivedrai le foreste imballate» e *Finale atto 3°*  
Renata Tebaldi, soprano; Ebe Stignani, mezzosoprano; Mario Del Monaco, tenore; Aldo Protti, baritono  
Orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta da Alberto Erede  
«La fatal pietra» e *Finale dell'opera*

Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore  
Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia

**11.25 Suites e Divertimenti**  
Johann Sebastian Bach  
*Suite francese n. 5 in sol maggiore per pianoforte*  
Pianista Wilhelm Backhaus  
François Couperin  
*Suite per viola con basso numerato*

August Wenzinger e Hannelore Müller, *viola da gamba*; Eduard Müller, *clavicembalo*  
Baldassare Galuppi  
(Revis. di Egida Giordani Sartori)  
*Divertimento in mi maggiore per clavicembalo*  
Clavicembalista Egida Giordani Sartori

**12.00 Complessi strumentali da Camera**

**13.30 Un'ora con Antonio Vivaldi**

*Sinfonia n. 2 in sol maggiore*  
Orchestra d'archi della Società Corelli  
*Concerto in sol minore op. 12 n. 1 per violino e orchestra*  
Solista Leonide Kogan  
Orchestra da Camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai  
«Beatus Vir» - Salmo 111 per soli, coro, orchestra d'archi, due oboi e organo.

Friedrich Sailer e Lieselotte Klefer, soprani; Herbert Graf, tenore; Bruno Mueller e Hermann Werdermann, bassi  
Orchestra «Pro Musica» di Stoccarda e Coro dell'Accademia di Stoccarda diretti da Hans Grieschkat

**14.30 CONCERTO SINFONICO**

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino  
Georg Friedrich Haendel  
*Musica per i fuochi d'artificio reali*  
Direttore Mario Rossi  
Béla Bartók  
*Divertimento per orchestra d'archi*  
Direttore Pierre Dervaux  
Johannes Brahms  
*Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98*  
Direttore Jascha Horenstein

Ludwig van Beethoven  
*Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72*  
Direttore Carl Schuricht

**16.10 Musiche cameristiche di Ferruccio Busoni**

*Espressivo lamentoso, dalla Piccola Suite op. 23 per violoncello e pianoforte*  
Gregor Piatigorsky, violoncello; Lukas Foss, pianoforte  
*Due antichi Lieder tedeschi op. 18 per mezzosoprano e pianoforte*  
Tanzled - Unter der Linden  
Maria Urban Raselli, mezzosoprano; Giorgio Favaretto, pianoforte  
*Sonatina «ad usum infantis»*

Pianista Pietro Scarpini  
«Es war einmal ein König» per baritono e pianoforte  
Marcello Ferri, baritono; Giorgio Favaretto, pianoforte

**16.35 Musiche concertanti**

Francesco Biscogli  
(Realizz. J. F. Paillard)

*Concerto in re maggiore per oboe, fagotto, tromba e orchestra*  
Largo, maestoso e grazioso - Largo - Allegro con spirito

Pierre Pierlot, oboe; Paul Hongne, fagotto; Ludovic Vallant, tromba

Orchestra da Camera Jean-Marie Leclair diretta da Jean François Paillard

Francesco Geminiani  
(Revis. Robert Herzuzid)

*Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2 per archi e cembalo*

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

Boris Blacher  
*Musica concertante op. 10*  
Orchestra del Berliner Philharmoniker diretta da Hans Rosbaud

**17.30 Corriere dall'America**  
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

**17.45 L'informatore etnomusicologico**

**18.05 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 L'indicatore economico**

**18.40 L'alimentazione dell'uomo**  
a cura di Domenico Scavo  
III - *Le malattie da incongrua alimentazione* (2)

**19. Ernst Krenek**  
*Canti spirituali per soprano e pianoforte*  
Es ist Licht süß - Der 104 Psalm  
Soprano Ré Koster; al pianoforte l'Autore

**19.15 La Rassegna**

*Cultura nordamericana*  
a cura di Claudio Grolrier

**19.30 \* Concerto di ogni sera**  
Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): *Meeresstille und glückliche Fahrt*, Ouverture op. 27

Orchestra Filarmonica d'Israele diretta da Paul Klecky  
Max Bruch (1838-1920): *Fantasia scozzese op. 46* per violino e orchestra

Solista Jascha Hefetz  
Orchestra Sinfonica «RCA Victor» diretta da William Steinberg

William Turner Walton (1902): *Façade*, suite  
Orchestra «Royal Philharmonie» diretta da Malcolm Sargent

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Darius Milhaud**

*Proteie*, suite n. 2  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da William Steinberg

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Panorama dei Festival musicali**

Anonimo: *Michtils*; Richard Allison: *De la tromba*; John Dowland: *Can she excuse*; Robert Johnson: *Pavania e gajardi*; Richard Allison: *Res poe*; William Byrd: *Pavania*; John Dowland: *A fancy*; Thomas Morley: *O mistress mine*; Joyne hands; *La coranto*  
Complesso Julian Bream

Olive Zorian, violino; David Sandeman, flauto; Julian Bream, liuto; Desmond Dure, *clara e liuto*; Robert Spencer, *pandora, liuto e conto*; Joy Hall, *viola da gamba*  
(Registrazione effettuata il 30 maggio dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda in occasione del «Festival di Schwetzingen 1963»)

**21.50 La questione dello sperimentalismo**

a cura di Gianni Scaila  
Ultima trasmissione  
*Ipotesi conclusive*

**22.30 Claude Debussy**

*Petite suite*, per due pianoforti  
Duo pianistico Gino Gorini, Sergio Lorenzi

**22.45 La fede nel tuo prossimo**

Racconto di William Plomer  
Traduzione di Manlio Bocci  
Lettura

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30. Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 8515 pari a m. 13.53.

22.50 L'angolo del collezionista - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Voci e strumenti in armonia - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Ritorno all'operetta - 2.06 Musiche d'ogni paese - 2.36 Musica pianistica - 3.06 Musica senza pensieri - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Sinfonia d'archi - 5.06 Due voci e un'orchestra - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Crepuscolo armonico.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17. Concerto del Giovedì: «Transitus anime» di Perosi nella direzione di Carlo Felice Cillario. 19.15 Words of the Holy Father. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Oggi al Concilio» nota di Benvenuto Matteucci - «Ai vostri dubbi» risponde il P. Carlo Cremona - Pensiero della sera. 20.15 Liturgie du Concile. 20.45 Vatikanske Pressensschau. 21. Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Cultura Cattolica in el mundo. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

## DIMAGRIRE SENZA DANNO

Grande successo sta ottenendo in America e ovunque un nuovo metodo dimagrante che permette con una semplice azione esterna di eliminare il grasso eccessivo che deturpa la bellezza del corpo.

E' stato dimostrato che gli estratti di alcune alghe marine hanno la proprietà di sciogliere i cuscinetti di grasso superfluo che si formano in alcune parti del corpo.

I bagni di schiuma SLIM-ALGAMARIN (busta rossa) contengono i principi attivi delle alghe marine e raggiungono lo scopo senza alcun danno.

Bastano due o tre bagni caldi settimanali con l'aggiunta del contenuto di una busta di sali SLIM-ALGAMARIN (busta rossa) per snellire tutto il vostro corpo, rendendolo più armonioso e giovanile.

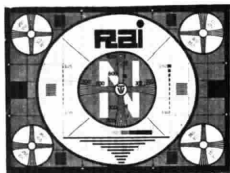
Se vi interessa in particolar modo eliminare il grasso superfluo dai fianchi, dalle gambe e dalle caviglie, potete usare anche la Crema e il Sapone SLIM-ALGAMARIN (scatola rossa).

I prodotti SLIM-ALGAMARIN non sono chemioterapici; consentono una efficacissima azione massoterapica che elimina il grasso eccessivo rapidamente e senza danno.

Ora i prodotti SLIM-ALGAMARIN (facilmente distinguibili per la scatola rossa) sono in vendita anche in Italia presso le più importanti profumerie e farmacie, unitamente all'ultima novità: il praticissimo spray riducente ALGAMARIN! Se il Vostro fornitore ne fosse sprovvisto richiedeteli ai Laboratori VAJ - Piacenza.

La Merluzzina perle è un ricostituente a base di oli di fegato di pesce così concentrati che il piccolo quantitativo racchiuso in ogni perla corrisponde ad una dose più che sufficiente di vitamine A e D. Le perle di Merluzzina non hanno alcun sapore e si deglutiscono con estrema facilità. Per questo Merluzzina è il ricostituente gradito anche ai bambini. Ogni perla di Merluzzina è salute e forza.





## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA UNIFICATA**

Seconda classe:

8,55-9,20 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti  
9,45-10,10 Educazione Artistica  
Prof. Franco Bagni

10,35-11 Latino

Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna

12,15-12,40 Educazione Fisica  
Femminile e Maschile  
Prof.ssa Matilde Trombetta  
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Terza classe:

8,30-8,55 Educazione Fisica  
Femminile e Maschile  
Prof.ssa Matilde Trombetta  
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

9,20-9,45 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli

10,10-10,35 Educazione Artistica  
Prof. Enrico Accatino

11,12,25 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

11,50-12,15 Educazione Tecnica  
Prof. Giulio Rizzardi Tem-  
pini

**16,45-17,30 LA NUOVA  
SCUOLA MEDIA**

Incontri con gli Insegnanti  
Per la didattica dell'Educa-  
zione Artistica:

Dall'osservazione e dalla  
comprensione della realtà  
all'espressione figurativa  
del preadolescente

Partecipano i Professori  
Enrico Accatino, Margherita  
Bonavolontà, Rolando  
Hettner, Sergio Lera

Moderatore Prof. Angelo  
Landi

### La TV dei ragazzi

**18 — a) BIANCO E NERO**

Invito al gioco degli scacchi  
a cura di Aldo Novelli  
Regia di Elisa Quattrocchi

Articolo alle pagine 60-61

**b) IL MAGNIFICO KING**

La scacchi

Telefilm - Regia di Harry  
Keller

Distr.: N.B.C.

Int.: Lori Martin, James Mc  
Callion, Arthur Space

### Ritorno a casa

**19 —**

**TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione

**GONG**

(Pastiglie Valda - Crackers  
soda Favest)

**19,15 Dal Parco di Villa Fab-**  
briotti in Livorno

**CONCERTO DI MUSICHE  
DI PIETRO MASCAGNI**

diretto da Argeo Quadri

Prima Parte

Edy Amedeo, soprano; Licia  
Galvano, mezzosoprano; Fran-  
co Tagliavini, tenore  
Guglielmo Ratcliff: Preludio  
atto I; Silvano: Barcarola e  
Notturno; Isabeau: Intermez-  
zo atto II; Iris: Danze; Lodo-  
letta: Flammen perdonami;  
Amico Fritz: Preludio atto I -  
Intermezzo atto II

Orchestra del Maggio Mu-  
sicale Fiorentino

Ripresa televisiva di Luigi  
Di Gianni

**19,55 DIARIO DEL CONCILIO**  
a cura di Luca Di Schiena

**20,15 TELEGIORNALE SPORT**

### Ribalta accesa

**20,25 SEGNALE ORARIO**

**TIC-TAC**

(Tide - Monda Knorr - Lan-  
ificio di Somma - Vivin)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**

della sera - 2ª edizione

**ARCOBALENO**

(Otto Sasao - Confezioni Cas-  
sari - Società Melin - Pasta  
Barilla - Aiaz - Gemey Fluid  
make crop)

**20,55 CAROSELLO**

(1) Zoppas - (2) Vecchia  
Romagna Buton - (3) Fedi  
brodo Star - (4) Motta  
I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) General Film -  
2) Roberto Gavioli - 3) Slo-  
gan Film - 4) Paul Film

**21,05**

**IL TEATRO**

**DI EDUARDO**

Ditegli sempre sì

due atti di Eduardo De Fi-  
lippo

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di entrata)

Cheechina Maria Hilde Renzi  
Teresa Lo Giudice  
Regina Bianchi  
Giovanni Altamura

Luigi Strada Pietro Carlotti

Antonio Casagrande

Il Dottor Croce

Gennarino Palumbo

Michele Muri

Eduardo De Filippo

Evelina Altamura Elena Tileni

Ettore De Biase Carlo Lima

Vincenzo Gallucci

Ugo D'Alessio

Angela Pagano

Olga Saveria Gallucci

Nina Da Padova

Nicola Ettore Carlotti

Il fiorale Enzo Cannavale

Attilio Gallucci Enzo Pettito

Un passante

Filippo De Pasquale

Un facchino Antonio Allocca

Altro facchino

Bruno Sorrentino

Collaboratore alla sceneg-  
giatura Aldo Nicolaj

Scena di Emilio Voglio

Regista collaboratore Stefa-  
no De Stefani

Regia di Eduardo De Filippo

(Replica dal Secondo Pro-  
gramma)

**22,45 VIAGGIO CON LA**  
«MARCONI»

Servizio di Italo Orto

**23,05**

**TELEGIORNALE**

della notte

## Il Teatro di Eduardo

# Ditegli sempre sì

**nazionale: ore 21,05**

Ditegli sempre sì, di Eduardo  
De Filippo, è una commedia  
con la morale. Una commedia,  
cioè, che vuole, con uno svi-  
luppo teatrale, mettere in luce  
alcuni aspetti particolari della  
nostra vita quotidiana, con l'in-  
tenzione di farci meditare so-  
pra.

Michele è uscito da poco da  
quelle che ora si chiamano « cli-  
niche per malattie nervose » e  
che una volta si chiamavano  
« manicomi ». I medici lo hanno  
dichiarato guarito e lo restitui-  
scono alla sorella: unica a co-  
noscere di dove torni il fra-  
tello.

Del resto, nessuno dei vecchi  
amici, dei conoscenti, dei vicini  
potrebbe sospettare che Mi-  
chele, onesto e dignitoso, concili-  
ante e ordinato, dolce e logi-  
co non goda di una mente e  
di riflessi a tutto sesto.

L'incontro di Michele col mon-  
do circostante è apparentemen-  
te senza grandi rilievi. L'autore  
della commedia, infatti, non ha  
voluto creare situazioni-limite;  
non ne aveva bisogno, gli ba-  
stavano situazioni medie, casi  
della vita comune. Così Michele

s'incontra con un giovane che  
crede di essere un grande at-  
tore, con un altro che per un  
ammanto di cassa si ritiene un  
delinquente, con un terzo che  
da anni, per una lite, non parla  
col fratello, ecc. Piccole figure  
di quelle che conosciamo o in-  
contriamo anche noi, quotidianamente, ma che Michele pren-  
de sul serio; figure però alle  
quali lui, nella propria follia  
dolce, dà una dimensione as-  
surdità iperbolica.

Per Michele, infatti se uno gli  
dice: « Non farò mai pace con  
mio fratello, neanche se mo-  
rissi », la frase diventa verità  
e, addolorato, diffonde la noti-  
zia di quella morte; così come  
diffonde la notizia della vincita  
di un terno al lotto solo per-  
ché un tale gli ha detto: « Ah,  
se vincessi un terno al lotto! ».  
Questa illogica dimensione dei  
rapporti umani crea natural-  
mente un caos di situazioni,  
un groviglio di equivoci dai  
quali Michele finirà per uscire  
solo quando la sua pazzia, esplo-  
dendo clamorosamente, lo farà  
ritornare alla « clinica ». Ridan-  
do così la pace e restituendo  
la normalità a questo nostro  
mondo.



Eduardo De Filippo

Il punto focale non è tanto la  
fantasia malata di Michele  
quanto le esagerazioni o la re-  
torica dei suoi antagonisti. Esa-  
gerazioni e retorica che Mi-  
chele, non sano di mente, pren-  
de sul serio. Col che l'autore  
vuol farci meditare su certi no-  
stri atteggiamenti e su certi  
nostri modi di essere, che solo  
un pazzo può prendere sul se-  
rio, ma che sono almeno ridi-  
coli.

g. l.

Diretto da  
Argeo Quadri

# Concerto mascagniano

**nazionale: ore 19,15**

La musica di Mascagni è tanto  
ricca di note drammatiche e  
anche tragiche, e di liriche e  
idilliche effusioni (come si  
può vedere in quest'altro con-  
certo offerto dalla TV) quan-  
to la sua vita e la sua psi-  
cologia furono prive di pate-  
tici contrasti e di « drammi in-  
teriori ». L'artista amava so-  
prattutto la compagnia di buo-  
ni amici, non troppo intellet-  
tuali, magari per giocare con  
loro lo scopone. Nato nel 1863  
a Livorno, nella cosiddetta  
« Piazza degli Stecchi », dagli  
alberi spogli, figlio di un for-  
naio che voleva far di lui un  
avvocato, Mascagni conservò  
sempre il carattere scanzonato  
e anche un po' riotto. Lo sape-  
vano i suoi avversari. A Mi-  
lano si raffinò poi al Conser-  
vatorio, dove fu allievo di Pon-  
chielli (e lo si sente nella sua  
musica) e divise con Puccini  
qualche periodo di vita bohé-  
mienne; quando il futuro can-  
tore della Bohème scriveva a  
sua madre a Livorno: « Mangio  
un piatto di fagioli conditi al  
olio, ma la fame non la pato ».  
L'anima di Mascagni è tutta  
nella sua musica e non nelle  
elucubrazioni intellettualistiche.

Questa musica però ha colori-  
ture assai varie, e lo sentirete  
nei diversi numeri di questo  
programma: dal Preludio del  
primo atto del Ratcliff, dalle no-  
te ancora giovanilmente roman-  
tiche (come nella Barcarola e  
nel Notturno del Silvano che  
immediatamente seguono) al-  
l'Intermezzo del II atto del  
«Isabeau», un'opera dalle « no-  
te forti », alle Danze suggesti-  
ve dell'Iris, in cui Mascagni  
sembra avviarsi verso un deli-  
cato colorismo esotico e orien-

teleggiante, per approdare in-  
fine all'affettuosa linea melo-  
dica della Lodoletta con quello  
che chiameremo il « lamento  
della protagonista: Flammen,  
perdonami, e ai due notissimi  
pezzi orchestrali dell'Amico  
Fritz, il Preludio del I atto e  
l'Intermezzo del II.

L'Amico Fritz è un'amabile ma  
tutt'altro che superficiale creazio-  
ne mascagniana: chissà che,  
dopo averne sentito questi bra-

ni, qualcuno vada a riprendersi  
un vecchio romanzo che oggi  
non legge più e da cui fu ap-  
punto tratta l'opera, L'Amico  
Fritz di Erckmann-Chatrian, un  
« idillio alaziano » a lieto fine,  
con qualche nota lacrimosa in  
mezzo. Direttore d'orchestra  
Argeo Quadri, interpreti il so-  
prano Edy Amedeo, il mezzo-  
soprano Licia Galvano e il te-  
nore Franco Tagliavini.

l. s.



**VIAGGIO CON LA «MARCONI»** La nuova nave ar-  
miraglia del Lloyd Triestino viene presentata questa sera alle 22,45 — Programm

## La fiera dei sogni

**secondo: ore 21,15**

Ricordate i buffi versi di Mustafa: «Io ti amo, io ti adoro, come la salsa del pomodoro»? L'autore, Bob Azzam, lo vedrete questa sera alla Fiera dei sogni. Reduce da lunghi giri in altri Paesi ora viene in Italia, dopo una lunga assenza, anche per vedere come sono le sue canzoni, quando le cantano in italiano.

Le ultime sono: *A braccia aperte* e *Guardando il cielo*. Bob Azzam è un tipo curioso; nato al Cairo, nel '25, aveva preso prima il Baccalaureat e poi aveva messo su una fabbrica di elettronica, assieme ai suoi fratelli. Ma dopo la crisi di Suez, trovandosi a Beirut senza un soldo, prese a suonare e a cantare in un night, e la fama non si è fatta aspettare.

La scorsa settimana sono risultati tutti vincitori, alla Fiera dei sogni, e c'è stata anche la proclamazione del pittore cui andrà la borsa di studio di un milione e mezzo vinta da Covelli. Aldo Carpi, Felice Biagi, Raffaele De Grada hanno fatto, tra le migliaia di quadri inviati, una prima selezione di 59 dipinti. Tra questi poi, il pomeriggio prima della trasmissione, alla presenza del notaio, hanno ristretto la rosa a questi seguenti sette nomi: Giuseppe Perugi, di Roma; Antonino Aloisi, di Roma; Antonio Bernardon, Milano; Marina Tesarotto, Trieste; Domenico Traverso, Milano; Cesare Benetti, Milano; Vito Ceglie, Bari. Siccome questi quadri raffiguravano tutti, il pittore De Chirico, secondo le descrizioni anatomiche fornite dal prof. Biagi, il giudizio finale è stato affidato proprio all'illustratore, il quale ha scelto la tela che lo coglieva con maggiore somiglianza, e cioè quella del signor Antonio Bernardon. Il subacqueo De Sanctis ha risposto bene a tutte le domande; durante la trasmissione ha avuto modo di illustrare due altre sue invenzioni: la radio degli abissi e la cartolina su-

bacquea, fatta in plastica. E il francobollo? Vedremo. L'invito alle poste di creare un francobollo apposto in plastica autodesiva è stato lanciato. Anche Elli Forni, la soave aspirante giornalista di Genova, ha avuto il piacere di vincere. Tra qualche giorno partirà per un giro in Europa assieme ad un fotografo.

e. l. k.



Il cantante Bob Azzam

## “Popoli e Paesi” I riti dell'antico Yucatan

**secondo: ore 22,35**

Quattrocento anni fa, un vescovo spagnolo al seguito di Cortez scrisse che i Maya «avevano l'abitudine di gettare in un pozzo, come sacrificio agli dei nei periodi di siccità, uomini vivi e inoltre oggetti di gran valore, poiché essi ritenevano che le loro vittime continuassero a vivere». Il fatto è rimasto avvolto nella leggenda fino al 1905, quando l'archeologo Edward Thompson, riportò alla luce monili d'oro, di rame e di giada uniti ad ossa umane sepolte in una grande fossa, e poté così confermare l'esistenza di questo cupo rito sacrificale.

L'episodio di Popoli e paesi, di cui questa sera viene presentata la prima parte, documenta l'attività di una recente spedizione archeologica che si è prefissa di esplorare il «pozzo dei sacrifici» della città di Chichen Itza, nell'antico Yucatan.

Il campo è collocato in una radura, appositamente disboscata, vicino al pozzo, mentre soldati messicani vengono disposti tutt'intorno per tenere lontani i molti curiosi che non hanno tardato ad affollarsi in prossimità dell'accampamento. La fossa, che appare larga quaranta metri, con uno strapiombo di oltre venti, ha un aspetto pauroso. Le pareti calcaree formano piccole caverne naturali che fungono da



## SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.15**

### LA FIERA DEI SOGNI

Trasmissione a premi presentata da Mike Bongiorno  
Complesso diretto da Tony De Vita  
Regia di Gianni Serra

**22.30 INTERMEZZO**

(Simmenthal - Brylcreem - Terme S. Pellegrino - Lavatrici Castor)

**22.35 POPOLI E PAESI**

Realizzazione di V. Fae Thomas

I riti sacrali dell'antico Yucatan

Prima puntata

**23 — Notte sport**



## DARIO FO E FRANCA RAME SI DIVIDERANNO?

Lui in crociera - Lei no?

**3oppas** vi invita al divertente sketch di questa sera in Carosello

Dalla trasmissione televisiva

**PEP**

Piccola Enciclopedia Panelli

Sabato 9 Novembre - ore 21,05 sul 1° canale

**FRANÇOISE HARDY**

presenterà

**TON MEILLEUR AMI  
L'ETA' DELL'AMORE**

dischi VOGUE - JOLLY

domani sera in  
‘‘arcobaleno’’



Nazionale — in un documentario di Italo Orto, che ne illustrerà le varie caratteristiche

un accento  
sulla vostra  
distinzione

# RADIO VENERDI

## NAZIONALE

Finale (Presto); R. Strauss:  
Till Eulenspiegel, poema sin-  
fonico op. 28

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo (ore 21,55  
circa):

I libri della settimana  
a cura di Mario Medici

Al termine:  
Lettere da casa  
Lettere da casa altrui

23 — Segnale orario - Oggi  
al Parlamento - Giornale  
radio - Previsioni del tem-  
po - Bollettino meteorolo-  
gico - I programmi di do-  
mani - Buonanotte

## SECONDO

15.15 (Phonogram)  
La rassegna del disco  
15.30 Segnale orario - Noti-  
zie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:  
Trio Jascha Heifetz, Wil-  
liam Primrose, Gregor Pia-  
tigersky

Beethoven: Trio in re maggio-  
re op. 9 n. 3, per violino, viola  
e violoncello: a) Allegretto,  
b) Andante quasi allegro, c)  
Minuetto, d) Rondo

16 — (Dizian)  
Rapsodia  
— Tempo di canzoni  
— Dolci ricordi  
— Un po' di Sud America

16.30 Segnale orario - Noti-  
zie del Giornale radio  
16.35 Album di canzoni del  
l'anno

16.50 Antologia leggera  
17.15 45° Salone Internazionale  
dell'Automobile a Torino

Veicoli industriali e accessori  
Microdocumentario di An-  
drea Boscione

17.30 Segnale orario - Noti-  
zie del Giornale radio  
17.35 NON TUTTO MA DI  
TUTTO

Piccola enciclopedia popo-  
lare  
17.45 (Spic e Span)

Radiosalotto  
LE NOZZE DI GIOVANNA  
PHILE

Commedia in un atto di  
Bruno Magnoni

Compagnia di prosa di To-  
rino della Radiotelevisione  
Italiana

Giovanna Phile  
Anna Caravaggi  
Ted Gino Mavara  
Violetta Gastone Capini  
Dolly Angiolina Quinterio

Esposito Gualtiero Rizzi  
Cartasacca Sandro Merit  
Il suonatore cieco

Regia di Eugenio Salussolia  
(Registrazione)  
18.30 Segnale orario - Noti-  
zie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA  
Aurelio Roncaglia - Il ro-  
manzo cavalleresco, il ro-  
manzo arturiano e Cristiano  
di Troyes

18.50 \* I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali  
19.30 Segnale orario - Ra-  
diosera

19.50 (Lever Gibbs)  
\* Tema in microscopio  
Gli oriundi della canzone

Al termine: Zig-Zag  
20.30 Segnale orario - Noti-  
zie del Giornale radio

20.35 Corrado presenta  
LA TROTTOLA

Varietà musicale di Perret-  
ta e Corina  
con Lia Zoppelli e Alighiero  
Noschke

Orchestra diretta da Fran-  
co Riva  
Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - Noti-  
zie del Giornale radio

6.30 Bollettino del tempo  
sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese  
a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale  
radio - Previsioni del tempo

— Almanacco - \* Musiche del  
mattino

7.45 (Motta)  
Un pizzico di fortuna

8 Segnale orario - Gior-  
nale radio

Sui giornali di stamane, ras-  
segna della stampa italia-  
na in collaborazione con  
l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bol-  
lettino meteorologico

8.20 (Palmolive)  
Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.50 \* Fogli d'album

Cimarosa: Sonata in mi bemol.  
le maggiore (Clavicembalista  
Anna Maria Pernaflotti); Boc-  
cherini: Largo (Enrico Man-  
nardi, violoncello); Carlo Zec-  
chi, pianoforte); Brahms: Rap-  
sodia in mi bemolle op. 119  
(Pianista Aldo Ciccolini); Tu-  
rina: Fantasia (Chitarrista  
Andres Segovia)

9.10 Carlo Verde: Donne pro-  
fessioniste nel mondo d'oggi

9.15 (Knorr)  
Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

9.35 (Invernizzi)  
Interradio

9.55 Mario Tedeschi: Casa  
amica (Sedie e poltrone)

10 — (Confezioni Facis Ju-  
nior)

\* Antologia operistica

Verdi: Don Carlos: «Son io  
dinanzi al Re!»; Puccini: Ma-  
dama Butterfly: «Bimba dagli  
occhi pieni di malla»; Wolf  
Ferrari: I gioielli della Madon-  
na: «Danza dei camorristi»

10.30 La Radio per le Scuole  
(per tutte le classi delle  
Elementari)

Il giornalismo di tutti, tra-  
missione-concorso a cura di  
Gian Francesco Luzi

Allestimento di Ruggero  
Winter

Cantiamo insieme

11 — (Milky)  
Passeggiate nel tempo

11.15 Il concerto

Sibelius: Sinfonia n. 3 in do  
maggiore op. 52: a) Allegro  
moderato, b) Andantino con  
moto, quasi allegretto, c) Mo-  
derato - Allegro (ma non tan-  
to); Garguilo: Concerto per  
pianoforte e orchestra (Solista  
Giuseppe La Licata)

Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italia-  
na diretta da Emilio Suvini

12 — (Tide)  
Gli amici delle 12

12.15 Arlecchino

Negli intervalli comunicati  
commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bu-  
ton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale  
radio - Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)  
Carillon

Zig-Zag

13.25-14 (Pasticca Mental)  
MICROFONO PER DUE

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per:  
Emilia - Romagna, Campania,  
Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale»  
per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani  
del Mediterraneo (Bari 1 - Cal-  
tanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui  
mari italiani

15 — Segnale orario - Gior-  
nale radio - Previsioni del tem-  
po - Bollettino meteorolo-  
gico

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del  
teatro presentate da Franco  
Calderoni, Ghigo De Chiara  
ed Emilio Pozzi

15.30 (Decca London)  
Carnet musicale

15.45 Musica e divagazioni  
turistiche

16 — Programma per i ra-  
gazzi

Mattutino verdiano

Romanzo di Bruno Paltri-  
nieri

Adattamento di Anna Luisa  
Meneghini

Regia di Enzo Convalli

Secondo episodio  
(Registrazione)

16.30 Francesco Santoliquido

Crepuscolo sul mare, schiz-  
zo sinfonico

Orchestra Sinfonica di Mila-  
no della Radiotelevisione Ita-  
liana diretta da Fulvio Ver-  
mize

Antonio Veretti

Sinfonia italiana

Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italia-  
na diretta da Franco Carac-  
ciolo

17 Segnale orario - Gior-  
nale radio

Le opinioni degli altri, ras-  
segna della stampa estera

17.25 L'Opéra Comique

a cura di Claudio Casini

IV «Gli influssi italiani nel  
l'Ottocento (1)

18 — Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Con-  
cilio Ecumenico, a cura di  
Mario Puccinelli

18.10 \* Concerto di musica  
leggera

con le orchestre di Max  
Greger e Woody Herman; i  
cantanti Chet Baker, Bar-  
num, Doris Day e Peggy Lee;  
i solisti Al Cajoia, Arne  
Wallin, Al Hirt e Burt Bales

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 \* Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati  
commerciali

19.53 (Antonetto)  
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale  
radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...

20.25 CONFESIONE D'AMO-  
RE

da «Il burrone» di Ivan  
Gonciarov

Adattamento radiofonico di  
Dino De Palma

Quarta ed ultima puntata

Marco Corrado Gaipa  
Vera Giuliana Corbellini  
Boris Adolfo Geri  
La nonna Nella Bonora  
Tuscin Franco Sabani

Regia di Amerigo Gomez

21 CONCERTO DELL'OR-  
CHESTRA SINFONICA DI  
BAMBERG

diretto da JOSEPH KEIL-  
BERTH

con la partecipazione del  
clarinetista Karl Dörr

Strawinski: Sinfonia in do:  
a) Moderato alla breve, b) Lar-  
ghetto concertante, c) Alle-  
gretto, d) Largo, tempo giu-  
sto alla breve; Hindemith:  
Concerto per clarinetto e or-  
chestra: a) Assai presto, b)  
Ostinato, c) Quietto, d) Galo;  
Mozart: Sinfonia in re mag-  
giore K. 504 (Praga): a) Ad-  
agio-Allegro, b) Andante, c)

Una delicata  
nota di freschezza  
sottolinea ed esalta  
la vostra distinzione:  
è la fragranza che emana  
dall'Acqua di Colonia  
Jean Marie Farina



Quando uscite dal bagno, quando  
rinnovate la biancheria o mutate  
d'abito, quando vi preparate a qual-  
cosa di importante, il delicato aroma  
dell'Acqua di Colonia Jean Marie  
Farina crea intorno a voi quella de-  
licata sensazione di freschezza che  
tanto vi piace e tanto piace agli altri





- 21.35** Il giornale delle scienze  
**22** — Storia di uno strumento  
*La chitarra*  
 a cura di Alberto Caprani  
 (IV trasmissione)  
**22.30-22.45** Segnale orario -  
 Notizie del Giornale radio -  
 Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

- 9.30** Antiche musiche strumentali  
**10.10** Musiche sinfoniche dell'Ottocento  
**11.15** Cantate

Johann Sebastian Bach  
*Cantata n. 35 «Geist und Seele wird verwirret»*, per contralto e orchestra  
 Sinfonia - Aria - Recitativo - Aria - Sinfonia - Recitativo - Aria  
 Solista Luisella Claffi Ricagno  
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui  
 Paul Hindemith  
*«Custos qui de nocte»*, su testo di Paul Claudel, per tenore, coro e orchestra, dalla Cantata tripartita «Ite, Angeli veloces»  
 Solista Gino Sinimberghi  
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti dall'Autore  
 Maestro del Coro Ruggero Maglini

**12** Compositori italiani  
 Nino Medin  
*Partita per archi soli*  
 Entrata - Corrente - Aria - Moto perpetuo  
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Manno Wolf Ferrari  
 Dante Alderighi  
*Filastrocche* per coro misto  
 Cecco Bistecco - Preghiera - Coprifuoco - Ninna nanna - Filastrocca  
 Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretto da Ruggero Maglini  
 Sandro Fuga  
*Concertino* per tromba e archi  
 Allegretto vivace - Andante lento - Assai mosso e leggero  
 Solista Renato Marini  
 Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

**12.35** Musiche di balletto  
 Albert Roussel  
*Bacco e Arianna*, suite n. 2 dal balletto  
 Introduzione - Danza di Bacco - Il fascino di Arianna - Danza d'Arianna - Danza di Arianna e Bacco - Baccanale  
 Orchestra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch  
 Manuel De Falla  
*Il cappello a tricorno*, balletto in due parti, con voce  
 Introduzione - Pomeriggio - Danza del vicino - Danza del mugugno - Conclusione  
 Mezzosoprano Teresa Berganza  
 Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

**13.30** Un'ora con Luigi Cherubini  
*Le Due Giornate*, ovvero *Il Portatore d'acqua: Ouverture*  
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Fradella  
*Ave Maria*, per soprano e pianoforte  
 Margherita Carosio, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte  
*Tre Sonate per pianoforte in fa maggiore*  
 Moderato - Rondò (Allegro moderato)

*in do maggiore*  
 Moderato - Rondò (Allegro) in si bemolle maggiore  
 Allegro comodo - Rondò (Andantino)  
 Pianista PIERALBERTO BIONDI  
 Anacronite: Sinfonia  
 Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler

### 14.25 OBERON

Opera romantica in un prologo e tre atti di James Robinson Planché

Musica di Carl Maria von Weber

Oberon Mirtò Picchi  
 Puck Fernanda Cadoni  
 Ugo di Bourdeaux Petre Munteanu  
 Scerastino Pietro Di Palma  
 Rezia Anita Cerquetti  
 Fatima Myriam Pirazzini  
 Il Narratore Valerio degli Abbatini  
 Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Vittorio Gui  
 Maestro del Coro Roberto Benaglio

### 16.30 Pagine pianistiche

Frédéric Chopin  
*Polacca in fa diesis minore* op. 44  
 Pianista Maurizio Pollini  
 Ludwig van Beethoven  
*Sonata in do maggiore* op. 2 n. 3  
 Pianista Wilhelm Kempff  
 Franz Schubert  
*Sei Momenti Musicali* op. 94  
 Pianista Adrian Aeschbacher

### 17.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese  
*Specchio del mese*  
**17.45** Esploriamo i continenti  
*Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano*  
 a cura di Massimo Ventriglia

### 18.05 Corso di lingua inglese

a cura di A. Powell  
 (Replica dal Programma Nazionale)

### 18.30 L'indicatore economico

### 18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani  
**19** — Alfredo Casella

*Due contrasti*  
 Grazioso - Antigratzioso  
*Sei studi* op. 70  
 Pianista Lya De Barberis

### 19.15 La Rassegna

Cultura francese  
 a cura di Lilliana Magrini

### 19.30 Concerto di ogni sera

Franz Schubert (1797-1828):  
*Die Zauberharfe*, Ouverture  
 Orchestra «Berliner Philharmoniker» diretta da Fritz Lehmann  
 Richard Strauss (1864-1949):  
*Burlesca in re minore*, per pianoforte e orchestra  
 Solista Margrit Weber  
 Orchestra Sinfonica della Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay  
 Béla Bartók (1881-1945):  
*Il Principe di legno*, suite op. 13  
 «Südwestfunkorchesters» di Baden-Baden diretta da Rolf Reinhardt

### 20.30 Rivista delle riviste

### 20.40 Ludwig van Beethoven

*Fantasia in do minore* op. 80, per pianoforte, coro e orchestra  
 Solista Gino Gorini  
 Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini

### 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

### 21.20 Il Teatro di George Büchner

#### LENA E LEONCE

Tre atti

Traduzione di Alberto Spini  
 Lena Anna Rosa Garatti  
 Leone Massimo Francovich  
 L'imbonitore Nino Dal Fabbro  
 Valerio Mario Saccia  
 Re Pietro Roldano Lupi  
 Rosetta Alba Cardilli  
 Il presidente Francesco Sormano

La governante Lia Curci  
 Il Gran Cerimoniere Tino Schirizzi

Il maestro Michele Riccardini  
 Il predicatore Giotto Tempestini

ed inoltre: Giorgio Bandiera, Vittorio Battarra, Adolfo Belletti, Renato Cominetti, Sergio Dionisi, Gino Donato, Enrico Lazareschi, Renzo Lori, Anna Maria Mion, Stefano Variale

Regia di Pietro Masserano Tarico

Articolo alla pagina 22

### 22.25 Luigi Dallapiccola

Canti greci per voce e strumenti  
 Soprano Magda Laszlo  
 Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen

*Piccolo concerto per Muriel Couvreur*, per pianoforte e orchestra da camera  
 Solista Luigi Dallapiccola  
 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hermann Scherchen

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calais nissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Musica dolce musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Canzoni preferite - 1.06 Tanghi celebri - 1.36 Incantesimo musicale - 2.06 Musiche da camera - 2.36 Ritratto d'autore - 3.06 Piccoli complessi - 3.36 Motivi di ieri in celluloide - 4.06 Sinfonie ed ouvertures da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.  
 Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19.15 Sacred Heart Programme. 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario. «Oggi al Vaticano» nota di Benvenuto Matteucci. «Discutiamone insieme» dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20.15 Editorial: Le Concilie continue. 20.45 Kirche in der Welt. 21.15 Santo Rosario. 21.45 Trasmissioni estere. 21.45 Roma, colonna e centro della Verdad. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# ALPESTRE

il liquore dei giovani,  
 secco, forte, fragrante



una pausa al bar  
 un gusto nuovo per il vostro relax

# ALPESTRE

puro o in acqua calda zuccherata



## GRANDE CONCORSO

# i tre lucidieri

della vostra casa

SIDOL - NUOVO CEREOL - POLIVETRO

migliaia di premi per milioni di lire

### Papà, mamme

vincete e fate vincere ai vostri ragazzi gli splendidi premi del Grande Concorso "I tre Lucidieri della vostra casa": SIDOL - NUOVO CEREOL - POLIVETRO.

**Ragazzi!** Se desiderate partecipare al concorso, disegnatelo, con l'aiuto dei vostri genitori, le confezioni dei tre Lucidieri: SIDOL, NUOVO CEREOL, POLIVETRO.

Il disegno andrà eseguito con Pastelli di Cera Pongo, e dovrà essere spedito a Soc. SIDOL - Concorso: I tre Lucidieri della vostra casa - Firenze.

Per concorrere al sorteggio dei premi, il disegno dovrà portare sul retro il collarino di controllo applicato su tutte le confezioni Nuovo Cereol e le seguenti diciture:

Partecipa al concorso il signor (o la signora) \_\_\_\_\_ con il figlio \_\_\_\_\_ di anni \_\_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_\_

I disegni pervenuti alla Soc. Sidol parteciperanno a

**TRE ESTRAZIONI** (gennaio, marzo, e maggio '64) ognuna delle quali metterà in palio mille premi: cineprese, biciclette, giradischi, orologi, ecc. tra cui

- 1° premio: Bianchina cabriolet
- 2° premio: Enciclopedia dei Ragazzi Mondadori.

I disegni concorrono inoltre alla **GRANDE ESTRAZIONE FINALE** che assegnerà altri mille premi (cineprese, biciclette, ecc.) tra cui:

- 1° premio: UN MERAVIGLIOSO VIAGGIO IN AMERICA, A DISNEYLAND PER DUE PERSONE
  - 2° premio: Bianchina cabriolet
- È ammessa la partecipazione anche con più disegni purché siano tutti muniti del collarino di controllo applicato al barattolo del Nuovo Cereol.

# TV

# SABATO



### 19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Vincenzo Incisa

### 19.50 Loretta Young in

**ANDIAMO IN CANADA**  
Racconto sceneggiato - Regia di John Newland  
Distr.: N.B.C.

### 20.15 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

### 20.25 SEGNALE ORARIO

#### TIC-TAC

(Macchine per cucire Borletti - Brisk Vermouth Martini - Cera Grey)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

### 20.30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

#### ARCOBALENO

(Gillette - Giuliani - Orologi Revue - Confezioni Issimo - Oro Pilla brandy - Panforte Saporì)

### 20.55 CAROSELLO

(1) Invernizzi Invernizzina - (2) Ava Bucato - (3) Dufour caramelle - (4) Calze Si-Si

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Isis Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) Ondetelrama - 4) Cinetelevisione

### 21.05

### P.E.P. - PICCOLA ENCICLOPEDIA PANELLI

compilata da Daniele D'Anza, Fabio Mauri, Francesco Milizia e Paolo Panelli  
illustrata da Paolo Panelli con Magali Noël

Renzo Palmer, Carlo Giuffrè, Gianni Bonagura e

Bice Valori commentata da Luisella Boni  
Orchestra diretta da Fiorenzo Carpi

Scene di Lucio Lucentini  
Movimenti coreografici di Dino Cavallo  
Costumi di Giancarlo Bartolini Salimbeni  
Regia di Daniele D'Anza

### 22.15 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni

con la collaborazione di Raimondo Musu  
Presenta Edmonda Aldini  
Realizzazione di Enrico Moscatelli

### 23 — IL VANGELO E LA VITA

Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona

— Ventitreesima domenica dopo Pentecoste: Chi mi ha toccato?

Articolo alla pagina 14

### 23.15

#### TELEGIORNALE

della notte

## NAZIONALE

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

#### Seconda classe:

8,55-9,20 Italiano  
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Matematica  
Prof.ssa Liliana Artusi Chini

10,35-11 Geografia  
Prof. Claudio Degasperis

11,25-11,50 Educazione Musicale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

12,15-12,40 Educazione Fisica  
Femminile e Maschile  
Prof.ssa Matilde Trombetta  
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

#### Terza classe:

8,30-8,55 Storia  
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Osservazioni Scientifiche  
Prof.ssa Donvina Magagnoli

10,10-10,35 Educazione Musicale  
Prof.ssa Gianna Perea Labia

11-11,25 Inglese  
Prof. Antonio Amato

11,50-12,15 Applicazioni Tecniche  
Prof. Giorgio Luna

### La TV dei ragazzi

### 18 — a) FINESTRA SUL

#### L'UNIVERSO

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche a cura di Giordano Repossi Servizio n. 5

Dalle macchine dei pionieri dell'aviazione agli aerei-razzo

Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci  
Realizzazione di Alvise Saporì

### b) TELETRIS

Gioco televisivo a premi  
Presenta Silvio Noto  
Regia di Maurizio Gornati

### Ritorno a casa

### 19 —

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione ed

Estrazioni del Lotto

#### GONG

(Sidol - Tè Star)

# «P.E.P.» è al gran

nazionale: ore 21,05

Si conclude questa settimana, con la sesta puntata, il ciclo della P.E.P., la « Piccola Enciclopedia Panelli » ideata da Daniele D'Anza, Fabio Mauri, Francesco Milizia e dallo stesso Panelli. Ci sarà l'ultima lite all'osteria del « Sor Cesare », l'arzilla facchino in pensione, l'ultima telefonata di Bice Valori, l'ultima rassegna di « errori di stampa » affidata a Luisella Boni, Renzo Palmer, Gianni Bonagura e Carlo Giuffrè. E ci sarà per l'ultima volta, il « numero » di Magali Noël.

Un cenno a parte merita la parte musicale del programma. Come sapete, in ogni numero della P.E.P. sono stati inseriti degli intermezzi musicali di qualità. La prima settimana, per esempio, erano ospiti della trasmissione Tony Renis e la cantante-pianista americana Hazel Scott. Alla seconda puntata, hanno partecipato Peppino Di Capri e il terzetto delle Peter Sisters; alla terza, Renata Mauro, Lelio Luttazzi e il cantante-chitarrista francese Sacha Distel; alla quarta, Betty Curtis, Gianni Meccia e il fantasma americano Jerry Courtland; alla quinta, il quartetto vocale jugoslavo dei « 4 M » e il cantautore belga Jacques Brel.

Per la parata finale, interverranno il Quartetto Cetra, Francoise Hardy e il complesso di Carlo Loffredo. Quest'ultimo (che gli amici hanno soprannominato scherzosamente l'« avvocato-contrabbassista ») è una vecchia conoscenza dei telespettatori avendo preso parte a numerose trasmissioni musicali (fra le più recenti, ricordiamo *Il cantatutto* e *Moderato sprint*). Fra i personaggi del jazz italiano, Loffredo può vantare il primato di aver costituito il più alto numero di complessi, ed è un instancabile animatore di iniziative volte a valorizzare e a far conoscere la sua musica prediletta. Vincitore di due Ma-

## I racconti sceneggiati di Alfred Hitchcock

secondo: ore 21,15

Duck Marsden è un affermato consulente fiscale, ma la sua vita e la sua attività professionale sono condizionate da un pericoloso hobby: il gioco delle carte. Causa la moglie, è in crisi anche il suo matrimonio con Alice Stoneham, che ha deciso di chiedere il divorzio. Duck, uomo simpatico nonostante tutto, riesce tuttavia a riappacificarsi in extremis con la moglie, promettendole ancora una volta di rinunciare per sempre alle carte e di condurla in viaggio alle Hawaii. Duck però è trattenuto dall'improvviso arrivo di suo

## giunta finale

schiere d'argento e due medaglie d'oro al Festival della gioventù di Vienna e di Mosca, ha fatto parte della Roman New Orleans Jazz Band, ha fondato con altri musicisti la Seconda Roman, ha suonato a lungo coi « Signori del jazz » di Romano Musso'ini, e recentemente ha formato il Sestetto di Roma, col quale si presenterà alla P.E.P., accompagnando fra l'altro Magali Noel in un'estemporanea esecuzione di *When the Saints go marchin' in*. Quanto a Françoise Hardy, anche lei ben nota ai telespettatori, basterà dire che è la cantante straniera attualmente più popolare in Italia. Il suo disco *Tous les garçons et les filles* (Quelli della mia età) è stato uno dei maggiori successi della stagione estiva, tanto nella versione italiana, quanto in quella originale francese. Il Quartetto Cetra, infine, non ha bisogno di presentazioni. Virgilio Savona, Tata Giacobetti, Felice Chiusano e Lucia Mannucci appartengono alla « vecchia guardia » della canzone italiana, ma la loro popolarità è rimasta intatta. Le invenzioni musicali sempre spiritose e aggiornate, la freschezza e la modernità del repertorio hanno evitato al Quartetto Cetra quel declino al quale invece non hanno saputo sottrarsi tante prestigiose vedette della musica leggera.

s. g. b.



Il cantautore Otelio Ermano Profazio che stasera appare nel « Canzoniere minimo »



## SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE**

**21.15 Alfred Hitchcock** presenta  
**LEZIONE DI GIOCO**  
Racconto sceneggiato - Regia di Bernard Girard  
Distr.: M.C.A.-TV  
Int.: Gig Young, Martha Hyer, Robert Redford

**22.05 INTERMEZZO**  
(Stock 84 - Durban's - Perugina - Lavatrici Atlantic)

**22.10 CANZONIERE MINIMO**  
Antologia di canzoni popolari e di curiosità musicali raccolte da Umberto Simonetta con Giorgio Gaber  
Complesso diretto da Vittorio Paltrinieri  
Corografie di Rosanne Sofia Moretti  
Regia di Carla Ragionieri

**22.55 IL CAMPIONE E LA FOLLA**  
Realizzazione di Robert W. Foster  
La storia di Babe Ruth, il più grande campione di baseball che per vent'anni entusiasmo le folle d'America

**23.20 Notte sport**

## Il campione e la folla La storia di Babe Ruth

**secondo: ore 22,55**

La carriera di Babe Ruth, il leggendario campione americano di baseball è narrata nel profilo biografico, realizzato da Robert W. Foster, che permetterà agli sportivi italiani di conoscere il grande giocatore. George Herman Ruth veniva da una modesta famiglia di Baltimora. Quando aveva sette anni,

fu ospitato in un istituto per orfani e per ragazzi difficili. Qui, imparò a lavorare e a giocare a baseball. La sua fama oltrepassò, ben presto, le mura della scuola. A diciannove anni, Ruth entrò negli Orioles di Baltimora. Era il più giovane giocatore della squadra, e i tifosi lo chiamavano: « Babe », il bambino. Il nomignolo gli restò attaccato anche

quando l'atleta passò ai Red Sox di Boston e, quindi, agli Yankees di New York.

Il successo dà un po' alla testa al campione che, in pieno proibizionismo, si abbandona a clamorose ubriacature. Il suo rendimento atletico cala paurosamente. « Tu, Babe, hai un dovere verso i ragazzini americani. Non puoi deluderli, lo ammoniscono i nomi delle molte responsabilità politiche. E il giocatore, dopo pubbliche contrizioni ed energiche cure, torna ad imporre la propria classe. Nel '30, in piena crisi economica, la squadra dei Yankees gli paga ottantamila dollari all'anno, il più alto compenso che fosse mai stato dato a un giocatore.

La vita sportiva diede molte soddisfazioni al « bambino » di Baltimora. Una sola cosa gli fu negata: diventare allenatore. Molti gli promisero il posto, ma anche quando firmò un regolare contratto con squadre minori, fu obbligato ad esibirsi sul campo. Il fisico, però, non reggeva più; e il vecchio atleta dovette ritirarsi dalla vita sportiva. Continuò il stesso, a frequentare gli stadi, a dare consigli ai giocatori del baseball. Non abbandonò le tribune neppure quando un male incurabile gli rendeva faticoso ogni movimento.

f. bol.

## Lezione di gioco

fratello Chuck. Il giovanotto è appena laureato, ma appare dominato — anche lui — dal demone del gioco. Appena giunto in città, Chuck entra in contatto con la bisca frequentata da Duck. Quando questi viene a saperlo, decide di impartirgli una lezione. I due fratelli si ritrovano così allo stesso tavolo da gioco impegnati in una lunga e difficile partita. La posta in gioco è alta. Si tratta, per Duck, di « pelare » il fratello e dimostrargli quanto sia pericolosa la strada in cui si è messo. Ma Chuck, ritenuto da tutti un piveellino, si rivela giocatore di

tempra e mette in difficoltà il più esperto fratello. Dopo molte ore di gioco Duck chiede una sospensione per fare una doccia, mangiare qualche sandwich, e fare arrivare un nuovo mazzo di carte. Alla ripresa del gioco le sorti cambiano. Duck ottiene una rapida vittoria, e questa dura esperienza servirà da monito a Chuck. Ma in che modo è avvenuto un così rapido mutamento? È stato usato qualche trucco? Tutti interrogativi che Hitchcock, come sempre in questi racconti, chiarirà nel finale.

g. l.



questa sera  
in Carosello



... **Calimero!**  
il pulcino nero ...

... e ricordate: il bucato **AVA**  
è "bucato garanzia"  
e la "prova controluce" ve lo dimostra

**AVA** contiene le figurine dei  
**GRANDI CONCORSI MIRA LANZA**



questa sera in "CAROSSELLO"

**MARISA DEL FRATE**  
presenta

le inconfondibili  
caramelle al cioccolato



## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua tedesca a cura di A. Pellis

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

**7.40** (Motta)

Un pizzico di fortuna

lari al Parlamento  
Leggi e sentenze  
a cura di Esule Sella

**8** — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive)

Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** \* Fogli d'album

Couperin: *Le carillon de Cithère* (Clavicembalista Eta Harich Schneider); Schubert: *Minuetto* (Chitarista Andrés Segovia); Sarasate: *Romanza andalusa* (Yehudi Menuhin, violino); Marcel Gaselle, pianoforte; Liszt: *Valse oubliée* (Pianista Vladimir Horowitz)

**9.10** Rita Cavalli: 18 anni o 21. Quando la patente?

**9.15** (Knorr)

Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Invernizzi)

Interradio

**9.55** Un libro per voi

Charlotte Bingham: *Primo ballo tra i molluschi*

**10** — (Corti confazioni)

\* Antologia operistica

Weber: *Oberon*; Overture; Leoncavallo: *Pagliacci*; «Dei di mio destino»; Wagner: *Tristano e Isotta*; «Doch nun von Tristan»

**10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Le voci della Patria: *Mezz'ora al Parlamento*, a cura di Giovanni Floris  
Allestimento di Ruggero Winter  
Cantiamo insieme

**11** — (Gradina)

Passaggiato nel tempo

**11.15** Concerto dei Premiati al Concorso Internazionale Regina Elisabetta del Belgio 1963

Ciaikovski: *Concerto in re maggiore* op. 35, per violino e orchestra; a) *Allegro moderato*, b) *Canzonetta*, c) *Finale* (Solisti Charles Castleman - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Belga diretta da Edoard Van Remoortel) (Registrazione effettuata il 6 giugno 1963 dalla Radio Belga dal «Palais des Beaux-Arts» di Bruxelles)

**12** — (Tide)

Gli amici delle 12

**12.15** Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Bonton)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

**13.25-14** (Doria Biscotti)

\* MOTIVI DI MODA

**14.45** Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte  
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Caltanissetta)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15.15** La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

**15.30** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**15.45** Le manifestazioni sportive di domani

**16** — Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

**16.30** Corriere del disco: musica lirica

a cura di Giuseppe Pugliese

**17** — Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** Estrazioni del Lotto

**17.30** CONCERTO SINFONICO diretto da OTTO KLEMPERER

Beethoven: 1) *Sinfonia n. 2 in re maggiore* op. 36; a) *Adagio molto*, *Allegro con brio*, b) *Larghetto*, c) *Scherzo* (allegro), d) *Allegro molto*; 2) *Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore* op. 55 (Eroica); a) *Allegro con brio*, b) *Marcia funebre* (adagio assai), c) *Scherzo* (allegro vivace), d) *Finale* (allegro molto) (Complesso Wiener Symphoniker) (Registrazione effettuata dalla Radio Australe al «Festival di Vienna 1963»)

**19.10** Il settimanale dell'industria

**19.30** \* Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.35** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.30** In collegamento con la Radio Vaticana

Messaggio di S. S. Paolo VI in preparazione della Giornata del Ringraziamento

**20.40** Quindici anni di «Premio Italia»

DI CHE VIVIAMO, DI CHE MORIAMO

Radiocommedia di Herbert Eisenreich

Premio Italia 1957

Opera presentata dalla Comunità della Radio della Repubblica Federale Tedesca

Traduzione di Italo Alighiero Chiusano

**20.50** Felix Hildebrandt

Karin, sua moglie

**21.30** Canzoni e melodie italiane

**22** — Vent'anni a Parigi e a Roma

Programma scambio con la R.T.F.

**22.30** \* Musica da ballo

**23** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - 1 programma di domani - Buonanotte

**7.35** \* Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** (Palmolive)

\* Canta Adriano Celentano

**8.50** (Cera Grey)

\* Uno strumento al giorno

**9** — (Supertrim)

\* Pentagramma italiano

**9.15** (Lavabiancheria Candy)

\* Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)

UN ANNO IN 60 MINUTI

Un programma di Enzo Tortora

Regia di Pino Gilioli

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Chlorodont)

Le nuove canzoni italiane

Album di canzoni dell'anno

**11** — (Vero Frank)

Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal)

Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza)

Il portacanzone

**12.12.20** (Doppio Brodo Star)

Orchestra alla ribalta

**12.20-13** Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali»

per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»

per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»

per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** — (Gandini Profumi)

La Signora delle 13 presentazioni

Musiche per un sorriso

**15** (G. B. Pezzoli)

Music bar

**20** (Lesso Galbani)

La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)

Fonolampo: dizionarietto dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio

**45** (Simmenthal)

La chiave del successo

**50** (Tide)

Il disco del giorno

**55** (Caffè Lavazza)

Storia minima

**14** — Paladini di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gili

**14.05** -Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Giornale radio

**14.45** (La Voce del Padrone)

La Columbia Marconiphone S.p.A.

Angolo musicale

**15** — Locanda delle sette note

Un programma di Lia Orioni con l'orchestra di Piero Umiliani

**15.15** (Meazzi)

Recentissime in microsolo

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** \* Concerto in miniatura

Interpreti di ieri e di oggi: Flautista Jean Pierre Rampal

Nononcini: Divertimento da camera in do minore, per flauto

e cembalo: a) Lento, b) Con spirito, c) Largo, d) Vivace; Locatelli: *Sonata in fa maggiore*, per flauto e cembalo: a) Largo, b) Vivace, c) Cantabile, d) Allegro (Al cembalo Ruggero Gerlin)

**16** — (Dixan)

Rapsodia

— Musica e parole d'amore

— Le canzoni per i ragazzi

— Appuntamento a sorpresa

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** (Carisch S.p.A.)

Ribalta di successi

**16.50** (Spic e Span)

Radioslotto

\* Musica da ballo

Prima parte

**17.30** Segnale orario - Giornale radio

**17.35** Estrazioni del Lotto

**17.40** \* Musica da ballo

Seconda parte

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** \* I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** La vita è bella

Piccola guida alla serenità di Mino Caudana e Marcello Cioccolini presentata da Nunzio Filogamo

Articolo alla pagina 23

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** (Manetti e Roberts)

\* Incontro con l'opera

a cura di Franco Soprano

L'AJO NELL'IMBARAZZO

di Gaetano Donizetti

Cantano Cecilia Fusco, Plinio Clabassi, Ugo Benelli, Antonio Boyer

Orchestra Filarmonica di Roma diretta da Franco Ferrara

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Due città, due epoche, due stili

**22.10** Nunzio Rotondo e il suo complesso

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)

**9.30** Musiche del Settecento

Pasquale Anfossi

*Sinfonia n. 2 in re maggiore*

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Georg Philipp Telemann

*Quartetto in sol maggiore*

per violino, flauto, oboe e continuo

Camera Instrumentale di Hamburg

Georg Friedrich Haendel

*Concerto in sol minore*

op. 4 n. 1 per organo e orchestra

Solista Jeanne Demessieux

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

Pietro Antonio Locatelli

(Revis. Marinuzzi)

Concerto da camera n. 10

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

diretta da Gino Marinuzzi jr.

**10.30** Antologia di interpreti

Direttore Jean Fournet:

Georges Bizet

L'Arlesienne, suite n. 1

Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi

Soprano Lisa Della Casa:

Georg Friedrich Haendel

Giulio Cesare: *Scena di Cleopatra*

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Josef Krips

Richard Strauss

«Im Abendrot», su testo di Joseph von Eichendorff, dai «Quattro Ultimi Lieder»

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Böhm

Pianista Wilhelm Kempff:

Johann Sebastian Bach

*Fantasia cromatica e Fuga in re minore*

Baritono Leonard Warren:

Giuseppe Verdi

Un Ballo in maschera: «Alla vita che l'aride»

Orchestra del Metropolitan di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

Giuseppe Verdi

La Traviata: «Di Provenza il maro e il cielo»

Orchestra del Teatro dell'Opera di Roma diretta da Pierre Monteux

Ruggero Leoncavallo

Pagliacci: *Prologo*

Orchestra RCA Victor diretta da Renato Cellini

Trio di Trieste:

Franz Joseph Haydn

Trio in sol maggiore op. 73 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello

Trio di Trieste:

Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetovich, violino; Libero Lana, violoncello

Mezzosoprano Regina Resnik:

Peter Ilyich Ciaikovski



**Direttore** Bruno Walter:  
Johannes Brahms  
Ouverture tragica, op. 81  
Orchestra Sinfonica Columbia  
*Tre danze ungheresi*  
N. 17 in fa diesis minore - N. 3 in fa maggiore  
Orchestra Filarmonica di New York

**13.30 Un'ora con Peter Ilyic Ciaikovski**  
Ouverture «1812», op. 49  
Royal Philharmonic Orchestra, diretta da Paul Kleckli  
Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»  
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

**14.30 Recital del Melos Ensemble**

**15.25 Dalla Radio Svizzera**  
Johann Sebastian Bach  
(Traser, per orchestra di Anton Webern)  
Fuga ricercata a sei voci  
Gustav Mahler  
Sinfonia n. 4 in sol maggiore «La vita celestiale» per soprano e orchestra (Testo tratto da «Des Knaben Wunderhorn»)  
Soprano Maria Stader  
Orchestra della Radio di Berlino diretta da Erich Schmitt

**16.30 Arthur Honegger**  
Sinfonia n. 2 per archi con tromba ad libitum  
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Kleckli  
Pacific 231, Movimento sinfonico  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

**17 — Serenate**  
**17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da Roma)  
Antonio Pignedoli: *Moderni problemi di meccanica analitica classica*

**17.40 La nuova scuola media**  
Incontri con gli insegnanti: Per la didattica della Matematica: I procedimenti induttivi per l'apprendimento della Matematica  
Partecipano i professori: Cosimo Albanese, Giovanna D'Amico Cannata, Liliana Gili Ragusa, Ugo Pampalona  
Moderatore: Preside Ruggero Roghi

**18.05 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis (Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

**18.30 Cifre alla mano**  
Congiunture e prospettive economiche, di Ferdinando di Fenizio

**18.40 Libri ricevuti**

**19 — Giovanni Salvucci**  
Ouverture in do diesis minore  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

**19.15 La Rassegna**  
Studi politici  
a cura di Umberto Segre

**19.30 Concerto di ogni sera**  
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Quartetto in do*

maggiore K. 465 «delle dissonanze»

Quartetto «Barchetz»: Reinhold Barchet, Willy Behl, violini; Hermann Hirschfelder, viola; Helmut Reimann, violoncello  
Johannes Brahms (1833-1897): Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte  
Eto Toshiya, violino; Brooks Smith, pianoforte

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Arcangelo Corelli**  
Concerto grosso op. 6 n. 6 in fa maggiore  
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Georg Friedrich Haendel  
Inno a Bacco  
Baritono Pierre Mollet  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Piccola antologia poetica**  
Poeti italiani degli anni '60  
XVI - Cesare Vivaldi

**21.30 Dall'Auditorium di Torino**  
Stagione Sinfonica d'Autunno del Terzo Programma  
**CONCERTO**  
diretto da Bruno Maderna con la partecipazione del flautista Konrad Klemm, del soprano Liliana Poli, del violoncellista Willy La Volpe, del pianista Sergio Scopelliti, del violista Bruno Giuranna e del batterista Adolfo Neumeier

**Frank Martin**  
Ballade per flauto, orchestra d'archi e pianoforte  
Solista Konrad Klemm

**Bruno Bartolozzi**  
Immagine, due canti di Rilke, per voce di soprano e 17 esecutori  
Die stille - Der Knabe  
Solista Liliana Poli

**Ernest Bloch**  
Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello solo e grande orchestra

Solista Willy La Volpe  
**Igor Strawinski**  
Mouvements per pianoforte e orchestra  
Solista Sergio Scopelliti

**Mathyas Seiber**  
Elegia per viola e piccola orchestra

Solista Bruno Giuranna (Prima esecuzione in Italia)

**Darius Milhaud**  
Concerto per percussioni e piccola orchestra  
Solista Adolfo Neumeier  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 22

Nell'intervallo:  
Il teatro in Polonia  
Conversazione di Lamberto Trezzini

N.B. - Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.  
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programma musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06 Voci celebri - 1.36 Le sette note del pentagramma - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Galleria del jazz - 3.06 I classici della musica leggera - 3.36 Pianisti celebri - 4.06 Complessi d'archi - 4.36 Firmamento musicale - 5.06 Armonie e contrappunti - 5.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6.06 Musiche del buongiorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19.33 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni in Vaticano» a cura di Egidio Ornesi - «L'Epistola di domani» commento di P. Giulio Cesare Federici - 20.15 Une semaine de travaux conciliaires. 20.30 In collegamento Rai: Messaggio di S. S. Paolo VI in preparazione della Giornata del Ringraziamento. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

# Confidenze

Una enciclopedia  
di grande praticità  
ampiamente illustrata.  
Ogni settimana una dispensa  
che vi aiuterà a completare  
le vostre doti di donna di casa.  
Tutti i problemi che riguardano  
la casa e la famiglia  
potranno essere facilmente risolti  
con i consigli ed i suggerimenti  
che, fin dal primo fascicolo,  
troverete in ogni pagina  
della BIBLIOTECA  
PRATICA DELLA DONNA  
Una vera e propria «biblioteca»  
da consultarsi in qualsiasi momento  
e ogni occasione.

presenta

## LA BIBLIOTECA PRATICA DELLA DONNA



è un settimanale MONDADORI

# Il prof. Cutolo risponde...

(segue da pag. 19)

essi, e solo ad essi Iddio, con imperscrutabile disegno, concedeva la grazia. Tra coloro che fecero proprie le conclusioni del Jansen vi fu il filosofo Pascal.



Eugenio Casella da Milano mi domanda in cosa consista l'opera di un direttore d'orchestra, dato che un'orchestra bene affaiata potrebbe suonare anche senza di lui.

E' una domanda un po' ingenua, la sua. Intanto, perché un'orchestra sia «ben affaiata» occorre una concertazione, e questa non si può avere senza un'interpretazione e una scelta meditata degli effetti. Un'orchestra senza direttore potrà leggere una composizione, ma non ne renderà appieno e coerentemente l'intima essenza, perché ogni singolo strumento cercherà di dare una sua interpretazione dell'opera. La funzione del direttore è simile a quella del regista di un film o del capomontre di grandi direttori di orchestra, devono poi avere cultura e autorità sufficienti per imporre la loro sensibilità alla massa degli orchestrali. Se lo spartito dice «crescendo», bisogna regolare le fasi di questo «crescendo», oppure la grazia di un «diminuendo» la lunghezza di una pausa, il contrasto tra un «fortissimo» ed un «pianissimo».



Raffaele Fiore da Palermo vuol sapere perché si dice «reggere il moccio» o «reggere la candela», quando qualcuno fa da capo in un convegno di due innamorati, che vorrebbero stare soli.

E' storia antica, che rimonta a qualche secolo fa. Quando le strade non erano illuminate e bisognava farsi luce con una propria lanterna, gli innamorati, che si recavano sotto le finestre della propria ragazza, si facevano accompagnare da un servo o da un amico che reggeva la lanterna o il moccio e rimaneva di guardia e faceva da palo, caso mai so-

praggiungessero i parenti della fanciulla, pronti a consegnare un sacco di legname all'intraprendente giovane. Non ricorda il bellissimo finale del «Bambino di Saviglia» con Figaro che spegne la lanterna? Ora, con le strade bene illuminate e con la libertà che hanno le ragazze, non c'è più bisogno di qualcuno che regga il moccio.



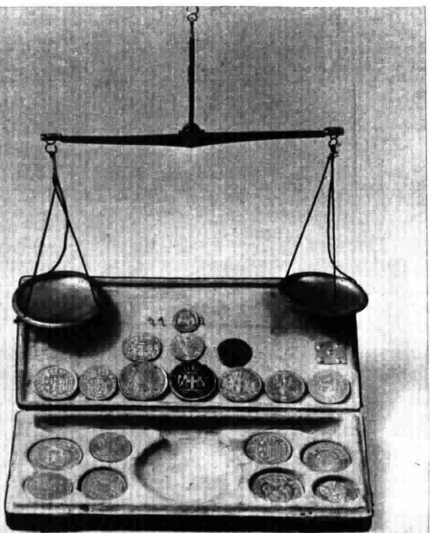
Nazzareno D'Orazio da Torino si meraviglia che il poema dantesco non fosse stato mai «pubblicato» vivente il poeta.

Bisogna chiarire le idee. Cosa intende lei per «pubblicare»? Oggi un libro va in mano ad un editore che ne tira un numero di copie, quasi sempre oltre le due tremila, le manda facilmente in giro e il libro è «pubblicato». Vivente Dante, per conoscere un poeta, occorreva trascriverne a mano le opere. Qualche edizione del poema divino ci fu, mentre Dante era vivo. Ma poiché mancavano gli ultimi canti del «Paradiso», i primi codici manoscritti che comprendessero tutta l'opera, circolarono parecchi anni dopo la morte del Poeta. Uno dei più antichi è il famoso Codice «Trivulziano», conservato a Milano, che è del 1336.



Chi mi ha mandato da Gallarate (Varese) la fotografia di questa bilancina per monete? Trovo la fotografia, ricordo la domanda, ma nella confusione della corrispondenza in arrivo la lettera è andata perduta. Rammento, però, che il mio corrispondente, al quale chiedo infinite scuse, mi domandava perché anticamente si usasse pesare le monete.

Per la semplice ragione che i commercianti, maie operanti, dall'ora, avevano il vizietto di tagliare qualche pezzettino di moneta, specie se d'oro. Taglia oggi, taglia domani, accumulavano un po' d'oro. Temendo questo chi acquistava le monete pretendeva, come era suo diritto, di averlo «di giusto peso», e lo controllava con la bilancina del tipo di quella in suo possesso.



# RADIO TRASMISSIONI

## DOMENICA

**CALABRIA**  
12.30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**  
8.30 Settimanale per gli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12. Calendoscopio isolano - 12.05 Girotondo di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Ciò che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15-14.30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**TRENTINO - ALTO ADIGE**  
8 Gute Reisel Eine Sendung für das Autocamp - 8.30 Musik am Sonntag - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatklänge - 10. Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 Die Woche. Eine Sendung zur sozialen, Fürsorge gestaltet von Hochw. E. Jud und S. Amadori - 11. Nachrichten - 11.15 Nachrichten - 11.15 Speziell für Sie! (I. Teil) - 11.50 Musikalische Intermezzo - 12.10 Nachrichten - 12.15 Nachrichten - 12.20 Katholische Rundschau, Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eichert O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.30 Trasmissione per gli agricoltori - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - 13.30 Operettenklänge (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

14. La settimana nelle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano II - Trento 2 - Paganella II).

14.30-14.55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16. Speziell für Sie! (II. Teil) - 17.30 Fünftürte - 18. Kreuz und quer durch unser Land - 18.30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III della Regione).

19.15 Zauber der Stimme, Christa Ludwig, Alt - Hermann Prey, Bariton - 19.30 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werberdschungen - 20 Glück und Glas, Funk-Musical von Mischa Melesek und Olaf Bienenr. (Bandaufnahme Sender Freies Berlin) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

21.20-23 Wiener Festwochen 1963. L. v. Beethoven: Sinfonie N. 8 F-dur; W. A. Mozart: Klavierkonzert C-dur KV 467; J. Brahms: Sinfonie N. 4 e-moll - Wiener Philharmoniker - 4 solisti - Rudolf Serkin, Klavier - Dir.: Eugene Ormandy - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

**FRUII-VENEZIA GIULIA**

7.25-7.40 Il Gazzettino del Friuli Venezia Giulia (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle Istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Missori - 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10. Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - 11. Musiche per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Mical (Trieste 1).

12. programmi della settimana - 12.05 Giardinico - 12.15 «Oggi negli studi» - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana di Friuli e nell'intono» di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30 Musica richiesta - 14-14.30 Cari stornelli - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Anno III - N. 5 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14.14.30 «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14.14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isai Benini, Piero Fortuna e Vittorino Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Le cronache ed i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9. Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Composizione slovena di autori triestini - 10. Santa Messa della Cattedrale di San Giusto - Predica - 11.15 Teatro dei ragazzi: «La leggenda di San Giusto» di Drago Perkovšek, Compagnia di prosa Rikolza Radiofonica, allestimento di Ljiljana Lombar - 12. Canti religiosi sloveni - 12.15 «L'arte ginecologica e il nostro tempo» - 12.30 Musica a richiesta - 13. Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Mila Volčić.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 14.30 Musica a richiesta - 14.45 Motivi popolari triestini - 15.10 «Jam Session» - 15.30 Concerto pomeridiano diretto da Angelo Fassa con la partecipazione della pianista Giuliana Marchi - Ermanno Voli-Ferrari: Il segreto di Susanna, ouverture; Benjamin Britten: Concerto in re maggiore, op. 13 n. 1 per pianoforte e orchestra; Salvatore Alligro: Due danze dall'opera Romulus; Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore - Orchestra Filarmonica di Trieste. Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano - Trieste il 24 ottobre 1958 - 17 «Tà dante» - 18.15 «Novelle e racconti» - Venceslav Beib: «Spote due volte» a cura di Martin Jevnikar - 18.45 «Suona l'orchestra Erwin Halletz» - 19 «Cantano Cockie Mazzetti e Pino Donaggio» - 19.15 La Gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupančič - 19.30 «Fantasia operettistica» - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Parata di orchestra» - «Folklore da tutto il mondo» - 21.30 «Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 5 in do minore, op. 67» - 22.10 «La domenica della sport» - 22.10 Ritmi moderni - 23 Musiche poco note - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

**ABRUZZO E MOLISE**  
12.30 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**LUNEDÌ**

12.30 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

**CALABRIA**  
12.30 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

12.40 Corriere della Calabria (Cosenza 2 - Catanzaro 2 e stazioni MF II della Regione).

**CAMPANIA**  
14. Notizie di Napoli (Napoli 2 - Napoli II).

**EMILIA-ROMAGNA**  
14. Gazzettino dell'Emilia-Romagna (Bologna 2 - Bologna II).

**LAZIO**  
14. Gazzettino di Roma (Roma 2 e stazioni MF II della Regione).

**LIGURIA**  
14. Gazzettino della Liguria (Genova 2 - La Spezia 2 - Savona 2 - Sanremo 2 e stazioni MF II della Regione).

**LOMBARDIA**  
14. Cronache del mattino (Milano 1 - Como 2 - Sesto 2 e stazioni MF II della Regione).

**MARCHE**  
14. Corriere delle Marche (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II della Regione).

**PIEMONTE**  
14. Gazzettino del Piemonte (Torino 2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

**PUGLIE**  
14. Corriere delle Puglie (Bari 2 - Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 - Taranto 2 e stazioni MF II della Regione).

**SARDEGNA**  
12.15 Musica leggera (Cagliari 1).

12.30 Calendiscopio isolano - 12.35 Giacomazzi e la sua orchestra - Cantano Sergio Bruni, Pino Donaggio, Corrado Loiacono (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Orchestra diretta da Larry Douglas - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**SICILIA**

14. Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Catania 2 - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

**TOSCANA**

14. Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

8 Unvergänglicher Charm in Wiener Musik - 9.30 Leichte Musik am Vormittag - 11 Für Kammermusikfreunde. F. Schubert: Klaviertrio N. 2 Es-dur Op. 100 - Volkslieder - 12.15 Nachrichten - 12.30 Werberdschungen - 12.40 Volks- und heimatkundliche Rundschau. Am Mikrophon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.30 Lunedì sport - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Merano 3 - Trento 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Unterhaltende Klänge - 13.15 Nachrichten Werberdschungen - 13.30 Eine Nacht in Venedig - 14.55 Operette in drei Akten von Johann Strauss. Ausführungen: Elisabeth Schwarzkopf, Nicolai Gedde, Erich Kunz u.a. Philharmonieorchester London - Dir.: Otto Ackermann (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

16. Musikalische Bilderbogen - 17. Fünftürte - 18 Für unsere Kleinen. «Tischlein, deck dich, Goldesl, Knüppel aus dem Sack» - Märchen der Gebrüder Grimm - 18.30 «Der Crepes der Sella» - Transmission in collaborazione coi comites de vallades de Gherdina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

19.15 Volksmusik - 19.30 Das zweite Matkum. Eine Vortragsreihe von Dr. Johann Gamberoni - 19.45 Abendnachrichten - Werberdschungen - 20 Für jeden etwas, von jedem etwas - Zusammenstellung

von Jochen Mann - 20.50 Die Rundschau. Beiträge und Beiträge aus nah und fern (Rete IV).

**21.20-23** «O Roma Felix». Zyklos geistlicher Musik anlässlich des ökumenischen Konzils Vatikanum II. Gestaltung: Domenico Barolucchi und Domenico Galassi. 6. Sendung - 22.10 Literarische Kostbarkeiten auf Schallplatten. F. Grillparzer: «Des Meeres und der Liebe Wellen» - 22.30-23 Musik klingt durch die Nacht (Rete IV).

## UMBRIA

**14** Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

## VALLE D'AOSTA

**12.45-13** La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

## VENETO

**14** Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

## FRUIRI-VENEZIA GIULIA

**7.20-7.35** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12.30** Giradisco (Trieste 1).

**12.30** Della rubrica «Il nostro mondo» - 4 novembre «Trasmissione dedicata ai combattenti del Friuli-Venezia Giulia - a cura di Ermene Pellizzari» - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera italiana - 13.15 Almanacco - Note dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

**19.30** Segnapunto - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

## In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

**8** Calendario - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 9.30 - Complesso bandistico dell'Aeronautica Militare - 9 - Mattinata di festa - 10 **Canti in grigiorve**. Esecuzioni del Nuovo Coro «Montebello» C.R.S. Julia diretto da Mauro Macchi e del Coro «Antonio Illersberg» della Società Alpina delle Giulie diretto da Jozef Gagliardi - 10.30 - Orchestra d'archi - 11.10 - «Piccoli complessi» - 11.40 Gian Francesco Mallero: Le Aquile di Aquile, dramma musicale in tre parti - 12.30 Filarmónica di Trieste diretta da Ettore Gracis - 12.15 «Europa 1918», cronache di fatti ed avvenimenti - 12.30 Per ciascuno qualcosa.

**13.15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 «Dai festivali musicali» - 14.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 «Complessi caratteristici» - 15 «Orchestra Ray Conniff» - 15.20 «Pagine scelte dalle opere verdiane» - 16 «Il superuomo» racconto di Ivo Sori, adattamento radiofonico di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Jozef Peterlin - 17.40 «Caffè concerto» - 18.30 **Musica per quartetti e quintetti** - Luigi Boccherini: Quartetto I dell'opera VI in re maggiore; Peter Iljic Gajkowski: Quartetto in si bemolle maggiore - Esecutori: Quartetto di Trieste: Baldassarre Simone, primo violino; Angelo Vattimo, secondo violino; Sergio Luzzatto, viola e Ettore Sgip, violoncello - 18.55 «Orchestra André Kostelanetz» - 19.15 **Classica unica**: brani fratelli Schumann e Mendelsohn (5) Dr. Angel Kosmač: Liturgia e metodi di apostolato - indi «Armonia di strumenti e voci» - 20 **Radiopart**.

**20.15** Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 «Voci alla ribalta» - 21 Giulio Viozzi: **Il sasso pagano**, opera in tre atti. Direttore: Gianfranco Rinaldi. Orchestra Filarmónica di Trieste e Coro del Teatro «Giuseppe Verdi». Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 10 marzo 1962 - Nell'intervallo (ore 21.35 c.a.) **Un palco all'opera**, a cura di Gajmir Dorn - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

## MARTEDI'

### ABRUZZI E MOLISE

**7.20-7.35** Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

## CALABRIA

**12.20-12.40** Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

## SARDEGNA

**12.15** La canzone preferita (Cagliari 1).

**12.20** Caleidoscopio isolano - 12.25 Chet Baker ed il suo complesso - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

**14** Gazzettino sardo - 14.15 «Alla scoperta di una Sardegna minore» - 14.25 «Il mondo è un disco» (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30** Canzoni in voga - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

## SICILIA

**7.20** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**12.20-12.40** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

**14** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

**19.30** Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

## TRENTINO-ALTO ADIGE

**7-8** Italienisch im Radio für Anfänger, 5. Stunde - 7.15 Morgensendung - Nachrichten - 7.45 Beschwung in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9.30** leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk. Einleitung zum Jahresprogramm - «Aschenputtel» - Gestaltung: Anni Treibeneit (Rete IV).

**11** Sinfonieorchester der Welt. Camerae Academiche des Salzburger Mozarteums. W. A. Mozart: Deutsche Tänze - Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Wiederdurchschagen - 12.20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12.30** Opere e giori nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** Filmmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Wiederdurchschagen - 13.30 Filmmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14** Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

**14.45-15.55** Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

**17** Fünftürte - 17.45 Italienisch im Radio für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Erzählungen für die jungen Hörer: Reisen in Europa. Neue Verkehrswege. Tunnelbau an der Sankt Bernhard-Strasse. Hörbild von Victor B. Cranley. (Bandaufnahme - NDR, Hamburg) - 18.30 Swing «Dixie» - 18.55 Das Sandmännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19** Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

**19.15** Aus dem Alltag für den Alltag - 19.45 Abendnachrichten - Wiederdurchschagen - 20 Bayreuther Festspiele 1963. R. Wagner: Der Ring des Nibelungen - 2. Tag: «Siegfried» - 2. Akt. Ausführend: Hans Hopf, Erich Klaus, Otto Wiener, Astrid Varnay, Margarete Benz, Barbara Hof u.a. Chor und Orchester des Bayrischen Rundfunks. Dir.: Rudolf Kempe (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**21.20-23** Musikalisches Intermezzo - 21.40 Aus Kultur- und Geisteswelt - «Proben Afrikaenser Dichtung».

Vortrag von Helmut Erbe - 22.10-23 Melodienmosaik (Rete IV).

## FRUIRI-VENEZIA GIULIA

**7.15** I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**12-12.30** Giradisco (Trieste 1).

**12.20** Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40. **13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

**13** L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musiche da film e riviste - 13.15 Almanacco - Note dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - notizie sportive - 13.30 **Musica richiesta** - 13.45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

**13.15** Come un juke-box - I dischi di questi ragazzi - 13.45 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Prima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Seconda puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Terza puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Quarta puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Quinta puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sesta puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Settima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Ottava puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Nona puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Decima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Undicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Dodicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Tredicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Quattordicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Quindicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi ed interpreti: Simone Barbarizza: Omero Antonutti; Francesco di Francesco Mario; 13.55 **Erasmus di Luog** - di Robert Kervin e Carlo de Incontra - Sedicesima puntata: «La note de la Bone Man» - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Personaggi

# RADIO TRASMISSIONI LOCALI

Peterlin - 21.50 Solisti sloveni - Concerto del duo pianistico Gajmir Demšar ed Erminij Ambrozet - Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata n. 4. - In do maggiore - 22.15 - Balli in blue jeans - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

## MERCOLEDÌ

### ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Calidoscopio isolano - 12.25 Motivi e canzoni di ieri - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Sicurezza sociale - Rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14.25 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Appuntamento con Charles Aznavour e Jean Philippe - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandnahme der Sprecher) - 11.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11.30 Operamusik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Der Fremdenverkehr - Es spricht Dr. Günther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti

(Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Trento 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I, Tei) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Allerlei von eins bis zwei (II, Tei) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürte - 17.50 Kammermusik am Nachmittag. Beethoven's Sonaten für Violine und Klavier mit Arthur Grumiaux und Clara Haskil. 6 Sendung: Sonate N. 9 A-dur Op. 47 e Kreuzer - 18.30 Der Kinderfunk. e. Katherina und die Klatschbabe, von B. Tonelli. Gestaltung: Anni Treibenreif - 18.55 Das Samendännchen kommt (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Polydor-Schlagerparade - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Aus berg und tal. Vochmann. Texte von Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rempold, K. H. Thomann, und Beiträge der Rundfunkhörer. Gestaltung: Hans Floss - 20.45 Novellen und Erzählungen. J. Gethelf. e. Die schwarze Spinne - 3. Teil (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Für Eltern und Erzieher - 21.35 Wiener Festwochen 1963. W. A. Mozart: Sinfonie N. 39. Sinfonie KV 550. Sinfonie N. 40. g-moll KV 550. Sinfonie N. 41 C-dur KV 551 - Wiener Philharmoniker - Dir.: George Szell - 22.45 English von Anfang an. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

### FRUILI - VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina. cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Canzoni d'oggi - Motivi di successo con il complesso di Franco Rizzo - 13.15 Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache

locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13.15 Cari sonetti - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinetti e Mariano Faraguna - Anno III - n. 5 - Compagnia di prosa di Trieste della radiotelevisione italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo - 13.40-14.55 Otello - Drama lirico in 4 atti di Arrigo Boito - Musica di Giuseppe Verdi - Edizione Riccardo - III e IV atto - Personaggi ed interpreti: Otello: James McCracken; Jago: Antonio Boyer; Cassio: Gian Luigi Golman; Roderigo: Reimondo Botteghelli; Lodovico: Alessandro Maddalena; Un Araleo: Edo Mucchiutti; Desdemona: Iva Ligabue; Emilia: Rosa Laghezza; Montano: Claudio Giombi - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Verdi - Direttore Francesco Molinari - Pradelli Maestro del Coro Gianni Lazzari (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale - Giuseppe Verdi - Trieste - il 6 aprile 1962) (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

### In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio. Bollettino meteorologico - 7.30 - Musica del mattino - Nell'intervento (ore 8) Calendario - 8.15 Segnale orario - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 - "Orchestra e cantanti jugoslavi - 12.15 Spigolature storiche - 12.30 Per ciascuno qualcosa - 13.15 Segnale orario - Giornale radio. Bollettino meteorologico - 13.30 - "Abbiamo scelto per voi - 14.15 Segnale orario - Giornale radio. Bollettino meteorologico. In tutti i fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pachecchi - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 Canzoni e ballate - 18 Dizionario delle nuove scienze - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Concerto solistico - Antonio Vivaldi: Concerto per liuto, archi e clavicembalo - Giuliana Siciliana per chitarra ed archi - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Dario Bernini - Solisti Bruno Tonazzi - 18.45 Pianoforte Ernesto Lecuona - 19 Canzoni e frullanti: Complesso polifonico goriziano diretto da Cecilia Seghizzi - 19.45 Canzoni e salute - 19.50 Vedute al microfono - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Canzoni e frullanti: radio-dramma di Diego Fabbrì. Traduzione di Martin Jevnikar. Compagnia di prosa Radio Rafofon, regia di Hans Koptier, ind. Orchestra Ray Martin e Ricardo Santos

- 22.30 Musiche d'oggi - Božidar Sirola: Trio in re maggiore per violino, violoncello e pianoforte - Esecutori: Nada Jevdjenjic-Brandt, violino; Hilda Lobe, violoncello; Ladislav Foldes, pianoforte - 22.55 - Preludio alle feste - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

## GIOVEDÌ

### ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

### CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

### SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Calidoscopio isolano - 12.25 Motivi e canzoni di ieri - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Musica caratteristica - 14.25 Corrispondenza sul pentagramma (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Natale Romano e i suoi ritmi - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

### SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

### TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italianisch im Radio für Fortgeschrittene. 52 Stunden 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Beschwingt in den Tag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rete IV).

11 Sinfonische Musik. A. Dvorak: Sinfonie N. 5 e-moll Op. 99. Aus der Reihe "Sinfonische Sinfonieorchestra Innsbruck - Dir.: Robert Wagner - Musik aus vergangenen Zeiten - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Kulturumschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano

3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Sief (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürte - 17.45 Italianisch im Radio für Fortgeschrittene. Wiederholung der Morgensendung - 19.45 Lustige Kinderstunde.

e. St. Martin! Ich gehe mit meiner Laterne - e. Gestaltung der Sendung der Sendung: Helene Baldauf - 18.30 - Da! Crepes del Sella - e. Transmission in collaborazione coi comites de la vallades de Gherdina, Balda e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Geflügeltes Singen macht Freude - 19.30 Wirtschaftsfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Leichte Musik - 20.30 Aus unserem Studio - 20.50 Dante Alighieri: Die göttliche Komödie. II. Teil: Das Fegfeuer - e. 5. Gesang. Einleitung: Werner von Patern. Dr. Franz Posbitzer - Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Salzburger Festspiele 1963. Recital des Pianisten Wilhelm Backhaus - 21.30 - Die Fledermaus - Tirolensien. e. Besprechung von E. Oberkofler - 22.15-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (Rete IV).

### FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina. cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Note sulla vita politica jugoslava - Il quaderno d'Italia (Venezia 3).

13.15 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 13.35 Musici del Friuli - Trasmissioni di

# TELECOM

risponde

## Combinazione OM e MF

«Vorrei sapere se con un apposito adattatore è possibile unire le stazioni MF con un vecchio comune apparecchio a onde medie e se esiste in commercio un adattatore per la ricezione di cui sopra» (Abbottano N. 133818).

In linea teorica la ricezione M.F. può avvenire collegando un'antenna di tipo "fondo" al vecchio ricevitore a modulazione di ampiezza, ma in genere le prestazioni di questi vecchi ricevitori non sono tali da sfruttare per il meglio le possibilità della trasmissione a M.F. che ha tutte le caratteristiche dell'alta fedeltà.

D'altro canto, i sintonizzatori per la sola M.F. non vengono più costruiti: esistono in com-

mercio solo sintonizzatori plurigamma da accoppiarsi a complessi radiofonografici ad alta fedeltà che uniscono la perfezione del circuito.

Le consigliamo pertanto di rivolgere la sua attenzione verso un nuovo ricevitore che comprenda anche la gamma M.F.

## Ronzio nell'audio

«Il mio televisore, quando vengono trasmessi film, documentari ed in genere registrazioni sul II canale, emette un fastidioso ronzio che aumenta o diminuisce di qualche volta e quando cambia il quadro. A volte l'intensità del ronzio è tale da sovrapporsi addirittura all'audio. A che cosa si deve attribuire tale inconveniente?» (Sig. Guglielmo Marra - Via Candia, 25 - Roma).

Il ronzio da Lei segnalato ci

è introdotto dagli impulsi di sincronizzazione del segnale video a causa di qualche insufficiente limitazione o di un disallineamento degli stadi a radiofrequenza che altera il giusto rapporto fra l'ampiezza del segnale video e l'ampiezza del segnale audio nell'interno del televisore.

## Riproduzione disturbata

«Durante la riproduzione nel mio registratore si ode un crepitio come di scariche elettriche che si percepiscono nel funzionamento a 475 cm/sec e con 9,5 cm/sec».

«Il piano delle testine su cui scorre il nastro risulta logorato dal passaggio del nastro stesso: oltre all'aspetto lucido della superficie di contatto si nota la formazione di uno scalino dovuto all'asportazione di materiale».

«Desidererei sapere se tale inconveniente può portare conseguenze nel funzionamento del registratore e come potrei eliminare il crepitio».

«Nel caso fosse necessario sostituire la testina, si tratta di operazione agevole e che non arreca pregiudizio alle prestazioni del registratore?» (Ing. Mariano Castagnetta - Via F. Crispi, 125 - La Spezia).

Il fatto che le scariche si manifestino alla velocità di 475 cm/sec e non a 9,5 cm/sec, starebbe ad indicare che v'è un difetto in quella parte dei circuiti interessata alla prima velocità e perciò probabilmente nel commutatore o nella rete di equalizzazione.

Il consumo della testina è inevitabile, ma il suo funzionamento continua ad essere accettabile fino a che il traferro rimane inalterato.

Dicesi traferro quella minuscola fessura verticale che si apre tra la superficie della superficie della testina affacciata al nastro. Questa fessura separa le due espansioni polari della testina le quali hanno uno spessore tale che per il suo consumo occorre un lungo tempo di funzionamento.

Concludendo, fino a che il

traferro conserva le sue dimensioni, il registratore funziona regolarmente.

Comunque per la sostituzione della testina non vi sono difficoltà. E' tuttavia una operazione delicata che deve essere eseguita da un tecnico specializzato.

## Fonoincisione

«Desidererei sapere se presso il Radiomonte TV esiste un servizio consulenza in quanto vorrei avere i dati di un buon manuale che tratti della fonoincisione. Mi interesserebbero anche dei testi in lingua francese, inglese o tedesca» (Sig. Pietro Giannacchini - Villa Morelli 4.1 - Sondalo (Sondrio)).

Questa rubrica è aperta a tutti gli scriventi per cui consigli che siano utili a migliorare la ricezione radiotelevisiva e indirizzarli al miglior impiego delle apparecchiature. In detta rubrica vengono pubblicati soltanto i risposte di carattere generale che possono essere di utilità e di interesse per gli



Ezio Vittorio - 13,50 **Curiosità in microsco** a cura di Franco Agostini - 14,30-14,55 **Voci di poeti**: Lina Galli - Presentazione di Aurelio Ciacchi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena  
(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 "Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) - Calendario - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal **canzoniere sloveno** - 11,45 "Il nostro juke-box" - 12,15 **Immagini della natura** - 12,30 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica a richiesta** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio** con Gianni Saffred alla marimba - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Calendario musicale**: Ralph Marterie e la sua orchestra - Duo Morgen-Mellier - "The Gospel Singers" - Un po' di ritmo con Fernando Pray - 18 **Corso di lingua italiana** a cura di Janko Jez - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Novità discografiche**, a cura di Piero Rattalino - 19 **Arpista Betty Glaser** - 19,15 **Viaggio sulla luna**, racconto sceneggiato di Charles Chilton, traduzione di Mirko Javorin, Diciottesimo ed ultimo episodio, Compagnia di prosa Ribalta Radiofonica, regia di Joze Peterlin - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 "Successi di ieri, interpreti d'oggi" - 21 **Concerto sinfonico** diretto da Emilio Sivini con la partecipazione della pianista Enza Ferrari - Ludwig van Beethoven: Leonora n. 1, ouverture: Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 15 in si bemolle maggiore per pianoforte e orchestra K. 450; Robert Schumann: Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore op. 38 - Orchestra Filarmonica di Trieste, registrazione effettuata dal Teatro Comunale "Giuseppe Verdi" di Trieste il 29 gennaio 1963 - Nell'intervallo (ore 21,35 ca.) il teatro polacco del dopoguerra, conversazione di Josip Tavtar - 22,20 "Ritmi sudamericani" - Oratorio Dom Frontiere - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

## VENERDI'

### ABRUZZI E MOLISE

7,20-7,35 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2).

altri lettori, mentre le risposte dei lettori sono particolarmente vive, nei limiti del possibile, evase per corrispondenza.

Per questo motivo si ricorda a tutti gli scriventi di indicare il proprio indirizzo.

Per quanto riguarda la Sua richiesta di un buon manuale che tratti della fonofonazione, Le consigliamo i seguenti testi: "Elements of Sound recording" di Frayne and Wolf - Ed. Wiley & Sons, N.Y.

"L'enregistrement magnetique" di F. Schub et N. Mikhnitch - Ed. Gead.

## Neve

"Nel mio televisore si verifica l'effetto neve di intensità a volte variabile, dovuto al debole segnale ricevuto. E' possibile ovviare a questo inconveniente? Ho sentito parlare di apparecchi amplificatori di segnali che si inseriscono sulla discesa del cavo o sull'antenna. Sono veramente efficienti?" (Sig. Renato Cesario - Via Bonea, 131 - Vico Equense (Napoli)).

mo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

## CALABRIA

12,20-12,40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

## SARDEGNA

12,15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12,20 **Calendario** - 12,25 Gino Mescoli e la sua orchestra - Cantano: Lucia Altieri, Nella Beliero, John Foster e Nino Ginex - 12,50 **Notiziario** di Radio Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 Curioso in discoteca (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Complessi vocali** - 19,45 **Gazzettino sardo** - Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

## SICILIA

7,20 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF I della Regione).

12,20-12,40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

## TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 **Italienisch im Radio** für Anfänger. 56. Stunde - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45 **Beschwingt in den Tag** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10,30 **Schulfunk** (Rete IV).

11 **Liederstunde**. Gethel-Lieder von Hugo Wolf - Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton - Am Klavier: Gerald Moore - 1. Folge - 12,10 **Nachrichten** - 12,20 **Wiederholungen** - 12,20 **Sendung für die Landwirte** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Dai torrenti alle vette** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Operettenmusik** (I. Teil) - 13,15 **Nachrichten** - 13,20 **Wiederholungen** - 13,30 **Operettenmusik** (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmissione per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Fünfhundert** - 17,45 **Italienisch im Radio** für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 **Jugendfunk**. Bilder altdeutscher Dichtung.

Nell'impianto di antenna del televisore la linea di discesa è un elemento che introduce una attenuazione proporzionale alla sua lunghezza e crescente con la frequenza.

Nel campo delle frequenze usate per il II programma, una linea coassiale del diametro di 8 mm e lunga 20 metri assorbe circa il 15% dell'energia proveniente dall'antenna. Cioché quando è necessario impiegare linee molto lunghe, è conveniente compensare questa attenuazione mediante l'uso di un'antenna a maggior guadagno o di un amplificatore collegato fra l'antenna e l'inizio della linea di discesa.

Nei normali impianti domestici con l'antenna montata sul tetto, la linea è dell'ordine della decina di metri, cosicché la quantità di energia da essa consumata è trascurabile e pure trascurabili sono i vantaggi che si potrebbero ottenere mediante l'uso di un amplificatore.

e. c.

# NON OCCORRE GUARDARCI DENTRO.. ..E' UN ULTRAVOX

## DA ANNI NOI COSTRUIAMO SOLO TELEVISORI

Prima che in Italia iniziassero le trasmissioni televisive i tecnici della ULTRAVOX lavoravano già alla realizzazione di quegli apparecchi che per le alte caratteristiche tecniche dovevano poi affermarsi sul mercato in modo così definitivo. Da anni noi costruiamo solo televisori ed è naturale la grande cura e competenza che poniamo nel costruirli. Tradendo la Vostra fiducia tradiremmo noi stessi. Ecco perché possiamo affermare « non occorre guardarci dentro... »



### BREVETTO « LUXIN »

Il brevetto « Luxin » regola automaticamente la luminosità contrastando del televisore in relazione alla luce esistente nell'ambiente. Il televisore con la sua cella fotoelettrica, si adatta automaticamente alle Vostre esigenze e vi permetterà perfette visioni anche di giorno o in ambienti troppo illuminati che solitamente producono una attenuazione delle immagini.

### BREVETTO « RAY-CONTROL »

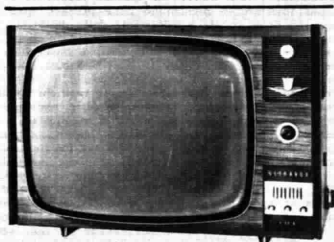
Il Ray-Control è il primo comando a distanza con raggio luminoso applicato alla televisione. Con l'uso di una torretta a pila potrete passare dal 1° al 2° programma comandando il televisore da una posizione precilla. Questo comando permette la cosiddetta « esplorazione » ossia il passaggio rapido da un canale all'altro per la scelta del programma preferito.

### COMANDO FRONTALE DELLA SINTONIA DEL 2° PROGRAMMA

Questa è una innovazione molto importante realizzata dai tecnici Ultravox. Infatti la sintonia del 2° programma era fino ad oggi abbinata al comando laterale dei canali del 2° stesso canale che per errore anziché regolare la sintonia veniva messa fuori posto la predisposizione del canale con conseguente perdita dell'immagine. Nei televisori Ultravox la piccola manopola frontale evita ogni inconveniente.

### PRESA FONO E FILODIFFUSIONE

I televisori Ultravox sono dotati anche della presa fono per l'ascolto della musica in alta fedeltà. E' questa una indiscussa comodità in quanto solo con costosi sistemi fonoproducenti si potrebbe raggiungere tale perfezione di ascolto.



RAFFAELLO 23"

I NUOVI PREZZI 1964 DEI NOSTRI TELEVISORI SONO IN STRETTA RELAZIONE ALL'ALTA E RICONOSCIBILE QUALITÀ DELLA PRODUZIONE ULTRAVOX

STUDIO AP





# RADIO MONTECARLO PROGRAMMI ESTERI

## DOMENICA

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

17.45 Concerto diretto da Charles Münch. Solista: tenore Michel Simeoni. Maestro del coro: René Arlot. **Berlioz:** «Requiem» per soprano, coro e orchestra. 19.10 Dischi. 19.30 «Conoscere il cinema». Presentazione di Jean Mitry e collaborazione di Philippe Enault. 20.15 Serata popolare. 21.30 Musica da camera. 22.30 «Les coulisses du Théâtre de France» con la Compagnie Madeleine Renaud - Jean-Louis Barrault. 23 Dischi del Club R.T.F. Raccolta da Denise Chantal. 23.53-23.59 Notiziario.

## MONTECARLO

17.20 Concerto diretto da Pol Mule. Solista: soprano Christine Stutzmann. **Rossini:** «La gazza ladra»; sinfonia; **Verdi:** «La forza del destino». **Aria:** **Bolton:** «Mefistofele»; **Aria:** **Rimsky-Korsakov:** «La fanciulla di neve»; **Ravel:** «Alborada del gracioso». 19.05 Label «J» con Richard Anthony. 19.25 Dietro la porta con Maurice Bland e Lisette Jambel. 19.30 Oggi nel mondo. 20.05 «Carosello», music-hall della domenica sera. 20.55 I Premi Nobel. L'organizzazione nazionale della pace permanente a cura di Gilbert Cassevine. 21.30 Festival di canzonette. 22 Appuntamento settimanale con l'attualità. 22.30 Il bel viaggio, con Jean Chevrier. 22.35 Topaz, commedia di Marcel Pagnol, con Fernand Passy. 23.30 Musica senza passaporto. 00.07-2 «Radio Mezzanotte», musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

## GERMANIA

### MONACO

16 «Cuir bavarese», varietà. 18.30 Gara di strumenti. 19.10 Musica per l'autoradio. 20 I Filarmici di Vienna eseguono: W. A. Mozart, Serenata n. 7 in re maggiore, K. 250 (Haffner) diretta da Karl Münchinger; Richard Strauss: «Don Giovanni», poema sinfonico diretto da Clemens Krauss. 21 Notiziario. 23.05 Musica divertente da tutto il mondo. 0.05 Musica nell'intimità. 1.05-5.20 Musica da Amburgo.

## SVIZZERA

### MONTENERI

17 Play-House. Quartet diretto da Aldo d'Addario. 17.15 La domenica popolare. 18.15 François Samson: Concerto per pianoforte e orchestra, diretto da G. Serebrennik. Solista: l'Autor. 19 Razzinck: «Donna Diana», ouverture; Helmsberger: Scene di ballo. 19.15 Notiziario e coro Helmsberger. 20 «Semaforo verde: via libera nel mondo della canzone», presentato da Giovanni Bertini. 20.30 «Radio dopo Radio» con i cantanti in tre atti di Jean Van Hartog. Versione italiana di Th. Van Aalst. 22.30 Notiziario. 22.40 Canzonette americane. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

### LUNEDÌ

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

17.25 Colloqui intorno ad un pianoforte, a cura di D. E. Inghelbrecht. 17.55 Musica. 18.25 Poema. 19.05 La Voce dell'America. 19.15 Colloquio con Radio Austria. «Il bel Danubio blu». 19.55 Dischi. 20 Notiziario. 20.07 «L'artista e la società industriale», a cura di Robert Valette, con la collaborazione di Harold Portnoy. 20.42 Concerto diretto da Manuel Rosenfeld. Solista: pianista. 21.30 «Folies», sinfonia di Jean-Hugo Verheul. Sinfonia in re maggiore; Michel Spisak: Sonata per violino e orchestra; Arthur Honegger: Sinfonia n. 4. 22-12 La collettività familiare: «La parte della madre nella famiglia» a cura di Colette Garrigues e Genevieve Luciani. 22.55 Da Ginevra: «Ritmi d'Europa». 23.24 Inchieste e commenti. 23.45 Ultimo notiziario da Washington. 23.49 Dischi. 23.53-23.59 Notiziario.

## MONTECARLO

20.55 Di fronte alla vita, a cura di Jean-Louis Barrault. 21.15 «Quel pastis». 21.35 Orchestra Xavier Cugat. 22 Notiziario. 22.30 Il bel viaggio, con Jean Chevrier. 22.35

Concerto diretto da Richard Strauss. Solista: pianista Nicole Henriot. Richard Strauss: «Till Eulenspiegel», poema sinfonico; Burlesca per pianoforte e orchestra; «La vita d'un eroe», poema sinfonico. 24 Notiziario. 00.07-2 «Radio Mezzanotte», musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

## GERMANIA

### MONACO

16.05 Robert Schumann: a) dalle «Waldszenen» per pianoforte; b) Quartetto in la maggiore per 2 violini, viola e violoncello (Wilhelm Backhaus, pianoforte e il Quartetto Barchet). 18.10 Dischi. 18.45 Melodie varie. 19.15 Dischi di tutto il mondo. 20.45 Intermzzo musicale. 21 Notiziario. 21.15 Saludos Amigos! melodie e ritmi del sud. 22.15 Una piccola melodia. 23.05 «Pitturo di Cristoforo Colombo» di Werner Egk. Melodie varie (I e II parte). 23.15 Musica eseguita dalla Radiorchestra bavarese con coro, diretti da Werner Egk. 1.05-5.20 Musica da Berlino.

## SVIZZERA

### MONTENERI

16.10 Tè danzante e canzonette. 17 Melodie da Colonia. 17.30 Interpretazione del pianista Antonio Lava. Beethoven: 32 variazioni in do minore. 18.05 «Schumann's» Papillons op. 2; Grieg: Il canto del cigno; Burlesca. 18 Musica di Johann Strauss. 18.15 Il microfono in viaggio. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Laguestra: «Fiesta in Cochabamba». 19.15 Notiziario. 19.45 Per tutti i gusti. 20 Dibattito. 20.10 «L'artista e la società industriale». 20.45 «L'artista e la società industriale», opera comica in un atto di W. A. Mozart, diretta da Leopoldo Casella. 22 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 23.30 Club del bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

## SVIZZERA

### MONTECARLO

16.10 Tè danzante e canzonette. 17 Melodie da Colonia. 17.30 Interpretazione del pianista Antonio Lava. Beethoven: 32 variazioni in do minore. 18.05 «Schumann's» Papillons op. 2; Grieg: Il canto del cigno; Burlesca. 18 Musica di Johann Strauss. 18.15 Il microfono in viaggio. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Laguestra: «Fiesta in Cochabamba». 19.15 Notiziario. 19.45 Per tutti i gusti. 20 Dibattito. 20.10 «L'artista e la società industriale». 20.45 «L'artista e la società industriale», opera comica in un atto di W. A. Mozart, diretta da Leopoldo Casella. 22 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 23.30 Club del bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

## SVIZZERA

### MONTECARLO

16.10 Tè danzante e canzonette. 17 Melodie da Colonia. 17.30 Interpretazione del pianista Antonio Lava. Beethoven: 32 variazioni in do minore. 18.05 «Schumann's» Papillons op. 2; Grieg: Il canto del cigno; Burlesca. 18 Musica di Johann Strauss. 18.15 Il microfono in viaggio. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Laguestra: «Fiesta in Cochabamba». 19.15 Notiziario. 19.45 Per tutti i gusti. 20 Dibattito. 20.10 «L'artista e la società industriale». 20.45 «L'artista e la società industriale», opera comica in un atto di W. A. Mozart, diretta da Leopoldo Casella. 22 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 23.30 Club del bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

## SVIZZERA

### MONACO

17.10 Dischi di musica leggera. 18.45 Un po' di musica popolare. 19.30 «Der Graue» (Il grigio), radiocommedia tratta da una commedia di Friedrich Schlegel, adattamento di Marthe Meuffels. 21.05 Moaisca musicale. Ruggiero Leoncavallo: «Pagliacci», aria cantata dal baritone Mario Cordero; Franz Liszt: Fantasia ungherese per pianoforte e orchestra, interpretata da Claudio Arrau col l'orchestra Philharmonia di Eugene Ormandy. Giuseppe Verdi: Duetto finale dell'Aida (Leonie Rysanek e Rudolf Schock). 22.15 Melodie e ritmi. 23.50 Radio. Conviene al pianoforte. 0.05 Concerto notturno. Béla Bartók: Divertimento per orchestra d'archi. 23.50 «Suite per violino e orchestra; Paul Hindemith: Concerto per orchestra (Norbert Hofmann, violino); e l'orchestra sinfonica bavarese diretta da Jan Koetsier e da Rudolf Albert). 1.05-5.20 Musica da Francoforte.

## SVIZZERA

### MONTECARLO

16.10 Tè danzante e canzonette. 17 Wagner: Musica diretta da Ernest Ansermet. Solista: soprano Anne-Marie Kupfer. «Paris! a) Introduzione; b) Incantesimo del Venerdì Santo; Cinque poemi di Matilde Wesendonck per soprano e orchestra; «Il crepuscolo degli dei», marcia funebre; «I Maestri cantori di Norimberga», preludio. 18 Voci leggere. 18.15 «Formato famiglia», con Franca Primavera, Febo Conti, Luigi Faloppa. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Billy Vaughn e la sua orchestra. 19.15 Notiziario. 19.45 Un'orchestra al giorno. 20 «L'expo 1964». 20.15 Hindemith: Trio per violino, viola e violoncello, eseguito dal Trio Kehr. 20.40 «Una sfida alla legge». «Gli anni ruggenti di Alfonso Capone», radiocena originale di Enrico Fomero. 21.30 Con sette note. 22 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 23.30 Musica da ballo. 23-23.15 Melodie e parole di fine giornata.

## MERCOLEDI

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

18.15 «Attualità su Teilhard de Chardin», con Jean Chevrier. 18.45 Scritti sul teatro, a cura di Pierre. 19.15 La Voce dell'America. 19.15 Omaggio a Dylan Thomas nel 10° anniversario della morte. Testo di Henri Vaume. 20 Notiziario. 20.07 «L'artista moderno: natura e realtà», a cura di Robert Valette, con la collaborazione di Harold Portnoy. 20.42 Il libro d'oro dei solisti celebri. 21.15 Melodie e ritmi. 21.30 Notiziario. 22.30 Club del bar, con Giovanni Pelli al pianoforte. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

## SVIZZERA

### MONTECARLO

19.50 Il punto di vista di Debut-Bridel. 20.05 Parata Marziale, presentata da Robert Bock. 20.40 «Le avventure di Arsénio Lupin», con Bernard Noël. 21.10 «Lascia o raddoppia?», animato da Roger Bourgeois. 21.35 L'attualità del teatro lirico, a cura di Emile Emery. 22 Notiziario. 22.30 Il bel viaggio, con Jean Chevrier. 22.35 Jazz. 23.30 Notiziario. 0.07-2 «Radio Mezzanotte», musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

## GERMANIA

### MONACO

18.45 Recital del pianista Alexander Schreier. Concerto di Robert Schumann: Op. 10 n. 3, Op. 10 n. 4. 19.15 Recital di pianoforte e organo Hammond. 0.05 Musica in sordina. 1.05-5.20 Musica da Mülhacker.

## SVIZZERA

### MONTECARLO

16.10 Tè danzante e canzonette. 17 Il mercoledì dei ragazzi. 17.30 Orchestra ricreazione. 18 «Cin cin cocktail musicale servito da Benito Gionetti. 18.30 Selezione dall'opera. «Lo zingaro barone» di Jean-François. 19.15 Appuntamento con la cultura. 19.15 Winifred Atwell al pianoforte. 19.15 Notiziario. 19.45 Dischi leggeri. 20.40 «Il grande danzatore». 21.15 «Il centenario del 1963: François Xavier de Maistre». 21.45 Formazioni vocali. 22 Università radiotelevisiva. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 23.30 Buona notte in musica. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

## GIOVEDÌ

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

16.15 Solisti. 16.45 Concerto dell'organista Anton Heiller. Vincent Lubeck: Corale Partita; N. Bruhns: Corale Fantasia; Buxtehude: Corale Preludio; Max Regner: Fantasia. Fuga. 17.30 I poeti e i loro musicisti. 18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con Nicole Brou-

sin. 18.30 «Scacco al caso», di Jean Yanowski. 19.01 La Voce dell'America. 19.15 «La Germania», a cura di Hans Magnus Enzensberger e Roger Fillard. 20 Notiziario. 20.07 «L'artista e la società». L'arte e la morale e la politica, a cura di Robert Valette con la collaborazione di Harold Portnoy. 20.07 Concerto diretto da George Sebastian. Solista: soprano Elisabeth Schwarzenberg; mezzosoprano Erika Wiern. Maestro del coro: René A. Gustav Mahler. Seconda sinfonia «Risurrezione» per soli, coro e orchestra. 22.27 Fats Domino e i suoi. 23.30 Lesur e Michel Hofmann. 24.42 Dischi. 23.23 Inchieste e commenti. 23.45 Ultimo notiziario da Washington. 23.49 Dischi.

## MONTECARLO

19.50 Il punto di vista di Jacques Debut-Bridel. 20.10 Le scoperte di Nettelle. 20.15 Musica per tutti i giovani, presentata da Pierre Hiegel. 20.50 «Crépuscule» di Anatole France. 22 Notiziario. 22.30 Il bel viaggio, con Jean Chevrier. 22.35 Una serata a Parigi, presentata da Jean Chevrier. 23.30 Notiziario. 0.07-2 «Radio Mezzanotte», musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

## GERMANIA

### MONACO

17.10 Musica leggera registrata. 18.45 Un po' di musica popolare. 19.15 Dischi presentati da Werner Götz. 20 Radiorchestra sinfonica bavarese diretta da Rafael Kubelik. Anton Bruckner: Sinfonia n. 8 in do minore (Originale). 21.30 Notiziario. 21.35 Meade, strega di Colchide e variazioni su un tema tragico di Carl Orff. 22.30 Notiziario. 0.05 Musica leggera. 1.05-5.20 Musica fino al mattino.

## SVIZZERA

### MONTECARLO

16.10 Giorgio Semprini al pianoforte. 16.25 Orchestra Cedric Dumont. 17 «Notizie dal mondo musicale», settimanale d'informazione scientifica. 17.30 Dischi. 17.40 Francis Poulenc: Sonata per corno, tromba e trombone. Giovanni Spezzafiumi: Preludio e fuga per due trombe e trombone op. 81. 18 La giostra delle muse. 18.30 Cantici calabresi. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Ritornelli al sassofono. 19.15 Notiziario. 19.45 I chansonniers francesi. 20 «Incontro con Commissio», a cura di Harold Portnoy. 20.45 Concerto diretto da Carlo Alberto Pizzini. Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in re maggiore, op. 90 (Italiana). «Respirati». Le fontane di Roma, poema sinfonico: C. A. Pizzini: «In te Domine speravi» e «Poema del sole». 21.35 Musica sinfonica. 22.15 Melodie e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Capriccio notturno, con Fernando Paggi e il suo quartetto. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

## VENERDÌ

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

18 Artisti di passaggio. 19.01 La Voce dell'America. 19.15 Canti e ritmi dei popoli, a cura di Paul Arma. 19.30 «L'artista e la società», a cura di M. Simone. 19.55 Dischi. 20 Notiziario. 20.07 «Efficacia economica e sociale: efficacia dell'arte», a cura di Robert Valette, con la collaborazione di Harold Portnoy. 20.42 «Le Chevrier», dramma lirico in cinque atti e sette quadri tratti dal romanzo di Ferdinand Fabre. Parole e musica di Alex Celler. Orchestra e Coro della R.T.F. diretti da Jean Dourard. 21.30 «L'artista e la società». 22.30 Notiziario. 22.35 Jazz. 23.30 Notiziario. 0.07-2 «Radio Mezzanotte», musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

## MONTECARLO

19.50 Il punto di vista di Jacques Debut-Bridel. 20.05 Johnny Halliday. 20.40 «Les Compagnons de la chanson» presentati da Marcel Fort. 21 Jack D'Amico, i suoi dischi e il suo pianoforte. 21.30 «Parole, musica e tromba d'oro», con Georges L. 22 Notiziario. 22.30 Il bel viaggio, con Jean Chevrier. 22.35 La vita musicale, a cura di Claude Samet e Jacques Aubert. 23.30 Notiziario. 0.07-2 «Radio Mezzanotte», musica, canzoni e varietà per coloro che non dormono.

## GERMANIA

### MONACO

18.45 Franz Schubert: Due ninna-basche. Intermezzo da Elisabeth Grümmer soprano; al pianoforte: Hans Altmann. 20 Festival internazionale di musica leggera. 1) Radio Roma con composizioni di Raffaello Gervasi e Maria Bugamelli. 2) Radio Stoccarda con composizioni di Mladen Gutesha. Horst Jankowski e Gerhard Wimmerger. Radiorchestra diretta da Mladen Gutesha. Erwin Lehn e Gerhard Wimmerger (solista: Horst Jankowski). 21 Notiziario. 22.30 Musica leggera moderna. 23.30 Musica notturna. Franz Schubert: Notturno in mi bemolle maggiore per violino, violoncello e pianoforte, op. 148. John Field: 2 Notturni in mi maggiore per pianoforte n. 10, e in mi minore, n. 9. Notturno in la minore per oboe e pianoforte. Franz Liszt: «Abendglocken» («Campane della sera»), studio in re bemolle maggiore per violino. Trio Ebert, Delf Kraus, Hans Altmann, Werner Puntzmann, pianoforte: Leon Goossens, oboe). 1.05-5.20 Musica da Colonia.

## SVIZZERA

### MONTECARLO

21.45 Melodie interpretate dal soprano Ilse Strazda (dal pianista Luciano Sgrizzi. Anonimo inglese: «Cloris sighed»; a) «Flow not so fast»; b) «Fair would I change»; Henk Badings: «Colya»; A. Diepenbrock: «a) Ecouter la danse»; b) «Clair lune»; W. Wetzel: «Escudoiri»; «Waldesnacht»; b) «Het windet je». 22.10 Corso di cultura: «La pace e la tema della guerra» di Heinrich Heine dell'800 e dell'900. 22.30 Notiziario. 23.35 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosotti. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

## SABATO

### FRANCIA

#### III (NAZIONALE)

17 Analisi spettrale dell'Occidente: «La Francia e l'Inghilterra», a cura di René Louis. Parte I. 20 Notiziario. 20.05 Analisi spettrale dell'Occidente. Parte II. 21.20 «Trappola per un imperatore», di Nadine LeFebvre. 22.15 Le piante clivatori. 22.30 Concerto di René de Sollier. 23.25 Inchieste e commenti. 23.45 Dischi. 23.53-23.59 Notiziario.

## MONTECARLO

19.50 Il punto di vista di Jacques Debut-Bridel. 20.05 Zappy Ma. 20.30 «L'artista e la società», a cura di M. Simone. 20.45 Orchestra sinfonica bavarese diretta da Roger Pierre e Jean-Mar Thibault. 21.30 Album lirico. 21.35 Sogno d'una notte, a cura di Gérard Sire. 22 Notiziario. 22.30 Il bel viaggio, con Jean Chevrier. 22.35-2 Il gran ballo di Radio Montecarlo con Claude François e Sheila e la partecipazione di dieci direttori d'orchestra, animato da Jean Louis Sarrel.

## GERMANIA

### MONACO

19.30 «La ruota della fortuna» serata di gioco con Emil Vieri. Secondo giro: «L'artista e la società», a cura di M. Simone. 19.55 Dischi. 20 Notiziario. 20.05 Appuntamento con bravi solisti e note orchestre. 1.05-5.20 Musica dal Trasmettitore del Reno.

## SVIZZERA

### MONTECARLO

16.10 Orchestra Radiosa. 16.40 Per i lavoratori. 20.05 «Magnifico» 17.10 Temi del Golden West. 17.30 Donne nella storia: «Lady Hamilton», ritratto radiofonico di Renzo Rova. Presentazione di Dino Di. 18.15 Voci del Grigioni Italiano. 18.45 Appuntamento con la cultura. 19 Franco Scarica e la sua famiglia. 19.15 Notiziario. 19.45 Atto Napoli. 20 «Il pettegoleo», settimanale satirico di attualità diretto da Giuseppe Albertini. 20.30 «Paris», novità della musica leggera presentata da Vera Florence e dall'ospite inatteso: 21 «Il Campionato della canzone». Partecipazione di squadre di 4 dilettanti per l'assegnazione della Coppa Radio. 22 I vostri preferiti. 22.30 Notiziario. 22.35 Melodie e ritmi. 23.30 Notiziario. 23.35 Ray Anthony e Kurt Edelhagen. 23-23.15 Musica e parole di fine giornata.

# filodiffusione

## domenica

### AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale:** Scuola veneziana

10 (20) **Musica da camera**

FAURÉ: Tema e Variazioni in do diesis min. op. 73 - pf. T. Van der Pas; FRANÇAIS: *Musique de cour* - fl. A. Tassinari, vl. G. Bignami, pf. A. Arndt; DEBUSSY: Quartetto in sol per archi - Quartetto di Budapest

11 (21) **Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski**

Suite n. 4 op. 61 «Mozartiana» (da una trascr. di Liszt) - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Strauss - Concerto in re magg. op. 35, per violino e orchestra - vl. I. Sierro, Orch. Sinf. di Filadelfia, dir. A. Hilsberg

12 (22) **Recital del pianista Carl Seemann**

BACH: da *Notenbüchlein*, vol. I: Minuetto in sol magg., Minuetto in sol min., Minuetto in sol magg., Polacca in sol min., Marcia in re magg., Musette in re magg., «Wer nur den lieben Gott lässt walten»; MOZART: Fantasia in do min. K 475 - Sonata in la magg. K 331; BRAHMS: Sediti Volsky op. 39; BAROK: For Children, dal libro I - Improvisazioni op. 20

13,30 (23,30) **Poemi sinfonici**

FRANCK: *Psyché*, poema sinfonico - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. E. Van Beinum; STRAUSS: Così parlò Zarathustra, poema sinfonico op. 30 - vl. M. Schwalbe, Orch. Berliner Philharmoniker, dir. K. Böhm

14,25 (C,25) **Piccoli complessi**

MISG: Settimino per flauto, oboe, violino, viola, violoncello, contrabbasso e clavicembalo - Gruppo Strumentale da camera di Torino della RAI; BEETHOVEN: Rondino per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni - Otetto a fiati di Roma della RAI

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAERDEL: Concerto in fa magg. op. 4 n. 4 per organo e orchestra - org. K. Richter, Orch. da Camera, dir. K. Richter; FRANCK: Sinfonia in re min. - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali** con le orchestre Rubino e Armando Trovajoli

7,40 (13,40-14,00) **Vedette straniere:** cantano Los Brujos, Annie Ross, Ben E. King e Jessica

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Lennie Tristano al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche zingane**

12,15 (18,15-0,15) **Musiche del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per arpa, violafono e chitarra**

## lunedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**

7,25 (17,25) **Musiche pianistiche** SCHUMANN: Sonata in fa diesis min. op. 11 - pf. A. Brallowsky; LISZT: Ballata n. 2 in si min. - pf. P. Spada - Rapsodia ungherese in fa min. - pf. E. Laszlo

### 8,20 (18,20) Cantate

BRITTEN: Saint-Nicholas, cantata op. 42, per tenore, coro, orchestra d'archi, pianoforte, organo e percussioni - ten. P. Pears, sopr. D. Henning, dir. P. Downes, Orch. e Coro del Festival di Alderburgh, dir. l'Autore

9,05 (19,05) **Compositori moderni**

BUSONI: Fantasia indiana op. 44, per pianoforte e orchestra - pf. S. Fiorentino, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. M. Freccia; PROKOFIEV: L'ora delle tre melerance, suite sinfonica op. 33 a - Orch. Filarmónica di Londra, dir. A. Boulé

9,55 (19,55) **Sonate del Settecento**

J. C. BACH: Sonata in re magg., per flauto e cembalo - fl. K. Redel, clav. I. Lechner, vcl. M. Boehmann; MOZART: Sonata in fa magg. K 497, per pianoforte e quattro mani (eseguita su strumenti dell'epoca) - duo pf. L. Bergh-F. Neumeyer

10,30 (20,30) **Musiche per fiati**

FRANCAIX: Quintetto per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno - fl. I. Danesin, ob. G. Bongera, cl. E. Marani, fgt. G. Cremaschi, cr. E. Lipeti

11 (21) **Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski**

Variazioni su un tema rococò per violoncello e pianoforte - vcl. F. M. Ormezuowski, pf. R. Josi - Dai Sei Centi op. 6, per voce e pianoforte: «No word beloved», «Nur wer die Sehnsucht kennt» - sopr. O. Slobodskaya, pf. I. Newton - Quartetto in fa magg. op. 22 per archi - Quartetto Borodin

12 (22) **Concerto sinfonico diretto da André Cluytens**

BEETHOVEN: Leonora n. 3, ouverture in do magg. op. 72 a; BRAHMS: Concerto in re magg. op. 77 per violino e orchestra - vl. Z. Francescatti, Orch. Sinf. di Torino della RAI; SAINT-SAËNS: Sinfonia n. 3 in do min. op. 78 per orchestra con organo - org. F. Germani, Orch. Sinf. di Roma della RAI; RAVEL: Daphni e Cloe, I e II suite per orchestra e coro - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, M° del Coro R. Maghini

14 (24) **Lieder di Hugo Wolf**

14,30 (0,30) **I bis del concertista**

### 16-16,30 Musica leggera in stereofonia

cantano Mark Murphy, Doris Day e il Coro The Pennsylvanians - Musica jazz con il quartetto Charlie Barnett

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **All'italiana:** canzoni straniere cantate a modo nostro

7,50 (13,50-19,50) **Concertino**

8,20 (14,20-20,20) **Voci della ribalta:** Richard Anthony e Catherine Spaak

8,50 (14,50-20,50) **Musiche di Luiz Bonfá**

9,20 (15,20-21,20) **Variazioni sul tema «I can't get started»** di Duke nell'interpretazione del complesso Lionel Hampton, del complesso Dizzy Gillespie e del Trio Charles Mingus; «The man I love» di Gershwin nell'interpretazione del Quartetto Paul Smith, del complesso Don Fagerquist, del quintetto George Shearing e del complesso Roy Eldridge

9,50 (15,50-21,50) **Ribalta internazionale:** Rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,35 (16,35-22,35) **Canzoni italiane**

Rossi-Vianello: I Wattusi; Robuschi-Stellari: Senza di te; Egidio-Centi: Non era per sempre; Adici-De Santis: Candida; Del Comune-Mescoli: In casa mia; Mogol-Del Pretto-Massary: Grazie prego scusi; Pallavicini-Kramer: Quattro chitarre; Mogol-Donida: Come sempre; Garavaglia-Signori: Com'è piccolo il cielo; Davini-Cores: Miluna

11,05 (17,05-23,05) **Un po' di musica per ballare**

12 (18-24) **Giornate del jazz 1963 di Monaco di Baviera**

## martedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Preludi e fughe**

7,25 (17,25) **Musiche per archi** DVORAK: Serenata in mi magg. op. 22 per orchestra d'archi - Orch. Filarmónica di Israele, dir. R. Kubelik

7,55 (17,55) **Musica sacra**

DUPAT: Cinque Canti sacri - Compl. Strumentale e vocale «Pro Musica Antiqua», dir. S. Cape; PETRASSI: Magnificat per soprano, coro e orchestra - sopr. G. Scilutti - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

8,55 (18,55) **Sonate**

Sonata per violino e pianoforte «Frei aber Einsam», scritta in collaborazione per J. Joachim; Dietrich: Allegro, Schumann: Intermezzo, Brahms: Scherzo, Schubert: Finale - vl. I. Stern, pf. A. Zakin; POULENG: Sonata per flauto e pianoforte - fl. N. Pugliese, pf. l'Autore; PROKOFIEV: Sonata n. 9 op. 103 per pianoforte - pf. P. Scarpini

10 (20) **Compositori ungheresi**

KODALY: Quartetto n. 2 per archi - Quartetto Vegg; WEINER: Concertino per pianoforte e orchestra - pf. G. Lanni, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; BAROK: Il mandarino meraviglioso, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Chicago, dir. A. Dorati

11 (21) **Un'ora con Nicolaj Rimsky-Korsakov**

La notte di Natale, suite per orchestra e Coro - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi, M° del Coro R. Maghini - Sinfonia n. 2 op. 9 «Antar» - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

12 (22) **Recital della violinista Johanna Martzy con la collaborazione del pianista Jean Antonietti**

HAERDEL: Sonata in fa magg.; BACH: Sonata n. 1 in sol min. per violino solo; BEETHOVEN: Sonata in mi bem. magg. op. 12 n. 3 - Sonata in sol magg. op. 30 n. 3; RAVEL: Sonata; SZYMANOWSKI: Notturno e Tarantella

13,30 (23,30) **Serenate**

ROUSSEL: Serenata op. 30 per flauto, viola, violoncello e arpa - Strumenti del Melos Ensemble di Londra; SCHUBERT: Serenata op. 24 per sette strumenti e voce di baritone - br. C. J. Carol, Strumenti del Melos Ensemble di Londra

14,25 (0,25) **Pagine pianistiche**

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MENDELSSOHN-BARTHOLOMY: Ruy Blas, Ouverture op. 95 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Previtali; SCHUBERT: Sinfonia n. 7 in do magg. «La grande» - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kubelik

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Joe «Fingers» Carr

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** il Coro «The Living Voices», Lys Assia, Gilbert Bécaud e Kay Starr in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Assi dello swing**

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a due voci**

9 (15-21) **Club dei chitarristi**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di opere te**

10,20 (16,20-22,20) **Suonano le orchestre dirette da Alfonso D'Artega e Guy Lombardo**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

## mercoledì

### AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per chitarra**

7,30 (17,30) **Musiche concertanti**

MOZART: Sinfonia concertante in mi bem. magg. K 364 per violino, viola e orchestra - vl. D. Oistrakh, vla R. Barchai, Orch. da Camera di Mosca, dir. R. Barchai; MARTIN: Piccola Sinfonia concertante per arpa, clavicembalo, pianoforte e orchestra - arpa I. Helms, clav. S. Kind, pf. G. Herzog, Orch. RIAS di Berlino, dir. F. Fricsay

8,25 (18,25) **Oratori**

CAHISSTRI (revis. di L. Bianchi): Gloria, oratorio per soli, coro e orchestra - msopr. M. T. Mandalari, ten. G. Pasquale, br. V. Miglietto, bs. A. Gaggi, Complesso Vocale e Strumentale dell'Oratorio del SS. Crocifisso di Roma, dir. D. Bartolucci; MOZART: La Betulia liberata, azione sacra K 118, in due parti, per soli, coro e orchestra - sopr. I. E. Schwarzkopf, L. Vincenti, msopr. M. Pirazzini, ten. C. Vaillet, bs. B. Christoff, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

10,05 (20,05) **Musica da camera**

DEBUSSY: Pour le piano, suite - pf. F. Guida; FRANCK: Quintetto in fa min. per pianoforte e archi - pf. C. Curzon, Vienna Philharmonic Quartet

11 (21) **Un'ora con Peter Iljich Ciaikovski**

Marcia slava op. 31 - Orch. «Philharmonia» di Londra, dir. E. Kurtz - Sinfonia n. 5 in mi min. op. 64 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

12 (22) **Concerto sinfonico: Orchestra Filarmónica di Berlino**

MOZART: Serenata in sol magg. K 525 «Eine kleine Nachtmusik»; dir. W. Furtwängler; HINDEMITH: Konzertmusik op. 49 per pianoforte, ottone e arpa - pf. M. Haas, Strumenti dell'Orch. Filarmónica di Berlino, dir. P. Hindemith; BEETHOVEN: Sinfonia n. 3 in mi bem. magg. op. 55 «Eroica» - Orch. Filarmónica di Berlino, dir. P. Van Kempen

13,30 (23,30) **Musiche cameristiche di Maurice Ravel**

Menuet sur le nom d'Haydn - Jeux d'eau - pf. R. Casadeu - Sonata per violino e violoncello «Le Tombeau de Debussy» - vl. F. Ayo, vcl. E. Altobelli - Trois Chansons de Don Quichotte di Dulcinée - br. D. Fischer-Dieskau, pf. K. Engel - Sonata - Valse nobles et sentimentales - pf. M. Haas

14,30 (0,30) **Virtuosismo strumentale vocale**

YSAYE: Sonata in mi min. op. 27 n. 4 per violino solo - vl. R. Odnoposoff; DONIZETTI: L'elisir d'amore; «Della crudele Isotta» - sopr. H. Gueden, Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino, dir. F. Molinari Pradelli; MENDELSSOHN-BARTHOLOMY: Capriccio brillante in si min. op. 22 per pianoforte e orchestra - pf. M. Sympany, Orch. «Philharmonia» di Londra, dir. N. Malko

### 16-16,30 Musica leggera in stereofonia

Musiche per armonica - Orchestra diretta da Series Raphael

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Note sulla chitarra**

7,10 (13,10-19,10) **Il canzoniere:** antologia di successi di ieri e di oggi

7,50 (13,50-19,50) **Mosaleco:** programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) **Spirituals e Gospel Songs**

9 (15-21) **Stile e interpretazione** programma jazz con Julian «Cannonball» Adderley e Charlie Parker al sax alto, Maynard Ferguson e Harry James alla tromba, Thelonius Monk e Claude Williamson al pianoforte

9,20 (15,20-21,20) **Archi in parata**



# PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 3 al 9-XI a ROMA - TORINO - MILANO  
dal 10 al 16-XI a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA  
dal 17 al 23-XI a BARI - FIRENZE - VENEZIA  
dal 24 al 30-XI a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

9,40 (15,40-21,40) Peppino Principe e il suo complesso

10 (16,22) Ritmi e canzoni

10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal

11,45 (17,45-23,45) Cantano Franca Al-drovandi, Lando Fiorini e Los Chalcaberos

12,05 (18,05-0,05) Jazz da camera

con i quartetti di Bob Montgomery, Chet Baker, Dave Brubeck ed il trio di Marian McPartland

12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi

12,40 (18,40-0,40) Luna park: breve giostra di motivi

## giovedì

### AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche del Settecento

BENDA: Sinfonia in si bem. magg. - Orch. Filarmonica Ceca, dir. V. Talich; Dir-rassano Concerto in sol magg. per violino, archi e continuo - vl. J. Pougnet, cemb. continuo L. Salter, Orch. da camera «The London Baroque», dir. K. Haas; KOTZELN: Concerto in do magg. per fagotto e orchestra - fgt. K. Pivonka, Orch. Sinf. di Praga, dir. V. Smetacek

7,55 (17,55) Compositori contemporanei

8,25 (18,25) Sinfonie di Anton Bruckner Sinfonia n. 9 in re min. (Stesura originale) - Orch. Sinf. Columbia, dir. B. Walter

9,25 (19,25) Danze

HAYDN: Deutsche Tänze, dal n. 7 al n. 12; Katherine Mitsuetti, dal n. 7 al n. 12 - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna, dir. H. Gillesberger; MOZART: Danze tedesche K. 605 n. 1, n. 2, n. 3 «Schüttelglocken»; Contraddanza in do magg. K. 535 «La battaglia» - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Cecchi

9,50 (19,50) Musiche di Hector Berlioz

Nuits d'été, op. 7, per soprano e orchestra - sopr. E. Steber, Orch. Sinf. Columbia, dir. D. Mitropoulos; Carnevale romano, ouverture, op. 9 - Orch. «Philharmonia» di Londra, dir. H. von Karajan

10,35 (20,35) Strumenti a solo

PAGANINI (revis. Singer): Quattro Capricci per violino: n. 3 in la min., n. 7 in la min., n. 13 in si bem. magg., n. 16 in sol min. - vl. S. Accardo; HINDEMITS: Sonata op. 25 n. 3 per violoncello - vel. A. Bal-dovino

11 (21) Un'ora con Nikolaj Rimski-Korsakov

La grande Pasqua russa, ouverture op. 36 su temi della liturgia russa - Orch. dei Concerti Lamoureux di Parigi, dir. I. Markevitch; Sinfonietta in la min. su temi russi op. 31 - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Vernizzi; Lo zar Saltan, suite sinfonica - Orch. «Philharmonia» di Londra, dir. I. Dobrowen

12 (22) ATTRAVERSO LO SPECCHIO, di Castiglioni, opera radiofonica, riduzione di A. Ca' Zorzi Noventa da «Alice in Wonderland» e «Through the looking glass» di L. Carroll

Personaggi e interpreti:

Alice C. Gayer  
Ariel A. Martino  
Puck G. Ciminnelli  
Oberon I. Erbetta e A. Pozzi  
Voci recitanti R. Ronza  
1° speaker A. Caravaggi  
2° speaker E. Fiorini  
Eco C. Fiorini  
Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. C. Franci, M° del Coro R. Maghini, Regia di E. Salussola

12,45 (22,45) Musiche di Carl Orff

Cattali Carmina, ludi scenici per soli, coro, quattro pianoforti e percussioni - sopr. E. Orelli, ten. A. Berdini, pf. E. Magnetti, A. Potenza, M. Caporali e U. De Margheriti, Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini

13,25 (23,25) Concerti per solisti e orchestra

BACH: Concerto in mi magg. per violino e orchestra - vl. T. Varga, Orch. del Berliner Philharmoniker, dir. F. Lehmann; SAINT-SAËNS: Concerto n. 4 in do min.

op. 44 per pianoforte e orchestra - pf. A. Brailowsky, Orch. Sinf. di Boston, dir. C. Münch

14,10 (0,10) Complessi strumentali da camera

STAMITZ: Trio in sol magg. op. 14 per flauto, violino e pianoforte - fl. A. Tassinari, vl. G. Bignami, pf. E. Arndt; BLOCH: Quintetto per pianoforte e archi - Quintetto Chigiano

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAYDN: Sinfonia n. 99 in mi bem. magg. - Orch. Filarmonica di Vienna, dir. J. Krips; ROUSSEL: Concertino op. 37 per violoncello e orchestra - vel. G. Caramia, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; STRAVINSKY: Jeu de cartes, balletto in tre atti - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celidibache

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Dolce musica

7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera

8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni

Specchia-Leuzzi: Dimmi cosa c'è; De Micheli-Braconi: Come puoi chiamarlo amor; Pallesi-De Lorenzo-Malgoni: Una notte in riva al mare; Garavaglia-De Carli: Sei maleducato; Migliacci-Zambini: Italy by night; Cassia-Tassone: Gianni; Gentile-Casanova: La cravatta di seta scarlatta; Testoni-Kramer: «Le pian-pi»; Simonetta-Gaber: Porta romana; Rol-la-Bergamini: L'ultima leggera; Piretti-Gianco: La slitta dei sogni; Elgon: Il grande cielo; Verde-Canfora: Le stelle dell'Orsa Maggiore; Lojacono: Visto di Madama; Cafaro-Cucchiara: Il cuore in esclusiva; Tenco: Mi sono innamorato di te

9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Armando Sciascia e di Henry Mancini

9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) «Rendez-vous», con Corinne Marchand e Jean Claude Pascal

10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue jeans

11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: dedicato a Tony De Vita

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,30 (18,30-0,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

## venerdì

### AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche clavicembalistiche

7,30 (17,30) Musiche di Frederick Delius Ascoltando il cucù in primavera, per orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna; Sonata in re magg. per violoncello e pianoforte - Duo Mainardi-Cecchi; Appalachia, variazioni su un tema popolare slavo, per orchestra e coro - Orch. e Coro The Royal Philharmonic, dir. T. Beecham

8,30 (18,30) Prime pagine

MENDELSSOHN-BARTHOLO: Sinfonia n. 1 in do min. op. II - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. Colonna; Offetto in mi bem. magg. op. 20 - Compl. Strumentale di Roma della RAI

9,30 (19,30) Compositori spagnoli

ALBENIZ: Iberia, libro I - pf. G. Gorini; NIN: Canti di Spagna, per violoncello e pianoforte - vel. F. Maggio Ormezewski, pf. R. Josi; ne ARRAGA: Sinfonia in re - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI - dir. O. Alonso

10,30 (20,30) Variazioni

DOHNANYI: Variazioni op. 25 sul tema del canto popolare francese «Ah, vous dirai-

je, maman», per pianoforte e orchestra - pf. V. Aller, Orch. «Concert Arts Symphony», dir. F. Slatkin

11 (21) Un'ora con Peter Iljich Ciaikowski

Trio in la min. op. 50 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Budapest; Ouverture «1812» op. 49 - Orch. «Philharmonia» di Londra, dir. H. von Karajan

12 (22) Quartetti e quintetti per archi

MOZART: Quintetto in do magg. K. 515 - Quartetto Grier e via W. Trimrose; DVORAK: Quartetto in la bem. magg. op. 105 - Quartetto Janacek

13,05 (23,05) Trascrizioni e rielaborazioni

FRANCK-GUT: Preludio, aria e finale per orchestra - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. V. Gul; POULENC: Suite française d'après Claude Gervaise - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. André

13,45 (23,45) Liriche da camera di Modesto Mussorgski

Melodie infantili, per soprano e pianoforte - sopr. L. Stix, pf. G. Favaretto; Cinque Liriche per basso e pianoforte - bs. K. Borg, pf. A. Beltrami

14,20 (0,20) Suites e divertimenti

SEIBER: Divertimento per clarinetto e quartetto d'archi - Meios Ensemble di Londra; HAENDL: Fireworks Music, suite Orch. Filarmonica Olandese, dir. W. Van Otterloo

16,16,30 Musica leggera in stereofonia

l'orchestra di Andy Sannella e la Rapsodia in blue di Gershwin, eseguita dall'orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Canti della montagna

7,15 (13,15-19,15) Il juke-box della filo

8 (14,20) Caffè concerto: trattenimento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) Peppino di Capri canta le sue canzoni

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Cuba

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Le nostre canzoni

Zanin-Rullini-Di Paola: Dolce Maria; Biri-Savar: Un po' di jazz; Testa-Prous: Tornerò; Prandi-Coppo: La ballata dell'atacchino; Medini-Fallabrinio: Le soci; Giacchetti-Savona-Kramer: Labattino; Panzeri-Monaldi: Fuochi d'artificio; Pinchi-Soffici: Maurizio; De Simone-Gentile-Capodaglio: A mezza strada; Scell: Sincera; De Micheli-Braconi: Per amore o per forza

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

## sabato

### AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Antiche musiche strumentali

VON BERN: Partita n. 7, per due viole d'amore, viola da gamba, oboe, clavicembalo e liuto - vle d'amore E. Seiber e I. Brix-Meiner, via da gamba J. Koch, ob. H. Stör, clav. K. E. Glückselig, liuto W. Gervig; KURNAU: Sonata biblica n. 6 in mi bem. magg. «Morte e sepoltura di Giacomo»; HANDELS: clav. A. Fuller, narratore C. Ray Smith; FISCHER: Le Journal du Printemps, suite n. 8 - tr. solista R. Vol-sin, Orch. The Kapp Sinfonietta, dir. E. Vardi

7,45 (17,45) Musiche di scena

SCHUMANN: Scene da «Faust» di Goethe, per soli, coro e orchestra (versione ritmica italiana di S. Magnani) - sopr.

A. Giebel, E. Orell e M. T. Pedone, contri G. Las e L. Ricagno-Claffi, teni T. Frascati e A. Lazzari, bri F. Lidonni e G. Souza, bsi R. Ariè, R. Gonzales e V. Preziosi - Orch. Sinf. di Torino della RAI e Coro di voci bianche dell'Istituto S. Giovanni Evangelista, dir. M. Rossi, M° del Coro R. Maghini

9,20 (19,20) Polifonia classica

WILLIAMS: Due Madrigali: «Giunto m'ha amor», «Nulla posso levar» - Coro del Norddeutscher Rundfunk di Amburgo, dir. M. Thurn; MESSA: «Benedicam Domino» - Coro Lassus Musikkreis di Monaco, dir. B. Beyerle

9,50 (19,50) Pagine pianistiche

BUSONI: Fantasia contrappuntistica per due pianoforti - Duo pf. Z. Lana, A. M. Orlandi

10,20 (20,20) Musiche di balletto

GLUCK: Don Giovanni, suite dal balletto - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; DUKAS: La Péri, balletto - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

11 (21) Un'ora con Nikolaj Rimski-Korsakov

Shéhérazade, suite sinfonica op. 35 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celidibache - Concerto in do diest min. op. 30 per pianoforte e orchestra - pf. P. Badura Skoda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

12 (22) CARMEN, opera in quattro atti di Henri Meilhac e Ludovic Halévy (da Prosper Mérimée) - Musica di G. Bizet Personaggi e interpreti:

Carmen B. Ampanan  
Micaela E. Ribetti  
Frasquita R. Gary Falaki  
Mercedes M. Truccato Pace  
Don José F. Corelli  
Escamillo A. Colzani  
Il Dancaïro A. Sacchetti  
Il Remendado V. Pandano  
Zuniga A. Cassinelli  
Morales E. Pieri  
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. N. Sanzogni, M° del Coro R. Benaglio

14,35 (0,35) Musica da camera

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BACH: Sinfonia dalla Cantata n. 156 «Ich steh mit einem Fuss im Grab» - Orch. da Camera, dir. D. Seidenberg - Passacaglia in do min. (interpreti astrale) - Respighi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Weissmann; BERLIOZ: Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica op. 17, II parte - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celidibache; BRAHMS: Danze ungheresi - Bamberg Symphony Orchestra, dir. J. Perle

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Giri di valzer

7,15 (13,15-19,15) A tempo di tango

7,30 (13,30-19,30) I blues

suonano il quartetto Bobby Hackett, i complessi Buck Clayton e Kid Ory, canta Nancy Harrow

7,45 (13,45-19,45) Intermezzo

8,15 (14,15-20,15) Pupità: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre, cantanti e solisti

9,45 (15,45-21,45) Folklore musicale

10 (16-22) Le voci di Bruna Lelly e di Tony Cucchiara

10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra

11 (17-23) La balera del sabato

12 (18-24) Le epoche del jazz: lo stile Dixieland

12,30 (18,30-0,30) Motivi in voga

Minerbi-Fatoma: Chunga-chu; Deani-Di Ceglie: Mariù Mariù; Vars-Dunham: Speak to me pretty; Hilliard-Mogol-Barck-Bacharach: Amico; Rosh; Wini wini; Wilken-Mogol-Burch: Cocodrile; Mills-Tizol-Ellington: Caravan; Shuman-Pomus: Can't get used to losing you (Eri un'abitudine); Mogol-Soffici: spaggiata stessu mare; Sciorilli-Calegari: Non costa niente

Il profilo di avvenimenti storici di eccezionale portata, tracciato da insigni studiosi alla luce di fonti ineccepibili finora sconosciute



# LA POLITICA ESTERA ITALIANA dal 1914 al 1943

300 pagine - 22 tavole f. t. L. 2.300



AUGUSTO TORRE

Il primo conflitto mondiale (1914-18) - La neutralità e l'intervento - La guerra e la vittoria

RODOLFO MOSCA

Dopoguerra e sistemazione europea - La Conferenza della pace - La questione adriatica

RUGGERO MOSCATI

Gli esordi della politica estera fascista - Il periodo Cantarini - Corfù

RUGGERO MOSCATI

Locarno - Il revisionismo fascista - Il periodo Grandi e la nuova fase della politica estera

RENATO GRISPO

Il Patto a Quattro - La questione austriaca - Il Ponte di Stresa

RENATO MORI

L'impresa etiopica e le sue ripercussioni internazionali

MARIO TOSCANO

L'Asse Roma-Berlino - Il Patto Anticomintern - La guerra civile in Spagna - L'Anschluss - Monaco

MARIO TOSCANO

Il Patto d'Acciaio - La seconda guerra mondiale - La « non belligeranza » dell'Italia

GIAN LUCA ANDRE'

L'Italia nella seconda guerra mondiale fino all'intervento degli Stati Uniti nel conflitto

PIETRO PASTORELLI

Dalla dichiarazione di guerra agli Stati Uniti all'armistizio

**ERI EDIZIONI RAI**  
radiotelevisione italiana  
via Arsenale, 21 - Torino

# QUI I RAGAZZI

Un romanzo sceneggiato sulla prima Guerra Mondiale

## Il favoloso '18

tv, lunedì 4 novembre

**L**A GUERRA 1915-'18 è, per i ragazzi di oggi, un episodio che fa ormai parte della storia. Una storia vissuta dai loro nonni che certamente ricordano quei giorni lunghi e difficili, le ore di ansia e di speranza che si alternavano continuamente.

Il libro di Maria Azzi Grimaldi, dal quale è stato tratto il romanzo sceneggiato *Il favoloso '18* rievoca quel periodo quasi leggendario. L'autrice parla del suo lavoro con evidente commozione: « *Il favoloso '18* mi è caro — essa dice — gli voglio bene come a uno dei miei figli (ne ho cinque). E' un libro vero, nei personaggi, nella trama, nell'ambiente: la piccola coraggiosa borghesia italiana che ha lottato e sofferto nella guerra 1915-18 vi è ritratta in una famiglia comasca — la mia — che visse quel dramma onoratamente, senza odio ma senza debolezze, e gioì della vittoria, come si dovrebbe gioire di tutte le vittorie, senza arroganza, cioè, e con un profondo senso di umana pietà ».

La storia racconta un periodo di vita di una famiglia composta di otto persone, la nonna, il nonno, la mamma, il papà lontano, in guerra, la zia, una giovane donna rimasta zoppa in seguito ad una malattia avuta da piccola, e tre bambini, Paola, di tredici anni, Lauretta di undici e Alberto di dieci. Le care ombre di quelli che Paola (e lei che oggi ricorda, attraverso le pagine del suo libro, quei giorni) ha amato durante l'infanzia, parlano con la loro voce attraverso i diversi personaggi:

la temutissima e generosa zia Lilla, i nonni, la mamma appassionata ed i bambini che, diventati adulti, chiedono ancora qualche volta alla fantasia di venire loro in aiuto.

L'esistenza, durante la guerra, è dura: i bambini sentono la mancanza di tante cose, soffrono per l'assenza prolungata del padre, e Paola, che è la maggiore, pensa, per distrarre un po' i fratellini, di inventare una favola. Non si tratta però di una favola qualsiasi: Paola dice a Lauretta e ad Alberto che lei ogni notte lascia nel suo lettino il suo corpo, mentre il suo spirito vola lontano, nel mondo delle fate, dove tutto è meraviglioso, dove tavole eternamente imbandite offrono ai visitatori squisite ghiottonerie, dove le fate, scortate da splendidi cavalieri, danzano con i capelli ornati di corone di fiori. E la bambina, tutte le sere, dopo la preghiera, racconta con una infinità di particolari le sue avventure in quel paese immaginario. I due piccoli l'ascoltano rapiti e vivono anch'essi, attraverso le parole di Paola, in un sogno stupendo. « Ancora oggi mi domando » dice la signora Maria Azzi Grimaldi « come possa essere stata creduta. Era un gioco affascinante che ci faceva dimenticare la fame mai sazia, i sacrifici continui, l'attesa ansiosa del babbo in pericolo, la nostra dignitosa miseria ».

Questo è il fulcro della vicenda: attorno ad esso si alternano altri personaggi, si svolgono scenette familiari, rivive la patetica storia di zia Lilla e del suo figlioccio di

guerra, l'uomo appassionatamente e inutilmente amato, si staglia la figura della mamma che vive nell'attesa snervante del ritorno del marito. E infine, ecco l'annuncio della vittoria, captato a volo da Paola, mentre osserva una vetrina di profumerie dove sono esposte acciaccature da sera e cerchietti tempestati di strass. La notizia la colpisce in pieno riduto. Non vede più nulla, sente solo il desiderio di tornare a casa, di dare il grande annuncio ai fratellini che l'aspettano. Di far dimenticare loro il sogno da lei creato per aiutarli a superare quei giorni difficili, facendoli inventare nella realtà per sorridere ormai alla vita che riprende.

Il libro della signora Maria Azzi Grimaldi è edito dalla S.E.I. di Torino ed ha vinto due premi nazionali. Il personaggio di Paola nella riduzione televisiva di Anna Maria Romagnoli, è interpretato da Ludovica Modugno, quello di Lauretta da Loretta Goggi, quello di Alberto da Massimo Giuliani. La regia è di Raffaele Meloni.

## Bianco e

tv, venerdì 8 novembre

**S**iamo in casa di Aldo Novelli, autore e presentatore del nuovo programma Bianco e nero: invito al gioco degli scacchi. C'è un silenzio assoluto. Sappiamo che Novelli ha due figli maschi, Arturo e Mario, uno di dodici e l'altro di dieci anni, proprio l'età nella quale i ragazzi sono più scatenati. Non è ora di scuola. Pensavamo perciò di sentire almeno la voce dei ragazzi. Invece tutto tace. « I suoi figli sono molto tranquilli » dico « in casa non si sente volare una mosca ». Novelli sorridendo ci indica una porta chiusa. « Ora spiegherò il segreto di questa pace insolita ». Così dicendo ci introduce nella camera dei ragazzi. Arturo e Mario stanno seduti accanto alla finestra; dinanzi a loro, sul tavolo, c'è una scacchiera. Sono così intenti al gioco, che non si accorgono nemmeno del nostro ingresso. Il padre li chiama, si scuotono e saltano. Ma a noi interessa vederli continuare la partita.

Siamo rimasti in quella stanza per venti minuti circa e non abbiamo sentito che poche parole, appena sussurrate: « scacco », « scacco matto ». Poi Aldo Novelli ci accompagna in un'altra camera. « Ho pensato che il gioco degli scacchi potesse appassionare tutti i ragazzi, da quando ho veduto con quanto interesse i miei figli lo hanno imparato » egli dice.

La trasmissione di Novelli, concordata con la Federazione Scacchistica Italiana sarà divisa in dieci puntate. « Voglio precisare » aggiunge Novelli « che non si tratterà di lezioni dal video ma di una piacevole conversazione che terrà con i telespettatori e con i ragazzi presenti in sala ».

« Come si articola la trasmissione? » abbiamo chiesto a questo punto. Novelli ha chiarito che, nelle prime puntate verrà spiegato ai giovani telespettatori il movimento d'ogni sin-



Da sinistra: Massimo Giuliani, Ludovica Modugno e Loretta Goggi sono i tre protagonisti di « Il favoloso '18 »

# Mattutino verdiano

radio, programma nazionale

mercoledì 6 novembre - venerdì 8 novembre



Aldo Novelli, presentatore di «Invito al gioco degli scacchi», con due piccoli «assistenti» che parteciperanno alla trasmissione

## Invito al gioco degli scacchi

golo pezzo, sulla scacchiera. Dalla quarta puntata in poi, verranno disputate vere partite fra campioni. Le scacchiere saranno disposte in modo da permettere una facile visione del gioco. L'ultima trasmissione infine sarà interamente dedicata a un incontro non preordinato tra due campioni.

Per diventare un buon giocatore di scacchi, prosegue Novelli, occorre riflessione, intuito, prontezza e intelligenza.

E' per questo che negli scacchi il fattore fortuna conta ben poco. La vittoria andrà certamente al migliore dei due giocatori.

Gli chiediamo ancora del concorso a premi abbinato alle trasmissioni. «Ogni settimana, i ragazzi saranno chiamati a dar prova di quanto hanno imparato rispondendo a un quesito che io rivolgerò loro», dice. «Fra quanti avranno dato risposte esatte, verranno sor-

teggiati settimanalmente otto volumi dedicati agli scacchi».

Siamo certi che i genitori saranno lieti di permettere ai propri figli di procurarsi una scacchiera e i pezzi necessari (ce ne sono in commercio esemplari in plastica a basso costo) per poter meglio seguire la trasmissione (anche perché il gioco degli scacchi è il gioco del silenzio e del raccoglimento, benefico quindi in ogni caso dove vivono dei ragazzi!).

**C**ENTOCINQUANTA ANNI FA, il 10 ottobre, nasceva alle Roncole (Busseto) da poveri genitori, Giuseppe Verdi. Le celebrazioni di questo avvenimento, qui in Italia, hanno risonanza particolare anche perché il musicista fu, dopo i «grandi» dei secoli passati — Palestrina, Monteverdi, ecc. — l'artista più strettamente italiano: italiano per spirito, per qualità di tecnica e di stile.

La prima importante tappa della sua carriera di compositore è segnata dalla fortunatissima rappresentazione del *Nabucco*, alla Scala il 9 marzo 1842. Il fervore con cui le sue opere furono accolte, i forti ed accessi entusiasmi popolari, avevano una componente sentimentale, legata all'amore di patria. Erano difatti quelli i tempi in cui gli italiani lottavano per l'indipendenza e l'unità. I cori appassionati dell'*Ernani*, del *Macbeth*, il coro famoso del *Nabucco* («Va pensiero») in cui gli ebrei prigionieri piangono sulle rive dell'Eufrate la loro patria perduta, l'altro de *I Lombardi* dove il canto dei Crociati («O Signor che dal tetto natio») parve un invito all'azione e alla riscossa nell'anima dei patrioti italiani, suscitavano la più intensa commozione popolare. Sui muri si leggeva: «W Verdi», e quella scritta non intendeva soltanto esaltare il musicista, ma elevare il suo nome a simbolo di indipendenza dal gioco straniero. «W Verdi» voleva infatti significare al tempo stesso «Viva (V)ittorio (E)manuele (R)e (D'I)talìa». Mentre il popolo acclamava nel musicista il portabandiera d'Italia, nel campo dell'arte il nome di Verdi si andava legando a capolavori che l'avrebbero reso immortale nella storia della musica. *Rigoletto*, *Il Trovatore*, *La Traviata* sono le opere della prima maturità verdiana: la trilogia in cui la vicenda melodrammatica diventa una storia di passioni con personaggi vigorosamente caratterizzati dalla potenza drammatica, dalla incisività della melodia. A queste tre opere, composte tra il '51 e il '53, seguiranno altre che avranno anche esse diffusione popolare e altissima fama. Per esempio, *La forza del destino*, *Don Carlos*, *L'Aida* (composta per l'apertura del Canale di Suez nel 1871 e rappresentata la prima volta al Cairo), e infine i due ultimi capolavori su libretto di Boito: *Otello* (1887) e *Falstaff* con cui avrà termine l'attività teatrale di Giuseppe Verdi nel 1893, quando il compositore contava ben ottant'anni di età. Morì a Milano il 27 gennaio del 1901.

La radio ricorda ai ragazzi la vita di Giuseppe Verdi, dalla fanciullezza ai primi trionfi, con un romanzo di Bruno Paltrinieri, adattato in quattro puntate da Anna Luisa Meneghini.

# E' Rivarossi

TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO.."

IL VOSTRO TRENO ELETTRICO DI QUALITA'

Splendida riproduzione di un treno passeggeri con locomotiva tipo GR 851 delle FS.

Interessante treno merci trainato dalla locomotiva tipo GR 851 delle FS.

## Rivarossi

S.P.A. VIA CONCILIAZIONE 74 P. COMO (ITALY)  
RICHIESTE NEI MIGLIORI NEGOZI E NUOVI MODELLI  
1963 TRENI COMPLETI A PARTIRE DA L. 2850 AL  
PUBBLICO LA CASA VENDE AI PRIVATI SOLO IL  
CATALOGO A COLORI DI 90 PAGINE A L. 150 LA  
RIVISTA HO.. RIVAROSSİ A L. 150 ED IL GRANDE  
CATALOGO PER MODELLISTI A L. 800. NON SI SPEDISCE CONTRASSEGNO

# LA DONNA E LA CASA

la moda

*per tutt'e  
due*



Per « lui » soprabito in jersey di lana-dralon grigio e nero di Brioni.  
Per « lei », maglione e calzoncini al ginocchio  
in velluto a coste: sono modelli di Bessie Becker

Accanto alla moda femminile anche quella maschile che si è da poco presentata sulle pedane con sfilate « personali » sta percorrendo gli itinerari internazionali. Dopo il Festival di Sanremo ecco che a Londra un sarto inglese Hector Powe, ha allineato i suoi modelli confezionati con tessuti italiani nel castello dei duchi di Beaufort alla presenza della « high-life » di tutto il mondo affiancandoli ai modelli di Enzo.



Il tailleur che « andrà » in primavera, ma che già si può portare sotto la pelliccia è in Jersey giallo chiaro con blusa marrone, dal collo alto e rivoltato. Modello Cidai-Flaminia

## la cucina *la frutta*

**Soufflé di castagne** — Un chilo di castagne, lessate (ed aromatizzate con due foglie di alloro), sbucciate, passate al setaccio, amalgamate con gr. 150 di zucchero vanigliato, gr. 100 di burro, due tuorli, qualche mandorla tritata, qualche pezzetto di cedro e di cioccolato, ed alla fine due albumi battuti a neve, si mette nello stampo da soufflé imburattato e si fa cuocere per circa quaranta minuti in forno non troppo caldo. Si serve, volendo, con una crema al cioccolato, a parte.

**Castagne al latte** — Mezzo chilo di castagne secche e bollite in acqua leggermente salata, aromatizzata con qualche foglia di alloro e semi di finocchio. Si serve in tazzine colme di latte caldo o freddo, zuccherato. Ottimo per la merenda.

**Pere al forno** — Si prendono delle pere dure che si fanno sbollire, già sbucciate. Si tagliano a metà, si privano dei semi e si dispongono in una pirofila cosparsa di zucchero, fiocchetti di burro e mandorle tritate. Si fanno cuocere al forno per una decina di minuti.

**Pere con la crema** — Si sbucciano le pere, si tagliano a pezzi piuttosto grossi e si fanno cuocere in poca acqua, zuccherata e con l'aggiunta di un po' di





Un completo da viaggio di  
Schuberth. E' in lana-dralon  
grigio nero. Piccola cappa su una gonna dritta. La  
blusa è nera come il cordoncino che chiude la cappa



In alto a destra, un  
abito da pomeriggio  
(righine tono su to-  
no) di Hector Powe.  
Niente risvolti, giac-  
ca ad un bottone  
ed arrotondata, collo  
sciallato ma stretto



Pure di Powe que-  
sto abito elegante  
per lui. Fondo scuro  
con righine bianche.  
Niente risvolti, collo  
sciallato, fiore all'oc-  
chiello. Per lei, mo-  
dello di Enzo in chif-  
fon. Bordo ricamato



## di stagione

scorza di limone. Poi si dispongono in una frut-  
tiera e si ricoprono con una crema pasticcera, guar-  
nendo con ciliegie candite. Per la crema pasticcera  
si sbattono a lungo due tuorli in una pentola in-  
sieme a due cucchiainate di zucchero. Si aggiunge  
un cucchiaino di fecola (od anche di farina) e si  
allunga, sempre mescolando con un cucchiaino di  
legno, con mezzo litro di latte. Si fa cuocere a  
fuoco lento, continuando a mescolare in modo da  
evitare i grumi, sino a quando la crema si addensa.

**Mele al forno** — Si prendono delle mele alquanto  
grosse, si scavano con l'apposito coltellino per to-  
gliere il torsolo e nella cavità si mette un fiocchetto  
di burro e mandorle tritate. Così preparate le mele  
si dispongono in una pirofila, ben strette, si cospa-  
gono di zucchero e fiocchetti di burro e si mettono  
al forno sino a quando siano ben croccanti. Al  
posto delle mandorle si possono mettere anche  
amaretti spezzettati.

**Frittelle di mele** — Si sbucciano, si tagliano a fette  
non troppo sottili le mele e si immergono in una  
pastella formata da un uovo sbattuto con un po'  
di farina, latte. Poi si friggono in olio bollente. Si  
servono caldissime ed abbondantemente zuccherate.

# caffè BOUR BON

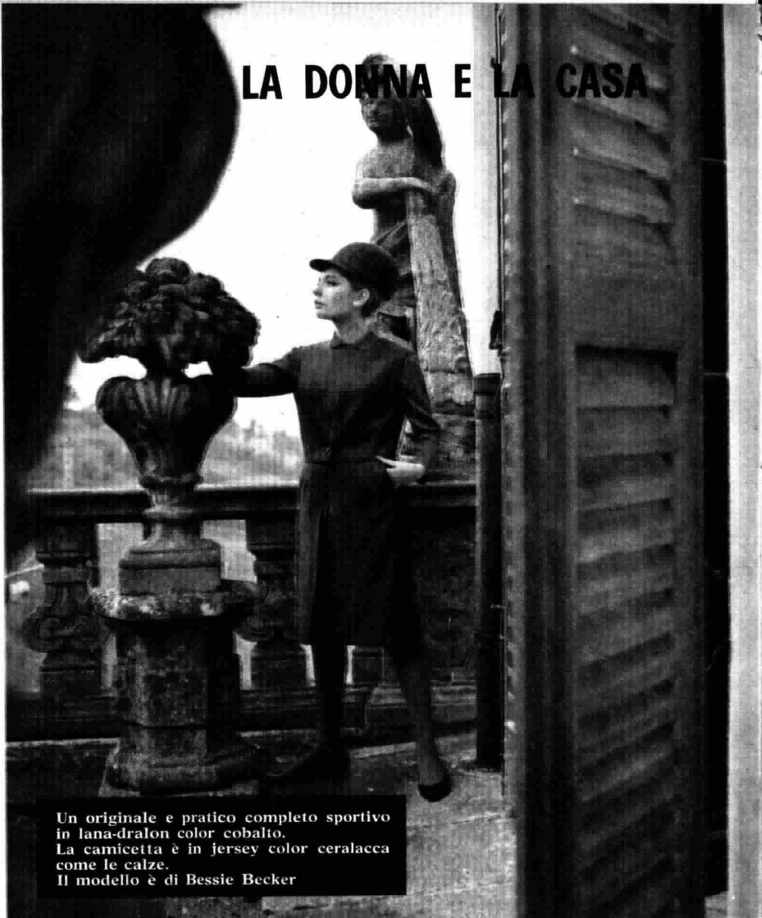
primo

LA MISCELA DEI MIGLIORI CAFFÈ DEL MONDO LA MISCELA DEI MIGLIORI CAFFÈ



e.c. mercantile 16-63

## LA DONNA E LA CASA



Un originale e pratico completo sportivo  
in lana-dralon color cobalto.  
La camicetta è in jersey color ceralacca  
come le calze.  
Il modello è di Bessie Becker

## arredare



# l'educazione morale

(Dalla trasmissione del 27 ottobre).

Dire che l'educazione morale comincia dalla nascita è tesi arduissima, perché, se da un lato alcuni sostengono che l'essere umano fin dal primo giorno di vita ha dentro di sé delle attitudini a comprendere il bene ed il male, altri sostengono che per i primi anni di vita non si può assolutamente parlare di morale in senso stretto, ed il bimbo si formerà più tardi un certo senso morale, dopo i primi tre o quattro anni, attraverso le esperienze che incontrerà. Questo il punto di partenza della discussione.

Il prof. Virgilio Melchiorre, docente di filosofia all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha detto:

« Voi mi chiedete se l'educazione possa nascere sin dai primi anni. Non vi sembra un paradosso se dirò che l'educazione inizia ancora prima che il bimbo nasca, e questo perché il rapporto educativo non è tanto in un diretto parlare, nella immediata comunicazione di certi messaggi morali al bambino: credo che il rapporto educativo sia soprattutto un rapporto di condizionamento. Il bambino è un uomo che nasce alla vita e che si trova in relazione con un universo, una relazione originalissima che dovrà scoprire, dovrà svolgere in modo personale. Di conseguenza il principale compito del genitore sta nel porre le condizioni migliori, diciamo le condizioni di libertà perché questa

relazione si ponga liberamente, senza complessi, senza antagonismi. Allora direi che le condizioni vanno poste ancor prima che nel rapporto diretto col bambino: nella situazione familiare, nella giustizia del rapporto fra i coniugi, nella giustizia del rapporto dei coniugi verso il bambino, verso il prossimo in genere, verso la vita ».

Ascoltate alcune madri, il professor Dino Origlia, docente di psicologia dell'età evolutiva all'Università di Stato di Milano, ha dato la parola al prof. Lucio Lombardo-Radice, direttore della rivista « Riforma della Scuola »:

« C'è molto spesso in noi l'errore di credere che il nostro rapporto con il bambino molto piccolo possa essere un rapporto intellettuale, un rapporto di spiegazione razionale. In verità, è chiaro che si insegna tante cose, anche per altre vie, in altro modo, senza poter accedere a quella che è la chiarezza intellettuale del discorso. « Molti di voi certamente ricorderanno un libro di Huxley che ebbe grande fama, in cui si parlava dell'ipnopedica, cioè della possibilità di imprimere delle nozioni nelle menti dei bambini con dei gramofoni, che ripetevano sempre la stessa frase, durante il sonno. Se ne parlava in senso ironico. E in questo senso, direi che abbiamo dolorosi esempi nella storia, anche recente, anche del nostro Paese, di possibilità di diseducazione sin dai primissimi anni di esistenza. Senza citare nomi che non varrebbero la pena di esser fatti, io ricordo, alla fine degli anni 30, un libro di pedagogia in cui si di-

ceva che l'orgoglio della stirpe doveva essere creato sin dai primissimi anni di vita, dicendo al bambino « non comportarti come un negro » o « non comportarti come un ebreo ». Questo purtroppo è stato stampato. Anche tanti mali dei popoli possono nascere nel subconscio, attraverso queste forme. Ma tutto questo può essere rovesciato e passare al positivo. Secondo me il rapporto giusto con gli altri nel bambino si forma molto, non dirò proprio alla nascita, ma fra un anno e sei anni. Per fare qualche esempio concreto che mi viene alla mente, stiamo attenti anche ai giocattoli che mettiamo in mano ai bambini ».

Si è passati poi a discutere se sia bene o no che il padre e la madre intervengano di volta in volta per risolvere i piccoli problemi e addossarsi le piccole responsabilità dei bambini. I genitori che proteggono troppo i figli e gli evitano con il pretesto di essere responsabili fin dalla più tenera età, li rendono inermi per la vita. Su

questo principio si è soffermato una delle intervenute, madre di tre bambini, la signora Feliskenian:

« Ritengo che sia necessario insegnare al bambino, dare dei principi di ordine generale e cercare, soprattutto, di fare in modo che il bambino possa distinguere il bene dal male, per lo meno come lo intendiamo noi, perché anche il nostro giudizio nei confronti del bene e del male è soggettivo. Ma il bambino soprattutto deve imparare ad avere un minimo di senso di giustizia, e a capire che a volte una cosa può essere spiacevole per lui ma è giusta nei confronti dei fratellini; io ho tre bambini e quindi ho questo problema, vivo, tutti i giorni. In genere quando si hanno figli, un bambino, un grande e uno più piccolo c'è sempre questo antagonismo: il piccolo che si sente piccolo e quindi pretende di avere una protezione maggiore. E appunto per questo io l'ultimo l'ho mandato a una scuola materna perché ci riuscisse a capire che potevano esserci in cir-

colazione anche dei bambini più piccoli di lui, non dovendo ritenersi privilegiato per il fatto di essere l'ultimo ».

Al termine dell'incontro il prof. Origlia ha così concluso:

« Quanto è stato qui detto indica che è diventato sempre più difficile educare i figli. »

« Era molto più facile educare moralmente ammannendo le regole tradizionali del buon vivere e della buona educazione, lasciando che poi i ragazzi si comportassero sperabilmente di conseguenza e punendoli se si comportavano male. »

« Adesso è diventato un colloquio direi empirico, spicciolo di giorno in giorno e la conclusione finale alla quale dobbiamo pur giungere è questa: additare un po' a tutti i genitori l'importanza che ha l'educazione, e solo la morale in particolare, nei primissimi anni. Quando il ragazzo di 14 o di 18 anni o l'uomo di 25 o di 30 o di 40 anni si comporta male, è inutile andare a caccia di ragioni contingenti dicendo che è colpa di questo o quel ambiente che egli in quel momento frequentava o così via. »

« Realmente i principi, le strutture del suo modo di comportarsi, l'uomo se le è formate nei primissimi anni, tenendo presente la figura dei genitori, la loro condotta, la loro intervento e assorbendo i principi a lui dati ».

## riabilitazione dei bambini minorati vi parla un medico

Dalla conversazione « La riabilitazione » nel quadro dei dibattiti « I problemi medici e sociali dei bambini minorati » in onda alla radio lunedì 28 ottobre alle ore 18 sul Programma Nazionale.

IL PROBLEMA DELLA riabilitazione dei bambini minorati, esaminato e discusso dal prof. Formica, dirigente del reparto riabilitazione della Clinica neurologica dell'Università di Roma, dal dott. Liazz, dirigente del Centro nazionale d'orientamento e istruzione professionale, e dal prof. Olzewski presidente dell'Associazione nazionale per gli affetti da esiti di poliomielite, ha due grandi aspetti, quello sociale e quello umano, e si richiama alla concezione fondamentale del diritto dell'uomo alla reintegrazione della propria persona in quanto lesa fisicamente o funzionalmente.

Che si deve intendere per riabilitazione? Tutti conoscono il significato giuridico di questa parola: è la reintegrazione d'un individuo nei propri diritti e prerogative, negli effetti d'una condanna. Oggi però si parla di riabilitazione anche riferendosi alle persone che, a causa di infermità o difetti congeniti o acquisiti, non sarebbero capaci d'un lavoro proficuo senza un aiuto specifico.

In un certo senso è una visione nuova delle cose, poiché alla rassegnazione d'un tempo è subentrata, grazie anche ai progressi della medicina, la convinzione che si possa fare molto in favore dei minorati. Un esempio tipico è quello dei poliomielitici. La cura dei postumi, cioè delle paralisi, deve essere iniziata al più presto, senza perdere tempo. In una malattia così menomatrice come la poliomielite un trattamento precoce, vigoroso, attivo, scuote l'ammalato dalla sua passività e lo incoraggia ad accettare qualsiasi difetto che in seguito debba rivelarsi

permanente. Ottenuto dalle cure il massimo beneficio possibile, occorre successivamente favorire l'adattamento psicologico del paziente alle minorazioni rimaste: adattamento, non rassegnazione, poiché si dovrà fargli sentire chiaramente che egli sarà ancora un valido membro della sua famiglia, un utile cittadino per la comunità.

L'inserimento del poliomielitico nella vita sociale presuppone naturalmente che si faccia tutto il possibile per facilitargli l'espletto di un'attività economicamente produttiva, che risolva il problema di un'esistenza indipendente. Per i bambini occorre trovare scuole e istituti che offrano la possibilità di proseguire gli studi o di apprendere un mestiere, particolarmente a carattere artigiano, poiché è indiscutibile che un lavoro indipendente è il più adatto, e anche il più remunerativo, per i minorati fisici. Per gli adulti si pone il problema di riprendere l'abituale occupazione o di iniziare una nuova attività. Se è possibile si dovrà preferire la prima soluzione, ma se sarà necessario indirizzare il poliomielitico verso un nuovo genere di lavoro più adatto alle sue condizioni fisiche si dovrà tenere presente l'esigenza che egli raggiunga una qualificazione professionale poiché soltanto specializzandosi, soltanto ponendo a frutto particolari capacità e attitudini, potrà sperare d'ottenere una sistemazione soddisfacente e di sostenere positivamente il confronto con i lavoratori a idoneità fisica incontestata.

Ecco il punto essenziale: occorre che la società muova incontro al minorato cercando d'accorciare le distanze, il che può avvenire creando possibilità di lavoro adeguate alla sua efficienza ridotta, e riservandogli l'accesso e la definitiva sistemazione nei « posti di riguardo ».

Esistono provvedimenti legislativi per il collocamento ob-

bligatorio dei minorati, ma sono ben lontani dal risolvere il problema, anche perché in molti prenda consistenza il concetto che il collocamento obbligatorio dei minorati rappresenti in definitiva una specie di « imposta sociale ». Così passando dalla teoria alla pratica, considerando il collocamento degli invalidi come un onere per l'azienda, non collaborano alla migliore utilizzazione di essi, si disinteressano delle loro possibilità di rendimento, con il che tendono a preferire di dare la retribuzione dovuta senza richiedere alcuna effettiva prestazione.

E' questo un atteggiamento negativo ingiusto, anche se in un certo senso spinto, che impedisce l'evoluzione stessa della tecnica, che esige attitudini sempre più fini e che si oppone all'utilizzazione indiscriminata di individui non pienamente validi.

Evidentemente una soluzione soddisfacente non si può avere, sotto forma di adeguamenti legislativi alla realtà sociale, di scuole di riadattamento, di riqualificazione, di selezione psicotecnica e di quanto altro possa sembrare necessario. Oltre a ciò, un invalido non deve essere trattato solo come un corpo da rimettere in funzione, bensì come un essere umano dotato d'una propria intelligenza, volontà, educazione, sensibilità. Non bisogna chiedere più di quello che possa effettivamente dare, deve essere avviato verso la speciale forma di riabilitazione più consona alla sua minorazione, alle sue capacità intellettuali, alle sue energie. Quindi occorre serietà, coraggio, spionismo, aiutarlo, incoraggiarlo, stimolarne l'amor proprio, infondergli fiducia, pazienza, perseveranza, e molte volte liberarlo da mille catene che, partendo dal suo inconscio, lo tengono prigioniero della paura dell'efficienza e dell'angoscia dei domani.

Dottor Benassisi

## un "soggiorno" economico

È talmente invalsa l'abitudine, in questi ultimi tempi, di ambientare le case con mobili e oggetti antichi, da rendere perplessi sulla possibilità da parte del mercato antiquario, di esaudire tutte le richieste in questo campo. E' perciò evidente che la maggior parte dei mobili, cosiddetti antichi, non sono che rifacimenti più o meno abili, salvo per pezzi di eccezionale valore: e, in tal caso, i mobili raggiungono prezzi astronomici, abbordabili da pochi. Questo preambolo mi serve per presentare un'ambientazione che si vale di elementi disparati e di ben modesto valore (niente mobili antichi, niente tappeti persiani, tende preziose, sete o simili) con un risultato che mi sembra simpatico e accogliente. Nell'angolo di soggiorno, qui illustrato, sono stati raccolti arredi disparati racimolati in luoghi diversi. E' da permettere che la stanza di soggiorno fa parte di una casa di campagna e, come tale, non necessita di particolare raffinatezza. Una vecchia poltrona con relativo pouff, è stata rivestita in cretonne a fiori, su fondo in tinta greggia, e dello stesso tessuto è rivestito il paralume della lampada a fianco. I due divanetti posti d'angolo, fanno parte di una serie di mobili da giardino, scovati in soffitta. Debitamente ripuliti e verniciati, ricoperti con cuscini di fustagno in tinta senape, sono perfettamente adatti allo scopo. Il tavolino posto d'angolo e quello di fronte ai divani, sono dei vecchi mobili anteguerra in stile « 900 », rimessi in ordine: la piccola libreria con portavasi incassato è stata costruita da un modesto artigiano, in semplice legno di abete. Originale è la parte terminale delle pareti, verso il soffitto: una serie di travicelli in legno che fingono un pergolato. La finestra è divisa in piccoli vetri rettangolari, legati in piombo. Il grande quadro, posto dietro al divano, è composto di vari pannelli dello stesso tipo e soggetto, riuniti in una unica cornice.

Achille Molteni

# cosa fare da mangiare oggi?

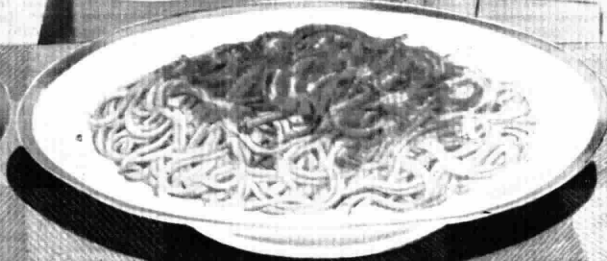
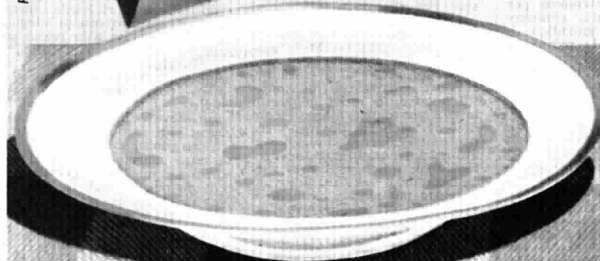
Oggi,  
domani,  
dopodomani?  
Non c'è più da pensarci!

Minestra in brodo? Doppio Brodo Star!

Minestra asciutta? Gran Ragù Star!

Due squisite soluzioni  
per tutta la settimana!

Star vuol dire sempre  
grande successo a tavola  
in un lampo e senza fatica!



PESA 80

**regali!**  
**STAR**

TROVERETE  
QUESTI PUNTI  
PER I BELLISSIMI  
REGALI

- 2 punti DOPPIO BRODO STAR
- 2 punti margarina
- 2 punti FOGLIA D'ORO
- 2 punti succhi di frutta GO
- 2 punti macedonia di frutta GO

- 4 punti camomilla SOGNI D'ORO
- 3 punti BUDINO STAR
- 3 punti MINESTRE STAR
- 8 punti olio puro di semi OLITA

- 2-3-4 punti TE STAR
- 2-4 punti GRAN RAGÙ STAR
- 3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA

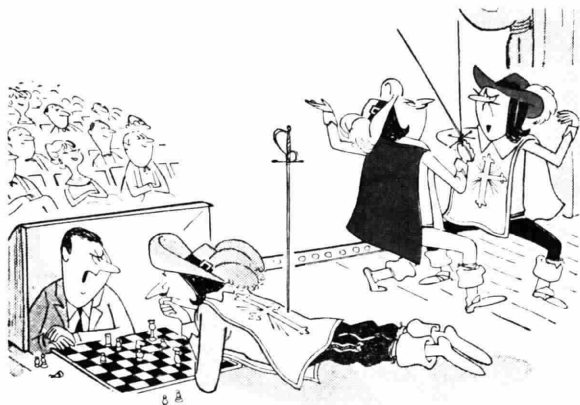
TROVERETE  
I PUNTI STAR  
ANCHE NEI  
PRODOTTI



- 8 punti RAMEK
- 6 punti "panetto" RAMEK
- 2-5 punti SOTTILETTE
- 2-3-6 punti MAYONNAISE



LA FINZIONE SCENICA



— Sbrigati, lo sai che debbono portare via il tuo cadavere alla fine del secondo atto

# in poltrona

L'INTELLETTUALE NEL DUBBIO



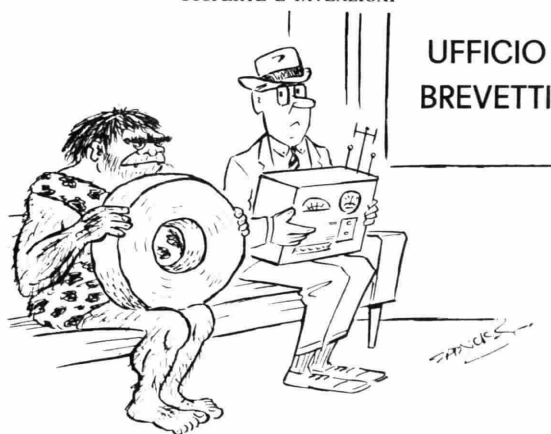
— Come diavolo si scrive «acquistato»?

LITIGIO FRA FIDANZATI



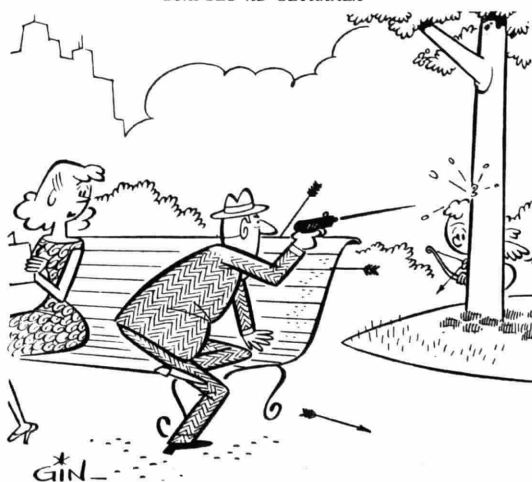
— ...E metta molto aglio sulla mia bistecca!

SCOPERTE E INVENZIONI



Senza parole.

SCAPOLO AD OLTRANZA



Senza parole.

AFRICA MISTERIOSA



— Dice che è un pigmeo gigante.



**VECCHIA ROMAGNA** *Etichetta nera*  
*Il brandy che crea un'atmosfera*